

La messa di saluto sarà celebrata alle 18 di sabato 21 in duomo dal vescovo diocesano

## Mons. Galliano lascia la parrocchia dopo 51 anni di straordinario servizio

**Acqui Terme.** Anche le favole più belle finiscono. La grande parentesi di vita comunitaria del duomo acquese, improntata dalla presenza ineguagliabile di mons. Giovanni Galliano, sta per terminare.

L'annuncio è stato dato dallo stesso anziano parroco, novantatré primavere compiute, dopo aver concordato con il vescovo Pier Giorgio Michiardi le modalità del suo ritiro. Un ritiro dovuto a problemi di salute legati alla deambulazione. «La testa funziona ancora, ma le gambe sono un grosso problema ed un parroco che non può andare tra la gente deve lasciare» è stato il commento di monsignore, che lascia con molta tristezza l'incarico che ha ricoperto dal 21 maggio del 1955. E sarà ancora il giorno 21, di ottobre questa volta, a chiudere quel-

la che è stata una stupefacente «avventura».

Alle 18 di sabato 21 tutta la comunità potrà ringraziare monsignore per quanto ha fatto, nella messa di saluto che il vescovo celebrerà in cattedrale.

Non sarà un commiato definitivo, ma solo l'apertura di un nuovo capitolo di un'esistenza che ha del miracoloso e non solo per la longevità del protagonista. «Mi sono dichiarato disponibile per la comunità per tutto quello che ancora potrò fare» ha detto monsignore, che ha scelto di sua volontà di lasciare la canonica e di andare a stare in un alloggio non molto distante dal «suo» duomo («dalle nuove stanze vedrò sempre il bel campanile della cattedrale»). Qui continuerà a far del bene, dando consigli, mettendo la

sua memoria storica, la sua competenza, la sua inarrestabile voglia di fare, a servizio della città, gli auguriamo di tutto cuore, ancora per tanto tempo.

Intanto i suoi ragazzi, domenica 15 ottobre in cattedrale, durante la messa delle 10, gli rivolgeranno un saluto particolare: «vogliamo - ci hanno detto - esprimere a chi è stato nostro parroco e soprattutto guida impareggiabile per tanti anni, i più affettuosi ringraziamenti e la promessa di un imperituro ricordo».

L'Ancora (per quanto tempo è stato il suo giornale!) dedica, da questo numero, a monsignor Galliano, uno spazio aperto in cui chi vorrà potrà portare la propria testimonianza.

Per noi la favola continua.  
**M.P.**



Favorire l'unità del Centro sinistra

## Borgatta: perché mi faccio da parte

**Acqui Terme.** Il capogruppo de L'Ulivo nel consiglio comunale di Acqui, Domenico Borgatta, da noi contattato ribadisce il concetto espresso alcuni giorni fa in conferenza stampa: «Sì, sono pronto a rinunciare alle primarie e alla candidatura a sindaco affinché il Centro sinistra ricerchi l'unità con Gallizzi e con tutte le sue componenti».

Abbiamo chiesto a Borgatta il significato di questa sua decisione:

«Credo - ci ha detto - che vada compiuto ogni sforzo affinché esca dalle prossime elezioni del 2007 un'amministrazione comunale profondamente diversa rispetto a quella che governa da quasi quindici anni la nostra città, il cui fallimento è sotto gli occhi di tutti e, in particolare, di noi, consiglieri comunali di opposizione, che abbiamo avuto il

triste privilegio di assistere direttamente al crollo delle fantasie amministrative di Bosio e di Danilo Rapetti.

Perché il Centro sinistra torri alla guida della città occorre, tra l'altro, che si presenti unito e compatto davanti agli elettori, superando qualunque divisione o contrasto.

Per ottenere questo risultato, ritengo che dobbiamo tutti, a cominciare da noi che organizziamo il consenso degli elettori intorno ai nostri progetti e alle nostre proposte, compiere ogni sforzo, magari con qualche sacrificio personale; uno sforzo che, a mio parere, in questa situazione difficile, può anche contemplare un passo indietro personale per favorire un passo avanti di tutti.

**red.acq.**  
 • continua alla pagina 2

A difesa è nato un coordinamento parlamentare

## Tribunali "minori" continua la lotta

**Acqui Terme.** Continua la lotta per il mantenimento dei Tribunali "minori".

Il 18 settembre 2006 il Sole 24 ore aveva pubblicato un articolo allarmistico, che riprendeva le dichiarazioni rese dal ministro della giustizia, Clemente Mastella, alla Commissione Giustizia del Senato nello scorso giugno. L'articolo era accompagnato da una piantina che elencava tutti i tribunali ad alto rischio di soppressione: Acqui Terme naturalmente in "pole position".

Immediata è stata la reazione del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, che ha fatto pubblicare sullo stesso quotidiano un articolo del presidente avv. Walter Pompeo di Caltagirone.

Successivamente, dal 21 al 24 settembre, si è svolto a Roma il congresso forense nazionale, al quale hanno partecipato, per il Foro di Acqui Terme, il presidente avv. Piero Piroddi ed il segretario avv. Giacomo Piola. Nell'occasione, si sono riuniti tutti i presidenti degli ordini forensi aderenti al Coordinamento nazionale (del quale l'avv. Piero Piroddi è vice presidente) ed è stato stilato un comunicato che sintetizzava le motivazioni della sopravvivenza dei piccoli presidi giudiziari.

Mercoledì 27 settembre, convocati in Roma dall'on. Domenico Benedetti Valentini (AN, vice presidente della commissione affari costituzionali), alcuni parlamentari, sia della maggioranza che dell'opposizione, hanno dato vita al "Coordinamento parla-

mentare per la difesa dei piccoli tribunali": un organismo costituito tra i «parlamentari che, qualunque sia la loro appartenenza politica o provenienza regionale, condividono l'impegno per la difesa e la valorizzazione dei tribunali così detti - e impropriamente detti - "minori" e, comunque, aventi sede in città non capoluoghi».

Nel corso dell'incontro l'avv. Pompeo ha evidenziato l'importanza del nuovo organismo e sottolineato il valore che un presidio giudiziario riveste nelle piccole cittadine, soprattutto se dislocate in zone disagiate; rammentando che il piccolo presidio rappresenta una scelta obbligata per chi predilige una struttura sociale a dimensione d'uomo, per il che il numero dei tribunali dovrebbe essere addirittura incrementato.

Particolarmente significativo l'intervento dell'on. Lanfranco Tenaglia (Ulivo), già membro del Consiglio Superiore della Magistratura, attuale componente della Commissione Giustizia della Camera, il quale, pur rammentando di essere stato tempo addietro l'autore del modulo oggi rispolverato dal ministro (soppressione dei tribunali con meno di 14 magistrati), ha tuttavia sottolineato come vada difeso, finché sia possibile, il mantenimento in essere del piccolo presidio, all'occorrenza anche unificando le piante organiche di due o più tribunali.

**red.acq.**  
 • continua alla pagina 2

22enne di Pescara per il 2006

## Laika D'Agostino è Modella per l'Arte

**Acqui Terme.** Laika D'Agostino, di Pescara, 22 anni, alta 1,75, capelli castani, abbinata al pittore Franco Azzinari è «La Modella per l'Arte 2006». Fotomodella affermata, con un noto fotografo nei mesi scorsi ha realizzato importanti servizi tra cui un fotolibro sui vini della Toscana. In tema di vini piemontesi, per la precisione acquesi, si è aggiudicata il «Premio Brachetto d'Acqui Docg». La proclamazione della reginetta è avvenuta verso la mezzanotte di domenica 1° ottobre nella bella cornice del Grand Hotel Nuove Terme, con l'intervento di personaggi del mondo della cultura, della tv, dell'imprenditoria, della moda e dell'arte. Secondo posto per Anna Bonansea, di Omegna, abbinata al pittore Riccardo Benvenuti, una apprezzata fotomodella, già me teorina al Tg4 e Miss Padania 2006, che ha sfiorato la vittoria per un solo punto. Laika D'Agostino e Anna Bonansea, infatti, al primo conteggio delle due giurie, (formate una dai pittori e l'altra da personalità e sponsor) quando in gara erano rimaste cinque candidate, si sono ritrovate a parità di voti. La decisione di proclamare la vincitrice è arrivata a seguito di una seconda votazione effettuata tra le due contendenti. Ha presentato la serata Beppe Convertini, con la supervisione di Paolo Vassallo, il patron della manifestazione.



In gara per la serata di finalissima c'erano venti ragazze abbinata ad altrettanti pittori tra i più noti a livello nazionale. Artisti che hanno realizzato quadri sul tema: «La donna del nostro tempo», ispirati dalle modelle scelte durante una quarantina di galà effettuati da gennaio a settembre in località turistiche di ogni parte d'Italia. A consegnare fascia e scettro alla vincitrice è stato il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, che con l'assessore Alberto Garbarino, presente alla manifestazione con incarico di «giurato», nel 2003 hanno riportato ad Acqui Terme la manifestazione. Un avvenimento che annualmente può contare su una rassegna stampa di un centinaio di articoli pubblicati in molte regioni d'Italia.

**C.R.**  
 • continua alla pagina 2

Saranno presentati mercoledì 11 ottobre

## Ospedale: nuovi reparti e sale operatorie

**Acqui Terme.** È prevista per mercoledì 11 ottobre alle 12 la presentazione ufficiale dei nuovi locali di ampliamento dell'ospedale di Acqui Terme, alla quale parteciperanno il Presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio e l'Assessore Regionale alla Sanità Mario Valpreda. Sarà l'avvocato Gian Paolo Zanetta, Commissario unico delle ASL provinciali, ad illustrare ai presenti la nuova struttura costruita ed allestita nell'arco di un triennio. Al piano terra dell'edificio sarà trasferito a giorni il DEA-Pronto Soccorso, che avrà a disposizione 4 sale visita più una dedicata al triage infermieristico; ampi locali di attesa, spazi destinati ad ospitare i pazienti in osservazione, studi medici e locali per il personale. Sempre al piano terra sarà collocato il Servizio di Recupero e Riabilitazione Funzionale che nella nuova sede potrà disporre di palestre, box terapia, ambulatori, studi medici, spogliatoi e locali per il personale. Il primo piano invece è dedicato al nuovo blocco operatorio ed al reparto di Anestesia-Rianimazione. Nel blocco operatorio sono previste 4 sale, una zona pre-intervento ed una dedicata al risveglio dei pazienti, oltre a vani di servizio e percorsi separati per isolare il trasporto del materiale pulito e da sterilizzare.

**R.A.**  
 • continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

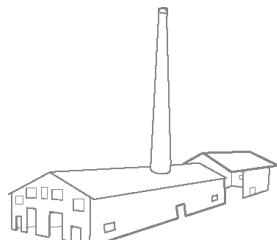
- Visone: a «Testimoni dei Testimoni» Nando Dalla Chiesa. *Servizio a pag. 21*
- Cassine: 6° festival di danza antica. *Servizio a pag. 22*
- Malvicino: sagra delle rustie e presentato libro di Prospero. *Servizio a pag. 24*
- Roccaverano: la Langa Astigiana presenta il sito. *Servizio a pag. 26*
- Molare: dai cittadini il "no" ai nuovi capannoni. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: convegno oncologico. *Servizio a pag. 38*
- Campo Ligure: convegno su Giovanni Ponte. *Servizio a pag. 41*
- Cairo: 20° anniversario dell'urgenza "complanari". *Servizio a pag. 43*
- Canelli: dimissioni o rimpasto della giunta? *Servizio a pag. 45*
- Canelli: la sanità secondo la minoranza. *Servizio a pag. 45*
- Nizza: OdG unanime vecchio e nuovo ospedale. *Servizio a pag. 48*
- Nizza: stagione teatrale alla Trinità. *Servizio a pag. 49*



## La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE

### FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



## MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**GUARDA IL PREZZO**

- 12 raccoglitori fatture con custodia € 1,60 cad. i.e.
- 10 cartelline a tre lembi con elastico € 0,52 cad. i.e.
- 5 raccoglitori a 4 anelli in polipropilene da € 1,90 cad. i.e.
- BIC Cristal nero, blu, rosso, conf. 50 pezzi € 7,50 i.e.
- 10 evidenziatori Buffetti blu € 0,33 cad. i.e.



## DALLA PRIMA

Borgatta: perché  
mi faccio da parte

Per questa ragione, come ho già dichiarato in altre occasioni, ribadisco la mia piena e immediata disponibilità a farmi da parte e a rinunciare alla mia partecipazione alle elezioni primarie e quindi alla mia possibile candidatura a sindaco, affinché si avvii subito un percorso che riporti piena unità tra le componenti della nostra parte politica e, in particolare, si ricerchi la piena intesa, elettorale e politica, con il dottor Michele Gallizi e con quella parte del centro sinistra che a Lui fa riferimento. Credo che "La Città ai cittadini" abbia tutti i diritti di ricercare insieme alle altre forze politiche di Centro Sinistra il candidato a sindaco più adatto. Ciò anche in prospettiva del superamento di ogni steccato nella concezione e nella azione politica del Centro sinistra: se vogliamo costruire il "Partito democratico", accanto alle forze tradizionali, rappresentate dai partiti che storicamente compongono la nostra parte politica (dall'Udeur a Rifondazione Comunista), debbono trovare spazio e uguale dignità tra noi anche altre e diverse formazioni politiche di cittadini che vogliono migliorare la nostra città, accettano la nostra concezione democratica e solidale della politica e hanno dato sicura prova di fedeltà alle nostre posizioni sia a livello locale che ad altri livelli. E "La Città ai cittadini" dispone sicuramente di tutti questi requisiti. Credo che avviare immediatamente questa ricerca di unità sia un atto politico doveroso, prima di tutto, nei confronti dei nostri elettori che hanno il diritto di vedere il nostro fronte politico unito e, perciò, in grado di impegnarsi con successo per la soluzione dei molti e gravi problemi della città».

## DALLA PRIMA

Tribunali  
"minori"

Altro interessante spunto è stato offerto dall'on. Tino Iannuzzi (Ulivo) il quale, dichiarandosi ben disposto a sostenere le iniziative dell'Avvocatura, ha ricordato come il Parlamento si occuperà assai presto del progetto volto alla tutela dei piccoli comuni e sottolineato che, all'interno di esso, la difesa dei piccoli tribunali potrebbe trovare ampio e meritato spazio.

La costituzione del Coordinamento parlamentare per la difesa dei piccoli tribunali rappresenta un grosso successo del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, al quale attualmente aderiscono ben 37 Ordini, cioè oltre 1/5 dei complessivi 165 Ordini Forensi Italiani. «Purtroppo - commenta l'avv. Piero Piroddi - i pericoli non sono scongiurati, anche perché il ministro Mastella, a seguito della corale e decisa opposizione suscitata dai propositi di soppressione, ha successivamente ripiegato su una ipotesi alternativa, e cioè il mantenimento dei piccoli tribunali a patto però che i Comuni contribuiscano al 50% delle relative spese: una ipotesi che allo stato sembra penalizzante, soprattutto per comuni di modeste dimensioni, che già ora risultano pesantemente indebitati; ed anche in considerazione del fatto che attualmente i comuni italiani anticipano già le relative spese di mantenimento dei 165 tribunali, ammontanti ad oltre 200 milioni di euro, che vengono poi rimborsati tardivamente dallo Stato.

## DALLA PRIMA

## Ospedale: nuovi reparti

Il reparto di Anestesia e Rianimazione trova collocazione nella zona adiacente alle sale operatorie dotata di 5 posti di Terapia Intensiva, studi medici e locali per il personale. Completano il nuovo allestimento il seminterrato, predisposto per accogliere gli spogliatoi del personale oltre a depositi e vani tecnici, e la torre ascensore che collega il nuovo edificio a tutti i piani dell'ospedale. L'opera ha un costo complessivo di

8.565.000 euro ed è stata realizzata grazie a due finanziamenti della Regione Piemonte per un totale di circa 3.250.000 euro ed al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha partecipato per un importo di oltre 1.500.000 euro. L'ASL22 ha provveduto con fondi propri e attraverso l'accensione di un mutuo alla copertura dei restanti costi necessari a completare l'allestimento tecnologico.

## DALLA PRIMA

## Laika D'Agostino



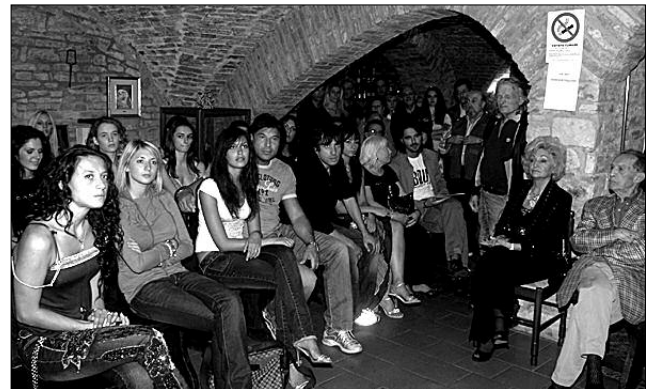
«La Modella per l'Arte», ad Acqui Terme ha festeggiato il trentesimo anniversario del suo fortunato ruolo di unire bellezza e creatività.

La manifestazione era approntata ad Acqui Terme nel 1984. Al tempo l'attuale presidente delle Terme, Andrea Mignone, era assessore regionale al Turismo ed aveva avuto buon gioco a portare nella città termale l'avvenimento, che all'epoca si svolgeva al Grand Hotel Antiche Terme. Ad Acqui Terme rimase sino al 1987. Poi cambiò sede, prima in Versilia e sull'Adriatico. Quindi, seguendo i cenni dell'assessorato regionale al Turismo, l'evento approdò sul Lago Maggiore. Siamo nel 2003, Rapetti e Garbarino, riportarono ad Acqui Terme l'evento, che si regge soprattutto attraverso la sovvenzione di sponsor privati, con il patrocinio del Comune,

della Regione Piemonte, quindi delle Terme e della Provincia. Durante la serata è stato consegnato, a Valerio Merola, un premio alla carriera. Nel 1987, allora giovanissima e all'inizio del suo progresso professionale, presentò la manifestazione alle «Antiche Terme» della nostra città. I presenti alla serata di finalissima hanno potuto ammirare le sfilate delle modelle con abiti da sera della stilista Camelia, una boutique di Pavia; pellicce di Barni di Monza; costumi da bagno «Off limits» del Gruppo Parah. Sempre gli ospiti della finalissima hanno apprezzato il momento musicale effettuato da Franco Fasano e una simpatica e sempre piacevole esibizione di Enrico Beruschi. Tutte le modelle sono state festeggiate ed hanno ricevuto bellissimi regali dagli sponsor: tra questi ultimi, Pierre Bonnet (orologi), André Maurice (maglieria), R.C.M di Valenza (gioielli), Frera (biciclette), CIME (materiale elettrico all'ingrosso di Genova), H-Q Swiss made (cosmetici). La fatica delle modelle è iniziata al mattino con le prove, è proseguita con le sfilate. Il make-up e le acconciature sono state realizzate da Hair Stylist Pier di via Moriondo; Acconciature Chicca, corso Divisione Acqui e Acconciature Benessere, corso Italia; Mettiti in piega da Enrica di Monastero; Colpo di testa acconciature Simone di via Nizza. Raffaele De Grada, critico d'arte, ed anche il pittore Athos Fracincani, nel ricordare i trent'anni della manifestazione, l'hanno definita tra le più importanti a livello nazionale.

## La Modella per l'Arte

## I vari momenti



Acqui Terme. La «due giorni» dedicata a «La Modella per l'Arte» è iniziata verso le 16,30, di sabato 30 settembre, nei locali dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino» per la presentazione di tutti gli ospiti dell'evento e una degustazione dei nostri migliori vini, soprattutto di Brachetto d'Acqui Docg.

Durante la riunione, di pittori, modelle ed ospiti, Michela Marengo (presidente dell'Enoteca) e Alberto Garbarino (assessore al Turismo), hanno consegnato un «magnum» di brachetto al comico ed attore Enrico Beruschi, a Valerio Merola e ad altri ospiti d'onore.

Grande attrazione per il pubblico si è rivelata, nel pomeriggio di domenica 1° ottobre, la parata di auto storiche americane. Con modelle a bordo hanno percorso corso Italia per raggiungere piazza Bollente, spazio in cui è avvenuta la presentazione delle auto e delle candidate al titolo di «Modella per l'Arte». C'era una Cadillac coupè, del 1960, bianca, 6400 di cilindrata, ap-

partenuta, scheda alla mano, a Lucky Luciano. Poi una Plymouth, anno 1957, 5200 di cilindrata; Chevrolet, 5700, del 1957; Pontiac, 6600; Cadillac mod. Sedan de Ville, 1963, proveniente dal New Jersey; Buick Special, 1956, 5200 di cilindrata. Auto prestigiose quanto rare, vere regine delle strade americane anni '50/'60. Considerate tra le più importanti anche una Corvette Sting Ray, 1978, 5900 di cilindrata; Chevrolet Corvette 2002, 5700 cilindrata, velocità 285 orari; altra Corvette, 1973, prima auto con paraurti avvolgenti; Cobra Ram 427, del 1980; Chevrolet Corvette del 1981, 5735 cilindrata. Tutte auto che sono apparsi in diversi film.

La serata di sabato 30 settembre è stata dedicata ai pittori protagonisti nel dipingere quadri ispirati dalle modelle e quindi alla consegna dei trofei «Regione Piemonte - Acqui Terme». Tra gli artisti protagonisti, Dario Ballantini il popolare trasformista di «Striscia la notizia», che è anche considerato un valente pittore.



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

## I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO

13 - 20 ottobre  
**SICILIA INCANTEVOLE**  
(Palermo - Segesta - Erice - Marsala - Agrigento  
Valle dei templi - Piazza Armerina - Acireale  
Taormina - Siracusa - Cefalù - Monreale)

27 - 29 ottobre  
**TOSCANA: SAGRA DEL TORDO**  
(Montalcino - Siena - Montepulciano - Pienza)

28 ottobre - 1 novembre  
**COSTIERA AMALFITANA**  
(Sorrento - Capri - Amalfi - Napoli)

## I MERCATINI DELL'AVVENTO

7 - 10 dicembre **VIENNA**  
8 - 10 dicembre **UMBRIA**  
8 - 10 dicembre **AUGUSTA MONACO e RAVENSBURG**  
8 - 10 dicembre **FORESTA NERA**  
15 - 17 dicembre **INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN**  
24 - 26 dicembre **ASSISI**

## BANGKOK e PHUKET

LE PERLE D'ORIENTE  
16 - 30 GENNAIO

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona  
Voll di linea Thai - tasse aeroportuali incluse  
Hotel Prima cat. Superiore a Bangkok e Phuket  
Pensione completa con bevande  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazione medica e annullamento  
3 intere giornate di visite guidate in italiano a Bangkok

## SOGGIORNO MARE

## TENERIFE

AL SOLE DELLE CANARIE

26 novembre - 3 dicembre

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona  
Volo da Malpensa - Hotel-club 4 stelle  
Pensione completa con bevande  
Animazione serale e diurna con attività sportive  
Assicurazione medico-bagaglio

## I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

29 dicembre - 3 gennaio

**MADRID e TOLEDO**

29 dicembre - 3 gennaio

**PRAGA formula NIGHT EXPRESS**

29 dicembre - 3 gennaio

**PARIGI formula NIGHT EXPRESS**

29 dicembre - 2 gennaio

**AMSTERDAM formula NIGHT EXPRESS**

29 dicembre - 2 gennaio

**NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA**

29 dicembre - 2 gennaio

**SPAGNA - COSTA BRAVA**

29 dicembre - 2 gennaio

**BARCELLONA in LIBERTÀ**

30 dicembre - 1 gennaio

**CROAZIA - ISTRIA**

31 dicembre - 1 gennaio

**VENEZIA con Crociera sulla Laguna**

**e Notte di S.Silvestro in piazza San Marco**

A proposito dei "martiri - traditori" di Cefalonia

# Per Filippini tanto rumore per nulla

**Acqui Terme.** Continua a far parlare la Divisione Acqui. In questa pagina raccogliamo uno sfogo dell'avvocato Massimo Filippini, orfano del magg. Federico Filippini, comandante il Genio della Divisione 'Acqui', fucilato il 25/9/1943 a Cefalonia, che commenta l'articolo uscito in prima pagina nel precedente numero. La notevole lunghezza del testo ha imposto una riduzione - riguardante le parti, a nostro giudizio, in un certo modo accessorie - che, crediamo, non abbia inficiato la comprensione del contenuto. Ce ne scusiamo preventivamente con autore e con i lettori.

(riduzione e titoletti di G.Sa)

## Una questione di sostanza

"In merito all'articolo su Cefalonia Martiri di Cefalonia traditori? Una sentenza inqualificabile, rilevo che il Sindaco di Acqui continua - in buona compagnia - ad inanellare una serie di affermazioni assolutamente false (per quanto riguarda il numero dei morti: 9000!) e assolutamente prive di fondamento giuridico per quanto riguarda la decisione del PM tedesco che ha 'archiviato' - pur non assolvendolo assolutamente [corsivo del riduttore, così come i seguenti] - la denuncia contro l'ex s.ten. Otmar Muhlauser, mentre egli sostiene, invece, che costui sia stato 'assolto da ogni accusa'.

Riportando i fatti in questo modo si inganna l'opinione pubblica una seconda volta; la prima è quella dei "9000 morti" che il Sindaco si ostina a voler mantenere invariata senza pensare che un domani - non lontano - dovrà rendere conto alla storia di questo macroscopico imbroglio. [e qui Filippini cita il caso degli eccidi di Katyn, di cui furono inizialmente incolpati i tedeschi, con la verità emersa - la responsabilità fu sovietica - solo dopo l'apertura degli Archivi del KGB, nel 1990].

Per Cefalonia gli assassini restano i Tedeschi, ma il numero dei morti è appena un decimo di quelli reali, quasi tutti caduti nei giorni dei combattimenti, sì che parlare di immane eccidio è un falso di proporzioni ciclopiche, dovendosi, per quanto diremo più avanti, parlare di 'rappresaglia infame' contro gli Ufficiali, e non anche contro la truppa come sostenuto da Paolo Paoletti [...].

## In merito al profilo legale

"Tornando all'archiviazione del giudice tedesco vorrei spiegare al Sindaco Rapetti e a Marcello Venturi (che a Cefalonia mi disse testualmente

"ma quale battaglia, i soldati volevano ritornare a casa!!") l'esatta configurazione della questione sotto il profilo giuridico di cui essi, stando a quel che leggo sono assolutamente digiuni".

[Ed è qui che Filippini riprende il presupposto, fondamentale per comprendere i termini della questione: l'archiviazione in Germania del procedimento penale contro un s. tenente di 86 anni che partecipò alle fucilazioni di Cefalonia, dopo la resa del 22 settembre, dirette - si ribadisce bene nel testo - esclusivamente contro gli Ufficiali (ed è proprio di esse che parlò il giudice americano Telford Taylor al processo di Norimberga contro il comandante tedesco gen. Lanz).

Filippini sostiene, inoltre, che le fucilazioni di massa contro i soldati avvennero sì, "ma limitate e durante i combattimenti". Nel corso dei quali non è escluso che possano avvenire tali atrocità: successe, ad esempio anche in Sicilia con gli Alleati su ordine del generale Patton].

Riprendiamo la lettura. "La 'bomba' di cui sopra ha scatenato come era prevedibile una forsennata corsa al darsi al nazista, per tale intendendo il PM tedesco Stern che - a mio avviso - non ha detto nulla di diverso da quel che il pensiero di chi è in buona fede ritiene, e cioè che i nostri militari, alleati con i tedeschi fino alla sera dell'8 settembre, cambiarono alleato l'indomani, e pochi giorni dopo si misero a sparare contro il primo, malgrado l'ordine di arrendersi ricevuto il 9 settembre dal Comandante dell'XI Armata gen. Vecchiarelli, e per di più in assenza di uno stato di guerra dichiarato: un simile 'cambio di campo', che in gergo militare si chiama 'tradimento', avrebbe escluso conseguentemente motivi particolarmente 'vili' nell'applicazione dell'infame rappresaglia (le rappresaglie sono tutte infami) contro i 'responsabili' - per tali intendendosi gli Ufficiali - e, perciò, egli ha ritenuto non applicabile l'aggravante dei 'motivi abietti e futili o vili', che avrebbe impedito di prosciogliere il prevenuto per prescrizione, che in Germania è di 20 anni per l'omicidio semplice, cioè non aggravato da determinate circostanze come quella in questione.

E che l'ex sottotenente non abbia sparato ai nostri ufficiali per puro divertimento, ma perché ritenuti traditori dai suoi superiori, è fuori discussione, ed ecco perché il PM ha archiviato".



Ci scrive Michele Gallizzi

## Si deve rettificare quella sentenza

**Acqui Terme.** Ci scrive Michele Gallizzi del movimento "La città ai cittadini":

"Apprendere la notizia che un carnefice dell'ultima guerra mondiale è stato assolto da un p.m. tedesco con una sentenza in cui «la procura di Monaco definisce i caduti di Cefalonia "ex alleati traditori"» (da L'Ancora dello 01-10-2006), fa pietrificare anche l'animo più duro e si rimane sorpresi di fronte al tentativo di revisione e manipolazione della memoria storica.

Una sentenza del genere trova riferimento solo nella barbarie e nel nichilismo nazista.

È indegno definire "traditori" uomini, prima che soldati, che diedero inizio alla Resistenza immolando la propria vita per la libertà dei popoli.

Se gli ufficiali italiani che erano al comando di quelle divisioni, avevano deciso di non condividere con i tedeschi quelle scelte disumane, è perché si erano appropriati del diritto di scegliere che era stato loro negato dalla dittatura fascista.

Fu, quella, una scelta plebiscitaria e consapevole.

È inaccettabile la motivazione che assolve un carnefice oltre che criminale di guerra, perché chiaramente frutto di un'ideologia e non di un oggettivo riferimento storico.

Nel momento in cui si parla di riconciliazione in occasione della celebrazione della Resistenza per non viverla come conquista di parte, ma come

valore nazionale su cui si basa la nostra Carta Costituzionale, viene spontaneo dire: riconciliazione sì, ma con ben chiari riferimenti storici e con attenzione a facili revisionismi.

Eppur vero che ogni evento storico è fatto da luci e ombre, perché l'uomo nella sua essenza non è perfetto, tanto meno quando vive la guerra, e, la guerra civile è tragedia nella tragedia.

Tuttavia, quando un popolo dice no alla dittatura, alla deportazione, agli stermini di innocenti, non esprime la voce dei traditori, ma quella di libere coscienze che hanno dato vita e la vita per la nostra democrazia e per quella degli altri popoli europei, Germania compresa.

Pertanto è necessario che tutto il popolo italiano riprenda la coscienza e l'orgoglio dei valori della Resistenza, affinché possa sostenere i principi per cui tanti giovani della divisione Acqui sono morti a Cefalonia.

Personalmente, come cittadino acquese, quando si rende onore al monumento che ricorda i caduti di Cefalonia, mi inchino alla memoria di eroi caduti per la libertà e non certo di traditori.

Pertanto invito l'amministrazione comunale ad attivarsi presso il ministero degli esteri, affinché faccia pervenire alle competenti istituzioni tedesche una nota di protesta per la motivazione della sentenza e ne solleciti la rettifica».

## Grande accordo tra Automatica Brus e Gruppo Argenta



**Acqui Terme.** Venerdì 29 settembre 2006 presso la sede aziendale di regione Cartesio è stato stipulato un accordo di partecipazione societaria e commerciale che, quantomeno per gli interessati coinvolti e le potenzialità di sviluppo, non ha precedenti per la zona dell'acquese.

L'Automatica Brus è, notoriamente, azienda leader nel settore della distribuzione automatica; iniziata nel 1978 dal signor Giuseppe Brusco è stata, da lui e dalla sua famiglia, sapientemente condotta e sviluppata fino a raggiungere oltre 10.000 clienti serviti in ogni settore pubblico e privato, compresi ospedali, mense scuole, aziende, studi professionali, comuni; l'azienda occupa oltre cinquanta dipendenti fissi ed impegna vari collaboratori interagendo in una vasta area che si estende fino alle porte di Torino, nel pavese, nel novarese, nonché alle porte di Genova e Savona.

Il Gruppo Argenta Spa, con sede a Carpi, in provincia di Modena, è leader nazionale nel settore della distribuzione automatica con un fatturato annuo di euro 110 milioni ed un organico di circa 800 dipendenti.

L'accordo è stato lungamente studiato e preparato nei mesi trascorsi dai professionisti delle due società, avv. Valerio Ferrari e dott.ssa M. Adele Norando per l'Automatica Brus, e comporterà un graduale inserimento nella gestione della società acquese da parte del Gruppo Argenta i cui dirigenti ed operatori si affiancheranno nei prossimi mesi alla famiglia Brusco instaurando una sinergia ed una coopera-

zione certamente destinate a potenziare lo sviluppo della società; l'esperienza e la grande sapienza commerciale del signor Giuseppe Brusco si fonderà con la solidità, la capacità operativa e la notevole forza di mercato del Gruppo Argenta per cui il prosieguo di tale collaborazione non potrà che determinare benefici anche sul piano occupazionale per l'intera zona.

Durante il meeting di venerdì scorso il signor Giuseppe Brusco ed il signor Epaminonda Scaltriti, presidente del Gruppo Argenta, hanno illustrato a tutti i dipendenti i nuovi programmi della società ricevendo consensi e apprezzamento. La memorabile serata si è quindi conclusa con un buffet caratterizzato dalla contestuale proposta di prodotti modenesi e piemontesi e con degustazione dei vini dell'acquese.

Ma il signor Giuseppe Brusco non cessa di stupirci. Un suo graduale minore impegno nel settore del vending coinciderà con un ritorno all'antico e primitivo interesse, la torrefazione che verrà, entro la fine del corrente anno, ripresa e rifondata con macchinari di altissima tecnologia, nell'immobile adiacente a quello ove continuerà ad operare l'Automatica Brus; la nuova attività verrà poi proseguita dalla figlia Brunella Brusco e dal genero Flavio Scrivano, soci ed amministratori della nuova azienda.

Davvero un grande plauso alla famiglia Brusco ed un sincero augurio al Gruppo Argenta di confermare le sue indubbie qualità anche nel basso Piemonte.

**VIAGGI DI UN GIORNO**

Domenica 15 ottobre  
**PERUGIA: EUROCHOCOLATE**

Domenica 29 ottobre  
**TORINO: SALONE DEL GUSTO AL LINGOTTO**

Domenica 5 novembre  
**PORTOVENERE+LA SPEZIA mangiata di pesce**

Domenica 12 novembre  
**PISA E LUCCA**

Domenica 13 novembre  
**MILANO E PINACOTECA DI BRERA (con guida)**

Sabato 16 dicembre  
**MOTORSHOW A BOLOGNA**

**MERCATINI DI NATALE**

Domenica 26 novembre  
**APERTURA DEI MERCATINI DI NATALE... ..INNSBRUCK!!!**

Sabato 2 dicembre **BOLZANO**

Domenica 3 dicembre  
**TRENTO E LEVICO TERME**

Venerdì 8 dicembre **BERNA (SVIZZERA)**

Sabato 9 dicembre **ANNECY**

Domenica 10 dicembre  
**MONTREUX (SVIZZERA) E AOSTA**

Sabato 16 dicembre **MERANO**

Domenica 17 dicembre  
**BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA**

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130  
0144356456  
www.laioloviaggi.3000.it  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •  
Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

**CAPODANNO CON NOI...**

28 dicembre - 2 gennaio 2007  
**COSTA BRAVA**

29 dicembre - 2 gennaio 2007  
**PUGLIA**

29 dicembre - 1 gennaio 2007  
**PARENZO - ISTRIA**

31 dicembre - 1 gennaio 2007  
**NIZZA - COSTA AZZURRA**

**NOVEMBRE/DICEMBRE**

25-26 novembre  
**MERCATINI DELLA CARINZIA**

2-3 dicembre  
**MERCATINI IN ALTA SAVOIA**

8-9-10 dicembre  
**MERCATINI DELLA SLOVENIA**

**OTTOBRE**

11-15 ottobre  
**COSTIERA AMALFITANA - NAPOLI E CAPRI**

16-19 ottobre  
**NIMES - LOURDES - CARCASSONNE**

23-26 ottobre  
**LUOGHI CARI A S. PADRE PIO + TOUR DEL GARGANO**

**LLORET DE MAR**

6 giorni in pensione completa, bevande incluse in ottimo hotel centrale

partenza:  
9-14 ottobre  
16-21 ottobre  
6-11 novembre  
**SOLO € 260,00**

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

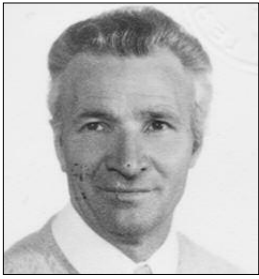
## ANNUNCIO



**Mario IVALDI**  
di anni 75

Domenica 17 settembre, munito del conforto, è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, le figlie, i fratelli le sorelle, i nipoti e parenti tutti nel darne il triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno partecipato al loro dolore.

## ANNUNCIO



**Giuseppe GHIGNONE**  
di anni 75

Sabato 30 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Luciana, il figlio Massimo, la nuora Micaela, le nipoti unitamente ai parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore.

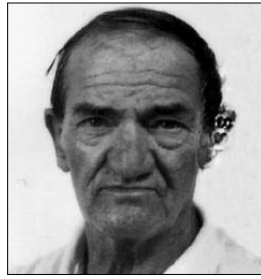
## TRIGESIMA



**Dina BELLETTI**  
ved. Guglieri

"Il tuo ricordo ci accompagna vivo nei nostri cuori". I figli Piergiorgio, Alberto, Patrizia unitamente ai familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 11 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Libero RINALDI**

"Più passa il tempo, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo bel ricordo". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ghiglia, unitamente ai parenti ed agli amici, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 18 nell'oratorio di "San Pietro" in Melazzo.

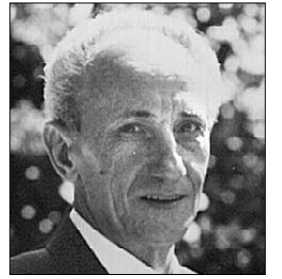
## ANNIVERSARIO



**Guido BAROSIO**

Gesù dice: "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà". (Gv. 11,25) Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Livio IVALDI**

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 16° anniversario dalla scomparsa la moglie i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lusito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Annamaria GARBARINO**  
in Moretti

Nell'anniversario della sua scomparsa, il marito, il figlio e tutti i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa di "Santo Spirito".

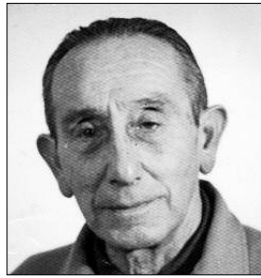
## ANNIVERSARIO



**Santina LIARDO**  
in Di Stefano

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel secondo anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Mario GULLINO**

"Il tuo ricordo, sempre vivo nel mio cuore, mi accompagna e mi aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'11° anniversario della scomparsa la figlia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

## ANNIVERSARIO



**Fausto LEVRINO**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 19° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 12 ottobre alle ore 17 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Faudo BASSIGNANI**

"Il tempo non cancella il ricordo di te". Tutti i suoi cari lo ricordano con rimpianto ed affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 14 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giovanna DELLANOCE**  
"Gianina"

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra". (S. Agostino). Tutti i familiari, il figlio Gianni, Simona, Erik, Richi Jr, continuano a mantenere vivo l'amore e sentirsi sempre più vicini a una persona raggianti, eccezionale, unica: in una parola "Gianina", ad un anno dalla sua scomparsa. Si ringraziano di cuore tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere durante la santa messa che verrà celebrata sabato 14 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Verrà anche ricordato Riccardo Rosa scomparso il 23 gennaio 2002.

## ANNIVERSARIO



**Viola Giuseppina ZACCONE**  
in Gallarate

(titolare Ristorante Milan)  
"Il tempo che passa non cancella il tuo caro ricordo". Ad un anno dalla scomparsa il marito Giorgio, il figlio Franco unitamente ai parenti ed amici tutti, la ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 14 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni ROSSO**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". Nel loro anniversario la moglie e mamma Mafalda, i figlio e fratello Domenico con la moglie Maria Teresa e la rispettiva mamma, unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Sergio ROSSO**

## Si è riunito il direttivo dell'Unitre acquese

**Acqui Terme.** Si è riunito martedì 3 ottobre presso il salone parrocchiale di piazza Duomo 8 il Consiglio Direttivo dell'Università della Terza Età acquese in vista dell'imminente inaugurazione del nuovo Anno Accademico 2006/2007.

Durante la riunione, tutto il Consiglio Direttivo ha colto l'occasione per ringraziare il suo Presidente, mons. Giovanni Galliano, per avere sostenuto per anni l'Università della Terza Età fino ai più recenti riconoscimenti e si augura possa continuare attivamente a presenziare e coordinare tutti i futuri corsi accademici.

Si ricorda che l'inaugurazione del nuovo Anno Accademico 2006/2007 avverrà sabato 21 ottobre 2006 alle ore 16 presso il salone parrocchiale di Piazza Duomo 8: introdurrà l'avvocato Enrico Piola, sarà ospite l'ill.mo prof. Geo Pistarino, curatore del volume "Pagine di storia nel restauro dell'edicola in Piazzetta dei Dottori ad Acqui" Edizioni Brigati, Genova, 2006.

Si ricorda che l'Unitre in collaborazione con Happy Tour Viaggi e Turismo di Acqui Terme e con Costa Crociere organizza per la giornata di martedì 24 ottobre una visita con pranzo sulla bellissima Costa Atlantica.

Chiunque fosse interessato potrà chiedere informazioni o prenotare contattando le coordinatrici dell'iniziativa:

Elisabetta Norese 0144 320078 e Ausilia Goslino 0144 324358.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Inaugurata la chiesa di Sant'Antonio

## Grande dimostrazione di affetto per l'artefice mons. Galliano

**Acqui Terme.** Una grande folla ha voluto essere presente domenica 1 ottobre, a metà pomeriggio, all'inaugurazione della restaurata chiesa di Sant'Antonio.

Presenti il sindaco di Acqui Terme e quello di Melazzo, consiglieri comunali acquisi, la messa è stata concelebrata dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, da mons. Pietro Principe della segreteria di Stato del Vaticano, da mons. Carlo Ceretti, mons. Giovanni Galliano e numerosi altri sacerdoti, oltre a numerosi rappresentanti di associazioni acquisi. Presente anche il comico Enrico Beruschi, in città per la manifestazione de La Modella per l'arte.

Prima della celebrazione è toccato a mons. Galliano introdurre l'oggetto della cerimonia, ovvero l'inaugurazione di lavori durati quasi un quarto di secolo. Con la voce rotta dall'emozione ha rivolto un ringraziamento a tutti quelli che lo hanno sostenuto nell'immane fatica, "ma soprattutto a Dio", che ha permesso di sostenere un incarico così gravoso da un punto di vista tecnico esecutivo ed economico. "Da un cumulo di rovine - ha detto mons. Galliano - è rinata una bellissima chiesa calda di sentimenti, di storia, di fede. Sta ora a noi amarla e frequentarla".

Nell'omelia il vescovo ha più volte sottolineato i vari aspetti di fede che hanno fatto amare la chiesa di Sant'Antonio agli acquisi, quindi ha auspicato che la chiesa diventi un centro di adorazione eucaristica.

Ha preso quindi la parola mons. Principe "Un intervento irriuale per la liturgia, ma alla richiesta di monsignor Galliano non posso dir di no, anche

### Lotteria benefica San Vincenzo

**Acqui Terme.** La San Vincenzo Duomo organizza per mercoledì 18 ottobre una lotteria a scopo benefico. Comunica che i biglietti saranno reperibili presso tutti i confratelli e che i 25 premi in palio saranno esposti e visionabili nella sede di via Verdi, domenica 8 e 15 ottobre dopo la santa messa delle ore 10. La San Vincenzo ringrazia tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione e tutti coloro che vorranno acquistare i biglietti, il cui ricavato servirà ad aiutare gli indigenti della città.

perchè 50 anni fa sono stato il suo primo viceparroco in Duomo". Mons. Principe ha ricordato i tempi in cui mons. Galliano era stato l'anima del Ricreatorio, ed ha rimarcato che la città gli deve essere debitrice perchè lui ha dato tutto se stesso alla città.

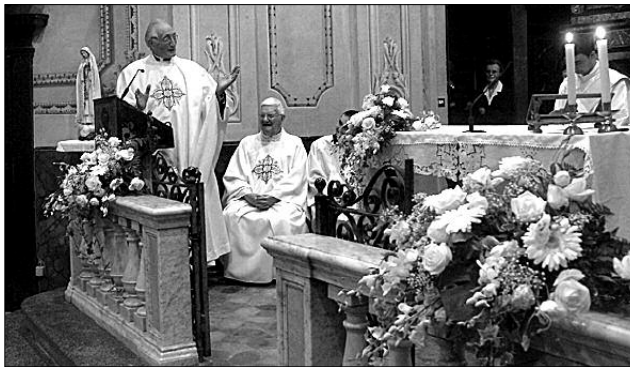
«Mons. Galliano ha rinunciato a ben altre carriere per darsi completamente agli acquisi e la sua linfa vitale ha arricchito quella della città». Nelle parole di mons. Principe un crescendo di stima ed ammirazione per l'opera dell'anziano parroco del duomo, con sottolineature della grande opera di restauro della chiesa di Sant'Antonio ed ancor prima della cattedrale. «Meriti che solo in parte possono essere ricordati da lapidi come quella che è stata murata all'ingresso di questa magnifica chiesa». Applausi scroscianti hanno accompagnato le sue parole.

Al termine della celebrazione liturgica, che è stata solennizzata dai canti della corale del Duomo, il sindaco Danilo Rapetti ha voluto unirsi alle espressioni di compiacimento per l'opera di recupero fortemente voluta da monsignore, ricordando l'aiuto dato all'unanimità dall'amministrazione comunale e concludendo in modo esemplare su quanto mons. Galliano ha fatto per la città: "In Acqui non c'è pietra che non sia stata solcata da mons. Galliano come non c'è persona che non sia stata da lui aiutata". Ed anche a queste parole gli applausi hanno fatto risuonare le antiche strutture riportate a nuovo dal parroco del Duomo.

Al termine, mentre sulla piazzetta antistante la chiesa di Sant'Antonio era stato approntato un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale, all'interno una fila interminabile di persone si fermava ad ammirare l'opera di restauro, soffermandosi sugli arredi, sulle decorazioni, i dipinti, il pavimento completamente rifatto, l'altare, i banchi, l'impianto luce. La stessa fila di persone si dirigeva poi in sacrestia, anch'essa stupendamente rifatta, per complimentarsi con l'artefice primo del recupero, mons. Galliano. Il quale ha stretto tanta mani, ringraziando per la dimostrazione di affetto con gli occhi lucidi e la voce roca.

Una giornata memorabile, delle tante da lui vissute, che lo hanno visto protagonista della storia cittadina.

M.P.



## Spazio aperto in omaggio a monsignor Galliano

Da questo numero L'Anco-  
ra dedica, per rendere omag-  
gio a monsignor Galliano,  
uno spazio aperto in cui chi  
vorrà potrà portare la propria  
testimonianza.

«Don (chi lo ha avuto come insegnante verso la metà del secolo scorso può permettersi una simile confidenza) Galliano lascia il "suo" Duomo ed è una notizia che ad un osservatore esterno, considerata la pura e semplice anagrafe, non appare tanto straordinaria come invece è per i cittadini di Acqui e dell'intera diocesi i quali, giorno dopo giorno, continuano ad ammirarne la vivacità intellettuale e quel fantastico dono della parola che, unito all'inarrivabile capacità di penetrare nei sentimenti altrui come uno di famiglia, ne fa un oratore straordinario e vicino alla sensibilità più profonda di ciascuno.

Il parroco dismette il proprio incarico consegnando alla città l'ultima gemma di una incessante collana di realizzazioni che, dopo i ripetuti e fondamentali interventi alla cattedrale, si conclude con il restauro di un luogo di fede importante e storico come la chiesa di Sant'Antonio nell'antico borgo Pisterna a riprova della capacità di questo sacerdote instancabile di non limitarsi ai bei discorsi ma di sapersi rimboccare, e quanto!, le maniche nell'intento, più che riuscito, di conservare ed abbellire il patrimonio religioso e di storia civile in una terra della quale ha cantato in diversi volumi le gesta storiche ed i giganti locali della fede.

Troppo spazio sarebbe necessario per ripercorrere, ancora una volta, il cammino pastorale di Giovanni Galliano (dal Ricre alla Resistenza, dall'insegnamento alla caserma, dalla mensa alla parrocchia, dai libri ai restauri, e chi più ne ha più ne metta...) ma questa lacuna sarà abbondantemente colmata dai molti che vorranno testimoniare, sulla carta stampata e non, il personale affetto per lui.

Davanti al chiudersi, almeno ufficialmente perché c'è da scommettere che non resterà con le mani in mano, di una simile situazione (questo rappresenta da oltre mezzo secolo il parroco che ora passa il testimone) viene da chiedersi quale fortunata serie di circostanze abbia assicurato al centro termale una simile presenza vigile ed assidua.

Durante le recenti celebrazioni per il millenario di San Guido, che ha avuto in mons. Galliano un ben degno epigono, l'allora Segretario di Stato Vaticano ebbe scherzosamente ad imporgli la berretta cardinalizia affermando che egli ben l'avrebbe meritata: forse quel Collegio non sa-



rebbe stato il più adatto a lui ma il mistero per il quale nessuno abbia mai ritenuto di trovare una diocesi da affidargli resta tuttora impenetrabile anche se, egoisticamente, Acqui non può che compiacersene avendo avuto per così lungo tempo a disposizione un pastore ed un uomo di eccezionale caratura senza doverlo dividere con nessuno.

Non sarà semplice abituarsi a frequentare il duomo senza vederlo piombare in cripta durante una s.messa per gli avvisi di prammatica e per qualche scambio di battute con i presenti così come a lungo i fedeli cercheranno all'altare, durante la funzione delle 10, la sua figura attornata dal plotone di chierichetti e circondata da ragazzi che gli sono sempre parsi troppo poco numerosi per tener dietro al desiderio di interloquire con la gioventù e con le famiglie.

Mancherà certamente anche quel pellegrinaggio estivo presso ogni edicola religiosa nei vari quartieri cittadini per portare il messaggio evangelico, non trascurando quello civile, anche fuori del luogo tradizionalmente deputato alla celebrazione eucaristica.

Nessuno, a memoria d'uomo, è mai apparso così presente e disponibile in ogni circostanza, ben oltre lo stretto specifico del suo incarico, quale che fosse il fulcro di una qualsiasi cerimonia significativa per la città e le sue organizzazioni.

La speranza, per non dire certezza, è che egli non voglia impigrirsi in una vita da pensionato ma continui a farsi parte diligente nel dimostrare amore e considerazione per Acqui, anche a costo di apparire un poco ingombrante a chi, ammesso che esista un tipo del genere, ritenesse ragionevole una completa uscita di scena.

Don Galliano, coraggio. Se proprio doveva accadere, meglio che abbiano ceduto le gambe piuttosto che la testa, e quella funziona sempre come il classico orologio svizzero.

Non perdiamoci di vista!»,  
**Giancarlo Pelizzari**

### Il grazie dell'Azione Cattolica

Questo il testo della pergamena con cui l'Azione Cattolica ha tributato il suo saluto a Monsignor Galliano:

«Il Signore gli ha aperto la bocca in mezzo alla sua Chiesa; lo ha colmato dello Spirito di sapienza e di intelletto; lo ha rivestito di un manto di gloria» (Sir 15,5).

A Monsignor Giovanni Galliano. Grazie Monsignore per la Sua straordinaria testimonianza: pur tra le prove e le sofferenze della vita, ci ha insegnato la gioia di essere cristiani e ha fatto del Suo ministero sacerdotale - vissuto sotto il manto di Maria - un ininterrotto mistero gaudioso.

Grazie per la tenerezza della Sua paternità: sempre accoglie come un figlio ogni persona, i poveri e i semplici soprattutto! Grazie per la Sua amicizia: l'Azione Cattolica Le vuole bene e Le vorrà bene sempre. Ci benedica.

Davide Chiodi, presidente diocesano».

## MURATORE

### ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

## Riflessione sulla speranza per la pastorale giovanile

*Pubbllichiamo un intervento di Enrico Ravera, delegato al Convegno di Verona in rappresentanza della commissione regionale di pastorale giovanile:*

«Tra le tante importanti aspettative, che il Convegno di Verona, porterà nel panorama della Chiesa Italiana, una di queste è certamente la particolare attenzione sulla Pastorale Giovanile, cioè come comunicare il messaggio di speranza del Risorto rivolto a questa porzione così delicata e importante della nostra società.

Un segno evidente di questa attenzione è stato espresso con l'invito, rivolto per la prima volta ai delegati regionali della Pastorale Giovanile di tutta Italia, alla partecipazione ai lavori del Convegno.

È necessario premettere come spesso i mass media e il mercato tendano a uniformare tutto il mondo giovanile, assimilandolo ad un unico soggetto da studiare, giudicare, sfruttare a seconda delle circostanze e degli avvenimenti che la cronaca ci propone o, forse sarebbe meglio dire, ci impone.

Quanti sono invece i segni e

gli avvenimenti, spesso non pubblicizzati o resi visibili, che con una più attenta riflessione ci fanno capire che nella realtà giovanile, così varia e particolare, può essere "giocata" la carta più importante dell'Annuncio Pasquale.

È all'interno di questo mondo giovanile che possono e devono partire e confrontarsi le "speranze" e i "sogni" di tanti giovani, che non si rassegnano a una etichetta preconfezionata ma che si mettono in gioco dando vera "testimonianza" di vita.

Sono attenzioni più che mai avvertite e presenti, le varie problematiche sottese agli ambiti di riflessione proposti nel Convegno, come la precarietà del la-

voro, la carenza degli affetti e il loro stravolgimento, la mancanza della festa come momento di riposo e di ricerca del senso di famiglia, la cultura del dialogo e del rispetto di chi non è del nostro paese...

La Chiesa che si riunisce a Verona non può ignorare i bisogni e le aspettative di questi giovani, di tutti i giovani che vogliono essere le vere "sentinelle del mattino", per una Chiesa, immersa in una società che cambia, che vuole camminare con loro, ascoltandoli, andando loro incontro, aiutandoli a capire se stessi e la realtà che li circonda con una cultura illuminata dalla presenza viva del Cristo nel nostro tempo.

## Il vescovo invita gli amministratori

Una lettera a tutti i sindaci ed agli amministratori comunali dei Comuni della Diocesi di Acqui è stata inviata dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi per invitarli ad un incontro sul tema "Famiglia e generazioni: quali politiche di sostegno alle responsabilità genitoriali". L'incontro è previsto per domenica 15 ottobre, alle 15,30, presso la parrocchia di Cristo Redentore. La relazione introduttiva sarà tenuta dal prof. Riccardo Prandini, docente all'università di Bologna. Il vescovo tiene molto all'incontro per poter discutere con gli amministratori dei Comuni diocesani "quanto e cosa si possa fare tutti insieme per i paesi della Diocesi con particolare attenzione ai problemi del lavoro, della famiglia, dei giovani e degli anziani".

## Calendario degli appuntamenti diocesani

Venerdì 6 - Convegno diocesano con la conferenza del vescovo di Ivrea, mons. Arrigo Miglio, alle ore 21 in San Francesco.

Sabato 7 - Il Vescovo amministra la Cresima nella parrocchia di Ferrania alle ore 17. Sempre sabato 7, il Vescovo celebra la messa e partecipa alla processione nella parrocchia di Mioglia, ore 19.

Domenica 8 - Il Vescovo celebra la messa a San Giovanni di Nizza Monferrato alle ore 11

nel 160° anniversario della nascita del venerabile Paolo Pio Perazzo, ferroviere.

Alle ore 16,30, nella parrocchia di Sassello il Vescovo celebra la messa nel 16° anniversario della morte di Chiara Badano, serva di Dio.

Lunedì 9 - Il Consiglio diocesano affari economici si riunisce alle ore 9,30.

Alle ore 15, in Alessandria si inaugura l'anno accademico del Sit.

All'età di 98 anni

## Suor Simone è tornata al Padre

Per 13 volte nelle Litanie Lauretane invociamo Maria come: ... "Regina"... Regina degli Angeli... Regina del Rosario...

Tra queste due invocazioni si chiude la parabola terrestre di Suor Giulia Gamalero, che molti conoscono con il nome da lei scelto nella professione religiosa: Suor Simone.

Una parabola che era iniziata 98 anni fa, sulle colline di S.Andrea, mentre i filari facevano bella mostra dei bei grappoli di dolcetto o di barbera..., proprio come ieri, quando la sua lunga parentesi terrestre si è conclusa per continuare quella eterna.

Una vita quella di Suor Simone svolta quasi interamente fra cattedra, banchi e lavagna... Generazioni di studenti si sono succedute ad imparare non solo l'aritmetica o l'algebra, ma soprattutto il senso di responsabilità, servizio e dedizione totale e senza rimpianti alla causa abbracciata, puntualità, ordine, lealtà... qualità che vorremmo ritrovare ancora nel corredo degli studenti.

Una vita non facile, specialmente quando le fu affidato l'incarico di Preside della Scuola Media e dell'Istituto Magistrale appena iniziato, quando i rumori della 2ª guerra cominciavano a farsi sentire anche nella tranquilla vita acquese. Ci voleva allora del coraggio ad assumere tale incarico con i ponti di comunicazione con la Casa Madre tagliati, l'edificio della Scuola occupato per due volte dai tedeschi, apprendere da Radio Londra, che gli alleati erano a conoscenza della presenza del Comando tedesco "in una cittadina del Piemonte, all'ombra di un campanile"...

È vero che la fede della giovane suora trovava un valido sostegno e forza in quella eccezionale donna che fu Madre M. Clemente, ma soprattutto nella Provvidenza che non abbandona chi si affida a lei.



Spirito di fede, ma anche la consapevolezza che la Provvidenza agisce attraverso le nostre mani: Sr. Simone, non si è mai tirata indietro. Figlia della sua terra, fedele agli impegni assunti e alle amicizie, dietro una rigida apparenza di freddezza e di autoritarismo che faceva rigar diritto centinaia di alunni e decine di professori, nascondeva un cuore sensibile ed affettuoso.

Poi venne il momento di ritirarsi dietro le quinte, allora lasciò la cattedra per dare una mano nel giardino, in cucina ed infine esercitare il "mestiere" dell'anziano totalmente dipendente dalle consorelle. La memoria dei fatti recenti a poco a poco si appanna, resta quell'orientamento, quegli affetti attinti, succhiati in famiglia, coltivati nei primi anni di vita umana e religiosa.

La dedizione delle sue consorelle e la sua robusta struttura le hanno permesso di raggiungere il livello dei 98 anni.

Le coincidenze che la Provvidenza gestisce, ci sembrano anche indicative per noi: la vita terrena di Sr. Simone si chiude con l'aprirsi del mese dedicato a Maria, alla vigilia della festa degli Angeli Custodi e dell'anniversario della morte della Madre Fondatrice della Congregazione: tre amori di Sr. Simone.

Sabato 30 settembre

## Convegno diocesano apostolato preghiera



Foto ricordo nel cortile del seminario con il Vescovo.

Sabato 30 settembre si è svolto in Acqui Terme il Convegno Diocesano dell'Apostolato della Preghiera, coordinato da don Roberto Ravera, con la partecipazione di un folto numero di rappresentanti dei 20 gruppi parrocchiali.

Per noi valbormidesi il viaggio, in pulmino, è stato occasione di conoscenza, fraternità e preghiera condivisa.

Alle 16, presso il seminario, S. E. Mons. Micchiardi, dopo i saluti e i ringraziamenti ai partecipanti, ha sottolineato l'importanza fondamentale, per ogni cristiano, della consacrazione quotidiana al S. Cuore di Gesù. Tale culto, richiamato dal Papa Pio XII con l'enciclica "Haurietis aquas" del 15 maggio 1956, è vivo ancora oggi nel cuore della gente, proprio per l'immediatezza di tale messaggio, l'amore infinito di Dio per l'uomo.

Si può dimenticare la grande promessa di Gesù: «Annuncia a tutto il mondo che io non porrò alcun limite ai miei benefici, quando questi mi verranno domandati per il mio cuore»? In un mondo trafitto dal dolore, dalla disperazione, dall'odio occorre insegnare che il Cuore Divino di Gesù è pronto ad accogliere, perdonare, amare, consolare e guarire: Gesù è la sola risposta al malessere del nostro vivere, della nostra sete di felicità.

«Lo scopo proprio dell'Apostolato della Preghiera - sotto-

linea il Vescovo - è quello di nutrirsi all'Eucaristia così da fare comunione fra tutti i cristiani come precisa anche la lettera pastorale di quest'anno "Erano un cuor solo ed un'anima sola"».

Rinverdire la pratica del 1° venerdì del mese, sensibilizzare i giovanissimi, le famiglie, i catechisti, adorazione eucaristica animata da più gruppi, partecipazione più attiva alla S. Messa, coinvolgimento dei giovani in un'adorazione notturna (su esempio di grandi città), visita ai malati, sostegno, dialogo con gli anziani.

Don Roberto poi ha presentato una breve sintesi dell'enciclica "Attingete con gioia acqua" composta da Pio XII in occasione del centenario dell'estensione della festa del Sacro Cuore di Gesù a tutta la Chiesa, devozione cara a tutti i papi. Ricordiamo che Giovanni Paolo II ha tanto amato il Cuore di Gesù da istituire anche la festa della Divina Misericordia nella Domenica in Albis, obbedendo all'invito di Gesù rivolto a Santa Faustina Kowalska.

Sempre con la presenza del vescovo l'incontro si è concluso con l'adorazione eucaristica: incontro personale con Gesù vivo e presente in mezzo a noi. L'impegno è quello di diffondere il culto al Sacro cuore di Gesù specialmente nelle famiglie e in ogni parrocchia. M. V.

Domenica 8 ottobre

## Sassello in festa per Chiara Luce Badano

Nel numero di settembre del curatissimo ed invitante periodico "Credere all'Amore" leggiamo: "Anche quest'anno ci prepariamo al tradizionale e festoso appuntamento, a cui sono invitati i giovani e tutti gli amici di Chiara, in occasione del sedicesimo anniversario della sua chiamata al cielo".

Al telefono ci ha dettagliato il programma la redattrice Mariagrazia Magrini: "La giornata di festa avrà inizio a Sassello alle ore 10 con le testimonianze, intercalate da canti, da parte di tanti giovani che arriveranno anche dall'estero". Si tratta di testimonianze importanti che fanno riferimento a scelte di vita di chi ha messo Dio al primo posto dopo aver conosciuto la grande testimonianza di Chiara, vero dono di Dio all'umanità.

Una vita che incuriosisce i giovani incantati dal suo sorriso e dall'intensità del suo sguardo. Una bellezza che trascina anche quando il percorso della vita si fa arduo e tormentato.

Nel pomeriggio, si potranno ascoltare le canzoni di un cantautore cappuccino dedicate a Chiara, le esperienze di un missionario in Africa e quelle dei giovani della Gioventù Francescana (GiFra), la relazione sul Progetto Bénin 'Chiara Luce Badano', ossia il complesso edilizio di cinque case - famiglia destinate ad accogliere bambini in condizione di abbandono.

La santa Messa sarà celebrata alle 16,30 nella Parrocchia della 'Trinità' da Sua Ecc. il Vescovo Emerito Mons. Livio Maritano, dal Vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi, dall'Arcivescovo benemerito di Cotonou (Benin), dal parroco di Sassello don Albino Bazzano, dal padre Provinciale dei Cappuccini di Foggia e San Pio da Pietralcina Aldo Broccato e da tanti altri sacerdoti.

Dopo la celebrazione eucaristica seguirà il pellegrinaggio alla cappella del cimitero, ove riposa la Serva di Dio.

Corso di teologia in seminario

## La verità vi farà liberi

Martedì 10 ottobre - ore 15,30 e 20,30: relatore d. G. Piero Bof, teologo, insegnante all'Università di Urbino

Dio e uomo si cercano

«La parola "cane" non morde» diceva un filosofo con la barba. Però ci sono parole che si squagliano quando non mordono più. Una di queste parole è "Vangelo". Cerchiamo di ridarle la grinta. "Vangelo" è un arrangement di "Evangelio", traduzione del greco "Euanghèlion", che è fatto di due parole abbracciate: una che dice "eu", cioè "buono", e l'altra che dice "anghèlion", cioè "annuncio". Mescolando tutto insieme e arrotondando un po', viene fuori che "Vangelo" vuol dire "buon annuncio", cioè "lieta notizia".

L'abbiamo fatta un po' lunga perché questo è un caso nel quale bisogna prendere una bella rincorsa per saltare più in alto. Anche perché questa notizia è come i fiumi: più vengono da lontano e più sono grandi. Quindi notizia non solo "buona" ma anche "grande", grandissima. Questo e altro ci spiegherà Gianpiero Bof, teologo di fama, nel primo incontro del ns. corso di teologia. Questa buona notizia mette in moto un meccanismo tutto centrato sull'incastro tra un Dio che cerca ognuno di noi e noi che Lo cerchiamo.

Ma noi cerchiamo Dio? Quali sono le domande che cambiano la nostra vita? Queste: "Chi siamo? Verso dove andiamo? Siamo soli di fronte ai casi della vita e della morte?" Oppure queste: "Che cosa consumiamo? A chi vendiamo? Come ci divertiamo? Cosa va di moda quest'anno? Oppure: "Quanto pesa la cupola di S. Pietro in Vaticano? Al peso di quanti elefanti corrisponde? Pesa di più o di meno del Empire State Building di New York?"

Quali sono le domande che fanno funzionare quel meccanismo ad incastro tra noi e Dio?

(E. Elia)

## Vangelo della domenica

La domanda, riportata dal vangelo di Marco, nella messa di domenica 8, che viene fatta a Gesù, riguarda la legittimità del divorzio: Gesù risponde che il divorzio non è "mai" legittimato dalla legge divina, perché così Dio ha stabilito fin da principio. "Li creò maschio e femmina e i due saranno una carne sola. L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha unito".

Il progetto

Il progetto del matrimonio, che ha delle regole e dà la forza di "lasciare il padre e la madre" per costituire la nuova coppia, dovrà essere inscindibile, in linea di principio, anche di fronte a difficoltà. La separazione segna la morte di una realtà viva. È la fine della vita di coppia. Ogni giorno si assiste passivamente a questa scelta fallimentare, dando per scontato che si possa, tranquillamente, rescindere "ciò che Dio ha unito". Al progetto di Dio viene a sostituirsi quello dell'uomo e i danni da lui arrecati sono sotto gli occhi di tutti.

Come un bambino

Alla disputa sul matrimonio, segue una scena tenerissima: Gesù prende tra le braccia un bambino e si indigna con i discepoli, perché sgridano i fanciulli che vengono da lui. E dice: "Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, poiché a chi è come loro appartiene il regno di Dio". Essere o diventare come bambini diventa dunque una condizione per la salvezza eterna, l'appartenenza al regno di Dio. don Carlo

Ci scrive il consigliere Adolfo Carozzi

## La commissione comunale non risolve il problema Terme

**Acqui Terme.** Ci scrive l'arch. Adolfo Carozzi:

«In qualità di Consigliere Comunale, chiedo al direttore della disponibilità per lanciare un grido di preoccupazione sul futuro degli investimenti termali.

A novembre 2004 il Sindaco di Acqui Terme, mentre si occupava di far abbattere in zona Bagni lo storico borgo artigiano per farci costruire il Centro Congressi: "3 mesi ed aprono i cantieri delle Antiche Terme". Era il 2002 la prima volta che si annunciò l'inizio dei lavori di recupero delle Antiche Terme, come recita il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che indica la data del 30 settembre 2002 quale termine per avviare la realizzazione della ristrutturazione dello stabilimento termale "Antiche Terme", progetto finanziato con Delibera Regionale n. 522/2001. Siamo a ottobre 2006 e "Acqui per Acqui" è costretta a lanciare un forte allarme, vero, concreto che parte dalla semplice lettura del documento di programmazione economico-finanziaria 2006 della Regione Piemonte e dai tagli previsti nel Bilancio Regionale in formazione per il 2007. "Acqui per Acqui" lancia una proposta politica unica, staccata dagli appetiti elettorali e nell'interesse vero della città e del territorio, con un mandato istituzionale forte al Presidente della Provincia di Alessandria affinché faccia suo il problema e ne ottenga la soluzione.

La "Commissione Comunale Termale" è la classica risposta elettorale del non fare, non serve, non muove nulla di utile. Chi è acquirese deve sen-

tire prima delle segreterie e degli interessi dei Partiti quelli della propria città: la tua città sei tu. Abbiamo sconfitto la tecnica del non far sapere.

La Presidente della Regione Bresso e l'Assessore Peveraro devono poter ritrovare un socio credibile, interessato seriamente e che sa mantenere gli impegni che sottoscrive. Va ricordato come socio il Comune di Acqui che si è politicamente squalificato con il socio Regione Piemonte non versando gli aumenti di capitale previsti da un accordo firmato. Risultato: questa Giunta Comunale ha fatto perdere a noi acquirese il 28% della proprietà delle Terme, ovvero circa 42 milioni di Euro di patrimonio termale persi dalla riduzione della partecipazione nel capitale sociale delle Terme. Risorse acquisite andate in fumo. Più si va avanti e peggio è. Adesso rischiamo sul serio, perdendo i soldi per far partire i cantieri delle Antiche Terme. In un anno e mezzo siamo passati, negli investimenti per le Antiche Terme, da 28 milioni di euro a 22 milioni, con prospettive di scendere sotto i 20 milioni di euro.

Le Antiche Terme sono a rischio e tra poco, con l'applicazione del Decreto Bersani, lo sarà il futuro dell'azienda a partire dai dipendenti. Ora, per proseguire nel recupero delle strutture termali, serve il cofinanziamento regionale per l'investimento attribuito con il Docup dell'Unione Europea. Ma incombono i tagli della finanziaria regionale. Dal 2001 la Regione Piemonte manteneva le promesse e nel Consiglio di Amministrazione delle Terme il Comune di Ac-

qui è stato fortemente rappresentativo, con per la prima volta a disposizione un budget di circa 300.000,00 euro per le attività di marketing, comunicazione e promozione: quali risultati?

Una notizia/risposta alle cose che avremmo auspicato sull'azione di promozione acquisite ci arriva dalle Terme di Castellammare di Stabia (che erano EFIM come le nostre), scelte in Europa dal Governo inglese per le cure riabilitative motorie dei propri cittadini. La decisione è nata in seguito alle carenze in Inghilterra di centri e specialisti del settore. «Leggendo a maggio alcuni magazine - spiega Pier Francesco Benacchi, direttore delle Terme di Stabia - ho notato questo bando per 14 strutture specializzate ricercate dal governo inglese. A quel punto ho preso dei contatti e presentato la disponibilità delle Terme».

La struttura, naturalmente, è stata analizzata con attenzione e alla fine è stata selezionata, con altri quattro centri per cure mediche in Italia, come unica nel settore della riabilitazione motoria, per far soggiornare i turisti a spese del governo inglese.

«È una grande occasione - commenta Luigi Vingiani, presidente delle Terme di Stabia, - ci permette di presentare le Terme di Castellammare a livello europeo, ponendo in rilievo il settore dell'assistenza medica, sezione che stiamo tentando di rafforzare con la collaborazione dell'Ordine Provinciale dei Medici, attraverso convenzioni e puntando su nuovi ambiti di tipo sperimentale». Anche dietro a Castellammare c'è il rischio di arrossire».

Dopo l'articolo sui "parcheggi salati"

## La GestOpark risponde all'architetto Carozzi

**Acqui Terme.** Ci scrive il presidente della GestOpark, Massimo Garrone:

«Leggo in data odierna la lettera dell'arch. Adolfo Carozzi da voi pubblicata il 1° ottobre '06 a pag. 12. (Nella città parcheggi salati).

Per quanto di competenza della società che rappresento, avrei piacere di chiarire alcuni aspetti atti a far comprendere ai cittadini e a chiunque ne avesse interesse, il servizio che la GestOpark srl svolge nel Comune di Acqui Terme.

La nota dell'architetto Carozzi lascia intendere che la soc. GestOpark srl, a fronte dei servizi che svolge presso il Comune di Acqui Terme, percepisce un compenso annuo di euro 100.000, e che tale somma "prenda il volo verso altri Comuni" in quanto la sede sociale della GestOpark srl è ad Albissola Mare (Savona).

Per chiarire i concetti base del contratto che abbiamo con il Comune di Acqui Terme ritengo opportuno chiarire quanto segue.

Il compenso annuo che GestOpark srl percepisce dalla gestione dei parcheggi del Comune di Acqui Terme è circa euro 95.000.

Tale somma non è un utile netto di gestione, ma bensì un introito che serve a pagare tutte le attività dirette ed indirette per lo svolgimento del servizio richiestoci, quali:

1. Costo del personale, due addetti a tempo pieno residenti in Acqui Terme con contratto a tempo indeterminato.
2. Costi di gestione dell'Ufficio di Relazioni col Pubblico aperto tutti i giorni.
3. Costo delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle

apparecchiature elettroniche, (parcometri, impianti, ecc.).

4. Costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale.

5. Costi dei materiali di consumo.

6. Costi di assicurazioni sulla responsabilità civile, furto, incendio delle apparecchiature di proprietà comunale.

7. Costi di tasse, Iva.

8. Ecc. ecc.

Pertanto a fronte delle spese che vengono da noi sostenute per la gestione del servizio, l'utile lordo di gestione prima delle imposte di legge, si aggira sul 10/12% della somma sopra riportata.

Tengo a far presente che la nostra politica aziendale si prefigge di riversare quanto più possibile, in termini di lavoro, sul territorio locale, provvedendo a stipulare accordi con società, enti, e personale qualificato residente in Acqui Terme per quelle attività che possono essere di ausilio al nostro servizio.

Inoltre mi prego di mettere a conoscenza che la nostra società ha sempre partecipato attivamente in qualità di sponsor e senza chiedere contributo alcuno, sia al Comune che ad altri Enti, a manifestazioni turistiche, sportive, e comunque di valenza locale e territoriale.

La presente ha lo scopo di chiarire ai vostri lettori ed all'arch. Carozzi, i reali pesi economici, onde evitare cattive interpretazioni che potrebbero riflettersi e danneggiare la scrivente ed il Comune di Acqui Terme.

La nostra società è sempre disponibile a chiarire qualsiasi voglia argomento inerente i servizi che svolge presso molti comuni italiani».

Occupato il Comune

## Il sindaco dice sì alla permanenza dello sfrattato

**Acqui Terme.** L'occupazione pacifica dell'ufficio del sindaco, Danilo Rapetti, a Palazzo Levi, da parte di una ventina di giovani dei centri sociali per la casa, è continuata per parecchie ore. La richiesta era quella di riconoscere il diritto alla casa per Mohamed Bounbi, 42 anni; sua moglie Naidia, 30 anni e dei suoi tre figli di 9 mesi, 8 e 9 anni, che a seguito di uno sfratto esecutivo, aveva occupato abusivamente un alloggio popolare di proprietà del Comune. «In merito alla questione dell'occupazione dell'alloggio da parte del nucleo familiare di 5 persone di cui tre minori, a seguito di contatti con il competente Tribunale dei minori di Torino, nell'intento di tutelare l'integrità del nucleo familiare e la salvaguardia dell'equilibrio psico-fisico dei bambini, si è addivenuti alla conclusione di procedere all'allacciamento delle utenze gas e luce in modo da consentire un accettabile permanenza dal punto di vista igienico sanitario, consentendo la permanenza nell'alloggio per il periodo necessario al superamento della situazione e emergenza economica ed abitativa», ha comunicato l'amministrazione comunale dopo avere raggiunto un compromesso con gli occupanti dell'ufficio. Ad intraprendere la discussione con il sindaco Rapetti erano giovani aderenti al centro sociale Crocchia di Alessandria e della Comunità San Benedetto al Porto di Frascaro e Visone. Un gruppo che cerca di scongiurare gli sfratti in provincia di Alessandria. Poi la decisione da parte del Comune di non procedere allo sgombero, e quindi la soluzione temporanea del problema.

# I PARRUCCHIERI DI MODELLA PER L'ARTE 2006

### Acconciature Benessere

Corso Italia, 46 - Acqui Terme  
1° piano - Tel. 0144 322361

### Acconciature Chicca

Corso Divisione Acqui, 48 - Acqui Terme  
Tel. 0144 356022

### Hair Stylist Pier di Andrè e Silvio

Via Moriondo, 35 - Acqui Terme  
Tel. 0144 322836

### Mettitinpiega da Erica

Via Roma, 136 - Monastero Bormida  
Tel. 0144 88321

### Colpo di testa Acconciature Simona

Via Nizza, 84 - Acqui Terme  
Tel. 0114 323918



Ristorante - Dancing  
**MARGHERITA**  
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

**Venerdì  
13  
ottobre**

**INAUGURAZIONE**

con l'orchestra  
*"Ciao país"*

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

## IMMOBILIARE FASS S.R.L.

Sede legale: Via Gonnelli Cioni, 21 • 16043 CHIAVARI (GE)  
Tel-fax 0185/364725

**CASTELNUOVO BORMIDA**, impresa immobiliare vende e affitta appartamenti in palazzina sulla piazza centrale. Riscaldamento a consumo calore, portoncini blindati, finestre con doppi vetri, pavimenti in legno, cantina, ascensore, poggiali, disponibilità box. Prezzi di vendita a partire da € 55.000,00 e affitti da € 250,00 mensili. Ufficio vendite in loco aperto il sabato. Per informazioni telefonare Geom. VOLPINI Roberto 333.8044437



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366  
info@osterianonnocarlo.it  
www.osterianonnocarlo.it

**HOTEL\*\*\* RELAIS  
ANTICA OSTERIA  
DI NONNO CARLO**

AL PARADISO DEI BUONGUSTAI  
ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO  
MENU PROMOZIONALE  
**"TUTTO FUNGHI"**

### Antipasti

Insalatina di funghi porcini  
Flan di funghi porcini con fonduta  
Polentina pasticciata con porcini

### Primi

Ravioli del nonno ai funghi porcini

### Secondi carne

Stracotto di manzo ai funghi porcini  
Frittura di porcini

### Dessert

Dolce al cucchiaino

### Vini

Barbera Piemonte  
Dolcetto d'Acqui

### Caffè



**Tutto compreso € 25,00**

Vino - 1/2 bott. cadauno  
IL TOVAGLIATO SARÀ ALL'AMERICANA  
LA PRENOTAZIONE È NECESSARIA

Chiuso il lunedì e martedì

Intervengono i consiglieri comunali de L'Ulivo

## A proposito di approvvigionamento idrico (per chi ha memoria corta)

**Acqui Terme.** A proposito dell'approvvigionamento di acqua potabile per la nostra città intervengono i consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui" Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti:

«Nelle scorse settimane si è tornato a parlare in città delle vicende dell'acquedotto e del collegamento con Predosa, con toni e ricostruzioni piuttosto parziali. In proposito riteniamo doveroso richiamare ai nostri concittadini alcune precisazioni.

Le difficoltà di approvvigionamento idrico per la città si evidenziano in forma grave all'inizio degli anni '90, stante la crescita del fabbisogno, ampiamente legata al cambiamento nello stile dei consumi ed il calo della disponibilità dell'Erro che inizia a scontare stagioni di neve e pioggia meno abbondanti.

Le giunte guidate da Bosio lungo tutti gli anni '90 si sono rifiutate di inserire Acqui in progetti più ampi, anzi hanno immaginato e attuato una politica di chiusura, nell'evidente intento di controllare direttamente tutta la gestione delle acque. A tal scopo hanno dichiarato che l'Erro sarebbe stato sufficiente, per cui non hanno avviato un piano serio di indagine sullo stato delle acque superficiali e profonde del territorio. Hanno immaginato di utilizzare pozzi non idonei e talora si sono affidati alle ricerche dei raddomanti. Hanno speso molti soldi per i lavori temporanei sull'Erro (tra cui le briglie di dubbia utilità), torrente cui non si può chiedere oltre, pena il degrado ecologico. Questo modo di operare ha posto le basi per l'aggravarsi delle crisi idriche; inoltre, ha stimolato molti acquisti al "fai da te", con lo scavo di pozzi privati (per chi ovviamente se lo può permettere).

La scelta più grave è stata operata dalla giunta Bosio-Rapetti nel 1999, quando vi era la possibilità concreta di avviare il collegamento con Predosa; c'erano i finanziamenti, i progetti, perfino i tubi.

Eppure si è detto di no e si è preteso ancora di fare da soli. Le difficoltà idriche degli anni successive non hanno convinto ad un cambiamento di rotta neppure la nuova giunta Rapetti, che nel 2002 conferma la piena continuità con la precedente di fronte alle richieste dei consiglieri del centro-sinistra. Di fatto si continua a spendere soldi al Lavinello e sperare soltanto nella pioggia e nella buona sorte o in una supplementare benedizione dall'alto (proprio come è avvenuto ancora quest'anno).

Si giunge quindi alla crisi più grave, quella del 2003. L'assessore Ristorto dichiarava che "tutto era sotto controllo". Ed invece: molte settimane di razionamento, l'acqua trasportata sui camion da Cassine alle vasche dell'acquedotto. Costi alle stelle e rischio corruzione (è in corso un processo per questa vicenda, su denuncia dell'AMAG). I riflessi (e i costi) sulla vita delle famiglie, sull'economia cittadina e sulla stessa immagine di Acqui sono stati pesantissimi. Eppure anche in quella occasione l'amministrazione perseguì altre strade (magari immaginando di utilizzare addirittura l'acqua del Bormida).

Forse ci si è dimenticati che nell'estate del 2003 solo i volontari del Comitato per l'Erro ed i consiglieri del centro-sinistra hanno tentato una azione per spiegare agli acquesi che cosa stava succedendo e quali possibilità vi erano di uscirne. Nonostante i timori di "andar contro" la giunta Rapetti-Bosio (all'epoca in città erano timori ancora molto diffusi) organizzammo la raccolta di firme, una manifestazione pubblica, un consiglio comunale aperto, esposti alla provincia e al prefetto, oltre alle numerose interrogazioni in consiglio. Ci impegnammo non solo per una legittima protesta e un presidio della situazione, ma anche per individuare soluzioni praticabili; da qui i numerosi sopralluoghi e contatti con l'Amag per valu-

tare la possibilità di riprendere il filo del progetto con Predosa, che può garantire una soluzione idonea e definitiva nel tempo, facendo uscire Acqui dall'incubo delle crisi idriche e dotando l'intero territorio dell'acquese di una rete moderna e integrata di approvvigionamento idrico.

Riteniamo che il lavoro da noi svolto in quel frangente e negli anni successivi non sia stato inutile. L'amministrazione Rapetti nel corso del 2004

ha finalmente cambiato idea e avviato il percorso per l'allacciamento con Predosa, che noi avevamo proposto. È un fatto certo molto positivo per il futuro della città. Ma di ciò la giunta Rapetti e coloro che la sostengono non dovrebbero tanto vantarsi, evitando inutili trionfalismi pre-elettorali; la soluzione che oggi si profila giunge infatti dopo anni di colpevole ritardo, che tanti disagi e sprechi di denaro pubblico è costato agli acquesi».

Scrivono Icardi e Mastromarino

## Il Pdc e le primarie del Centro sinistra

**Acqui Terme.** Ci scrivono Piera Mastromarino e Adriano Icardi del Partito dei Comunisti Italiani:

«Le elezioni primarie del Centro sinistra, che avranno luogo ad Acqui Terme domenica 22 ottobre e che vedranno protagonisti tre candidati, Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Caterina Scaglia, sono un'occasione unica per permettere e favorire non soltanto un confronto leale, aperto e democratico tra i candidati, ma anche un'idea nuova di città, un modo diverso ed alternativo di amministrare, rispetto a quanto è avvenuto negli ultimi 14 anni.

Abbiamo come esempio e come punto di riferimento le primarie dello scorso anno del 15 ottobre 2005, quando attorno a Romano Prodi ed agli altri candidati, era nato il programma che ha permesso la vittoria alle elezioni politiche del 9-10 aprile 2006.

Il Centro-Sinistra acquese, D.S., Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Italia dei Valori-Di Pietro, Verdi, che si presenta come un gruppo molto articolato, ma ricco di ideali e di esperienze, anche diverse ma positive, ha dimostrato unità e

coesione ed ha discusso per circa un anno di temi decisivi per il progresso futuro di Acqui Terme, individuando e studiando la via delle primarie, che ha portato alla definizione dei tre candidati che sono, a nostro parere, in questo momento, l'espressione migliore del Centro-Sinistra.

Lanciamo un appello all'unico partito mancante dell'Unione, S.D.I.-Rosa nel Pugno, affinché si unisca al tavolo della coalizione, per dibattere e costruire un'alternativa valida e concreta per la futura amministrazione di Acqui Terme.

Noi Comunisti Italiani, che siamo stati tra i primi a proporre e a promuovere le Elezioni Primarie anche ad Acqui, crediamo che questo sia un elemento importante per la partecipazione democratica e possa essere veramente un primo passo per coinvolgere gli elettori nelle scelte politico-amministrative.

Ribadiamo, dunque, la nostra scelta di appoggiare la candidatura di Gian Franco Ferraris, e invitiamo tutta la popolazione ad andare a votare per usufruire di uno strumento fondamentale come le Primarie».

## YOGA

rilassamento  
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico  
"AQUESANA"**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)  
15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 356455

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia  
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI  
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

**SIRIO  
CAMPER**

ACQUI TERME (AL)  
Via Circonvallazione, 93  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325

di Rapetti Franco

**Grande promozione  
su tutti i prodotti  
di fine serie...**

Tende di tutte le misure  
e sacchi a pelo  
diversi colori e fantasie



**Orario di apertura:  
9-12 / 15,30-19,30  
chiuso lunedì e domenica**



A palazzo Robellini da giovedì 12 ottobre

## Scuola di Alta Formazione

**Acqui Terme.** La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, uno degli appuntamenti più significativi dell'autunno culturale cittadino, sarà quest'anno dedicata al tema: "Identità, alterità, riconoscimento". L'iniziativa si inquadra nell'ambito del Premio Acqui Storia ed è annualmente organizzata in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova e il Lions Club di Acqui Terme.

La formula dell'evento, che si svolgerà presso i locali di Palazzo Robellini, dalle ore 9 di giovedì 12 alle ore 12 di sabato 14 ottobre, resta quella consolidata: si tratta infatti di un seminario intensivo di studio e approfondimento, al quale sono collegate 10 borse di studio per giovani ricercatori bandite sull'intero territorio nazionale. Il seminario è per altro aperto ad ogni interessato e l'iniziativa è valevole quale corso d'aggiornamento per insegnanti di tutti gli ordini scolastici. Al fine di offrire un primo inquadramento della tematica che sarà affrontata nell'ambito della Scuola, si riporta qui di seguito una breve sintesi degli interventi che saranno presentati e discussi nella giornata di giovedì 12 ottobre e nella mattina di venerdì. Il prossimo numero de L'ancora ospiterà quindi le sintesi degli interventi previsti per il venerdì pomeriggio e il sabato.

**Roberto Gatti (Univ. di Perugia), L'altro nell'io: le Confessioni di Agostino e Rousseau**

Nel dibattito filosofico attuale il tema del rapporto tra identità, alterità, riconoscimento è stato declinato tenendo presenti, in modo assolutamente preminente e quasi esclusivo, gli aspetti connessi alla dimensione storica, sociale e culturale dei conflitti identitari. Ciò è ovvia-

mente importante, e spesso ha condotto ad ampliare la prospettiva di ricerca su temi via più comprensivi riguardanti il nesso identità-alterità. Però è rimasto quasi sempre nell'ombra un problema che la tradizione filosofica occidentale aveva variamente e lungamente tematizzato, quello del rapporto del sé con se stesso, cioè del dialogo interiore inteso come dimensione fondativa del legame con il prossimo e, dal punto di vista teorico, come passo propeudeutico rispetto ad ogni analisi su quelle che oggi definiremmo le "radici dell'io". La relazione di Roberto Gatti intende proporre all'attenzione proprio tale aspetto, partendo da due versioni salienti del dialogo interiore, cioè quelle di Agostino e Rousseau, approfondendo in particolare la forma letteraria dell'autobiografia.

**Roberto Celada Ballanti (Univ. di Genova), Identità e alterità in Leibniz**

Per fronteggiare la complessità della questione "identità-alterità" in Leibniz, ci si atterra al seguente schema: 1) inizialmente si svolgerà un'analisi del problema "identità-alterità" sul piano ontologico, mostrandone l'articolazione in relazione ai primi principi (identità, non contraddizione, di ragione), evidenziando come la relazione identità-alterità si affacci nel passaggio dal principio di identità al principio di ragione, ovvero dalle verità necessarie alle verità di fatto, cogliendolo poi all'interno della costituzione della monade e del suo prospettivismo; 2) si passerà quindi al piano metafisico, trattando la questione in relazione alla creazione del migliore dei mondi possibili; 3) infine si analizzeranno le difficoltà legate all'intersoggettività mo-

radica e la soluzione miracolistica leibniziana (ovvero il concetto di armonia prestabilita = ricorso a un *deus ex machina*).

**Guido Ghia (Università di Genova), Identità e alterità nel pensiero di J.G. Fichte**

La relazione cercherà innanzitutto di presentare "il problema" di Fichte: ricondurre tutto il sistema del pensiero ad un principio. Dopo aver individuato tale principio nel concetto di io, si cercherà di chiarirne le caratteristiche che deve avere per potere essere principio trascendentale assoluto. Per altro, l'io con la sua attività crea il mondo, si applica su qualcosa di passivo, su un'alterità. Questo passivo prende il nome di non-io. L'io dunque, dopo aver posto se stesso, pone (cioè crea) anche il non-io. Ma è quindi ogni singolo uomo che crea? E Dio allora? Il sistema di Fichte è ateo, così come è stato accusato di essere? La seconda parte della relazione cercherà di esplicitare tali domande e di sondare le risposte elaborate dal filosofo tedesco.

**Francesco Camera (Univ. di Genova), Ermeneutica e alterità**

La relazione intende approfondire il contributo che la tradizione ermeneutica può dare all'odierna discussione sul problema del rapporto tra identità e alterità, cercando di tratteggiare due prospettive (parzialmente) alternative di impostare l'impresa ermeneutica, che trovano il proprio fulcro ora sul primo ora sul secondo concetto.

In particolare, verranno prese in considerazione le critiche rivolte da Levinas all'impostazione ermeneutica di Heidegger e di Gadamer, tentando di mettere in luce l'importanza della comprensione in una prospettiva interculturale.

## Offerte all'IPAB Ottolenghi

**Acqui Terme.** Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e delle donazioni al 29 settembre 2006:

Mons. Giovanni Galliano euro 100,00; sig. Felice e Anna Maria Muratori per volontà della cara mamma Irene Tirelli Trinchero nel suo perenne affettuoso ricordo euro 250,00; sig.ra Alma Giacobbe euro 50,00; sig. Sergio e Ermelia Canobbio in memoria della cara zia Bruna Stella: euro 100,00; sig. Tardo Bertelli euro 10,00.

Beni di conforto, alimenti e bevande.

Ditta "Medical Systems" di Nizza M.to nelle persone di Marinella Bosio e Marco Patters; sig.ra Maria Bracco; sig.ra Anna Maria Muratori; sig. Sergio Saggiore; sig.ra Eula Zanirato; sig.ra Giulia Zaccone; sig.ra Verdesse; sig.ra Timossi; sig. Cortesogno; sig.ra Barisone.

La casa di riposo "Ottolenghi ricorda che è anche grazie agli atti di liberalità, filantropia e beneficenza che è possibile procedere a lavori di ristrutturazione, alla realizzazione di nuovi locali e all'attivazione di nuovi servizi a esclusivo interesse degli ospiti, e di riflesso all'intera collettività.

Comunica che ogni contributo o offerta a titolo di donazione viene accettato con profonda gratitudine e i benefattori, se gradito, verranno ricordati con targa di merito e sante messe di suffragio.

Le offerte all'ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il c/c numero 17400/3 Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., sono fiscalmente detraibili.

Ricorda infine ai benefattori che gli indumenti devono presentare il tagliando della lavanderia".

## Acqui Terme sostiene la cultura di pace

**Acqui Terme.** Nell'ultimo consiglio comunale di Acqui Terme si è registrato un fatto significativo per la cultura politica locale. Seppur brevemente, si è infatti discusso di pace e del ruolo dei piccoli centri come il nostro rispetto ai grandi problemi internazionali ed in particolare delle possibilità di sostenere la crescita di una cultura di pace. In agosto il gruppo consiliare de "L'Ulivo per Acqui" (Borgatta, Poggio, V.Rapetti) aveva presentato al sindaco la mozione sull'argomento; nelle scorse settimane vi era poi stata l'occasione di discuterne tra i capigruppo consiliari. Nella discussione in sede di consiglio sono emerse diverse posizioni, ma è certo rilevante che la mozione sia stata approvata con 13 voti favorevoli e 6 astensioni: si sono espressi a favore i gruppi de "L'Ulivo, di Rifondazione, de "La città e i cittadini" e diversi consiglieri della lista di maggioranza che, come in altre occasioni, aveva convenuto per il "voto di coscienza". Riportiamo il testo approvato.

«Il Consiglio comunale di Acqui Terme, premesso che:

a) la città di Acqui Terme si sente fortemente solidale con tutte le città aggredite dalla guerra e, in particolare, con Beirut e le altre città del Libano, con Haifa e le altre città di Israele, con Gaza e le altre città dei Territori palestinesi occupati; b) le città in quanto tali, come sosteneva un grande sindaco del secolo scorso, "sono portatrici di un mandato di unità, di promozione e di pace nel mondo. Esse sono consapevoli di essere il patrimonio del mondo, perché in loro si incorporano la storia e la civiltà dei popoli: i "regni" passano, le città restano. Un patrimonio che le generazioni passate hanno costruito e tra-

smesso a quelle presenti - di secolo in secolo, di generazione in generazione - affinché fosse accresciuto e ritrasmissione alle generazioni future. Gli stati non hanno il diritto, con la guerra, di annientare questo patrimonio che costituisce la continuità del genere umano e che appartiene al futuro"; (da "Far convergere le città per far convergere le nazioni" di Giorgio La Pira (1904-1977), sindaco di Firenze);

impegna l'Amministrazione del Comune di Acqui Terme: a promuovere una nuova mentalità per la risoluzione non violenta e non militare dei conflitti, convinto che la sicurezza delle città non dipende dalla potenza militare degli Stati ma dalla capacità di interessare relazioni di cooperazione e di buon vicinato; mentre si dispiega l'impegno della Comunità internazionale per attivare concreti interventi per affrontare l'emergenza umanitaria, arrivare ad un'effettiva cessazione delle ostilità, promuovere un piano di stabilizzazione che comprenda una forza multinazionale sotto l'egida dell'Organizzazione delle Nazioni Unite;

a chiedere al Governo italiano: 1) un impegno forte in sede europea ed internazionale per costituire dei corpi di intervento civile non armato; 2) di rivedere tutti gli accordi militari, compreso il recente accordo di cooperazione militare con lo Stato di Israele, per verificarne la coerenza con l'articolo 11 della Costituzione Italiana; 3) di limitare, con appositi strumenti legislativi, la produzione e il commercio delle armi.

Il Consiglio comunale di Acqui Terme impegna inoltre il sindaco a trasmettere questo ordine del giorno alla presidenza del Consiglio dei ministri e ai parlamentari eletti nella nostra circoscrizione».

## CASSINE

Regione San Zeno (strada per Castelnuovo)

**Sabato 14 e domenica 15 ottobre**

dopo il grande successo ottenuto

**Pesce Pesce Pesce**

### Menù

*Antipasti*

Coctail di gamberi, Insalatina di mare, Pesce spada con rucola, Terrina di pesce aguglies

*Primi piatti*

Caciucco alla Livornese, Farfalle con gamberetti ed asparagi

*Secondi*

Filetto di Cernia al cartoccio, Gamberi al Cognac

Acqua, Vino, Dolce, Gelati a scelta, Liquori

**€ 40,00\*\***



\*\* Il menù potrebbe subire piccole variazioni dovute alla non reperibilità del pescato

## AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE

Str. Castelnuovo 2/a - CASSINE (AL) - Tel. 0144/715359  
aperto anche a mezzogiorno - chiuso il martedì

## La Casa di Bacca

Wine Bar - Enoteca



**venerdì - sabato - domenica**

dalle ore 18  
aperitivo lungo

**Ti aspettiamo... fino alle 2,00**

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385 - casadibacco@visonese.com

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 8 ottobre** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 8 ottobre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 6 a venerdì 13** - ven. 6 Centrale; sab. 7 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Caponnetto**; lun. 9 Terme; mar. 10 Bollente; mer. 11 Albertini; gio. 12 Centrale; ven. 13 Caponnetto.

**Stato civile**

**Nati:** Arianna De Luigi, Maria Vittoria Russo.

**Morti:** Colombina Bertolasco, Pasqualina Daniele, Maggiorina Damassino, Clelia Montanari, Ivo Zunino, Giovanna Rolando, Armida Stoppino, Antonio Ottria, Carlo Gaglione, Giulia Gamaro, Eleonora Amandola, Giuseppina Manara.

**Numeri utili**

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.

**Cavanna Cesare**  
**Goslini Piero**

Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**



**AR.VI.L** ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**  
**GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

La generosità nei confronti di Need You

**La Misericordia offre una ambulanza e 2 automediche**



**Acqui Terme.** Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Questa settimana vorremmo parlarvi della collaborazione tra la nostra Onlus e la Confraternita di Misericordia di Acqui Terme che, ormai da diversi anni, si adopera per aiutare e sostenere i bambini ed i ragazzi in difficoltà del Terzo Mondo. In questo periodo c'è sempre stato uno scambio di cortesie tra le Onlus; negli anni passati abbiamo finanziato, diverse volte, sia l'acquisto di pneumatici per i loro mezzi che alcuni allestimenti interni per le ambulanze. Questa volta, sono i dirigenti della Confraternita che sono venuti incontro alle nostre necessità.

Dal "Villaggio di Accoglienza per bambini disabili e loro genitori" di Ouagadougou, in Burkina Faso ( Africa ), ci hanno reso nota la necessità di avere un mezzo adibito ad ambulanza per aiutare i medici del posto nei loro spostamenti! Spesso i pazienti non hanno la possibilità di raggiungere il Centro, cosicché il dottore deve riuscire ad arrivare dal paziente con tutta l'attrezzatura necessaria. Saputa la notizia, la Misericordia ci ha contattati comunicandoci la sua disponibilità a donare tre automedici usati, non più rispondenti alle esigenze del nostro Paese ma ancora adatti per altri. I mezzi donati sono un Fiat Ducato, ambulanza; una Renault Kangoo, auto-medica ed una Fiat Punto, auto-medica.

Così, grazie alla generosità della Confraternita di Misericordia, che rinuncia allo scambio sull'usato, ed in attesa di

un po' di altra Provvidenza, riusciremo a ripararli a rendendoli funzionanti ed idonei per il Centro di Ouagadougou e per gli altri Centri africani. Cari amici, questo è un esempio di "misericordia nella Misericordia"!

Dato il nostro modo di vivere, così ricco di eccessi e sprechi, può sembrare impossibile che esistano realtà di questo tipo, ma ci sono ancora Paesi le cui condizioni sociali ed economiche sono veramente drammatiche. E in questi luoghi dove la Congregazione di Don Orione si impegna da moltissimi anni a dare il suo massimo appoggio, supportata dagli interventi dei suoi benefattori: interventi considerati dalla Congregazione un dono della Provvidenza!

Adesso è compito nostro dare una mano alla Provvidenza e ripristinare questi tre automedici così utili alle Comunità orionine, che si uniscono a noi per ringraziare sentitamente tutta la Confraternita di Misericordia di Acqui Terme dai militi ai dirigenti tutti.

Un particolare ringrazia-

mento desideriamo rivolgerlo al Governatore di questa associazione, la sig.ra Anna Maria Parodi che, con grande dedizione, offre un ammirevole servizio alla città di Acqui Terme!

Grazie alla sua grande generosità e sensibilità, è sempre disponibile ad offrire il suo contributo a favore del Terzo

Mondo. Questo è un grande atto di carità da cui tutti dovremmo prendere esempio.

Vi terremo informati in merito al ripristino degli automezzi e alla loro destinazione finale.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060 ). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

**Corso Avulss per nuovi volontari**

**Acqui Terme.** Giovedì 12 ottobre alle ore 20.45 presso la Parrocchia di San Francesco ad Acqui Terme, avrà inizio il Corso Base di formazione volontari, promosso dall'AVULSS con la collaborazione della Università del Sacro Cuore di Milano e del Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria.

Ruolo del corso è rafforzare e promuovere il volontariato, coinvolgendo la popolazione attiva della nostra zona, che desidera aiutare gli altri.

Il Corso si terrà nei giorni di lunedì e giovedì, sempre alle ore 20.45 terminando i primi giorni di dicembre.

Per informazioni contattare telefonicamente i seguenti numeri: 0144 -324997 oppure 338-5050196.

**Offerte Misericordia**

**Acqui Terme.** Alla confraternita di Misericordia sono pervenute le seguenti offerte: Domenico Trincherò euro 50, Eva e Maridea Mussio euro 22, n.n. euro 35.

**NUOVA GESTIONE**

**Ristorante San Marco**  
da  
**Manuel e Monica**

VISIONE • Via Acqui, 80  
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

**MENÙ ALLA CARTA**  
dal giovedì al sabato *cena*  
alla domenica *pranzo e cena*

**Da venerdì a domenica lo chef consiglia!**

- Affettato misto con crostini
- Carpaccio di fassone con bagna cauda
- Frittatina di mele e teleggio
- Crespelle gorgonzola e noci
- Tagliolini con porcini freschi
- Brasato al Barbera con polenta
- Crostata di nocciole
- Acqua - Vino della casa
- Caffè

**€ 20**

**Dal lunedì al sabato a pranzo menù a € 10**

è gradita la prenotazione

**INSTAL** s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

**Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%

**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE  
www.finstral.com

Domenica 1° ottobre

## Si è commemorato il Ten. Pil. Franco Grillo



**Acqui Terme.** Domenica 1° ottobre, presso l'aviosuperficie in regione Barbato, si è tenuta la prevista cerimonia commemorativa in occasione del 55° anniversario della morte del nostro concittadino Franco Grillo.

Il Tenente Pilota Franco Grillo era in forza al 101° gruppo del V° stormo caccia dell'Aeronautica Militare Italiana, quando il 21 giugno 1951, ai comandi di un P47 Thunderbolt, durante un previsto volo operativo, a causa di una grave avaria al motore precipitava rimanendo ucciso sul colpo nel rogo che era seguito all'impatto del velivolo con il suolo.

La cerimonia, breve ma significativa, si è tenuta alla presenza della sorelle del ten. Grillo, sig.ra Renata, del sindaco di Acqui dott. Danilo Rapetti, del Presidente Regionale dell'Associazione Arma Aeronautica colonnello Cosimo Restivo, e con la partecipazione di soci e familiare della locale sezione dell'Associazione.

Dopo l'alzabandiera, il Presidente della A.A.A. di Acqui Terme, com.te Ernesto Giolito, ha ricordato, in un breve intervento la figura esemplare di giovane simpatico e pieno di vita e di fervente cattolico, avvalendosi anche di una appassionata nota di Monsignor Giovanni Galliano, e di pilota militare fedele al suo impegno sino al supremo sacrificio.

Al termine il comandante Giolito ha offerto alla signora Grillo una pergamena ed una medaglia a ricordo della giornata.

La cerimonia terminava con la consegna del crest della sezione di Torino da parte del colonnello Restivo al sindaco dott. Rapetti.

I presenti si sono poi recati a Moirano, nella chiesa dove è custodita la statua della Madonna di Loreto patrona degli aviatori, per assistere ad una messa di suffragio del ten. Grillo, celebrata dal canonico Aldo Colla, cappellano della sezione di Acqui Terme dell'Associazione Arma Aeronautica.

In una lettera alla redazione

## Si chiede al Comune un centro anziani

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Apparteniamo ad un folto gruppo di ultra sessantenni, single e senza autovettura, e siamo andati in pensione a 65 anni con un reddito di 10.900,00 euro lordi all'anno, che, togliendo le tasse pari a 2.250,00 euro, rimangono 8.650,00 divisi in 13 mensilità da 665,38 euro al mese, con cui bisogna pagare affitto, luce, gas, telefono, banca, cibo, vestiario, materiale per la casa, farmaci ecc. ecc.

Se si abita in centro, con tutto quasi a portata di gambe - per chi le ha buone -, è tutto un po' più semplice, altrimenti è necessario far intervenire le assistenti domiciliari, o chiamare un taxi, o farsi accompagnare da badanti automuniti, che costano dai 6 ai 15 euro all'ora, solo per farsi accompagnare a fare la spesa al supermercato, e, considerato il costo di una badante, in casa bisogna arrangiarsi. Il tempo non manca, sempre se non si hanno problemi di salute, altrimenti c'è bisogno dell'ospedale e la lista di attesa è talmente lunga che o muori prima o ti dimentichi di star male.

Acqui, comunque, dal dopoguerra fino agli anni '70, era la città termale più ricca del Piemonte ed era frequentata da turisti italiani e da molti stranieri. Funzionavano oltre 30 pensioni, con parchi, piscine, campi da tennis olimpionici, e i prestigiosi alberghi - le Antiche Terme, il Regina, il Carlo Alberto, le Terme Militari e le Nuove Terme.

Per quanto riguarda le industrie, vi erano la fornace, la vetreria e molte aziende artigianali, negozi di ogni genere lavoravano veramente e l'agri-

coltura funzionava pienamente, con la partecipazione di molti agricoltori ai due mercati settimanali.

La nostra speranza è che Acqui ritorni ai tempi migliori, visto che dagli anni '90 è sulla buona strada, se non per noi, per i nostri figli e nipoti, che sono costretti a diventare pendolari per studio e lavoro nel territorio provinciale alessandrino, a Torino e a Genova.

Acqui è la più bella città del Piemonte, oltre alle cure termali vi è anche un ottimo clima, però se ci fosse anche un Centro per anziani autogestito, in un locale messo a disposizione dal Comune, sarebbe una bella cosa per il nostro futuro.

Speranzosi, vi ringraziamo in anticipo».

Lettera firmata

Le recensioni ai volumi della 39ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

S.Gerbi e R.Liucci  
"Lo stregone"  
La prima vita  
di Indro Montanelli

Stregone era il modo in cui Dino Grandi aveva chiamato Montanelli, a seguito di un suo scritto del 1943, per la sua capacità di costruire una caricatura della realtà così verosimile da riuscire a trasmettersi ai lettori meglio di un fatto vero. Il libro di Gerbi e Liucci ruota attorno agli scritti di questo giornalista dagli articoli ai "libelli", dalle opere di narrativa a quelle di divulgazione storica. Da queste pagine spunta l'uomo - Montanelli sempre pronto a scherzare e a irridere tutti, servendo unicamente i suoi lettori. Egli era solito dire, che spesso i "ritratti" da lui composti, gli valeva-

no la perdita momentanea e quasi mai definitiva del saluto della persona a cui si riferivano. Il suo modo di scrivere non riusciva a nutrire troppo i rancori altrui, perché nonostante le imprecisioni e i dettagli a volte inventati, il caro Indro era in grado di cogliere quell'essenziale che era ciò che distingueva realmente il personaggio descritto. Nonostante la difficoltà nella quale ci si muove, guardando il mondo di Montanelli, dalle diatribe con Malaparte ai litigi con Longanesi, si riscopre quel giornalista che ci ha fatto leggere il novecento come si leggono tutti i secoli nuovi. Scherzando come i fanciulli, al sicuro dalla realtà, Indro Montanelli ci insegna ancora a riconoscere noi stessi e a non prenderci troppo sul serio.

Carlo Tortarolo

## "Scelgo Acqui per Acqui perché i giovani riprendano speranza"

**Acqui Terme.** Ci scrive Paola Brusco:

«Gentile direttore, qualche mese fa grazie al suo giornale ho avuto l'opportunità di segnalare una condizione di vita che ho riletto successivamente in altre lettere.

Parlo della difficoltà per i giovani e in particolare per una donna di creare una famiglia ad Acqui. Il lavoro stabile non esiste, tutto è provvisorio e con contratti a termine che impediscono di pensare anche solo di fare un mutuo. Se si perde un posto di lavoro ai giovani si indicano i palazzi che "contano" e inizia la stra-

da della raccomandazione. Questa politica acquese è da votare o da mandare a casa? Voglio andare a votare soprattutto per un futuro in questa città.

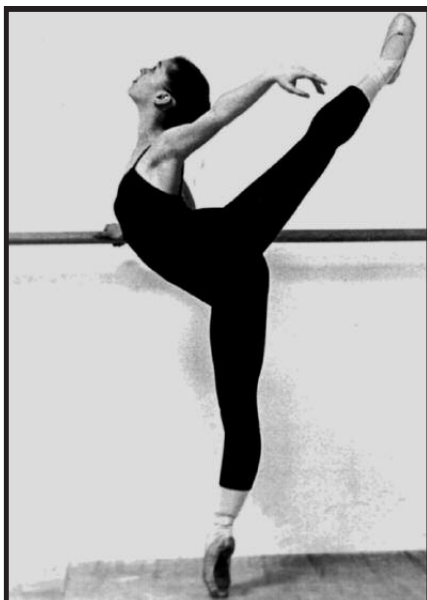
Da 10 anni si legge del rilancio delle Terme, milioni di euro per porte telematiche e per ultimo un centro congressi. Totale: zero nuovi posti di lavoro. A costruire, dare appalti veloci, a produrre e competere sul mercato, direi dai risultati negativi, no di certo. Ogni giorno l'azienda dove lavoro mi chiede risultati e mi paga rispetto a questi. Perché alle Terme non è così? Per-

ché non è così in Comune? Ci sono tanti acquisti che fanno la fortuna di importanti aziende nel mondo e ad Acqui, a partire dal Comune, vengono snobbati o peggio emarginati. Queste gelosie fanno perdere Acqui.

Siccome il Comune è di tutti e visto che "Acqui per Acqui" non mi chiede tessere ma solo impegno civico e non c'è da chiedere permesso per pensare e proporre, aderisco insieme ai giovani che vogliono riprendere la speranza di fare una famiglia in Acqui. E perché la politica sia anche ad Acqui più "donna"».

### SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da EVRI MASSA  
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale  
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere  
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare  
Workshop di danza contemporanea-Stages

**NUOVA SEDE: VIA BELLA, 1 - ACQUI TERME**  
Tel. 3471548539 - 347 4246482- Email: massa\_mauro@libero.it

## NON SOLO MAXI TAGLIE

Prima passa da noi!

DALLA MAGLIA DI LANA AL CAPO IN PELLE

Vasto assortimento  
classico - sportivo - casual - uomo - donna

Taglie anche conformate

Grandi marche  
Navigare - Malagrida - Balestra - Zegna - Blumarine

Venite a visionare la nuova collezione  
Alta moda Gallarà  
con lavorazione double-face

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)  
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

**AMPIO  
PARCHEGGIO**

**CLAUDIO ROGGERO**  
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA  
PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI  
PORTONCINI  
PORTE BLINDATE  
PORTE



Finanziamenti personalizzati  
anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Ha portato la pizza nella nostra città

**Premiato Adolfo Civale  
della Pizzeria Napoli**



Acqui Terme. Sono molti i meriti di Adolfo Civale e consorte. Poco meno di mezzo secolo fa inaugurò la prima pizzeria ad Acqui Terme, in piazza Addolorata, nel sito dove si trova attualmente, ma era ancora nel vecchio edificio, poi abbattuto per costruire quello di oggi, sempre in piazza Addolorata.

Civale, per l'esattezza, conduce la «Pizzeria Napoli» dal giugno del 1963.

Il locale, situato sulla piazza del mercato da 43 anni, un punto centrale della città, a poca distanza da piazza Italia e da piazza Bollente, grazie all'impegno, alla passione e alla perizia del suo titolare, è diventato tra i più conosciuti e apprezzati di Acqui Terme e dell'Acquese.

Lunedì 2 ottobre, verso mezzogiorno, il sindaco Danilo Rapetti, affiancato dal neo assessore Anna Leprato, nella Sala della giunta municipale di Palazzo Levi ha consegnato ad Adolfo Civale una targa di riconoscimento per i tanti anni di onorata attività alla «Pizzeria Napoli». «È un'attenzione per chi investe ad Acqui Terme; un acquese ormai proclamato come Civale merita un riconoscimento per la professione che esercita con successo, per le rinomate pizze che prepara, per avere rinnovato negli anni i locali in cui si possono assaggiare molti altri piatti della cucina tradizionale».

«Sono giunto ad Acqui Terme dopo avere girato, con mia moglie, mezza Alta Italia. Quel giorno era in atto il mer-

cato. Ho visto una vecchia trattoria ed ho pensato che poteva fare al caso mio. Abbiamo trattato e concluso l'acquisto. Al tempo vendevo la pizza a 180 lire. Per cinque anni rimasi nel vecchio edificio, quindi, in attesa di andare nel nuovo, esercitai l'attività in uno spazio costruito sulla piazza», ha ricordato Civale. Quest'ultimo, al suo paese di origine, Maiori, in provincia di Salerno, faceva il panettiere. Era quindi abituato a lavorare la pasta, infatti la focaccia era l'antenata della pizza.

Civale è un professionista serio, competente e stimato, che giorno dopo giorno ha costruito un'impresa di notevole interesse. Insomma «si è fatto un nome» ed è diventato uno tra gli imprenditori di maggiore successo, non solo a livello economico, ma anche in relazione all'immagine promotoria che conferisce alla città termale. Per la pizza non ci sono dubbi: è sempre la più amata dagli italiani. È un prodotto economico, ma non povero. Anzi, è proprio nella varietà degli ingredienti e nella capacità di creare accostamenti, in linea con le tendenze del consumatore, che sta il punto di forza del pizzaiolo. Però, come affermato da Civale, il segreto per una buona pizza sta in un buon impasto, nella lievitazione, nella cottura, ma soprattutto nella qualità degli ingredienti: «Noi usiamo prodotti tra i migliori in commercio». Alla Pizzeria Napoli, da sottolineare, si applica anche il rispetto per il cliente.

C.R.

Dal 6 all'8 ottobre a Mantova

**Monferrato acquese  
a "Salami e Salumi"**

Acqui Terme. Dal 6 all'8 ottobre il *Monferrato acquese* sarà nuovamente uno dei principali animatori delle storiche piazze di Mantova. Tutti i principali Enti ed istituzioni territoriali, uniti ad una significativa rappresentanza delle più dinamiche realtà associative e imprenditoriali private saranno infatti presenti a Mantova a «*Salami e Salumi*», un evento unico nel suo genere, giunto alla quarta edizione, che raccoglie la massima concentrazione dei salumi nazionali di origine e che mira a far conoscere rari e gustosi prodotti di nicchia, esplorando tradizioni regionali talvolta sconosciute, riscoprendo e valorizzando le molteplici sfaccettature del prodotto caseario.

Per tale occasione, la Città di Acqui Terme sarà presente in un ampio stand istituzionale insieme all'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino», alle Terme di Acqui s.p.a., alla Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, alla Comunità Montana «Suol d'Aleramo».

Merita per altro di essere sottolineata la significativa sponsorizzazione del Distretto del Benessere (che unisce i comuni di Acqui Terme, Nizza Monferrato, S. Stefano Belbo e Canelli), a coronamento di una vasta intesa e coesione territoriale, raggiunta attraverso un'ampia concertazione e cresciuta nel corso dei quattro anni, che ha fatto registrare la calendarizzazione di un diversificato ventaglio di presentazioni delle nostre speci-

ficità turistiche, enogastronomiche, ambientali in quel di Mantova, accompagnate sempre da un amplissimo successo *in loco* e da una significativa ricaduta sul piano promozionale e dell'*incoming* turistico.

Al fine di raggiungere direttamente il più vasto numero di persone, si è quest'anno introdotta una novità: si è infatti elaborata una cartolina a colori dedicata all'evento, che riporta una precisa indicazione del nostro stand e rimanda per altro il visitatore interessato all'altra, ormai tradizionale, kermesse del territorio che sarà organizzata in Acqui Terme per il prossimo novembre: *Acqui e sapori*. La cartolina è stata spedita alle 24.000 famiglie che abitano a Mantova, confidando così di avere contribuito, in forma capillare ma discreta a diffondere concretamente una significativa immagine del nostro Monferrato.

In questo contesto spiccheranno Acqui Terme con la sua storia, le sorgenti, le cure termali e l'apprezzata enogastronomia, insieme ai territori e della Comunità Collinare Alto Monferrato acquese, della Comunità Montana Suol d'Aleramo e del Distretto del Benessere, caratterizzate da inconsueti e diversificati ambienti naturalistici, che disegnano un'infinità di paesaggi e di occasioni di passeggiate ed escursioni, che dall'arte, dalla storia e dalla cultura giungono alla buona tavola, al folklore, alle eccellenze vinicole e gastronomiche.

R.A.

**NUOVA GESTIONE**

*Ristorante Malò*

**OTTOBRE**  
APPUNTAMENTO AUTUNNALE:  
**SABATO 14 pranzo e cena**  
**DOMENICA 15 pranzo**

Menù degustazione  
**€ 25 vini inclusi**

- Antipasto
- Fritto misto alla piemontese
- Dessert

Il Ristorante Malò  
è aperto alla sera dal giovedì al sabato,  
domenica e lunedì a pranzo.  
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Piazza Garibaldi, 1 - 15010 Ponzzone (AL)  
Tel. 0144 78124 • 348 1590570

**Gravidanza, parto, allattamento**

Acqui Terme. Venerdì 13 ottobre alle 16 si terrà presso la sede dell'associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche Luna d'Acqua in via Casagrande 47 la presentazione del corso «Gravidanza, parto, allattamento: un percorso di consapevolezza» rivolto alle future madri ma anche neo-mamme e genitori che vogliono approfondire e avere un supporto per quanto riguarda le delicate fasi della gravidanza, la gestione del dolore e delle fasi del parto, i momenti dell'allattamento.

La conduttrice del corso sarà la dott.ssa Emanuela Rocca, ostetrica, laureata in Ostetricia, insegnante Aimi di massaggio infantile. Ha maturato esperienza presso la Clinica Ostetrica dell'Università di Genova, l'Ospedale San Martino e L'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova.

**CENTRO STUDI I.B.C.**  
**Istituto Borgo Cervino**  
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni  
per il nuovo anno scolastico 2006/2007  
ai corsi di  
**Dirigenti di comunità - Licei**  
**Periti elettronici e telecomunicazioni**  
**Ragionieri - Geometri**

I corsi sono mattutini,  
pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
**Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it**  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Eventi in Piemonte

**8° Fiera del tartufo  
Bergamasco**  
8 ottobre 2006

Organizzata dal Comune di Bergamasco con il patrocinio ed il concorso finanziario della Regione Piemonte Assessorato Ambiente-Agricoltura e Qualità, la collaborazione di: Proloco, Soms, Acli, Gruppo comunale dei Volontari di Protezione Civile, i Trifulau di Bergamasco.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA ALESSANDRIA  
ASPERIA  
CUBA

La cerimonia di intitolazione sabato 30 settembre

## Piazzetta Franco Cazzulini in onore dell'ex sindaco



**Acqui Terme.** Lo spazio che ospita l'antico teatro romano nel Borgo Pisterna e Quartiere del vino, dalle 18,30, circa, di sabato 30 settembre è intitolato a Franco Cazzulini, già sindaco di Acqui Terme. La cerimonia di intitolazione, presieduta dal sindaco Danilo Rapetti, ha visto la presenza di tanta gente, autorità, persone anche che hanno conosciuto l'allora sindaco di Acqui Terme, oltre alla moglie di Cazzulini, signora Gemma ed alla figlia Patrizia. Ha benedetto la targa «Piazzetta Franco Cazzulini - Sindaco di Acqui Terme», monsignor Giovanni Galliano.

«È questo un atto di doveroso riconoscimento civico ad una delle personalità che la storia acquese ha saputo esprimere», ha sottolineato Rapetti. Negli archivi del Comune sono conservati gli atti del breve mandato di Cazzulini, interrotto da malattia. Si tratta di interventi in molteplici settori, tutti rilevanti per la vita degli acquesi. Tra gli impulsi decisivi per la realizzazione di opere, ricordiamo lo scolmattoio del torrente Medrio, la promozione territoriale dei vini, all'epoca coordinata tramite l'«Ente valorizzazione vini Acquesi». Sul fronte della viabilità già allora si parlò della bretella Carcare-Predosa, pensò anche ad un piano di



industrializzazione della città termale. Si parla anche di realizzazione di opere pubbliche, di manutenzione straordinaria degli uffici comunali e della palestra di via Trieste, dell'urbanizzazione e della sistemazione igienica del quartiere di S.Defendente, ma anche dell'acquisizione di alcuni edifici della Pisterna, da demolire successivamente e dell'ex Albergo Milano, locale situato sotto i portici di via XX Settembre adibiti a mensa comunale per gli alunni delle scuole. Con la titolazione delle vie e delle piazze, effettua-

ta in quanto immagine scritta della città e realizzata senza causare disagi e disguidi per gli abitanti, rinasce la storia della città, soprattutto raccontano di coloro a cui le medesime vie sono dedicate.

La rivalutazione rappresenta anche un modo per far conoscere qualcosa in più agli abitanti della nostra città ed ai suoi ospiti. L'opera di toponomastica cittadina tende dunque a celebrare, tra l'altro, «l'acquesità», l'intraprendenza e la rilevanza della città termale e degli acquesi.

C.R.

### Un sentito ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un sentito ringraziamento: «Preg.mo direttore, le chiedo un breve spazio, a nome della mamma e mio, per ringraziare tutti i presenti alla cerimonia di sabato scorso per l'intitolazione della piazzetta in Pisterna alla memoria di papà».

Gli oratori presenti, Sindaco, Mons. Giovanni Galliano, l'avv. Enrico Piola, il prof. Adriano Icardi, hanno rivolto a papà parole che ci hanno commosso e riportato indietro nel tempo, onorandolo. L'attualità di molte iniziative da lui avviate ne comprova il merito di essere stato oggi così degnamente ricordato. Grazie a tutti».

Patrizia e Gemma Cazzulini

### Musica contemporanea

**Acqui Terme.** La musica contemporanea sale alla ribalta con il suo festival, dal 6 all'8 ottobre, giunto quest'anno alla IX edizione

Intenso il programma: quattro concerti in tre giorni.

Dopo quello serale di venerdì 6 ottobre, in programma alle Nuove Terme (con la cantante Reis; Aldo Brizzi, parole, musica elettronica e tastiere, e la voce recitante di Bertrand Brouder), sabato e domenica un ricco carnet attende gli appassionati a Palazzo Robellini.

Sabato 7 ottobre l'Akanthos Ensemble proporrà alle ore 21 alcune esecuzioni in prima italiana (Clementi, 2x6; Testoni, *Quattro canti del fuoco e del messaggero*; Festa, *Windows*) e assoluta (con l'alexandrina Paola Livori, cui si devono le note di *Napenda*, per piano e percussioni).

Gioco e ironia segneranno il ritratto di Niccolò Castiglioni, cui il festival è dedicato: suo il *Così parlò Baldassarre*, per voce sola, rimanda nella denominazione tanto al famoso trattato del Cortigiano del quasi omonimo Castiglione, quanto alla celebre partitura orchestrale di Richard Strass che coinvolgeva Zarathustra (1896).

Il concerto di sabato si intitola *Castiglioni e dintorni uno*.

Il *numero due* è in programma alle ore 17 di domenica 8 (musiche di Panni, Berio e Vacchi), interpreti i due fratelli Duccio e Vittorio Ceccanti (violino e violoncello) e Simone Grignani al pianoforte.

Chiuderà il festival l'integrale delle opere pianistiche di Castiglioni, alle 21 di domenica, sempre a Palazzo Robellini, proposte dal maestro Enrico Pompili.

Tutti gli spettacoli (suggeriti da un brindisi offerto dalla casa vinicola Marengo di Strevi) prevedono ingresso gratuito.

G.Sa

## Il maresciallo Martinelli esce dal servizio attivo



**Acqui Terme.** Dopo una lunga carriera, gran parte della quale vissuta in provincia di Alessandria, particolarmente nell'ambito di Acqui Terme e dell'Acquese, il maresciallo Giovanni Martinelli, 56 anni, lascia la guida della Stazione carabinieri di Acqui Terme ed il suo impegno al servizio dell'Arma. Sabato 30 settembre, per il maresciallo Martinelli, dopo tanti anni di onorata milizia, è stato l'ultimo giorno di servizio, nell'Arma che lo vide entrare, giovanissimo carabiniere, esattamente 38 anni fa. Originario della provincia di Brescia, si era arruolato nel 1968. Effettuati i periodi istituzionali quali allievo carabiniere ed allievo sottufficiale, dal 1971 ha operato sempre nella nostra provincia con incarichi di comando. Sino al 1976 a Seravalle Scrivia, quindi a Ponzon, comandante della Stazione carabinieri sino al 1986, anno in cui venne trasferito alla Compagnia carabinieri di Acqui Terme quale comandante del Nucleo operativo radiomobile, incarico che ricoperse sino al 2001 per diventare, in quell'anno, comandante della Stazione carabinieri di Acqui Terme, funzione che ha mantenuto sino al momento della meritata pensione. Tante le onorificenze ottenute da Martinelli durante la sua carriera nell'arma: Cavaliere

Omri, medaglia Mauriziana, quindi medaglia d'oro al merito di lungo comando. Molteplici i riconoscimenti conquistati per importanti operazioni di servizio. Ricordiamo, quali cronisti, la soluzione dell'efferato omicidio avvenuto nei primi anni Novanta, a Ponzon, con arresto dell'autore, ma sono sue e dei suoi diretti collaboratori tante operazioni contro la criminalità comune nel settore della pubblica amministrazione portate a termine negli anni dal 1986 al 200. Successivamente ha ricoperto un incarico più «istituzionale» di comandante della Stazione occupandosi di problemi di competenza.

Nello svolgimento del proprio servizio ha sempre dimostrato sensibilità per i problemi delle persone più bisognose, ma soprattutto a servire l'Arma. Una carriera brillante che il maresciallo Martinelli, persona di spiccata serietà, dal piglio austero, ma di natura franca e sincera, ha percorso con estremo rigore professionale e con attitudine la sua carriera senza mai cedere a protagonismi. Uscendo dal servizio attivo, Giovanni Martinelli ha voluto salutare amici, colleghi ed autorità offrendo loro un rinfresco, venerdì 29 settembre, ottimamente preparato e servito dalla Scuola alberghiera.

C.R.

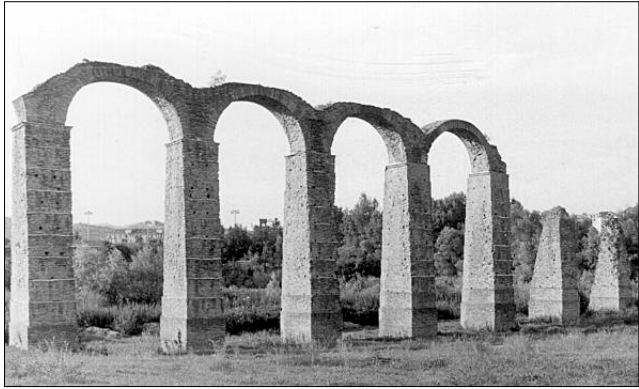
# La fonte antica del benessere



Bimestrale "prova" a soli 80€  
con 50€ di buono-estetica omaggio.

Sarà inaugurata sabato 7 ottobre

## Area archeologica degli Archi Romani



**Acqui Terme.** Sabato 7 ottobre alle 16 si terrà l'inaugurazione dell'Area Archeologica degli Archi Romani e la presentazione della nuova guida dedicata all'acquedotto romano, redatta da Alberto Bacchetta, con un'appendice di Gian Battista Garbarino. Si tratta del secondo volume della serie «Aqua Statiellae. Percorsi di archeologia», dedicati ai siti archeologici di Acqui Terme.

L'appuntamento rappresenta un momento significativo ed un nuovo passo verso la realizzazione del «Sistema Museale Acquese», uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione, attuata grazie alla costante e preziosa collaborazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte. Si è infatti proceduto ad interventi di restauro, consolidamento e pulitura dei resti monumentali degli Archi Romani e al-

la complessiva sistemazione dell'area, migliorando l'accessibilità al sito. Si sono inoltre realizzati alcuni pannelli didattici allo scopo di illustrare la storia e le caratteristiche del monumento antico, uno dei più importanti simboli della città. La manifestazione si svolgerà presso il sito degli Archi Romani. In caso di maltempo ci si trasferirà nella sede di Palazzo Robellini.

Dal 7 ottobre fino al 4 novembre avrà inoltre luogo presso la Biblioteca Civica, in orario di apertura (da lunedì a venerdì 14,30/18; martedì, giovedì, venerdì 8,30/12, sabato 9/12), la mostra «...molti archi superbissimi...» L'immagine dell'acquedotto romano dal XVI al XIX secolo», che vedrà esposte una serie di stampe originali del XIX secolo e la prima campionatura fotografica delle vedute del monumento esistenti in città e nei dintorni.

## Mostra sull'immagine dell'acquedotto romano

**Acqui Terme.** Nel 2005 Italia Nostra - Sezione di Acqui Terme per ricordare i cinquant'anni dell'Associazione aveva progettato una mostra sull'immagine dell'acquedotto romano attraverso i secoli, raccogliendo e schedando tutte le rappresentazioni anteriori all'avvento della riproducibilità tecnica. Un insieme di circostanze ha impedito che l'indagine, arricchita da una serie di inedite o insolite raffigurazioni anche fotografiche, venisse presentata lo scorso anno. In occasione dell'inaugurazione dell'Area Archeologica degli Archi Romani risulta finalmente possibile render pubblico il risultato delle ricerche nella mostra «...molti archi superbissimi...» L'immagine dell'acquedotto romano» che, grazie alla pronta adesione e alla generosa collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, con il patrocinio della Città di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria, sarà visitabile dal 7 ottobre al 4 novembre prossimi nei locali della Civica Biblioteca cortesemente resi disponibili.

Verranno esposte diverse stampe della prima metà del



XIX secolo (provenienti da una collezione privata) e parecchie fotografie di rappresentazioni (affreschi, sovrapposte, disegni) presenti in città e nel circondario. Il responsabile del Civico Museo Archeologico Dottor Alberto Bacchetta, che con entusiasmo e competenza ha seguito prodigo di suggerimenti e consigli il progetto, ha predisposto per l'occasione un'esclusiva scheda storica-archeologica sulla principale vestigia di Aqua Statiellae.

La mostra è dedicata e vuole rappresentare un omaggio alla contessa Desideria Pasolini dall'Onda, fondatrice di Italia Nostra e fino allo scorso anno Presidente dell'Associazione.

Italia Nostra - Sezione di Acqui Terme desidera pubblicamente ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile l'iniziativa ed in particolare «i privati che hanno permesso l'accesso e la riproduzione delle opere, l'Amministrazione del Comune di Monastero Bormida, gli amici Alberto Bacchetta, Bruno Ghione, Alberto Sanquillo e, last but not least, la direzione ed il personale tutto della Civica Biblioteca».

Il censimento non ha certo la pretesa di essere esaustivo, gli organizzatori saranno grati a chi arricchirà il catalogo segnalando le eventuali preziose integrazioni.

All'Enaip di Acqui Terme

## Aggiornamento dedicato a occupati

**Acqui Terme.** Come le aziende stanno riscoprendo la necessità di formare adeguatamente e costantemente il loro personale anche da parte dei singoli occupati emerge la volontà di tenersi aggiornati per essere più competitivi sul mercato del lavoro, per sperare in una progressione di carriera o per cambiare professione. Una risposta a questi bisogni viene offerta dall'En.A.I.P. di Acqui Terme attraverso l'attivazione di corsi serali destinati a lavoratori occupati, di alto profilo a costi ridotti, visto che l'utente pagherà solo il 20% del costo, mentre il restante 80% sarà a carico della Provincia di Alessandria.

Nella definizione generale di lavoratori si intendono compresi: i dipendenti a tempo determinato; i dipendenti a tempo determinato; i dipendenti a tempo parziale; i lavoratori inquadrati con contratto di lavoro di collaborazione coordinata continuativa; i lavoratori inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto,

modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/09/2003 N. 276, in quanto applicabile.

La Provincia di Alessandria erogherà un buono di partecipazione pari al 100% del costo del corso ai seguenti soggetti: lavoratori in cassa integrazione straordinaria; lavoratori il cui indicatore ISEE sia pari o inferiore a Euro 16.000,00 (sedecimila) annui.

Tra le aree di intervento sono previste l'informatica di base e avanzata, lingue straniere, qualità, sicurezza, privacy, gestione aziendale, animazione nel settore socio-assistenziale, tecnologia e impiantistica, computer grafica Web/Cad.

Si rende noto inoltre che l'En.A.I.P. di Acqui Terme è test center per Ecdl (patente europea per il computer).

Per informazioni e iscrizioni: En.A.I.P. - Acqui Terme - Via Principato di Seborga, 6 (Regione Mombarone); tel. 0144-313413 - Fax 0144-313342; www.enaip.piemonte.it; mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

## Brachettotime

**Acqui Terme.** È stata recentemente definita l'organizzazione della IV edizione di Brachettotime 2006, manifestazione che vuole premiare nuovi suggerimenti per servire il Brachetto «al bicchiere» o «in cocktail» e intende coinvolgere tre categorie di locali pubblici (bar commerciali, lounge/meeting bar e wine bar). Brachettotime 2006 è organizzato dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg in collaborazione con la rivista Bargiornale ed è riservato ai gestori delle suddette categorie di locali che potranno autocandidarsi tramite una scheda inserita nella rivista.

Una giuria itinerante, composta da giornalisti di Bargiornale, visiterà i locali che si sono candidati e selezionerà i 21 finalisti.

I finalisti saranno invitati ad Acqui Terme il 20 novembre 2006 presso il Grand Hotel Nuove Terme per una intera giornata di formazione, aggiornamento e informazioni sul vino e sul territorio che sarà seguita dalla cerimonia di premiazione.

## Acqui-Asti-Torino modifica percorso

**Acqui Terme.** Dal 4 al 27 ottobre, gli autobus della linea «Arfea» Acqui-Asti-Torino e le corse suppletive, dovendo effettuare una deviazione di percorso con transito in Castelbolognone, non effettueranno le fermate di Vallerana, Alice Stazione, Bivio Castelrocchero, Bivio Fontanile, mentre la fermata della Gianola verrà effettuata sulla strada proveniente da Castel Boglione e la fermata di via Nizza in Acqui verrà effettuata in corso Roma di fronte alla chiesa di S. Francesco.

Gli autobus della linea Mombaruzzo-Acqui non effettueranno le fermate di Alice paese, Alice stazione, Vallerana.

### Fabio Hair Trend RICERCA

Apprendista parrucchiere/a preferibilmente con esperienza.  
Rivolgersi in Viale Donati, 3 Acqui Terme  
Tel. 0144/320947

### Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
335 7745193

### La ditta Marinelli

**Cerca grafico**  
Preferibile titolo Lito-tipografico da assumere con contratto part-time.  
Inviare curriculum al numero Fax 0144/350833

### Cedesi in gestione d'azienda bel Ristorante-Pizzeria

A pochi metri statale AL-SV vicinanze Acqui Terme.  
Ottimamente attrezzato e arredato, avviatissimo, solo a persone referenziate e con esperienza nel settore.  
Astenersi perditempo.  
Tel. 328/4839772

### CEDESI in Cartosio

distributore di benzina ben avviato  
Tel. 0144/40529

### Affitto in Acqui T. magazzino - laboratorio

con servizi, energia motrice in cortile privato con doppio ingresso carraio, di mq 70 + posto auto + altro magazzino mq 35.  
Tel. 333/5868961

### Affitto stagionale in Chamonix

Bilocale con giardino privato, posto auto in residence con parco.  
Tel. 333/5868961

### Acqui Terme

Smarrito verso la metà di settembre zona Cassarogna (cimitero) cane meticcio maschio mezza taglia, pelo raso marrone chiaro, di nome Kiwi, tatuato. Lautà ricompensa a chi lo trova.  
Tel. 338/4393537  
0144/56695



Camera dei deputati



60° Assemblea Costituente  
1946-2006



Fondazione della Camera dei deputati



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

# LA RINASCITA DEL PARLAMENTO

## Dalla Liberazione alla Costituzione

Documenti, voci, immagini in mostra a Torino

**19 settembre - 12 novembre 2006**

**Torino**  
Museo Regionale di Scienze Naturali  
Via Giolitti, 36

Apertura mostra:  
tutti i giorni (orario continuato ore 10-19)  
Ingresso libero

Info: URP - Consiglio regionale del Piemonte  
**800-101011**  
www.consiglioregionale.piemonte.it




## In Scozia e in Inghilterra con i viaggi di Laiolo



**Acqui Terme.** Una felice vacanza in Scozia ed Inghilterra con i Viaggi di Laiolo, ce la raccontano, Piero, Doretta e Sara. «Nel leggere il programma di viaggio, così intenso e vario, era logico aspettarsi che non tutto potesse andare come previsto, magari anche solo a causa delle avversità climatiche non inusuali soprattutto nel nord della Gran Bretagna. Invece, accompagnati per la maggior parte del tempo dal sole, abbiamo potuto visitare molti bellissimi luoghi e vivere splendide esperienze come quella iniziale offertaci da una veloce e comoda nave greca che dal

## È morto Carlo Gaglione

**Acqui Terme.** La Cantina sociale di Alice Bel Colle è in lutto per la prematura morte, domenica 1° ottobre, di Carlo Gaglione, un suo valido consigliere di amministrazione e già ex presidente della medesima cantina. Era un uomo mite e buono, ma deciso e convinto nelle sue scelte, guidate da un'intelligenza pronta e pratica, che si celava dietro un'aria paciosa, serena ed intelligente. Queste doti, unite ad una profonda onestà, hanno fatto sì che diventasse uno dei punti fermi della Cantina Alice Bel Colle alla quale ha dedicato impegno e dedizione nei lunghi anni di militanza nel consiglio di amministrazione. Presidente e consiglio di amministrazione ricordano con piacere la sua compagnia nei momenti conviviali, la sua serenità nell'affrontare il male che lo affliggeva e il suo desiderio di trascorrere il tempo che ancora gli restava con la sua famiglia, in particolare con il nipotino Stefano, la cui nascita era stata per lui motivo di grande gioia e fierezza. Al presidente e al consiglio di amministrazione rimarrà sempre impresso il momento in cui Carlo arrivava a portare l'uva in Cantina. Ora riposa in pace, Carlo, anzi continua a coltivare la vigna che il Signore ti ha riservato in paradiso.

Belgio ci ha portati, naturalmente pullman compreso, in Scozia. Al porto di Edimburgo ci attendeva la nostra guida locale, rimasta con noi per quattro giorni interi, che ci ha accompagnato a visitare incantevoli castelli, a scoprire interessanti città come Edimburgo e Glasgow, e ad ammirare magnifiche bellezze naturali della Scozia.

Ovviamente non ci sono state fatte mancare la navigazione del famoso lago di Loch Ness e la visita di una importante distilleria: il mostro del lago non si è fatto vedere, ma in compenso ci sono stati svelati i segreti per fare un buon whisky. Veramente riuscitissima è stata pure la visita della città di Londra, anche per chi la conosceva già, e ciò grazie ad una guida "very english" che in una sola giornata è riuscita a condurci all'abbazia di Westminster, alla torre di Londra e a Buckingham Palace ad assistere al cambio della guardia da una postazione privilegiata. Un grazie particolare all'Agenzia Laiolo per averci fatto scoprire anche le seducenti città di York e di Canterbury e per averci fatto lasciare il paese della regina nel modo più classico ed emozionante ovvero ammirando, dal ponte di una moderna nave, le bianche scogliere di Dover. Infine va detto che la buona riuscita del viaggio è dovuta pure all'ottima scelta degli alberghi, sia quelli moderni che quelli più pittoreschi, nonché dei ristoranti nei quali abbiamo fatto una vera scorpacciata di deliziose torte di cioccolato. Un particolare ricordo va ai compagni di viaggio e a chi ha messo tanta cura ed esperienza nel far sì che tutto andasse per il meglio e che, al rientro, la voglia di ripartire subito fosse in noi irresistibile».

## Saggio su Pavese

**Acqui Terme.** Sabato 7 ottobre, alle 17.30 presso la Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo ci sarà la presentazione del saggio "Cesare Pavese: il meriggio e il sacro". Ed. Nova Scripta, Genova, 2006, scritto da Pierpaolo Pracca e Francesca Lagomarsini.

## Bomba nell'Erro? Giallo risolto

**Acqui Terme.** Ci scrive Enzo Balza:

«Su segnalazione di alcuni bagnanti storici delle sponde del torrente Erro, ci siamo mobilitati nella nostra indefessa lotta a difesa di questa ultima risorsa naturale da proteggere. In particolare ci segnalano che sui laghi della frazione San Secondo (Fraz. Arzello, Comune di Melazzo) talvolta appaiono sostanze sospette. Ci segnalano traccimazione di liquidi dalla sponda sinistra, situazione che richiederebbe una verifica dai competenti organismi dell'ASL 22. Per ultimo ci indicano la presenza di un oggetto incastrato sul fondo del primo laghetto. Chi lo aveva individuato, lo descrive come un probabile ordigno bello, forse sganciato da qualche aereo, durante l'ultima guerra.

Sembra avere alette tipiche di quel tipo di bomba. Rifuggendo da facili scoop pubblicitari ma preoccupati per il destino del torrente e in previsione della manifestazione "Puliamo i fiumi", riteniamo di assumere le idonee iniziative del caso. Contattiamo la Sea Adventure di Acqui Terme, famosa per i suoi gommonauti, e ci rechiamo sulle sponde del torrente, non prima di aver individuato il luogo preciso. Lo scopo è quello di scoprire cosa si tratta. In realtà il sommozzatore, dotato di bombola, boccaglio e di una macchina fotografica subacquea, non tarda a rilevare che non si tratta di un residuo bellico, bensì di un aggeggio imprecisato dotato di grossi chiodi rivolti all'insù. Decidiamo di tentare il recupero dell'oggetto misterioso. Il sommozzatore si ributta e dopo alcuni minuti esce dalle acque, in verità basse, non più di un metro e mezzo di profondità, con un particolare setaccio-tramoggia, ormai un pezzo di antiquariato, dotato di sei lunghi e pericolosi chiodi da carpentiere. Chiarito che non si tratta di un residuo bellico, informiamo la locale Stazione dei Carabinieri di Acqui Terme, consegnando il reperto.

## Allattamento al seno

**Acqui Terme.** Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16 - 17.30, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **lunedì 9 ottobre:** "Le mamme si raccontano - Un bambino ti cambia la vita".

Per informazioni, consulenti La Leche League di Acqui Terme: Paola Amatteis, tel. 0144 324821; Sabrina Temporin, tel. 0144 356590.



Ci comunicano che in settimana sarebbe venuta nella nostra città una delegazione di sommozzatori della Marina Militare, in quanto il fatto era noto anche alle forze dell'ordine e pertanto c'era la volontà di chiarire il giallo "della bomba nel torrente". Molto sommessamente riteniamo di aver contribuito a "ripulire" l'Erro, non solo le sue sponde, eliminando un pericolo per tutti coloro che lo frequentano (bagnanti, pescatori, ecc.), facendo risparmiare alla Marina Militare una trasferta ormai inutile».

## L'Ofal ringrazia

**Acqui Terme.** Ci scrive l'Ofal: «Un sentito ringraziamento da queste pagine alla fanfara alpina Valle Bormida, che sabato 30 settembre ha dedicato il suo annuale concerto per le vie di Acqui alla nostra associazione.

Un breve intermezzo ha permesso ai nostri rappresentanti di presentare brevemente l'Ofal, invitando tutti al prossimo pellegrinaggio ed alle manifestazioni autunnali ed invernali. La fanfara, per mano del suo presidente Piergiuseppe Giuliano, ha consegnato una targa ricordo all'Ofal ed al maestro, mentre tutti i musicisti hanno ricevuto un piccolo ricordo della nostra associazione».

## Vendesi vigneto

Zona Cassine - Ricaldone superficie 7.000 mq. con diritto reimpianto. Tel. 0144/767214 (ore pasti)

## Impresa valuta la possibilità di eseguire gratuitamente escavazioni o demolizioni

con l'asporto del terreno nelle zone di Bubbio, Monastero, Bistagno e paesi limitrofi. Tel. 3281386433

## GIUSE e PINO

Panetteria in Visone **RICERCA apprendista panettiere** età minima 18 anni Tel. 0144 395595

## CORSICA

Vendesi appartamenti in splendido residence a **PORTO VECCHIO** con possibilità di reddito garantito. Tel. 348/2605856

## VENDESI

**Recuperatore Lossnay 80 LGH80RS** unità PEHD - 2,5 EKH, unità PUH 2,5 VK, quadro relé  
**Recuperatore Lossnay 100 LGH100RS** unità PEHD - 2 EKM, unità PUH 2,0 VK, quadro relé  
€ 1.500 l'uno  
Tel. 320 3373528



Cartosio  
Loc. Catalana, 1  
Tel. 0144 40254

## Ti propone:

Pranzi - Cene  
Feste di compleanno  
Battesimi e  
altre ricorrenze  
**direttamente a casa tua**  
mai più fare la spesa,  
mai più cucinare,  
**tu prenota Nadia e Priscilla organizzano**

## RICERCA 2 PERSONE

per nuovo punto vendita  
Acqui Terme e Cairo Montenotte  
Per selezione presentarsi  
martedì 10 ottobre 2006 ore 9-20  
c/o Hotel Ariston - piazza Matteotti, 13 - Acqui Terme



## SELEZIONA DIPLOMATICHE

automuniti, spiccate doti interpersonali,  
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**  
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)  
o via e-mail: [acquiterme@tempocasa.it](mailto:acquiterme@tempocasa.it)



## Corso di cucina

La cucina dell'agriturismo apre le porte a tutti gli interessati ad approfondire le proprie conoscenze culinarie con semplicità e fantasia. Il corso è indirizzato a tutti gli amanti della cucina sia ai principianti, sia ai più esperti.

Ogni lezione prevede la preparazione di un menù completo dall'antipasto al dolce, durante la quale i partecipanti saranno seguiti individualmente nella preparazione delle materie prime, delle ricette e della presentazione in tavola. Ogni lezione terminerà con la degustazione dei piatti preparati in abbinamento con i vini doc del territorio.

Tra le ricette in programma non mancheranno: Focaccia della Via del sale, Crepes ai formaggi monferrini, Sformatino con verdure di stagione, Ravioli alla Piemontese, Crespelle ai funghi, Risotto del contadino, Coniglio disossato in porchetta, Brasato al Dolcetto, Tacchinella ripiena, Bonet alla Piemontese, Millefoglie alle creme, Zabaione al moscato, Sorbetto al Dolcetto.

Costo del corso: 25 euro a lezione. Durata delle lezioni: 3 ore circa. Il corso è di tipo pratico, quindi ogni partecipante realizzerà con le proprie mani le ricette proposte. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri: 0144 73388 o al 335 1419518  
E-mail: [info@quellidellarossa.it](mailto:info@quellidellarossa.it) [www.quellidellarossa.it](http://www.quellidellarossa.it)  
Il corso si terrà di sabato mattina dalle ore 9.00 oppure di lunedì sera

## ASSICURAZIONI GENERALI

Agenzia Principale di Acqui Terme

### RICERCA:

- **Impiegato mansioni tecnico amministrative,** avente i seguenti requisiti:
  - Diploma/laurea;
  - Buone conoscenze informatiche;
  - Dinamico/a, con spiccate qualità comunicative;

Inviare curriculum a:  
Publispes - Piazza Duomo, 6  
15011 Acqui Terme (AL) - rif. AG36

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.74/03 R.G.E. - G.E. ON. Dr. G. Gabutto, promossa dalla **Banca Popolare di Bergamo S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **3 novembre 2006 ore 9,00 e segg.** l'incanto in un unico lotto appartenente alla debitrice esecutata.

**LOTTO UNICO:** "In Comune di Fontanile (AT) via Marconi n. 5: compendio immobiliare costituito da casa d'abitazione disposta su piani diversi, di cui: piano terra: locale di sgombero, disimpegno e bagno; piano primo n. 3 locali di sgombero, n. 2 camere, n. 1 cucina; piano secondo: n. 1 locale di sgombero, n. 2 camere da letto; piano terzo: locali di sgombero; oltre a piccolo cortiletto con cancelletto d'entrata. La superficie dei locali abitativi è di mq.140, quella dei locali accessori è di mq. 52."

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Fontanile come segue; foglio 5, mapp. 141 sub. 1, cat. A/4, cl. 1, vani 7,5, rendita € 139,44.

**Prezzo base € 23.155,20; cauzione € 2.315,52; spese pres. vendita € 4.631,04; offerte in aumento € 500,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE DIRIGENTE**  
(Dott. Alice P. Natale)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.86/04 R.G.E. - G.E. ON. Dr. G. Gabutto, promossa dal **Sanpaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **3 novembre 2006 ore 9,00 e segg.** l'incanto in un unico lotto appartenente al debitore esecutato.

**LOTTO UNICO:** composto da: "In Comune di Acqui Terme, via Transimeno n.1. Appartamento sito al primo piano (2° f.t.), oltre a pertinenziale cantina nei fondi, facente parte di edificio plurifamiliare di maggiori dimensioni.

L'unità immobiliare in oggetto è oggi composta da ingresso, lavanderia, cucina, due camere, bagno, due balconi al piano primo oltre a cantina nei fondi.

Alla stessa competono i diritti di comproprietà sul cortile e giardino nonché su porzione di marciapiede prospiciente l'ingresso, vano scala e corridoio piano cantine.

**Prezzo base € 81.600,00; cauzione € 8.160,00; spese presuntive di vendita € 16.320,00; offerte in aumento € 1.600,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE DIRIGENTE**  
(Dott. Alice P. Natale)

**TRIBUNALE CIVILE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/04 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il giorno **3 novembre 2006 ore 9,00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

**Lotto 1°** - Composto da: In comune di Nizza Monferrato, via Flli Rosselli n. 30, unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo civile al piano quarto più cantina al piano seminterrato, composta da bagno, corridoio, disimpegno, cucina abitabile, ampio ripostiglio, tre camere, due balconi; al piano seminterrato cantina contraddistinta con il n. 10.

Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue: foglio 11, mappale. 117 ex 380/51, sub. 111, cat. A/2, classe 2, consistenza vani 5, rendita € 284,05.

**Condizioni di vendita: prezzo base € 45.568,00, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 4.556,80, spese pres. vendita € 9.113,60.**

**Lotto 2°** - Composto da: In comune di Nizza Monferrato, via Flli Rosselli n. 30, unità immobiliare a destinazione box al piano terreno, contraddistinto dal n. 3.

Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue: foglio 11, part. 117 ex 114/13, sub. 23, cat. C/6, classe 1, consistenza mq 10, rendita € 25,82.

**Condizioni di vendita: prezzo base € 7.242,31, offerte in aumento € 200,00, cauzione € 724,23, spese € 1.448,46.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto**, le somme sopra indicate relative alla cauzione e spese di vendita.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

Pagamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Acqui Terme, li 18 settembre 2006

**IL CANCELLIERE DIRIGENTE**  
(Dott. Alice P. Natale)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 36/05 R.G.E. - G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da "**BANCA SELLA S.P.A.**", è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**Lotto unico:** proprietaria per l'intero la debitrice, composto da: in Comune di Spigno Monferrato - frazione Turpino mq. 116.240 terreni agricoli, dislocati principalmente in località Quatese ed in altri 4 piccoli corpi; il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: al NCT del Comune di Spigno Monferrato

Foglio	mapp.	qualità	Cl.	sup. mq.	R.D.	R.A.
10	98	seminativo	4ª	1.690	4,36	3,05
10	99	incolto produttivo	1ª	950	0,10	0,10
10	121	bosco ceduo	4ª	2.830	1,02	0,29
10	128	bosco ceduo	2ª	730	0,49	0,11
10	129	seminativo	4ª	1.900	4,91	3,43
10	130	bosco ceduo	2ª	320	0,21	0,05
10	137	bosco ceduo	2ª	760	0,51	0,12
10	138	seminativo	4ª	2.430	6,27	4,39
10	201	bosco ceduto	4ª	4.190	1,51	0,43
12	14	seminativo	4ª	3.740	9,66	6,76
12	15	incolto sterile	-	26.500	-	-
12	23	seminativo	5ª	170	0,31	0,26
12	24	seminativo	5ª	3.400	6,15	5,27
12	25	pascolo	-	560	0,29	0,14
12	26	incolto produttivo	2ª	5.830	0,30	0,30
12	27	seminativo	4ª	17.910	46,25	32,37
12	31	fabbr. rurale	-	540	-	-
12	34	nocciolo	1ª	810	16,73	1,05
12	38	vigneto	3ª	3.110	18,47	23,29
12	39	seminativo	5ª	4.540	8,21	7,03
12	40	incolto prod.	1ª	1.390	0,14	0,14
12	41	bosco ceduo	2ª	1.750	1,17	0,27
12	62	incolto produttivo	2ª	5.100	0,26	0,26
12	64	incolto produttivo	1ª	4.380	0,45	0,45
12	65	seminativo	4ª	5.210	13,45	9,42
12	87	incolto sterile	-	8.170	-	-
12	231	seminativo	5ª	2.700	4,88	4,18
12	242	seminativo	5ª	720	1,30	1,12
20	43	incolto produttivo	1ª	2.940	0,30	0,30
22	44	bosco ceduto	4ª	970	0,35	0,35

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Somaglia Bruno.

**Prezzo base € 55.000,00.**

Cauzione e spese pari al 25% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n. 2 assegni circolari trasferibili - l'uno pari al 15% a titolo di spese e l'altro pari al 10% a titolo di cauzione - intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta d'acquisto - in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13 del 16 novembre 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire dall'offerta più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 17 novembre 2006 alle ore 10,30** (con offerte in aumento di € 500,00). L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene.

La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di immobili senza incanto**

Nell'esecuzione immobiliare n. 54/04 + 31/05 R.G.E., promossa da **Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.** si rende noto che il giorno **17 novembre 2006 alle ore 10.30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti il Giudice On. Dell'Esecuzione dott. Gabutto, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili:

**Lotto II:** intera proprietà, "in comune di Strevi, via della nave, appezzamento di terreno a forma quadrilatera della superficie nominale complessiva di mq 1.370, composto da tre mappe catastali, allo stato incolto, con essenze vegetative di varia specie ed anche di alto fusto. La destinazione urbanistica, come da certificazione rilasciata da comune di Strevi risulta essere: "area destinata a zona residenziale B2 con concessione convenzionata". Coerenze: via della Nave per i mappali 614, 616, 618 sul lato est, il mappale 637 sul lato sud, mappali 666, 668, 670 sul lato ovest, i mappali 423 e 590 sul lato nord. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: al NCT del comune di Strevi: foglio 10, mappale 667, orto irriguo, cl. 1, are 5,50. R.D. 20,17, R.A. 7,81; foglio 10, mappale 669, orto irriguo, cl. 1, are 4,10, R.D. 15,03, R.A. 5,82; foglio 10, mappale 671, orto irriguo, cl. 1, are 4,10, R.D. 15,03, R.A. 5,82.

**Prezzo base € 25.000,00. Offerte in aumento € 500,00.**

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme entro le **ore 13.00 del 16 novembre 2006**. Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i corrispondenti dati del coniuge. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno **17 novembre 2006**. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

L'aggiudicatario, nel termine di trenta giorni dalla aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì, a carico dell'aggiudicatario, le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

I beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 19 maggio 2005.

Acqui Terme, li 21 settembre 2006

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E. G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Banca Mediocredito spa** (Avv. ti Viterbo e V. Ferrari), è stato ordinato per il giorno **17 novembre 2006, ore 9,00 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della debitrice:

**Lotto secondo:** in Comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso. NCEU alla partita 1001039: foglio 17, mappale 221 sub. 72, categoria D/8, mq. 1.829 (ex D.V. n. prot. 68 del 26/6/1991). Attualmente una parte è lasciata in comodato al negozio attualmente tabaccheria, mentre il maggior locale è sede di ricovero auto abbandonate. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. M. Protopapa, depositata in cancelleria il 30.1.1996, il cui contenuto si richiama integralmente. **Condizioni di vendita: prezzo base d'asta € 177.854,23; cauzione € 17.785,42; spese approssimative di vendita € 35.570,85. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 3.000,00**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, *entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita*, con due assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso.

L'aggiudicatario, trattandosi di procedimento di esecuzione immobiliare relativo a crediti fondiari regolato dall'art. 41 delle leggi in materia bancaria e creditizia, può subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 cpc, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese quanto sopra previsto resta subordinato all'emanazione del decreto di trasferimento del bene di cui all'art. 586 cpc; se lo stesso non si avvale di quanto sopra indicato, entro il termine di giorni trenta deve versare direttamente alla banca parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa: in caso di inadempimento si applicherà il disposto dell'art. 587 cpc.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 25 settembre 2006

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)



Giovedì 12 ottobre verrà presentato il progetto

## "Orto in condotta" dalla terra tanti buoni frutti

**Acqui Terme.** La scuola nel campo. Anzi: nell'orto.

La presentazione ufficiale del progetto sarà alle ore 17 di giovedì 12 ottobre, quando, presso la scuola dell'infanzia di via Savonarola, Dirigente scolastico e insegnanti del Primo Circolo, Sindaco di Acqui e alcuni Assessori del Comune, giovani allievi con famiglie e nonni al seguito taglieranno il nastro inaugurale di questa iniziativa, che discende da Slow Food, e che coinvolge, come *sponsor* del progetto, anche l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" (non mancherà, infatti, qualche fila).

Dopo l'inaugurazione dell'"orto in condotta", che prevede l'affido per la durata di tre anni scolastici, seguirà una merenda gentilmente offerta dalla Scuola Alberghiera.

### Calendari di scuola, calendari di terra

Come non poteva dare il Premio "Acqui Ambiente "buoni frutti"?

Pochi mesi fa, ad Acqui, la presenza di Carlin Petri, che "seminava" le idealità della triade "Buono", "Giusto" e "Pulito". Ed ecco, ad ottobre - il tempo classico in cui la scuola prende le mosse (per una generazione la data fatidica era il primo ottobre: le settimane di scuola erano tre in meno, ma in compenso si studiava di più; oggi le "partenze scaglionate" hanno sottratto fascino a quella immutabile, granitica, monolitica data di un tempo...) - che "spunta" l'orto in condotta. Ovvero in conduzione, "affittato" (o "affidato", come preferite) ai piccolini.

Il progetto educativo rivela contenuti profondi; si apre all'interazione di più soggetti, e propone la scoperta del *calendario agricolo* per i giovani allievi, ortolani "in erba" (e così rimangono nel tema), una delle tante "discipline" da apprendere giocando, sotto la guida di maestri e di volenterosi nonni, che presteranno i



Il progetto "Orto in condotta" è iniziato il 29 settembre con gli alunni delle classi prime della Saracco che si sono recati nell'orto che il Comune ha messo loro a disposizione. Il primo lavoro è stato pulire l'orto dai sassi. Interverranno quindi gli alunni delle seconde e delle terze e dai bambini di cinque anni delle scuole d'infanzia di via Nizza e via Savonarola, dopo di che ci si preparerà alla semina delle colture invernali.

saperi alle nuove generazioni.

Che dovranno darsi da fare per guadagnarsi il loro "Orto in condotta", ovvero dovranno espletare tutte le operazioni del caso alle date prefissate.

Il lavoro è già cominciato a fine settembre, con la raccolta delle pietre ed altri "indesiderata", una attività che sembra fatta apposta per le piccole mani. E poi, via via che i mesi passeranno, vangare, zappare, preparare il terreno con il concime, mettere a dimora le piante o seminarle, disporre i sostegni, innaffiare...

Insomma: l'orto come strumento per promuovere e sviluppare l'educazione alimentare e ambientale nelle scuole.

Non è poco. E dunque un plauso deve andare anche all'Assessorato all'Ambiente che è stato il tramite locale della realizzazione della bella iniziativa.

Leggiamone le premesse.

### Una piantina per ogni bambino

"È risaputo che quella in cui viviamo è la società dei consumi, tutto è fatto per essere consumato in fretta e gettato altrettanto rapidamente. Il modo disordinato e precipitoso con cui ci nutriamo rispecchia pienamente questo stile di vita: nessuno si prende più il tempo di porsi delle domande di fronte ad uno scaffale del supermercato o di fronte ad un piatto già preparato. Come se le nostre azioni quotidiane non influissero sui meccanismi del mercato, non avessero ripercussioni sulla nostra salute, non rappresentassero una parte importante della nostra cultura". È questa la premessa "filosofica", la "poetica", da cui nasce la proposta finalizzata al recupero del mangiar bene, dei vecchi saperi e dei piatti tradizionali.

Partendo dai giovanissimi. I più "a rischio" pubblicità, merendine e sacchetti di patate, che vivranno "sul campo" (letteralmente) la loro educazione alimentare.

"Avvicinarli alla terra facendo loro coltivare dei frutti e delle verdure più o meno conosciuti è un modo per educarli alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione biologici e biodinamici, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, ad incuriosirsi per ciò che è diverso e ad assaggiare ciò che loro stessi coltivano".

E le carote, o gli zucchini, le fragole e l'insalata dell'orto dell'asilo avranno di sicuro un gusto molto molto particolare? E allora sarà più facile "mangiar di tutto" a tavola.

Per Slow Food, inventore

dell'"orto in condotta", allora, l'orto è uno strumento per far diventare il piccolo consumatore un coproduttore, cioè un cittadino consapevole che le sue scelte d'acquisto hanno delle ripercussioni sul mondo che lo circonda, in primo luogo tra gli agricoltori e gli allevatori.

Che matureranno l'idea - dei vecchi, "giusta, buona e pulita" che ciò che è coltivato in maniera non intensiva, che è raccolto al momento giusto e non fa centinaia di chilome-

tri per arrivare a destinazione, non può che essere più buono, ed ecologicamente più sostenibile.

Con una ricaduta formidabile; perché a spiegare con le parole queste parole ci metti una vita, mentre - nella semplicità di zappa e rastrello - tutto diverrà immediato. E, allora, secondo aspetto, ma non secondario, verrà fuori che i nonni magari hanno difficoltà a far funzionare videoregistratori, Tv satellitari e altri diabolici apparecchi della modernità, ma che la terra la conoscono come le loro tasche, sanno di insetti nocivi ed altri utili, per seminare guardano le fasi lunari, e conoscono un sacco di segreti che è difficile recuperare su libri e enciclopedie. Insomma, sembra strano, ma la civiltà dei campi da internet viene fuori a fatica. Anche perché quella era la civiltà dell'oralità, che passava da genitori a figli, e di qui ai figli dei figli.

Una civiltà soffocata da Tv e altri media. Vuoi vedere che, complice l'orto, adulti e bambini dialogheranno di più?

Giulio Sardi

Chi è interessato a dar vita ad un Orto in Condotta può contattare i seguenti recapiti: Slow Food Italia, Ufficio Educazione, via Mendicita Istruita 14, 12042 Bra (CN).

Mail [educazione@slowfood.it](mailto:educazione@slowfood.it).

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare nn. 28/04 + 5/05 - G.E. On. Dr. G. Gabutto promosse da: **Banca Regionale Europea S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti) e Condominio Gloria (con l'Avv. P. Piroddi) è stato ordinato per il giorno **17 novembre 2006 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del seguente bene immobile di proprietà degli esecutati:

**LOTTO UNICO composto da:** in Comune di Acqui Terme, via Nizza, 221, alloggio di civile abitazione ubicato nell'immediata periferia cittadina al piano primo (2° f.t.) di più ampio fabbricato. L'immobile si compone di ampio vano adibito a soggiorno prospiciente l'ingresso principale, al citato vano è collegata direttamente la cucina senza alcun tipo di tramezzatura. vi sono altresì tre locali adibiti una a camera da letto matrimoniale, uno a camera da letto singola e l'ultimo a servizio igienico, tutti con porta di accesso prospiciente direttamente il vano soggiorno. Attinguo al locale cucina vi è un piccolissimo sgabuzzino, sempre dalla cucina si può accedere ad un terrazzino con affaccio diretto su via Nizza. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al NCEU del comune di Acqui Terme:

Foglio	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita Euro
16	469	23	Via Nizza 221	A/2	4	vani 5	387,34

NOTA BENE: poiché non risulta la presentazione della denuncia di inizio attività relativa alla modifica della tramezzatura interna, l'aggiudicatario dovrà presentare al comune di Acqui Terme denuncia di inizio attività in sanatoria (vd. pag. 11 della CTU depositata il 14.1.05). Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. C. Acanfora, depositata in Cancelleria in data 14.1.05 e 3.5.05 i cui contenuti si richiamano integralmente.

**Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta € 72.000,00; Cauzione € 7.200,00; Spese approssimative di vendita € 14.400,00; offerte minime in aumento € 1.500,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a cari dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trasporto di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizione e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 25 settembre 2006

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

## Ristorante Parco Hotel Costa

MORBELLO (AL) - Località Costa - Via Umberto I°, 20  
Tel. 0144/768976 • Fax 0144/768828  
[parco-hotel@hotmail.com](mailto:parco-hotel@hotmail.com) • [parcohotel@cheapnet.it](http://parcohotel@cheapnet.it)

**A Morbello  
nascono i funghi**  
Piero e Marco vi aspettano  
con menù dedicati...  
è consigliata la prenotazione

## COMUNE DI SESSAME

Provincia di Asti

### AVVISO DI DEPOSITO

della rielaborazione parziale ai sensi dell'art.15, 15° comma, della L.R. n.56/77 e s.m.i. - adozione progetto preliminare della variante di adeguamento al P.A.I. del vigente P.R.G.I.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO rende noto

che il Consiglio Comunale con Delibera n° 13, in data 29.09.2006, esecutiva, ha adottato la rielaborazione parziale ai sensi dell'art. 15, 15° comma, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. del progetto preliminare della variante di adeguamento al P.A.I. del vigente P.R.G.I. Tale progetto resterà depositato presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione in orario d'ufficio; nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Eventuali informazioni procedurali potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale.

Sessame, li 3 ottobre 2006

Il responsabile del procedimento  
geom. Aluffi Secondino

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari nn. 47+61/03, G.E. On. Dr. G. Gabutto su istanza di **Banca Regionale Europea SpA** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **17 novembre 2006 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato:

**LOTTO UNICO** composto da: in comune di Incisa Scapaccino, via Santa Croce n.3, fabbricato distinto in tre parti principali: la prima a 2 piani f.t. di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato e n. 5 vani più servizio e piccolo disimpegno al piano rialzato, il tutto della superficie complessiva lorda di mq 140 circa al piano seminterrato e mq 140 al piano rialzato; la seconda a 2 piani f.t. di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato, n. 6 vani al piano rialzato oltre a cucina, ingresso, disimpegno e bagno; il tutto della superficie complessiva lorda di mq 210 circa al piano seminterrato e mq 210 circa al piano rialzato; la terza costituente le parti ex rustiche composta da n. 1 fabbricato a 2 piani f.t. ad uso deposito/sgombero al p.t. con sovrastanti locali ad uso fienile; n. 1 corpo di fabbrica adiacente ad un solo piano ad uso deposito con sovrastante lastrico solare; n. 1 corpo di fabbrica adiacente al primo ad uso tettoia chiusa sul lato strada. Il tutto della superficie complessiva lorda di mq 392 circa al piano terreno e mq 210 circa al piano primo; con annessa corte e terreno pertinenziali. Il fabbricato è in mediocri condizioni di manutenzione. Gli immobili risultano così censiti: al catasto fabbricati del comune di Incisa Scapaccino come segue:

foglio	numero	sub.	cat.	cl.	consistenza	rendita €
11	1	6	A/4	3	vani 8 sup. cat.212	326,40
11	1	7	A/4	3	vani 10,5 sup. cat.311	428,40

e al NCT del comune di Incisa Scapaccino come segue:

foglio	mapp.	qualità	cl.	Sup.	R.D.	R.A.
11	2	seminativo	1	are 4,20	3,69	3,15

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Renato Dapino, depositata nella Cancelleria in data 29/04/04 e nella successiva integrazione depositata il 27/08/04 i cui contenuti si richiamano integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'asta € 60.912,00, cauzione € 6.091,20, spese approssimative di vendita € 12.182,40. Offerte minime in aumento: € 1.000,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari liberi trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 25 settembre 2006

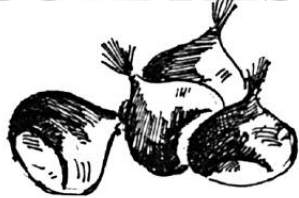
IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

Comune di Cartosio - Pro Loco  
organizzano

# Festa delle Castagne

DOMENICA  
**8**  
ottobre

CASTAGNE  
D'ARGENTO  
A SORPRESA



# CARTOSIO

**PROGRAMMA:**

ore 9,00 Inizio cottura e distribuzione caldarroste, che continuerà fino a sera  
ore 12,00 Pranzo presso la struttura coperta e riscaldata della bocciofila  
ore 14,00 Gara di bocce (alla baraonda) con premi in oro  
dalle ore 14,30 musica con l'orchestra NINO MORENA

**MENÙ**

Polenta con sughi vari • Spezzatino con castagne • Dolce

Durante il pomeriggio la piazza del paese si animerà con bancarelle, giochi vari.  
A merenda troverete: frittelle di castagne, buon vino.

L'ORGANIZZAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ

## Feste, sagre e appuntamenti

**MOSTRE E RASSEGNE**

**Acqui Terme**

Le mostre nella sala d'Arte di **Palazzo Robellini**, in piazza Abram Levi: *fino a 15 ottobre*, personale di Beppe Ricci; *dal 28 ottobre al 5 novembre*, "Collectio 2006"; *dall'11 al 26 novembre*, Mimmo Rotella.

Le mostre d'arte a **Palazzo Chiabrera**, in via Manzoni: *fino al 15 ottobre*, personale di Federica Limongelli "I segni dell'anima".

Le iniziative della **Galleria Artanda**, di via alla Bollente: *fino al 15 ottobre*, nelle sale della Expo Kaimano e in galleria si terrà la personale di Sergio Unia, già ospite fisso della Galleria Artanda, presenta in contemporanea opere grafiche, bronzetti e sculture. Orario: dal martedì alla domenica 16.30-20.

*Dal 22 ottobre al 5 novembre*, in galleria, collettiva in collaborazione con "On the road Art Gallery" di Silvana Papa. Sorta di gemellaggio artistico culturale tra Galleria Artanda di Acqui Terme e On the road Art Gallery di Gallarate in provincia di Varese. Saranno proposte le opere di quattro Artisti, scelti per l'occasione dal Direttore Artistico della galleria varesotta Silvana Papa, che si cimenteranno in differenti tecniche espressive.

**Rassegna "Castelli Aperti"**

**Domenica 8 ottobre:** **Acqui Terme** Castello dei Paleologi (orario 15.30-18.30); **Trisobbio** Castello (orario 10-14 e 16.30-20). Per informazioni: [www.castelliaperti.it](http://www.castelliaperti.it), numero verde 800 333 444 (tutti i giorni 8-22).

**Rassegna cinematografica in Valle Stura**

**Dal 7 al 22 ottobre** si terrà la 6ª edizione del festival "In mezzo scorre il fiume", rassegna cinematografica dedicata all'ambiente, alle culture, al territorio; organizzata dalla Comunità Montana Valli Stura e Orba e si svolgerà tra Campo Ligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto. **Sabato 7** ore 21 a Campo Ligure, la proiezione della copia restaurata de "Il flauto magico", film d'animazione tratto dall'opera di W.A. Mozart. **Mercoledì 11**, a Campo Ligure, "Grido di pietra" accompagnato dalle canzoni del coro "Rocce nere". Fuori dal territorio ligure si terrà la sera di **giovedì 12**, ad Ovada sarà proiettato il film-documentario "Il grande silenzio". **Venerdì 13** a Rossiglione il film "Indian - la grande sfida". **Sabato 14** a Masone presso Villa Bagnara si inaugura la mostra "Ville e villeggianti nelle verdi vallate liguri: la belle époque dell'entroterra"; a seguire maratona no stop di video a tematica ambientale; alle ore 17 si terrà l'importante incontro con il pugile Bruno Arcari che inaugurerà la nuova palestra-centro fitness di Masone. **Domenica 15** alle ore 9 escursione "Alla scoperta della Val Masone", ritrovo presso il centro visite Parco Beigua. Alle ore 16 a Campo Ligure premiazione del concorso per le scuole "Piccole storie d'acqua" e proiezione del film "Il grande nord". **Martedì 17** a Masone, alla presenza del regista Giancarlo Baudena, sarà proiettato il film "Nazareno Strampelli e il grano". **Giovedì 19** a Masone il film "Fitzcarraldo". Alle ore 21 sarà presentato il video sul Castello d'Albertis-Museo delle culture del mondo. **Venerdì 20** al centro visite parco Beigua di Masone ore 21, "Ho un grillo per la testa" raccolta di interventi di Beppe Grillo. **Sabato 21 e domenica 22** a Rossiglione ultimo film di Gianni Amelio "La stella che non c'è". Il festival si concluderà il **22 ottobre** alla Badia di Tiglieto con la messa accompagnata dalla corale, seguita da un rinfresco. (Le proiezioni sono ad ingresso gratuito ad eccezione de "La stella che non c'è"). Per informazioni: Comunità Montana Valli Stura e Orba 010 921368, [www.cmvallisturaorba.it](http://www.cmvallisturaorba.it); Alessandro Ricci - ufficio stampa GAL Appennino genovese - 340 6245291.

memoria di Romano Malò già sindaco di Ponzone. **Terzo.** Pranzo d'autunno organizzato nella sede della Pro Loco dal gruppo volontari Protezione Civile, ore 12.30. Comune di Terzo tel. 0144 594264.

**LUNEDÌ 9 OTTOBRE**

**Cassinelle.** "Fiera di San Defendente". Banchetti lungo le vie del paese e castagnata a cura dei membri della locale Confraternita. Per informazioni Comune di Cassinelle 0143 848129.

**SABATO 14 OTTOBRE**

**Acqui Terme.** 56ª edizione delle "Giornate Medico-Reumatologiche acquesi".

**Cortemilia.** Attivazione dello Scau (essiccatoio), in frazione Doglio.

**Monastero Bormida.** Teatro comunale, ore 21.30, ingresso libero. "Uomini e dei", libero adattamento di Isabella Del Bianco da "Dialoghi con Leuco" di Cesare Pavese, regia originale di I. Del Bianco e Gianni Santucci, adattamento e regia di Gianni Santucci.

**Terzo.** Premiazione concorso di poesia e narrativa "Guido Gozzano", ore 17, in sala Benzi, gruppo Biblioteca Terzo.

**DOMENICA 15 OTTOBRE**

**Acqui Terme.** 56ª edizione delle "Giornate Medico-Reu-

matologiche acquesi". **Castel Rocchero.** Fiera della S. Infanzia e giornata del dolcetto d'Asti; rassegna delle macchine agricole e dei prodotti tipici locali. Comune tel. 0141 760132.

**Cortemilia.** Festa per il 25º anno di attività dell'Avac.

**Moretti di Ponzone.** La castagnata. **Serole.** 31ª Sagra delle caldarroste; ore 9 marcia del Puschera - corsa podistica competitiva; ore 15 intrattenimenti musicali sulla piazza del centro; distribuzione di quintali di caldarroste cote nelle tipiche padelle, servizio bar e giochi vari.

**DOMENICA 22 OTTOBRE**

**Cortemilia.** Castagnata degli alpini.

**Prasco.** "Festa d'autunno". Presso il piazzale del municipio festa degli anziani dedicata a tutti gli over80 residenti a Prasco e "castagnata" con distribuzione gratuita di caldarroste; rassegna dei vini, mercatino dei prodotti tipici, musica ed intrattenimenti.

**VENERDÌ 27 OTTOBRE**

**Santo Stefano Belbo.** Raduno del Camper club "La Granda", dal tema "Festeggiare Halloween nella terra del Pavese". Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; [www.camperclublagrandita.it](http://www.camperclublagrandita.it).

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA



IN COLLABORAZIONE  
CON I MAESTRI

MARCO E DANIELA

ORGANIZZA

CORSI DI SALSA

E BACHATA

PER TUTTE LE ETÀ

E PER TUTTI I LIVELLI

**ACQUI TERME**

Presso il Centro Sportivo Mombarone

DA MARTEDÌ 10 OTTOBRE

ore 21

promozione:

lezioni gratuite

per tutto il mese di ottobre

Info: 347 1130611 - 347 4159876 - [diemmedance@libero.it](mailto:diemmedance@libero.it)



Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

**SABATO 7 OTTOBRE**

**Acqui Terme.** 15º Mercatino del bambino "Giocando si impara", in corso Viganò (in caso di pioggia presso i portici di via XX Settembre). Ritrovo alle ore 14.30, apertura del mercato al pubblico dalle 15 alle 18. Per informazioni 338 3501876; iscrizione 1 euro a bambino.

**Monastero Bormida.** Trekking sul "Sentiero del Moscato", partenza ore 16 da piazza Castello. Informazioni presso Comune (tel. 0144 88012, fax 0144 88450, e.mail: [monastero.bormida@libero.it](mailto:monastero.bormida@libero.it)).

**Ponti.** Chiesa parrocchiale, ore 21.15, per la "27ª stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria", Elena Romiti, oboe, Letizia Romiti, organo.

**Tagliolo M.to.** Il comune di Tagliolo organizza la giornata di studi "Tagliolo e dintorni nei secoli. Uomini e istituzioni in una terra di confine"; dalle ore 9 presso la sala comunale. Tra gli interventi si segnalano quelli di Edilio Riccardini e Simone Lerma, Enrico Giannichedda, Lucia Ferrari e Sonia Ghersi. Il pranzo sarà offerto a tutti i partecipanti dal Circolo Culturale Ricreativo di Tagliolo presso i locali della palestra comunale. Per informazioni: Comune di Tagliolo 0143 89171 - [tagliolo@libero.it](mailto:tagliolo@libero.it).

**Visone.** Presso la sala consiliare del Comune, alle ore 15.30 avrà inizio la seconda rassegna "Testimoni dei testimoni"; parteciperà il sen. Nando Dalla Chiesa, figlio del generale ed attualmente sottosegretario all'Università.

**DOMENICA 8 OTTOBRE**

**Cartosio.** Il Comune e la Pro Loco di Cartosio organizzano la "Festa delle castagne"; castagne d'argento a sorpresa. Programma: ore 9 inizio cottura e distribuzione caldarroste, che continuerà fino a sera; ore 12 pranzo presso la struttura coperta e riscaldata della bocciofila; ore 14 gara di bocce (alla baraonda) con premi in oro; dalle 14.30 musica con l'orchestra Nino Morena. Durante il pomeriggio la piazza del paese si animerà con bancarelle, giochi vari; a merenda frittelle di castagne, buon vino.

**Giusvalla.** 59ª Festa delle castagne, dalle ore 15, caldarroste, vino buono, dolci tipici e le celeberrime focaccine di Giusvalla. Allieterà il pomeriggio la band di Beppe Tronic e le sue "girls". Sarà anche l'occasione per vedere il campanile della seicentesca chiesa parrocchiale restaurato e restituito agli antichi decori.

**Piancastagna (Ponzone).** 62º anniversario della battaglia di Bandita - Olbicella - Piancastagna; solenne celebrazione commemorativa degli eventi storici avvenuti il 7-8-9-10 ottobre del 1944. Ore 10 al Sacratio santa messa in memoria dei caduti; ore 11.45 inaugurazione del Centro di documentazione intitolato alla

9ª festa della Montagna di Piancastagna organizzata dal Suol d'Aleramo interessante convegno

## Nuova programmazione per lo sviluppo rurale

**Ponzone.** Successo della 9ª Festa della Montagna nella frazione di Piancastagna.

Mattinata di intenso lavoro al Convegno sulla "Programmazione per lo Sviluppo Rurale" tenutosi, tra le numerose iniziative in programma, nell'ambito della 9ª edizione delle Festa della Montagna organizzata dal Comune di Ponzone assieme alla Comunità Montana «Suol d'Aleramo» Comuni delle valli Orba Erro Bormida», domenica 24 Settembre, nello splendido scenario di Piancastagna.

Tema centrale trattato dai numerosi amministratori e dirigenti della Regione, della Provincia e del territorio intervenuti: la Valorizzazione delle Risorse Boschive per il Recupero della Economia Montana.

Nel suo ampio e articolato intervento il presidente dell'Uncecm Piemonte, Lido Riba, ha affermato che «se nella precedente legislatura la Comunità Montana era stata annoverata tra gli enti inutili l'intendimento è ora quello di attribuirle lo specifico compito di agenzia per lo sviluppo del proprio territorio, con una funzione tanto più utile quanto più orientata alla ricerca e creazione di opportunità di crescita».

Proprio il ridursi dei trasferimenti economici Comunitari, a seguito dell'entrata dei nuovi stati membri, deve rendere più coordinata, efficace ed integrata la definizione dei programmi e degli investimenti. Indispensabile una piena sinergia fra i ruoli di Regione, Provincia, Ente Locale. Il vecchio motto "metà soldi, metà idee" ben rappresenta lo spirito con cui la Regione intende affrontare la sfida di rilanciare l'economia montana.

In questo disegno le Comunità Montane saranno responsabilizzate nel compito di realizzare, fra l'altro, l'ambizioso progetto della Giunta per l'impiego delle vaste risorse boschive della montagna, un patrimonio che consentirebbe ricavi per 30 miliardi di euro, oltre alla crescita occupazionale realizzabile, ora quasi del tutto trascurato, ma che in altre Regioni è stato da tempo messo a profitto con ritorni consolidati.

L'accentuarsi della crisi energetica rende sempre più importanti le risorse forestali, non solo per l'economia montana. La Regione intende assicurarne la messa in produzione con la creazione di nuovi "Consorzi Forestali" che costituiranno lo strumento operativo necessario allo sviluppo del programma e la cui guida sarà affidata alle Comunità Montane».

Il Convegno si è aperto con il benvenuto del sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, che ha sottolineato il valore dell'ormai tradizionale appuntamento ricordando che «Montagna non sono solo le Alpi, ma anche vaste aree come questa nostra dell'Appennino, ai confini con il mare, che non possono, non devono essere dimenticate. Noi teniamo moltissimo a questa festa, perché è festa di tutta la Comunità».

Il presidente del Suol d'Aleramo, Giampiero Nani che ha moderato i lavori, ha brevemente ricordato l'azione costante della Comunità nella promozione del Territorio, nella valorizzazione delle sue ri-

orse sia naturali che economiche e culturali non ultimo con il progetto Rural Change (trasformazione rurale) integrato in un programma europeo di crescita delle economie rurali, e nella costruzione di un confronto permanente con le Amministrazioni centrali, ma anche con gli operatori locali.

«Momenti come questo incontro - ha detto - sono importanti perché rispondono all'esigenza di raccordare ed integrare le linee di azione della Comunità con gli indirizzi che Regione e Provincia propongono, responsabilizzando tutti nell'impegno di produrre la massima efficacia del ritorno sul Territorio».

Per l'assessorato Agricoltura della Provincia di Alessandria Bruno Barosio responsabile della direzione Territori Montani e sindaco di Bistagno, uno dei 21 comuni del Suol d'Aleramo, ha evidenziato che la Provincia intende svolgere un attento lavoro nella gestione dei territori montani superando il momento di stallo che si è venuto a creare nella funzionalità con le Comunità Montane le quali sono indispensabile strumento per la definizione dei programmi per la gestione della economia montana, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale. Sempre per l'assessorato Agricoltura della Provincia Piero Imperiale ha illustrando le direttrici con cui si opera nei confronti dei Territori Montani, riassumibili in: il Progetto Appennino, la Consulta per la programmazione dello sviluppo montano, la raccolta delle molteplici esigenze in un unico progetto organico, lo sviluppo di una concreta funzionalità del rapporto Comunità Montane/Provincia.

Sul piano della spesa infine la precisa scelta della priorità degli interventi e la loro razionalizzazione che consentirà di evitare che le minori disponibilità del P.S.R. 2007-2013 costituiscano fattore di forte negatività.

Marco Corgnati, funzionario dell'assessorato Sviluppo Montagna e Foreste, opere pubbliche e difesa del suolo, della Regione, ha poi inquadrato nel contesto delle Politiche Comunitarie le linee di base su cui si sta definendo un preciso programma di sviluppo rurale (P.S.R.) tra di esse, di grande rilievo, la Promozione delle Foreste.

Da qui il impegno della Regione nella redazione di un P.S.R., che si integri nel Piano Strategico Nazionale, stimando in una riduzione del 10-15% il valore dei trasferimenti comunitari all'Italia.

Gli elementi principali del Piano presentato sono comunque ambiziosi: il miglioramento della competitività, il miglioramento dell'ambiente e degli spazi rurali, lo sviluppo delle attività di formazione professionale, l'accrescimento del valore economico delle foreste, la cooperazione nello sviluppo di nuovi prodotti, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture e non ultimo il miglioramento della qualità della vita per rendere possibile un recupero dello situazione demografica.

Ha fatto seguito una dettagliata rappresentazione della struttura e delle potenzialità forestali del territorio illustrata da Franco Gottero in rappre-



sentanza dell'IPLA, l'istituto specializzato nella tutela e lo sviluppo della forestazione, ha fornito dati e dimensioni del problema che ne confermano la rilevanza economica; «il lavoro avviato 6 anni fa ci consente di definire, fra l'altro, cosa un singolo bosco potrà produrre nelle varie prestazioni - ha detto - il che consente di programmare una puntuale gestione».

Il 50% del bosco nelle nostre aree è costituito da quereti e ostrieti, il 23% da castagneti, elementi che consentono di attivare un efficace sfruttamento sul piano energetico e su quello del materiale da lavoro con ricavi stimabili, per l'area delle 4 Comunità Montane alessandrine, in 16 milioni di euro l'anno.

La frammentazione della proprietà, il 98% dei boschi è di privati, e le difficoltà di accesso ostacolano però un effettivo utilizzo dell'enorme potenziale economico disponibile che consentirebbe, a regime di creare sul territorio alessandrino ben 27 piccole centrali da per produzione di energia da 1mw. di potenza, con consistenti ritorni anche occupazionali.

«Bisogna pertanto agire da ora sulle infrastrutture che rendano agibile il bosco e su una organizzazione che supplisca alle carenze della microproprietà».

«Il rilancio delle economie rurali passa attraverso la identificazione e la programmazione di interventi realistici e sostenibili, come l'utilizzo del bosco, la valorizzazione di colture di nicchia, il recupero dell'ambiente e delle identità culturali - ha proseguito Nuria Mignone curatrice per il Suol d'Aleramo del progetto Rural Change che collabora con il prof. Enrico Ercole docente dell'Università del Piemonte Orientale - Indirizzi che costituiscono la linea guida della Comunità Montana Suol d'Aleramo e che trovano espressione negli obiettivi del progetto Rural Change, ispirato dai dettami dell'art. 6 del Fondo Sociale Europeo, in cui si prevede la ristrutturazione delle economie delle aree deboli con un approccio basato su azioni mirate e sostenibili e con preciso riferimento alla realtà demografica».

Ci siamo mossi sulla base dei risultati di un osservatorio socioeconomico, delle indicazioni di una rete di esperti dei processi di cambiamento e raccordandoci al Fondo Culturale per l'Impresa. La individuazione di iniziative imprenditoriali locali da proporre per il loro rilievo e sostenibilità al

giudizio di una Commissione europea, costruisce un elemento di sintesi e di riferimento del progetto».

Il presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, Adriano Icardi, ha successivamente espresso l'apprezzamento della Provincia per la continuità di un appuntamento come la Festa della Montagna che ripropone valori non solo economici, ma di identità e cultura di queste terre, in un contesto come Piancastagna in cui la presenza del Sacario rafforza il patto fra le generazioni e l'impegno per recuperare lo sviluppo.

Le conclusioni a Lido Riba: «il convegno costituisce la tappa di una collaborazione con la Comunità Suol d'Aleramo avviata da tempo che evidenzia come il presidente Nani mantiene i suoi propositi, fattore importante che permette di definire e rispettare programmi concreti e azioni convergenti, tanto più necessari con il contrarsi delle risorse economiche».

La Regione intende recuperare rapidamente il tempo perduto nella azione di rilancio dell'economia montana e il compito delle Comunità Montane è importante. Servono imprese, risorse, soldi, ma sono determinanti idee, organizzazione, testa, sia nel pubblico che nel privato. La Comunità Montana deve fornire servizi, ma soprattutto possibilità di sviluppo perché intelligenze ed economia tornino ad insediarsi sul territorio; per questo deve agire in modo che il sistema locale si intrecci con le opportunità del quadro di insieme anziché disperdersi.

La Regione sta istituendo un Master in Economia Montana a conferma della volontà di qualificare gli interventi su territori ricchi di potenzialità la cui crescita dovrà essere sempre più basata sul concetto di multifunzionalità.

È previsto infine che la Legge Regionale risolva i problemi creati dalla frammentazione della proprietà boschiva, i proprietari sono ben 5 milioni in Piemonte, per permettere un efficace utilizzo della loro potenzialità come già avviene in Trentino con grandi risultati.

Strumento possibile è il "Consorzio Forestale" che provvederà alla gestione del territorio boscato con la guida della Comunità Montana, in sintonia anche con le priorità della Provincia a conferma, ancora una volta, della necessità di "fare sistema".

L'appuntamento e l'invito a tutti è per la 10ª edizione della Festa della Montagna.

Venerdì 20 ottobre a Vesime l'assemblea

## Nascerà il Torino Club Valle Bormida



**Vesime.** I tifosi granata delle valli Bormida sono rinati. Grazie ad un giovane e dinamico imprenditore di Masio, Urbano Cairo, che alle indubie capacità manageriali, si è fatto guidare dal cuore e dalla passione acquistando la società del Torino Calcio, che era stata cancellata dalla scena calcistica nazionale, ha fatto uscire i numerosi tifosi granata e della nostra zona, da una depressione letale. E così dopo le grandi feste granata di questa estate a Vesime (oltre 350 persone tra cui l'avv. Giovanni Trombetta, amministratore delegato, del Torino FC, l'uomo che ha trattato con i lodisti per conto del presidente Cairo, l'acquisizione della società granata) e Cortemilia (oltre 150) nascerà il Torino club Valle Bormida. L'idea del club è venuta ad alcuni tifosissimi del Toro, in primis il geom. Franco Leoncini

di Bubbio ed il rag. Francesco Gallo di Vesime, e poi il pasaparola ha fatto il resto. Ad oggi sono già oltre 150 i soci che hanno dato la loro adesione al nuovo club granata. I soci del club sono della Valle Bormida, da Prunetto a Monastero Bormida, ai paesi della Langa Astigiana. Venerdì 20 ottobre è in programma l'assemblea costitutiva a Vesime presso la sala consiliare (gentilmente concessa dal sindaco Gianfranco Murialdi).

Chi volesse aderire al nuovo club o avere ulteriori informazioni può rivolgersi a: Franco Leoncini, Bubbio (tel. 0144 8197, 3356086701); Francesco Gallo, Vesime (3493959119); Antonio Patrone, Cortemilia (0173 81329, 3493785381). E sempre forza Toro. Nelle foto alcuni momenti della festa di Cortemilia.

G.S.

Inaugurati i nuovi locali scolastici

## Ponzone in "Casa Gatti" scuola primaria



**Ponzone.** Un lunedì di festa, il 2 ottobre, per tutta la comunità ponzone che, con il sindaco Gildo Giardini in testa, ha inaugurato i nuovi locali adibiti a scuola. La struttura, intitolata a "Vittorio Alfieri", è composta da quattro aule, una di informatica, una sala ludica ed è utilizzata dai bambini delle elementari di Ponzone e di tutte le frazioni.

La giornata è iniziata con la celebrazione della santa messa da parte di don Franco Ottonello nella parrocchiale di San Michele, poi amministratori comunali, insegnanti, genitori e alunni si sono recati in "Casa Gatti" il centro dove è sistemata la scuola per la benedizione dei locali. Con gli alunni della Primaria anche i bimbi della scuola dell'Infanzia accompagnati dalla maestra Cristina.

Dopo la benedizione, don Franco Ottonello si è complimentato con gli amministratori comunali per l'impegno profuso nel realizzare la struttura, con le insegnanti e con i bambini cui ha augurato un anno scolastico ricco di soddisfazioni. Ha poi preso la parola il sindaco Gildo Giardini che ha ringraziato chi ha permesso la realizzazione della scuola "Vittorio Alfieri" ad iniziare dalla Regione Piemonte per arrivare alla vecchia amministrazione comunale guidata dal prof. Andrea Mignone, passando attraverso i progettisti, l'impresa che ha effettuato i lavori e poi i colleghi dell'attuale amministrazione. L'incontro si è concluso con le parole del Sindaco che ha augurato agli alunni di vivere un anno felice nella nuova scuola.

Scrivono gli alunni di Ponzone

## Una nuova scuola "tutta per noi"



**Ponzone.** Scrivono gli alunni: «Noi alunni della scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone abbiamo iniziato l'anno scolastico con una bella novità: un nuovo edificio scolastico "tutto per noi".

In esso c'è proprio tutto: aule luminose, un laboratorio di informatica dotato di nuovi computers e di una palestra interna raggiungibile in ascensore!

Noi ragazzi con le nostre insegnanti e alcuni genitori abbiamo partecipato alla santa messa di inizio anno scolastico celebrata dal parroco don Franco Ottonello che in seguito ha benedetto anche i locali scolastici.

Noi alunni diciamo un grosso grazie al Sindaco, Gildo Giardini e a tutti i suoi collaboratori per la realizzazione di una scuola a misura di bambino.

Anche le insegnanti si uniscono all'entusiasmo dei bambini, sottolineando che questo nuovo complesso rappresenta un importante fulcro per ragazzi dislocati in un vasto territorio montano, come momento di socializzazione e confronto di esperienze.

Ringraziamo anche il parroco per la sua disponibilità e per gli spunti di riflessione durante la messa, che hanno coinvolto tutti noi».

Domenica 8 ottobre al sacrario

## 62ª battaglia di Bandita Olbicella, Piancastagna

**Ponzone.** Il Comitato Unitario Antifascista e la Provincia di Alessandria, in collaborazione con il Comitato del Sacrario di Piancastagna ed i comuni di Ponzone, Molare e Cassinelle, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Comuni delle Valli Orba, Erro, Bormida», le Associazioni Partigiane Anpi, Vvl, Fiap delle province di Genova e Alessandria, indicano, domenica 8 ottobre, la solenne celebrazione commemorativa, nel 62º anniversario, degli eventi storici della Battaglia di Bandita, Olbicella, Piancastagna, avvenuti il 7, 8, 9, 10 ottobre 1944.

**Programma:** ore 8.30, partenza dei pullman da Ovada (piazza XX Settembre); ore 8.45, Molare piazza Marconi, onoranze ai caduti e al monumento del partigiano Lajla; ore 10, al Sacrario celebrazione della santa messa in memoria dei caduti, celebrata da mons. Bartolomeo Ferrari (don Berto) cap-

pellano della Divisione Garibaldi "Mingo" e da don Franco Ottonello, parroco di Piancastagna; ore 10.45, saluto del sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, a nome delle amministrazioni comunali di Ponzone, Molare e Cassinelle; saluto del presidente Comitato del Sacrario di Piancastagna, sen. Adriano Icardi; saluto del presidente dell'Anpi provinciale di Alessandria, geom. Enzo Gemma; intervento del presidente della Provinciale di Alessandria, dott. Paolo Filippi; saluto per il Comitato di Zona dell'Anpi dell'Ovadese, Dino Grattarola presidente della sezione Anpi di Molare "Dario Pesce"; orazione ufficiale tenuta da Daniele Borio, assessore della Regione Piemonte. Ore 11.45 inaugurazione del Centro di documentazione intitolato alla memoria di Romano Malò, già sindaco di Ponzone (progetto Sentieri della Libertà).

Consorzio di Tutela dell'Asti

## Vendemmia straordinaria per l'Asti Spumante

Scrivono il Consorzio dell'Asti Spumante: «Si prospetta un'annata straordinaria per l'Asti Spumante.

«Il periodo pre-vendemmiale è stato caratterizzato quest'anno da un andamento climatico particolarmente favorevole alla maturazione del moscato bianco, soprattutto nelle ultime settimane d'agosto - segnala Guido Bezzo, responsabile del laboratorio d'analisi del Consorzio di tutela -. L'escursione termica tra giorno e notte ha permesso alla vite di accumulare un'ottima quantità di composti aromatici, vero patrimonio e particolarità dell'uva moscato. Già dai primi monitoraggi si è intuito che zuccheri e acidità avrebbero raggiunto valori ideali ed equilibrati al momento della raccolta - prosegue Bezzo - le piogge cadute durante la vendemmia fortunatamente non hanno intaccato l'eccezionale stato sanitario del grappolo che si è mantenuto di ottima qualità in tutta l'ampia zona di produzione».

I 5900 viticoltori hanno raccolto sui circa 9.960 ettari di vigneto 1.150.000 quintali di uve di buona qualità, circa il 4% in più rispetto all'annata 2005.

Le migliori, pari a 764 mila quintali, si frugeranno della Docg. Più nel dettaglio 509.205 ettolitri di spumante, pari a 67,9 milioni di bottiglie, diventeranno Asti docg; 63.750 ettolitri, pari a 8,5 milioni di bottiglie, andranno sul mercato con la fascetta del Moscato d'Asti.

Intanto arrivano segnali incoraggianti dal mercato.

Nel primo semestre del 2006 le vendite di Asti in Italia sono cresciute del 7,8 per cento.

«È un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi tre anni - commenta con soddisfazione Ezio Pelisetti, direttore generale del Consorzio - un segnale che incoraggia gli sforzi della filiera impegnata in senso corale nel rilancio del prodotto. Il progetto si concretizzerà nelle prossime settimane con il lancio della nuova campagna pubblicitaria promozionale dell'Asti».

Tornando all'analisi del mercato, si conferma il trend positivo della Germania (+2,14%) e in generale del Nord Europa (in particolare Svezia, Finlandia, Lettonia, Polonia e Ungheria). Sulla scia dell'amore per il made in Italy, anche la Russia continua a premiare l'Asti con un balzo in avanti del 12,24% pari a 532mila bottiglie (il trend è costantemente positivo dal 2000). Altre performance di rilievo sono del Giappone (+39% per un totale di 655mila bottiglie) e del Messico (+46,7% per 289mila pezzi).

In totale le vendite nel primo semestre hanno superato i 20 milioni di pezzi (+0,3% sul primo semestre 2005).

Il moscato d'Asti ha totalizzato nella prima parte dell'anno vendite per 2,91 milioni di pezzi, con un apprezzamento del 18,6% rispetto all'analogo periodo del 2005.

Le vendite in Italia sono cresciute del 21,3% mentre l'export è salito del 16,8%; bene gli Usa (828mila bottiglie pari al 47% dell'export totale), la Svizzera (da 14mila a 76 mila) e l'Australia, passata in un anno da 3mila a 93 mila pezzi venduti.

Informazioni: 0141 960911; www.astidocg.it».

## Agriturismi: più stranieri che italiani

Secondo un'indagine di Agriturismi, associazione di settore di Confagricoltura, durante l'estate 2006 (luglio e agosto in particolare), nelle aziende agrituristiche gli ospiti provenienti dall'estero hanno superato gli ospiti italiani. Complessivamente si evidenzia una ripresa: il 42% delle aziende registra un incremento degli ospiti (+5%), ma per soggiorni più brevi. Quindi risulta più contenuto l'aumento delle presenze (+3,5%). Il fatturato delle aziende cresce, anche grazie a una lieve rivalutazione dei prezzi, ma i redditi, dato l'aumento dei costi, sono fermi ai livelli dell'anno scorso. Da 3 anni meno presenti i tedeschi, che restano comunque i frequentatori più assidui dei nostri agriturismi (24% sul totale stranieri), crescono gli olandesi (18%) e i belgi (10%). Seguono francesi e inglesi all'8%.

La bella struttura della Pro Loco

## A Cessole "Il ciabot" riaprirà nel 2007



**Cessole.** Adiacente al campo sportivo e di fronte al Municipio, è sorto "Il ciabot". Si tratta di una bella struttura in legno della società bocciola amatoriale della dinamica ed intraprendente Pro Loco di Cessole, presieduta da Valeria Soldi.

La struttura conta su un campo da bocce, un piccolo giardino, "Il ciabot" in legno, che è un piccolo bar ed uno spazio esterno.

Aperto in giugno, grazie alla disponibilità di Fernanda e Carlo, ha chiuso i battenti domenica 1º ottobre, con una simpatica "fricciolata", per soci, amici e simpatizzanti.

G.S.

A Visone sabato 7 il sen. Nando Dalla Chiesa

## "Testimoni dei testimoni" il gen. Dalla Chiesa



Carlo Alberto Dalla Chiesa



Nando Dalla Chiesa

**Visone.** Avrà inizio sabato 7 ottobre, alle ore 15,30, presso la sala consiliare del Comune di Visone la seconda edizione della rassegna "Testimoni dei Testimoni", organizzata dall'Amministrazione comunale con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e della presidenza della Provincia di Alessandria.

Ospite e relatore del primo dei tre appuntamenti in programma nel corso dell'autunno sarà il sottosegretario sen. Nando dalla Chiesa, figlio del Generale Carlo Alberto dalla Chiesa.

Nel corso dell'incontro, oltre a ripercorrere la vita del Generale, si discuterà e si cercherà di conoscere più a fondo anche l'aspetto più personale di un servitore dello Stato che nel corso della propria vita si dovette confrontare con sfide sempre più complesse.

A partire dalle prime esperienze nella Resistenza di cui entrò a far parte dopo l'armi-

stizio del 1943, per seguire con la lotta al banditismo che lo vide protagonista in Sicilia già nel 1949, passando poi per le indagini sul caso Mattei prima e sul caso Moro poi, che lo videro artefice della struttura antiterrorismo che consentì di catturare oltre a Renato Curcio molti altri esponenti di spicco delle BR, sino ad arrivare, al termine della sua carriera, alla rinuncia al ruolo di vice comandante generale dell'Arma dei Carabinieri per accettare la richiesta da parte del Governo di recarsi come Prefetto in Sicilia per affrontare l'emergenza mafia.

L'incontro, che si preannuncia sicuramente molto interessante, sarà seguito dal secondo appuntamento che vedrà la figlia di Guido Rossa, l'on. Sabina Rossa ed il giornalista Giovanni Fasanella presentare il libro "Guido Rossa mio padre", sempre nella sala consiliare di Visone, sabato 28 ottobre.

Dal centro territoriale permanente

## A Cortemilia corsi all'Istituto professionale

**Cortemilia.** Anche per l'anno 2006-2007 (nel periodo che parte dal mese di ottobre 2006 e sino al mese di aprile 2007) si terranno i corsi organizzati dal Centro Territoriale Permanente Alba-Bra, in collaborazione con il Comune di Cortemilia e la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo".

I corsi saranno i seguenti: italiano per stranieri (corso gratuito); inglese (costo di 46 euro); spagnolo (costo di 46 euro); informatica (costo di 46 euro); pittura (costo di 46 euro); conoscere il vino (costo di 60 euro).

I giovedì del Centro Territoriale Permanente (cinema, lettura, cartapesta, cucina: costo di 26 euro).

Le lezioni saranno attivate solo in presenza di un nume-

ro minimo di iscritti e si terranno presso l'Istituto Professionale di Cortemilia.

Per informazioni ed iscrizioni (entro sabato 14 ottobre) rivolgersi a: Comune di Cortemilia, corso Luigi Einaudi 1, (tel. 0173 81027).

È un'occasione di apprendimento e di perfezionamento per chiunque voglia partecipare ad uno dei corsi che annualmente vengono organizzati in Cortemilia. Sono varie le discipline e le materie che anche quest'anno vengono proposte e la speranza è che sia elevato il numero di coloro che si iscriveranno.

E anche un'opportunità di accrescere le proprie conoscenze e la propria cultura personale e interagire con l'ambiente e la società nella quale viviamo.

## Programma di educazione rurale

Con l'avvio dell'anno scolastico, riparte anche il programma di educazione rurale di Agriturist Alessandria "Scatta il verde, vieni in campagna", giunto alla 15ª edizione. Grazie al patrocinio della Provincia di Alessandria, al sostegno della Regione Piemonte e della Centrale del latte di Alessandria e Asti, e alla collaborazione di Confagricoltura Donna e della sezione provinciale Anga, l'iniziativa propone una serie di percorsi per gli alunni delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori. Tre sono i temi proposti quest'anno: "Buono come il latte", con visita alla Centrale del latte e a un allevamento di bovini da latte; "L'origine degli alimenti: dal produttore al consumatore", con visita a un'azienda agricola e al mercato ortofrutticolo di Alessandria; "Io e l'albero", ovvero un percorso tra città, campagna e fiume per una più diretta conoscenza dei nostri alberi.

Comunità montana "Langa delle valli"

## A Perletto la giornata della terza età



**Perletto.** Domenica 1º ottobre si è svolta la "Giornata della Terza età 2006", organizzata dalle Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" e "Alta Langa". Oltre 160 i partecipanti accolti dal sindaco del paese Valter Truffa, e assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa delle Valli", dal suo collega Paolo Torcello, sindaco di Monesi- glio e assessore alla Viabilità e dal presidente della Comunità Montana "Alta Langa",

Alessandro Barbero.

La giornata è iniziata con la partecipazione alla santa messa nella parrocchiale dedicata ai "Santi Vittore e Guido", celebrata dal parroco don Eugenio Caviglia. Alle ore 12.30, il gran pranzo sociale presso i nuovi locali della "Trattoria della Torre" e a seguire musica e danze.

Da anni ormai la Langa delle Valli coordina questa giornata, momento di festa e socializzazione per le persone più avanti con gli anni.

La 40ª edizione vinta da Alexa Bertone

## Festival cortemiliese della canzone



**Cortemilia.** Grande successo di pubblico e critica per i festeggiamenti patronali di San Michele con i balconi, contrade e piazze, tappezzate con bandiere e striscioni biancoblu e biancogiallo, i colori del borgo.

Momento principale della festa la 40ª edizione del "Festival cortemiliese della canzone", organizzato da Promoter 2000, svoltasi venerdì 29 e sabato 30 settembre. Il festival, ideato e voluto dall'allora parroco don Vincenzo Viscia, ha conosciuto in questi decenni, un crescente e continuo successo, rendendo la manifestazione canora celebre ben oltre i confini della valle.

Al festival hanno partecipato 13 cantanti dilettanti provenienti da Cortemilia, Acquese, Albese e altre zone, che nelle due serate si sono sfidati in una sana battaglia canora.

La prima serata del festival è stata presentata da Franco Delpiano, Erika Fresia e Lucia Benvenuto, mentre sabato è stata la volta di Roberto e Franco, Alexandra Greco e Martina Calissano.

Durante le due serate (l'ingresso era libero) si sono esibiti la "Compagnia delle vi-

gne" animazione '60-'70-'80 soft-cabaret, "Avanzi di balera" orchestra live di Cortemilia e ospiti a sorpresa. I cantanti sono stati votati, durante la prima serata dal pubblico presente e nella seconda sempre dal pubblico e dalla giuria.

Ma veniamo ai vincitori. Ha vinto la 40ª edizione del festival Alexa Bertone di San Benedetto Belbo, 12 anni, che ha cantato "Un amore così grande" di Claudio Villa; 2º classificato, Giorgio Botto di Dogliani, 28 anni, con "Nel sole" di Albano; 3º, Irma e Stefano di Cortemilia, madre e figlio di 33 e 12 anni, con "Dove si va" dei Nomadi. Premio simpatia a Chiara Rapalino e Silvia Gatti, albesi, diciannovesenni, con "I will survive" di Gloria Gaynor. Il premio Franco Muzzi, fotografo cortemiliese, vero artista del clic, è andato ad Angelica Ciocca, 12 anni, di Cortemilia, con "Sei nell'anima" di Mia Martini. Premio Promoter 2000 è andato a Marcello e la Fantasia italiana di Ponzone, con "La nevicata del '56" di Mia Martini.

Il premio della giuria è andato a Davide e Cinzia, di Bra e di Alba, con "I belong to you" di Anastasia.

G.S.

Gruppo protezione civile e Giuseppe Colla

## A Mombaldone il vescovo e il presidente Marmo



**Mombaldone.** Si è svolta domenica 10 settembre, alle ore 17, nella parrocchiale di S. Nicolao a Mombaldone la santa messa celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, cui è seguita la benedizione, nella piazza antistante la chiesa, del gruppo comunale di protezione civile di Mombaldone.

Successivamente la Corale di Ponti si è esibita in un bellissimo concerto di canti religiosi e popolari all'interno dell'oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano al termine del quale i presenti hanno potuto

ascoltare il prezioso messaggio pastorale del Vescovo.

La piacevole giornata è proseguita poi con la consegna da parte del presidente dell'Amministrazione provinciale di Asti, comm. Roberto Marmo, accompagnato dall'assessore Annalisa Conti, di una medaglia d'oro ed una pergamena al mombaldonese Giuseppe Colla nato nel 1935, in occasione del 70º anniversario dell'istituzione della Provincia di Asti.

Al termine, l'Amministrazione comunale ha offerto un rinfresco a tutti i presenti.

Venerdì 6 un incontro su raccolta rifiuti

## Cortemilia spiega il "porta a porta"

**Cortemilia.** Martedì 3 ottobre si è svolto il primo dei due incontri, per sensibilizzazione e informazione della popolazione sul sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" che prenderà il via ufficialmente lunedì 6 novembre. All'incontro hanno preso parte gli abitanti del borgo san Pantaleo, quelli delle frazioni e case sparse della riva destra del Bormida. Il secondo è per venerdì 6 ottobre, ore 20,45, come il precedente nel salone parrocchiale di San Michele ed interesserà gli abitanti di San Michele e frazioni e case sparse riva sinistra Bormida. Si invitano i cittadini, i villeggianti, le aziende e gli operatori commerciali per illustrare loro, le "linee guida" del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti basato sulla differenziazione e finalizzato a diminuire il costo dello smaltimento in di-

scarica.

"Con il sistema porta a porta - spiega il sindaco Aldo Bruna - spariranno i cassonetti stradali e ogni famiglia riceverà i sacchetti per la plastica e per i rifiuti indifferenziati. La carta e il cartone dovranno essere esposti fuori dalle abitazioni, legati o in scatoloni. Resteranno, invece, le campane per vetro e lattine di alluminio. La ditta incaricata preleverà i rifiuti di notte, due volte alla settimana".

"Siamo consapevoli che per il primo mese ci sarà qualche difficoltà - commenta il primo cittadino di Cortemilia - ma riteniamo che alla lunga verrà apprezzato il servizio che è ormai una strada percorsa con successo da molte amministrazioni comunali, ma è fondamentale la partecipazione attiva da parte di tutti i cittadini".

## A Evelina Christillin il premio Borello 2006

La Fondazione Giovanni Gorla e l'azienda vitivinicola Vigneti Bricchet di Repergo di Isola d'Asti, con il patrocinio di Camera di Commercio, Provincia, Comune e AtI di Asti promuovono, sin dal 2001, il premio Giovanni Borello, assegnato annualmente all'inizio dell'autunno a un personaggio che si sia distinto nella valorizzazione del territorio e delle produzioni enogastronomiche. Quest'anno il riconoscimento è stato conferito a Evelina Christillin, vicepresidente vicario del Toroc.

Domenica 8 ottobre chiostrò di S. Francesco

## Cassine, 6° festival di danza antica



**Cassine.** Si svolgerà domenica 8 ottobre, nella splendida cornice del chiostrò dell'ex complesso conventuale adiacente la chiesa di San Francesco a Cassine, la 6ª edizione del "Festival di Danza Antica - giornata di studio e ricostruzione della danza storica", organizzato dal Comune in stretta collaborazione con la cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS), col contributo della Fondazione CRT e col patrocinio di Regione e Provincia.

L'appuntamento, coordinato dal centro studi comunale denominato "Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi", costituisce da anni un punto di riferimento per tutti coloro che nutrono interesse per la ricostruzione storica della danza: le passate edizioni infatti hanno riscosso un crescente interesse da parte di gruppi storici, scuole di ballo e di studiosi ed appassionati provenienti da tutta Italia.

Un aspetto distintivo della rassegna cassinese è certamente la particolare attenzione riservata alle attività formative e di divulgazione delle metodologie di ricerca storica che, pur finalizzate alla ricostruzione della danza, non trascurano gli aspetti culturali e sociali connessi al ballo nelle diverse epoche storiche. Obiettivo primario della manifestazione è quello di favorire la divulgazione e la valorizzazione delle attività di studio e ricerca finalizzate alla ricostruzione delle danze che hanno le loro radici storiche negli anni compresi tra il 1400 e il 1700, svolte da formazioni non professionistiche e senza fini di lucro, alle quali viene fornita l'occasione di esibirsi in un contesto di elevato livello tecnico e culturale. L'aspetto centrale della rassegna non è ovviamente la mera competizione, quanto la possibilità di mettere a confronto esperienze diverse, permet-

tendo nel contempo anche a gruppi di esordienti di apprendere elementi teorici e pratici della danza storica attraverso le lezioni previste dal programma.

Come sempre, possono partecipare al Festival coppie di ballerini o gruppi di danza storica, senza limiti d'età e di provenienza, purché eseguano danze di epoca compresa tra il 1400 ed il 1700, indossando un costume storico d'epoca coerente con le danze eseguite.

Per ogni gruppo partecipante la giuria esaminerà gli aspetti sia tecnici che scenografici delle esibizioni, nonché la coerenza storica tra i balli, le musiche ed i costumi utilizzati; le prove e la manifestazione saranno aperte al pubblico. A presiedere la giuria, come sempre, sarà il professor Alessandro Pontremoli, titolare della cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS), coadiuvato dai docenti di danza storica Patrizia La Rocca, Maria Cristina Esposito e Lucio Paolo Testi, oltre che da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Cassine.

Nel corso della mattinata, a partire dalle ore 10,30 si terrà una lezione di ricostruzione della danza antica, aperta a tutti. Gli interessati potranno iscriversi presso la segreteria, o anche in loco (a partire dalle ore 9,30 e fino all'inizio delle lezioni). Al termine della lezione, a tutti i presenti sarà rilasciato un "Attestato di partecipazione". Nel pomeriggio, a partire dalle 14 sarà possibile effettuare le prove libere, mentre le esibizioni e la relativa premiazione sono in programma a partire dalle ore 16.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Associazione Arundel, per telefono o per fax allo 030 3541637, oppure per e-mail all'indirizzo [ac.arundel@tiscali.it](mailto:ac.arundel@tiscali.it)

M.Pr

Grazie al convegno della "E.T. Big Band"

## Strevi raccolti fondi per scuola infanzia



**Strevi.** Buone notizie per la scuola per l'infanzia di Strevi: una piccola folla (in tutto un'ottantina di persone), ha infatti assistito, nella serata di venerdì 29 settembre, presso i locali dell'Enoteca comunale, al concerto jazz della E.T. Big Band [tra l'altro non nuova a esibirsi a fini benefici: i musicisti hanno in programma un'altro spettacolo a sfondo sociale il 20 ottobre, al teatro Parvum di Alessandria, ndr], organizzato dal corpo insegnante per finanziare l'acquisto di materiale scolastico per l'annata 2006-07. L'antefatto è noto: costrette dai tagli del governo a disporre di un contributo pari ad un euro soltanto per ogni iscritto, le insegnanti della scuola per l'infanzia avevano deciso di organizzare un piccolo spettacolo, con ingresso ad offerta, nel tentativo di recuperare una somma sufficiente quantomeno a far fronte alle principali spese didattiche, senza dover gravare di volta in volta sulle famiglie dei piccoli alunni.

Il buon cuore della gente ha fatto il resto: in tutto la sottoscrizione ha raggiunto gli 867,90 euro: infatti, ai 367,90 raccolti nella serata di venerdì, vanno aggiunti altri 500, frutto di una donazione effettuata dalla dottoressa Franca Bruna Segre, dimostratosi come sempre attenta e sensibile nei confronti di Strevi e delle sue realtà scolastiche.

«La ringraziamo tantissimo per la grande generosità dimostrata, così come ringraziamo tantissimo tutti coloro che venerdì hanno assistito al concerto, donando, ciascuno secondo le proprie possibilità, una piccola cifra alla scuola per l'infanzia», hanno commentato le maestre. Insomma, per una volta lo slogan "da ciascuno secondo le proprie possibilità a ciascuno secondo i suoi bisogni", ha funzionato. Senza contare che la serata ha avuto anche degli inattesi, ma piacevoli risvolti sociali, come spiegano ancora le maestre: «Siamo felici perché quella che doveva essere una serata di solidarietà, si è trasformata anche in una occasione di incontro tra diverse generazioni. E ovviamente ringraziamo la E.T. Big Band, che ha suonato per noi senza chiedere nulla in cambio e sentendosi pienamente ripagata dalla gioia di fare qualcosa per il prossimo, e il Comune, per averci concesso l'uso dell'Enoteca».

Tra l'altro, a completare il quadro di perfetta riuscita della serata, possiamo anche aggiungere che l'acustica offerta dall'Enoteca comunale si è rivelata praticamente ideale per le sonorità del jazz, al punto che gli stessi musicisti se ne sono detti entusiasti, e hanno auspicato di poter nuovamente usufruire di questo spazio per qualche altra futura esibizione.

M.Pr

Per "La scuola promuove salute"

## Alunni di Rivalta lezioni di vendemmia



**Rivalta Bormida.** Con l'inizio del nuovo anno scolastico è ripreso presso l'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, il progetto "La scuola promuove salute", che si propone di educare i ragazzi della scuola dell'infanzia, elementare e media alla cura del proprio corpo e alla corretta alimentazione, anche attraverso il consumo di cibi genuini, come per esempio la frutta di stagione.

Protagonista, in tempo di vendemmia, non poteva che essere l'uva, e proprio per scoprire qualcosa di più su grappoli e viti, una decina di alunni della scuola elementare di Rivalta, accompagnati dalla maestra Francesca Gho, si sono concessi un pomeriggio "per vigne". I bambini, ospiti presso l'azienda agricola di Stefano Rossi, hanno assistito, con grande curiosità e interesse, alla raccolta dell'u-

va tramite macchina vendemmiatrice. I bambini hanno osservato attentamente tutte le fasi della raccolta dell'uva, cronometrando il tempo necessario per vendemmiare ciascun filare, e rivolto al loro ospite alcune interessate domande. «Abbiamo tutti imparato qualcosa di nuovo - ha spiegato la maestra Gho riassumendo l'esperienza - per esempio che per un corretto uso della macchina vendemmiatrice i filari devono essere posti ad una distanza minima l'uno dall'altro, che le viti devono avere una certa altezza da terra, che i piloni che sostengono le estremità di ciascun filare devono essere in cemento, e tante altre piccole cose che hanno contribuito a rendere questo un pomeriggio diverso dagli altri». Una utile occasione per apprendere divertendosi.

M.Pr

Si è svolto il primo raduno delle piccole Fiat

## A Prasco rivive il mito della 500

**Prasco.** Si è svolto domenica 24 settembre a Prasco, il 1° raduno delle Fiat 500. La manifestazione, organizzata dal "Circolo Polisportivo" su iniziativa dei gestori Ale e Vittorio, si è rivelata un vero successo data la numerosa presenza di partecipanti e spettatori. L'evento nasce intorno alla piccola utilitaria che nel tempo ha mantenuto intatto il proprio fascino tanto da contare a tutt'oggi un nutrito gruppo di amatori. Dai primi anni '60 nei quali la "piccola Fiat" ha rappresentato un vero e proprio mito ai giorni nostri sono sorti in tutta Italia club che riuniscono migliaia di appassionati che danno vita ad innumerevoli raduni. Sulla scia del più noto tra tutti, quello del Club Garlenda, sono nati altri ritrovi e quest'anno grazie ad un gruppo di volenterosi, per la prima volta l'entusiasmo dei cinquentisti è arrivato anche a Prasco.

L'appuntamento era per le ore 8 sul piazzale antistante il municipio, dove sbrigare le procedure di iscrizione, inizia la festa. Si comincia con un giro turistico tra le strade di collina cui partecipa un corteo colorato e strombazzante che arriva fino ad Acqui e prosegue per Strevi, Rivalta, Orsara, Morsasco e ritorno a Prasco dove gli automobilisti vengono rifocillati da un prelibato aperitivo. La mattina termina sotto un tiepido sole verso le 12,30 quando i radunisti si ri-

trovano nei locali del circolo per la pausa pranzo. Qui, ad attenderli l'ottimo menù che le cuoche prascinesi hanno preparato per l'occasione. Si pranza in allegria, rallegrati dal buon dolce delle nostre colline sempre puntuale agli appuntamenti!

Alle 15,50 riprende il programma della manifestazione: il gruppo sportivo "Luciano Borghetto" si cimenta in una esibizione di Ju-Jitsu, arte in cui si distingue da diversi anni. Alle 16 si torna sul piazzale dove una piccola gara di abilità attende gli iscritti che fanno rivivere il mitico rombo dei mostri. Segue la premiazione con la consegna da parte di un rappresentante dell'Amministrazione comunale di coppe e targhe commemorative. La giornata è volata via, rimane giusto il tempo per i saluti e per i ringraziamenti da parte degli amici del "circolo" un grazie a tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita della manifestazione, a tutti i partecipanti che sono giunti dalle più svariate località.

Da parte di Alessandra e Vittorio i ringraziamenti si estendono al gruppo che in cucina ha veramente lavorato sodo, grazie a Fabrizio e Giovanna per il loro entusiasmo e a tutti gli sponsors che hanno aderito all'iniziativa. L'appuntamento è per la seconda edizione, ancora più numerosi con l'intento di migliorare ulteriormente.

Entro lunedì 16 ottobre la presentazione delle domande

## Suol d'Aleramo, Servizio civile volontario

**Ponzone.** La Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Comuni delle valli Orba, Erro e Bormida», attraverso l'A.S.C.A. l'associazione che gestisce i servizi socio assistenziali dell'acquese partecipa alla selezione di volontari per il Servizio Civile Nazionale, che offre una opportunità a ragazze e ragazzi (che non abbiano già svolto servizio militare), tra i diciotto e i ventotto anni non compiuti alla data di scadenza del bando.

Il progetto per il quale è possibile fare domanda è denominato "Servizi Familiari" e prevede l'effettuazione del servizio nel territorio acquese supportando le attività educative ed assistenziali delle famiglie, dei minori dei disabili.

Il servizio comporta un impegno di trenta ore settimanali per dodici mesi. Per tutto il periodo annuo del servizio viene corrisposto un rimborso spese di circa 430 euro mensili, per cui l'esperienza di servizio civile costituisce una valida opportunità formativa per studenti o per giovani alla ricerca di una esperienza arricchente su di un piano professionale ed umano.

Per diventare volontari/e è possibile contattare per informazioni e per presentare domanda entro le ore dodici di lunedì 16 ottobre 2006 presso la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", in via Battisti 1 ad Acqui Terme (telefono 0144 321519 e visitare il sito: [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it)).

Approvati gli equilibri di bilancio

## Cassine un consiglio senza sussulti

**Cassine.** Consiglio comunale breve a Cassine, dove l'assemblea si è riunita mercoledì 27 per discutere gli equilibri di bilancio.

La seduta si è aperta però con un doppio applauso, rivolto ai consiglieri Pretta e Travo, diventati da poco papà (rispettivamente per la prima e la seconda volta) dei piccoli Carlo e Andrea.

Si è quindi proceduto a discutere l'ordine del giorno, articolato su quattro punti. Scontata l'approvazione unanime dei verbali della seduta precedente, si è quindi passato alla ricognizione dello stato di attuazione della verifica dei programmi e della persistenza degli equilibri di bilancio, approvati con voto favorevole della maggioranza e astensione dell'opposizione.

Stesso esito ha avuto la proposta di variazione di bilancio: constatata la presenza di maggiori entrate per complessivi 7.454 euro, dovute alla quota del corrispettivo riconosciuto al Comune per la raccolta differenziata (3.150 euro in più) e a dividendi di società relativi all'esercizio dell'AMAG (4.304 euro), si è deciso di destinarne 2.000 (divisi in parti uguali) alla previsione di servizi di manutenzione di impianti e strutture dei locali scolastici, delle elementari e medie, mentre 5.454 andranno a integrare i fondi per lo sgombero della neve dalle strade nella stagione invernale.

Quasi un atto dovuto (non a caso ha ricevuto unanime approvazione) è stato invece il quarto punto, con il quale si è rettificata l'intitolazione del nascente Museo di Arte Sacra di S. Francesco a Paola Benzo Dapino (nella precedente delibera i cognomi dell'eponima erano stati erroneamente invertiti, intitolando il museo a Paola Dapino Benzo).

Da notare, a margine della seduta, due interrogazioni

presentate da Claudio Pretta. Nella prima, il leader della lista "Uniti per il futuro di Cassine" ha chiesto come mai il paese non figurì tra quelli iscritti all'Isral. Il sindaco Gotta ha risposto spiegando che l'iscrizione era stata chiesta, ma, mentre i paesi al di sotto dei 3.000 abitanti pagano per esservi iscritti 500 euro, per quelli sopra i 3.000 è previsto un costo pari a 50 centesimi per abitante. Questo significa che Cassine, contando 3.020 abitanti, sarebbe costretto a pagare 1500 euro.

«Si tratta – ha chiosato Gotta – di una differenziazione ampia, e non ci sembrava giusto pagare il triplo di chi, magari, di abitanti ne ha 2099... Per questo avevamo avviato contatti per chiedere se non fosse possibile pagare una somma forfettaria. La questione, però, è rimasta lettera morta. Credo sia giusto riprenderla in mano, e, un passo alla volta, trovare una soluzione».

La seconda interrogazione faceva invece rilevare le ricorrenti difficoltà alla circolazione che si vengono a creare il sabato, in occasione del mercato, nella zona di piazza Cadorna, anche per la tendenza di molti automobilisti di parcheggiare la propria vettura in luoghi dove questa diventa di intralcio, chiedendo anche al Comune se si stessero meditando provvedimenti. Anche qui il sindaco Gotta ha risposto, affermando che nelle prossime settimane, sarà fatta una valutazione della situazione insieme alla polizia municipale, per decidere se continuare ad applicare una certa tolleranza o prendere invece altri provvedimenti.

Infine a margine del Consiglio il consigliere Gianfranco Baldi ha proposto all'assemblea di devolvere il gettone di presenza a favore di Telethon. Proposta che ha trovato l'assenso di tutti i presenti.

M.P.R.

Sabato 7 ottobre concerto per San Michele

## Strevi nella chiesa corale "Santa Cecilia"

**Strevi.** Nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, sabato prossimo 7 ottobre, alle ore 21 in preparazione alla solennità del titolare della parrocchia, San Michele Arcangelo, che si celebra domenica 8 ottobre, si tiene un concerto di musica sacra della corale "Santa Cecilia" di Acqui Terme, diretta dal maestro Paolo Cravanzola, organista Alessandro Forlani e solista Anna Conti.

Programma del concerto: "O Bone Jesu" di Praglia, "Ave Maria" di Arcadel, "Christe Eleison" di Rossini, "Dextera Domini" di Rheinberger, "Ave Verum Corpus" di Mozart, "Gloria" di Gounod, "I cieli immensi" di Marcello, "Miserere" di Lotti, "O Sacrum Convivium" di Perosi, "Panis Angelicus" di Franck, "Largo" di Handel, "Cantate Domino" di Belliard.

Domenica 8 ottobre, solennità di S. Michele Arcangelo, ore 11, messa solenne ad onore del Grande Arcangelo, titolare della parrocchia, che sarà celebrata per tutta la co-



munità, con la partecipazione delle due venerande Confraternite, e inizio del nuovo anno pastorale, che ha come tema: "Un cuor solo ed un'anima sola".

Per pranzo la Pro Loco prepara polenta e cinghiale.

Nella sua casa studio di Cassine

## Le dormienti di Laugelli nuovo colpo d'artista

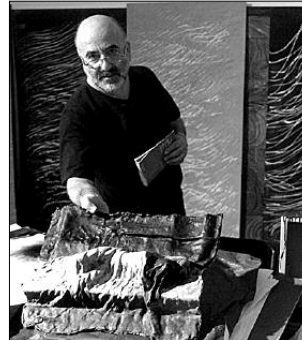


**Cassine.** Scrive Carlo Pesce: «È un Laugelli insolito quello delle "dormienti", un Laugelli che ha accettato di aprire la sua casa studio per mostrare un suo bellissimo lavoro ispirato anche dalla magia di un paesaggio particolare che circonda una scuola dismessa tra le colline dell'acquese».

Per comprendere le peculiarità di questo allestimento conviene, almeno inizialmente, ripensare a ciò che alla vita dà il sonno, cioè che cosa offre a ciascuno di noi quello stato temporaneo di perdita della coscienza e non rispondenza agli stimoli esterni. Nella vita cosciente non è possibile immaginare in completa libertà: la vita cosciente permette di fantasticare, di desiderare, ma lo fa ponendo limiti enormi.

Durante il sonno l'apparato psichico funziona in modo del tutto autonomo rispetto alle condizioni della veglia e le censure della coscienza si allentano. Il sogno, esperienza visiva legata al sonno, può realizzare i desideri che durante la veglia non vengono ammessi alla coscienza, aprendo le porte di quel mondo che permette di immaginare senza limiti.

Le figure dell'installazione dormiente di Laugelli sono coricate in posizione differente tra loro e ciascuna sembra riportare alla realtà del riposo in maniera del tutto realistica. La penombra nella quale sono immerse invita il visitatore al silenzio, al movimento "in punta di piedi", quasi a voler evitare ogni possibile disturbo. L'osservatore, all'interno di questa stanza, appare inopportuno, risulta fuori luogo, gira spaesato soppesando il tempo e lo spazio, pronto a varcare la soglia che, simbolicamente, separa il mondo conscio dal mondo onirico delle dormienti. Le donne addormentate trasmettono sicuramente tranquillità, una sensazione che però prende corpo nello spirito del visitatore solo dopo la sua uscita dalla stanza/dormitorio. La luce della notte rischiarata dal tremore delle candele danza sul bianco delle statue dando frammenti di movimento all'installazione.



Lontanissima l'intenzione da parte dell'autore di rifarsi in qualche modo alla scultura funebre, per il suo allestimento Laugelli si è lasciato ispirare da due fonti particolari. Quasi tutte le sue dormienti hanno il corpo e il volto coperti da un velo. Lo scultore ha ricordato in questa maniera la statua di Santa Cecilia di Stefano Maderno nell'omonima chiesa in Trastevere. La figura fu eseguita facendo riferimento agli schizzi che lo stesso autore tracciò alla fine del XVI secolo quando la santa venne tralata dalle catacombe nelle quali giaceva. Ciò che colpisce della statua del Maderno è prima di tutto la posizione della donna, girata su un fianco, quindi il volto parzialmente coperto da un drappo. La santa morì dissanguata, si addormentò offrendo la propria verginità a Dio e si risvegliò martire. "Nessuno osò sollevare il velo che le copriva il volto", ricordano nella loro relazione i periti pontifici, nessuno può sollevare i veli delle dormienti di Laugelli, esse sono sprofondate nel loro sonno come le belle addormentate di Yasunari Kawabata, autore di un romanzo nel quale il protagonista, il vecchio Eguchi, la prima volta che entra nella casa percepisce l'abbandono totale delle ragazze e si limita a osservare estasiato quella straordinaria bellezza. In particolare, una delle dormienti laugelliane ha il volto scoperto e chi entra nella stanza ha nei suoi confronti lo stesso atteggiamento del vecchio Eguchi, non potendo far altro che apprezzare la dolcezza delle forme del volto e riflette sulla bellezza eterna della figura addormentata».

Consiglio comunale a Mombaruzzo

## Bene equilibri bilancio rinvio impianti fotovoltaici

**Mombaruzzo.** Si è riunito nella mattinata di sabato 30 settembre, il consiglio comunale di Mombaruzzo, per discutere un ordine del giorno composto da sei punti e integrato da alcune comunicazioni del sindaco.

Quasi tutti gli argomenti in discussione sono stati rapidamente approvati, con una sola eccezione. Ma andiamo con ordine: dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'assemblea ha esaminato una variazione di bilancio dell'importo complessivo di 61.599 euro, approvandola all'unanimità. La somma è stata distribuita su vari capitoli, andando a finanziare principalmente la ristrutturazione dei locali della società di Casalotto (30.700 euro), il noleggio della navetta per collegare le frazioni al centro del paese (8.800 euro) e la realizzazione di un audiovisivo promozionale sul territorio di Mombaruzzo (8.400 euro), che è già in fase avanzata di realizzazione.

Si tratta di un filmato della durata di circa 15 minuti, attualmente in avanzata fase di realizzazione, che oltre al formato integrale dvd sarà poi disponibile anche sotto forma di piccoli spot che verranno messi on-line sul sito del comune e saranno visibili in streaming.

L'iniziativa, sulla quale torneremo in maniera più approfondita nelle prossime settimane, è stata ben accolta anche dall'opposizione, che per bocca del consigliere Bolognesi ha auspicato che possa essere istituito uno spazio (magari una serata) da dedicarsi tutta alla presentazione del filmato e alla comunicazione alla stampa.

Il terzo punto in discussione, in ossequio alla legge che impone a ogni Ente di effettuare tale operazione entro il 30/9, ha riguardato la verifica degli equilibri di bilancio del Comune. Lo stato delle finanze è risultato buono: con una stima prudenziale (massimizzando le previsioni di spesa e minimizzando quelle di entrata), è stato deciso di rendere disponibili 32.550 euro dall'avanzo di bilancio; a operazione conclusa, in cassa rimangono ancora 46.254,55 euro. Approvati all'unanimità anche questi equilibri, il sindaco Silvio Drago si è concesso un inciso ricordando all'assemblea come «...in un momento di maggiori spese e minori trasferimenti statali, abbiamo comunque un avanzo tale da concludere l'anno in tutta sicurezza senza avere ritoccato alcuna tariffa. Credo che questo dimostri da parte dell'amministrazione una politica assennata».

L'unico intoppo della giornata si è registrato sull'approvazione della convenzione relativa alla gestione di impianti fotovoltaici al servizio di edifici

comunalmente, tema che ha richiesto il rinvio ad altra data. Questi i fatti: il Comune nel 2004 aveva presentato domanda al gestore nazionale per l'energia elettrica per l'installazione di tre impianti fotovoltaici sulle pertinenze di altrettanti edifici comunali: il Municipio, la scuola elementare e la scuola media posta nella zona della stazione. La domanda è stata accolta e il gestore ha autorizzato (senza alcun contributo) l'installazione dei pannelli solari, aggiungendo che l'energia elettrica prodotta in eccesso sarà acquistata e messa in circolo dal gestore stesso.

«Il Comune – ha spiegato il sindaco – non ritiene di potersi accollare i costi di una realizzazione di impianti così importanti, ma abbiamo ottenuto un accordo con la ditta Oddino, che installerà gratuitamente i pannelli e li gestirà senza alcun canone; in cambio il comune è intenzionato a concedere alla ditta, con concessione ventennale, la possibilità di tenere per sé i proventi derivanti dalla vendita di energia in eccesso [al proposito è bene ricordare che, essendo due dei tre edifici in questione delle scuole, per ben tre mesi all'anno, in estate, l'energia elettrica prodotta sarà venduta integralmente, ndr]. Al comune non deriverà alcun costo e anzi risparmieremo sicuramente sull'entità delle bollette dell'elettricità».

A preoccupare l'opposizione, però, è la collocazione dei pannelli stessi (che avranno misura di 50mq ciascuno). «Ci preoccupa soprattutto l'impatto ambientale – ha spiegato per l'opposizione il consigliere Bolognesi –. In particolare, non vedo problemi per le scuole medie, situate in borgo Stazione, né, al limite, per l'edificio comunale, dove i pannelli possono essere installati con basso impatto. Le perplessità riguardano soprattutto la scuola elementare, posta in pieno centro storico».

L'assemblea ha suggerito l'ipotesi di piazzare i pannelli fotovoltaici non sul tetto, bensì nel cortile antistante la scuola stessa, ma per valutare in maniera più approfondita ogni aspetto della questione, si è deciso di rinviare il punto al prossimo consiglio comunale.

Nessun problema, invece, per l'approvazione (unanime) di una modifica al regolamento comunale di polizia rurale e di un ordine del giorno a difesa del tribunale di Acqui Terme. In chiusura, il sindaco ha ricordato che domenica 8 ottobre alle ore 16 verranno consegnate a Casa Ferraris le borse di studio relative al passato anno scolastico per le scuole elementari, e ha reso noto che è stata completata la gara di appalto per l'asilo San Luigi: a breve sarà aperto il cantiere.

M.P.R.

## Corso sul "Contrasto alla solitudine"

**Ponzone.** È iniziato, a Ponzone, per iniziativa dell'amministrazione comunale un corso per il servizio civile volontario chiamato "Contrasto alla solitudine". Il corso realizzato grazie all'impegno di Paola Ricci e Anna Maria Assandri, rispettivamente assessore alla viabilità e alla cultura, ha lo scopo di coinvolgere anziani e pensionati che ancora si sentono attivi ed hanno voglia di mettere la loro esperienza ed il loro tempo libero a disposizione dei bambini e di quelle persone che si trovano momentaneamente in difficoltà. I corsi si tengono nei giorni di lunedì e venerdì pomeriggio presso la sala consigliare e sono curati da professori dell'Istituto Inaip. Le prime lezioni sono state seguite da numerosi ponzonesi e per chi volesse partecipare è sufficiente contattare gli uffici comunali al numero 0144 78103.

Manifestazione ricca di avvenimenti

## A Malvicino grande sagra delle rustie



**Malvicino.** Una grande "Sagra delle rustie" quella di domenica 1° ottobre. Dalla presentazione del libro "Malvicino. Dalle origini alla fine del 1600" di Carlo Prosperi, presente uno di quei ragazzi, Angelo Parodi e poi il 1° raduno FIAT 500, il pranzo organizzato dalla Pro Loco nelle nuove strutture realizzate in località Madonnina e nel pomeriggio la distribuzione delle "rustie". Infine al calar del sole la conclusione della sagra con l'estrazione della "Castagna d'oro".

G.S.

Presentato per la sagra con molto pubblico

## Malvicino, dalle origini al secolo XVII



**Malvicino.** Che "fabbrica di storie" è l'Archivio!

È questa la considerazione che si può evincere dalla lettura del "Libro di ITER" Malvicino. Dalle origini alla fine del XVII secolo, una bella e agile monografia uscita dai torchi (e dalla legatoria: una ulteriore linea di produzione messa a punto durante l'estate) degli stabilimenti tipografici di Impressioni Grafiche di Acqui Terme. Un libro, di poco più di 200 pagine (si trova nelle migliori librerie al prezzo di 13 euro), di cui è autore Carlo Prosperi; un libro che, in occasione della Festività di San Michele di Malvicino, la redazione di ITER ha licenziato.

(E, nel far ciò, ha cambiato un poco anche il programma annuale: a settembre era atteso ITER sette, che slitterà in avanti di un mese: agli affezionati lettori un invito a pazientare; il numero sei, nato a luglio - che ha purtroppo avuto qualche disavventura con la distribuzione - è ancora in edicola).

**Per Malvicino (e non solo)**

Dunque riecoci all'archivio, al documento "locale", che non è solo importante per la sua antichità (tutti vorrebbero scoprire pergamene medievali, magari notate con neumi, oppure un bel codice miniato): anche quando risulta relativamente recente, come nel caso delle carte secentesche, continua ad assolvere il ruolo di fonte del passato. Di specchio di una memoria altrimenti irrecuperabile. Una collana di documenti si sostanzia nel libro che, pregio ancor maggiore, oltre a fondarsi, saldo e sicuro, sulla prova delle fonti, riesce a rendere facile la lettura.

Ecco allora undici capitoli (*Le origini e le contese confinariane; Feudatari e farabutti; Ricchi poveri e furtanti; Chiese e uomini di Chiesa; Le streghe di Malvicino; La peste; Visite pastorali; Anni di guerra, anni di stenti; Previdenze e provvidenza; Controversie, pubblici scandali e altre curiosità; La famiglia Gavotti*) con cui si ripercorrono tematicamente circa seicento anni, dall'epoca del disboscamento comune anche alle colline più morbide a nord della Bormida, al tormentato XVII secolo, quello investigato con maggiore dovizia, anche perché capace di lasciare maggiori tracce sui documenti.

Un libro di paese? Sì certo: Malvicino è al centro del discorso, come negarlo.

Ma anche un libro "di territorio", che respira in una zona "larga" che comprende Ponzone e Sassello, Spigno e Cartosio, Montechiaro e Pareto. E che coinvolge in più pagine Acqui città vescovile e i suoi dintorni.

**Dalla parte degli umili**

Nata ad una scrupolosa indagine d'archivio, la ricostru-

zione di Carlo Prosperi rimane idealmente alla tradizione di studio transalpina, alla rivista "Les Annales", che ha orientato le più recenti linee di pensiero storiografico, integrando le notazioni politiche e militari con interessi per geografia, psicologia e sociologia. In particolare sono così ricostruite non solo le vicende degli eroici furtanti che esercitavano il potere su Malvicino e sui paesi limitrofi, ma anche le vicende quotidiane di gente comune in anni particolarmente duri e stentati.

Da qui nasce un quadro che si incarica di approfondire i temi economici - con un occhio privilegiato al bosco, alla raccolta delle castagne, farina dei poveri, che integrava il raccolto del grano, ai cibi poveri delle leguminose: *fabe e ciceri* (fave e ceci), *garoite* (cicerchie). Ecco poi noci e fichi. E sì, perché tante erano le "persone povere e miserabili" nel 1672, come riferisce l'Arciprete di Ponti in visita.

Altre finestre si aprono poi sulla vita civile e religiosa. Con le devozioni, i santi taumaturghi, ma anche con le streghe e le inquisizioni.

E, allora, una parte tra le più interessanti è proprio quella che ricostruisce i dialoghi da cui poteva derivare il destino di tanti poveri diavoli, che per poche parole e una fama di guaritori potevano rischiare il rogo.

Da una parte gli uomini di Chiesa, depositari della parola, con le loro lettere e i loro verbali, dall'altra, l'ingenua oralità di tanti analfabeti che "han sentito dire che Brigida sij una masca e io [parla una testimone] ho sempre creduto fra me stessa che essa mi guastasse e facesse morir quella creatura".

È solo uno stralcio, di un capitolo che con quello della peste evoca i fantasmi di Don Alessandro Manzoni.

Che aveva trovato poi nel Gonin l'estro capace di commentare visivamente le vicende degli sposi promessi di Olate. Anche per la peste e le streghe di Malvicino un corpus ricchissimo di immagini. Xilografie del secolo XV, vedute del paese e dei dintorni, particolari architettonici, disegni e schizzi, oli che giacevano dimenticati, riproduzioni di carte e ricostruzioni di Roberto Vela accompagnano il testo, in un efficace commento che lo rende sempre più vivo ed interessante.

E tali riproduzioni, spesso inedite (si veda la veduta Malvicino di Luigi Garelli, o l'altrettanto interessante panorama del Markò, o il dipinto ottocentesco dell'arciprete Giacomo Bracco) conferiscono ulteriori pregi all'opera, innescando il volano della curiosità. Che solo nuove, future ricerche sapranno soddisfare.

Giulio Sardi

Uno stralcio degli anni della peste

## Il morbo e le ruine storie di contagioni

**Malvicino.** Una visita pastorale: ovvero "i comandamenti" di un tempo quando la Chiesa e il potere Vescovile lasciavano un profondo segno nella Diocesi.

Il libro di Carlo Prosperi recupera consuetudini antiche, insospettite per i non addetti ai lavori. Ma se la Visita Pastorale è quella del 1634, conservata presso l'Archivio Vescovile d'Acqui, che segue di quattro anni il 1630, annus horribilis, allora, ecco che il motivo d'interesse diventa la peste e la sua striscia di morte. E i cronisti di quegli eventi sono sempre i preti di campagna, che - fedeli al loro dovere - annotano sui loro libri i tragici accadimenti.

Dalle pagine 117 e seguenti de Malvicino. Dalle origini al secolo XVII, un assaggio delle cronache dei tempi cupi (snellite dal riduttore del testo, che sceglie qui di non riportare le note a piè di pagina).

G.Sa

**La peste a Malvicino, Turpino e Spigno**

Il 10 settembre 1634 mons. Crova affidò il compito di visitare Malvicino al canonico don Bartolomeo Visca, prevosto della cattedrale, coadiuvato dal parroco di Sezzadio e dal canonico Antonio Matta. Dopo aver sentito la messa, il delegato esaminò attentamente l'interno della parrocchiale, ordinando quindi di provvedere "una coperta bianca di seta per la pisside", di foderare l'interno del tabernacolo, aggiustandone nel contempo le serrature e indorandone la chiave, di accomodare la pietra sacra in modo che non sporgesse dal tavolato più di mezzo dito, di sistemare un padiglione intorno all'altare e un baldacchino sopra di esso.

Diede due mesi di tempo per rifare il balastrato intorno al sacro fonte e raccomandò di rinnovare la pittura di San Giovanni.

Ingiunse di procurare "una cazzotta d'argento" nel termine di un anno e di stagnare, nel frattempo, quella in uso. Occorrevano poi una cassa per conservare gli oli santi e una croce di ferro per il battistero. Da riformare era il confessionale, privo oltre tutto di bolla (in Cena Domini) e della nota dei casi riservati.

All'Altar di San Carlo - continuò nelle sue disposizioni il visitatore - si levi la statua che vi è di legno come anche le altre cose, e non vi si dichi messa sin che sij provisto di tutti i requisiti; si concede però che vi si possi celebrare la prossima festa d'esso Santo orrandolo debitam[en]te". Dopo aver suggerito altri ritocchi all'altare della Madonna del Rosario e al coro (che fungeva pure da sacrestia) e qualche piccolo acquisto (un messale, un ferro da ostie, un camicio di lino, "un sidellino di lottone per l'acqua benedetta", una pianeta morella con la sua stola e il suo manipolo...), passò all'oratorio dei disciplinanti, dove ordinò: "S'aggiusti la nicchia, dove deve star la statua d'esso Santo acciò vi possi star dentro, e si accomodi dove è guasta. S'accomodi il tavolato dell'altare che st[ar] dritto, si facci il piede della croce, e provvedi de dovuti requisiti, e tenghi polito altrim[en]ti non vi si possi dir messa se non la sua festa dell'anno prossimo so[lam]en]te". Per quanto riguar-

dava, poi, le compagnie del Santissimo Sacramento, del Rosario e del Monte di Pietà, lasciò scritte le sue osservazioni sui rispettivi libri.

La visita finì con una puntata alla vecchia parrocchiale: "Alla Chiesa di S. Michele in campagna si facci la porta e tenghi serrato il cimitero almeno con rastello fra giorni vinti sotto pena di doppie due applicabili alla sacristia e altre arbitrarie; si accomodi la bradella, si rimeni il tetto, e si mantenghi polita la Chiesa e si piantì una croce in esso cimitero".

Direttamente o meno la peste aveva lasciato il segno, tanto che il regresso demografico - fors'anche semplicemente dovuto al definitivo o prolungato allontanamento della popolazione dal paese - era ancora ben evidente: le anime erano 224 (138 da comunione).

Della peste a Malvicino non abbiamo, in realtà, notizie dirette; sappiamo, però, da quanto scrive al vescovo di Savona don Giovanni Verruta, parroco di Turpino, che in quella villa, nel settembre 1631, "sono morti quasi tutti di peste, i rastrelli sono serrati per la peste" e nel dicembre successivo "a Turpino non v'è gente per la contagione". Evidentemente gli abitanti avevano abbandonato il villaggio o si erano dispersi per la campagna. Il 5 aprile 1632 l'arciprete torna sull'argomento: "A Turpino non trovo chi v'attenda [ai beni della Mensa], et sono alla vita [ovvero in enfiteusi perpetua] a una persona di Malvicino, poichè a Turpino non vi è più gente per la contagione". Una conferma dell'intensità del contagio che si abbatté su Turpino viene dall'"Instrumento della fondazione della capella di S. Antonio" del 26 giugno 1631.

[In esso, che sunteggiamo, ma che l'Autore trascrive integralmente, la notizia di un morbo che "fa progresso massimo" nelle contrade Scaleta e de Scaiole, ma anche memoria di una pratica devozionale che sembra, ragionevolmente, l'ultimo rimedio al flagello: ecco il canto del Veni Creator, le orazioni, il voto di far dipingere le effigi dei santi protettori: Sant'Anna, e poi dei taumaturghi Sebastiano e Rocco...]

Ma anche nei paesi limitrofi il contagio seminò desolazione e morte, tanto che, per mancanza di coltivazione, andarono allora gerbide possessioni di rilievo.

Un'altra lettera di Don Verruta al vescovo di Savona (8 dicembre 1630) spiegava che a Spigno "il male contagioso" era stato introdotto da alcuni incauti abitanti del paese che erano andati nottetempo a negoziare a Cartosio: "et prima d'essersi ritirati alle cassine ne sono morti circa cento, et hora è cessato, sendo tutti usciti in campagna per la quarantena". Impediti a casibus contagiosis, i disciplinanti di Spigno rinunciarono, dopo la morte del reverendo Don Pietro Boffa, a nominare il capellano del Santo Spirito e della Santa Annunziata di Maria; solo il 26 dicembre 1632 tornarono a riunirsi per eleggere capellano Don Antonio Bossetto.

"Spigno - aggiungeva il parroco di Turpino - non sarà più Spigno da 50 anni a venire, per la ruina avuta tanto nelle persone, tanto nella roba".



Cerimonia di intitolazione presenti autorità e pubblico

## Caserma Carabinieri "Cap. E. Trotti"



**Cassine.** Alla presenza del viceprefetto Carmelo Rosario Spampinato, del comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Leonardo Giangreco, delle autorità comunali, e di circa un centinaio di semplici cittadini (tra i quali anche il maresciallo Mangialardo, per anni di stanza in paese), Cassine ha intitolato la sua caserma, sede della locale Stazione dei Carabinieri, alla memoria del capitano Emanuele Trotti.

La cerimonia di intitolazione, breve ma molto solenne, si è svolta venerdì 29 settembre come detto alla presenza di un centinaio di cassinesi, a testimonianza della grande vicinanza tra il paese e l'Arma dei Carabinieri. Un tema, questo, ripreso anche dal sindaco Roberto Gotta, che ha aperto il cerimoniale con un breve discorso, in cui ha rievocato i nomi dei marescialli avvicendatisi in paese negli ultimi anni, sottolineando la grande sensibilità da loro sempre dimostrata verso tutti i cassinesi e l'attenzione che da sempre l'Arma rivolge nei riguardi delle situazioni di disagio presenti in paese, con un atteggiamento che tante volte ha permesso di risolvere casi anche difficili.

La parola è quindi passata al viceprefetto Spampinato, che ha portato ai presenti il saluto del prefetto Lorenzo Cernetig, impegnato in un evento concomitante, e quindi, dopo un breve intervento ha ceduto il microfono al comandante provinciale dell'Arma, Leonardo Giangreco.

Con un intervento articolato, bello e ricco di riferimenti, a cominciare da una citazione introduttiva tratta dalle opere di Elio Vittorini, il colonnello Giangreco ha rievocato la figura di Emanuele Trotti, ricordandone le benemerenze conquistate: dai natali cassinesi, fino alla morte avvenuta a Torino il 28 agosto 1861, mentre compiva il proprio dovere coordinando un intervento per lo spegnimento di un incendio, Giangreco ha tratteggiato il ritratto di un perfetto carabiniere, coraggioso, integerrimo e animato sempre da un forte senso del dovere, che lo portò, tra l'altro, a far parte con compiti di comando del contingente italiano inviato a partecipare alla missione internazionale in Crimea. «Le missioni internazionali – ha sottolineato il colonnello – evidentemente esistevano già allora, e allora come oggi i carabinieri avevano un ruolo di primo piano, e si distinguevano per lo speciale rapporto di cordialità e umanità che sapevano stringere con le popola-



zioni locali».

Quindi, il parroco di Cassine, don Pino Piana, ha proceduto alla solenne benedizione di due bandiere (italiana ed europea) che sono state issate nel cortile della caserma, e quindi a quella dello stabile, al cui interno è stata poi scoper-

ta una targa alla memoria del capitano Trotti.

A sottolineare questo, e altri momenti della cerimonia, ci ha pensato la banda "F.Solia" di Cassine, che ha saputo calarsi alla perfezione nel clima di solennità dell'evento.

M.Pr

Un cassinese carismatico promotore di iniziative

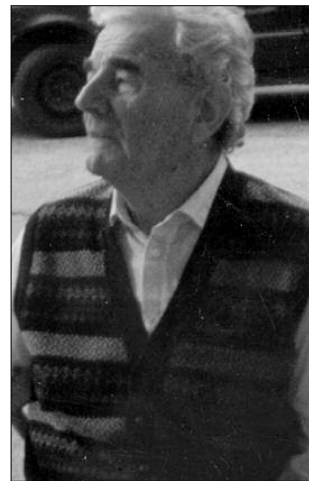
## I novant'anni di Giovanni Gabutti

**Cassine, 7 ottobre 2006.** Ti ricordi, Giovanni? Eravamo un gruppo di giovani. S'andava in giro per il paese a questuare vino per la "Sagra del cotechino" e tu che conoscevi la disponibilità dei Cassinesi ci facevi da guida. Noi eravamo allora degli studentelli senz'arte né parte, ma pieni di buona volontà.

Avevamo in mente grandi progetti per vivacizzare il paese, ma non sapevamo da dove cominciare. Tu avesti il merito (o il coraggio?) di credere in noi e noi ti venimmo dietro, con entusiasmo. Fu così che inventammo dal niente una piccola tradizione, una manifestazione alla buona, fatta in economia, epperò - per i tempi - innovativa: una festa di popolo che sapeva coniugare allegria e cultura, storia e gastronomia. Una festa che durava - è vero - l'espèce d'un matin, anzi di un pomeriggio, ma che attirava a Cassine frotte di curiosi, schiere di turisti e di appassionati. Il paese era percorso da una ventata di allegria, si animava di gruppi in costume e di *majorettes*. Sembrava che dai vecchi muri dei nobili edifici si sprigionassero atmosfere d'altri tempi. Refoli di storia lambivano, al passaggio dei variopinti cortei, altane e balconi. Palazzi e chiese si risvegliavano da un sonno secolare all'apparire degli sbandieratori.

D'incanto sulla Ciocca sorgevano dal nulla, grazie all'alacrità intraprendenza dei volonterosi che tu dirigevi con sovrana *nonchalance*, torri e spalti d'improbabili castelli. Scrivemmo versi, arrangiammo musiche, esibimmo bandi e proclamammo ricchi di gotici ghirigori, rispolverammo scamponi di lingua dimenticati, mentre il profumo dei cotechini adombrava di tra le acacie mitiche cuccagne. E tutti a chiedere di Giovanni: "Ci vuole questo, Giovanni... Giovanni, manca quello... Giovanni, di qui... Giovanni, di là..." Per tutti eri un punto di riferimento. Tu stavi al gioco, come Figaro; poi, sul più bello, ti eclissavi. Mai in prima fila, mai a raccogliere gli applausi della gente: ti piaceva più seminare che raccogliere. Il successo te lo godevi in disparte, schivo e defilato, con sovrano disinteresse, con ironico distacco.

Ti abbiamo sempre visto così: pronto a promuovere mille iniziative, senza arrogarti primazie, senza vantarti. Per anni hai diretto in modo esemplare lo "Sticca", di cui a un certo punto eri diventato, per così dire, l'anima e l'emblema. Sotto la tua direzione il triste palazzo è come rifiorito, aprendosi al pubblico, restaurato e reso più funzionale. Al posto del grigio muro che lo segregava dal mondo volesti un'ariosa, elegante cancellata e, per il resto, bastò un tuo cenno: i Cassinesi si prestarono con slancio ad assecondare il tuo nobile sogno. *Gratis et*



*amore Dei.* D'altronde lo "Sticca", allora, viveva della generosità popolare: tutti lo sentivano proprio, tutti offrivano, tutti collaboravano. Al resto pensavano le umili suore. Poi venne la politica e tutto si complicò, burocratizzandosi: il calcolo e la *routine* prevalsero sulla generosità degli impulsi, sulla spontaneità dei sentimenti, sulla fervida creatività.

La temperie familiare dell'"Opera Pia" si dissolse nell'asettica impersonalità di una struttura socio-assistenziale. Eri un demiurgo e prete- ssero di trasformarti nella "cieca ruota di un orologio", dimenticando quanto avevi dato al paese.

Noi, però, non l'abbiamo dimenticato. E come potremmo? Ci sono ancora, da qualche parte, dei numeri unici a rammentarci le ore insonni trascorse insieme - noi, un gruppo di giovani - a progettare un giornale, e poi la raccolta di vecchie fotografie che si fregia tuttora della tua toccante introduzione, e le mostre di quadri, i concorsi di pittura, il Cucchiello... Non ti lasciamo dormire, allora: il Lillo irrompeva in casa tua a tirarti giù dal letto, Egidio strimpellava la chitarra, Luigino sbraitava e noi altri a tenergli bordone. La signora Rina ci guardava ironica, non sapresti dire se più divertita o preoccupata. Erano le interminabili estati della nostra gioventù. Il giorno dopo ti attendeva il solito treno, zeppo di pendolari, fumoso e malinconico. Qualcuno cantava: "Stella d'argento, che brilli lassù..."

Per noi avevi sempre una parola buona, un accattivante sorriso. Eri un *leader* nato. Ti seguimmo anche nell'esperienza teatrale, e Cassine per un paio di stagioni sembrò culturalmente destarsi dal suo congenito letargo: sotto la tua

regia andarono in scena brillanti commedie in costume. Prima di sparire nel... "Nulla" (un gruppo teatrale di Genova), anche Gian Domenico scopri di avere una certa stoffa di attore. E forse tu stesso ti sorprendesti delle tue virtù di Pigmaleone.

Ma con te saremmo andati in capo al mondo. Anche in politica, della quale avevi un concetto austero, troppo alto e serio forse per tradursi in pratica. E difatti rimase un pio desiderio. Sognavi un gruppo consiliare di persone sagge e disinteressate, *super partes*, che mettessero le loro competenze al servizio del paese, onestamente, senza secondi fini. Sognavi in grande. E dinanzi ai tuoi occhi Cassine diveniva allora una piccola Atene. Per il tuo paese, perché si mantenesse bello e nel contempo si modernizzasse, avresti dato l'anima.

Ti dispiaceva che vivacchiasse senza prospettive, chiuso e rattrappito nella sua apatia, come un vecchio che tirasse a campà. Nella tua aristocratica visione il passato e il futuro dovevano incontrarsi, integrarsi: efficienti servizi, nuovi posti di lavoro, strade ariose, piazze leggiadre si profilavano al tuo sguardo senza soluzione di continuità. Era un film che ti sarebbe piaciuto girare.

Ma ti mancò l'occasione propizia. O forse tu stesso, sotto sotto, eri persuaso di non avere la squadra perfetta che desideravi. Forse ti mancò la giusta determinazione, la convinzione necessaria. E così lasciasti perdere. Non senza qualche rammarico. Ma dalla vita, del resto, non si può avere tutto. Ti basti, dunque, la stima dell'intero paese, ti basti l'ammirazione che noi stessi, di persona, mille volte abbiamo raccolto dalle labbra della gente.

Certo oggi ti si vede di rado. D'inverno ti chiudi in casa come un anacoreta e, come le rondini, aspetti la primavera per uscire. Quando i Cassinesi ti incontrano, sanno che è arrivata la buona stagione ed hanno per te la considerazione che si nutre per un augurale messaggero, per un saggio che viene da lontano ed è passato con fiera disinvoltura, con stile, attraverso le infinite contraddizioni del "secolo breve". Senza mai rinnegare la propria dignità di uomo. Tu, Giovanni, ci hai insegnato a vivere, anzi a credere nella vita: ad esserne protagonisti e non semplici spettatori. Ebbene, molto abbiamo imparato dalla diuturna, involontaria lezione che ci hai impartito e se oggi siamo qui a ricordarti e a festeggiare insieme i tuoi primi novant'anni, lo facciamo nella consapevolezza che in fondo di quell'antico gruppo di giovani il più giovane, di spirito se non di anagrafe, sei ancora tu. Come sempre. Auguri, Giovanni.

Carlo Proserpi

## Rientra allarme pericolo diffusione "blue tongue"

È rientrato l'allarme "blue tongue", che nei giorni scorsi aveva indotto il Servizio veterinario regionale a dare il via a una serie di controlli straordinari negli allevamenti bovini del Cuneese, a causa dell'importazione di animali provenienti da alcuni Paesi del nord Europa dove si è recentemente diffusa la malattia della "lingua blu". Gli accertamenti di laboratorio hanno confermato che il virus, comunque non trasmissibile all'uomo, non ha finora trovato possibilità di propagazione sul nostro territorio. In base ai dati forniti dall'assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, sono stati in tutto 3.500 i capi bovini, provenienti da Belgio, Olanda, Lussemburgo, Francia e Germania, rintracciati e testati. Di questi, tre sono risultati positivi e portatori del virus, individuati in altrettanti allevamenti dei comuni di Demonte, Fossano e Villanova d'Asti. I capi sieropositivi, che sono stati subito abbattuti e distrutti, risultavano importati dal Belgio nel periodo compreso tra giugno e agosto. In via precauzionale, nelle zone situate nel raggio di quattro chilometri dai casi confermati è stato vietato lo spostamento di capi tra gli allevamenti.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

## Le castagne bianche sono andate a Roma



**Cortemilia.** L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite ha proiettato il suo video sulle castagne bianche al 3° festival internazionale audiovisivo della Agrobiodiversità che si è aperto venerdì 29 settembre, a Roma.

Promosso dal Centro Internazionale Crocevia ([www.croceviaterra.it](http://www.croceviaterra.it)), insieme alla Campagna Italiana per la Sovranità Alimentare, si è svolto presso il Casale Alba3 - Le Vaccherie, Parco Di Aguzzano; Roma, via Schopenhauer, il 29 e 30 settembre, e la giornata della "Biodomenica", in piazza Campo dei Fiori, domenica 1° ottobre.

Il Festival rientra nelle attività svolte dal CIC in preparazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, lunedì 16 ottobre. Sono stati proiettati decine di video che hanno do-

documentato il valore della biodiversità e le esperienze di coloro che si impegnano per tutelarla.

Tra i video proiettati c'era anche quello realizzato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite che ha per oggetto l'essiccazione delle castagne negli scau, le tipiche costruzioni di Cortemilia dove per decenni si è svolta questa pratica, recentemente reintrodotta proprio grazie all'Ecomuseo.

Il tetto dello scau riprenderà a fumare nel mese di ottobre. Prima però l'Ecomuseo organizzerà una giornata nei boschi per raccogliere castagne.

Le date sono ancora da definire, ma tutti coloro che vogliono iniziare a raccogliere e consegnare le castagne da far seccare sono ben accetti.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

## "Scoprire l'Astigiano" interessante volume

**Roccoverano.** "Scoprire l'Astigiano", è una interessante pubblicazione, fresca di stampa, per conoscere meglio e di più, i Comuni della Provincia di Asti, voluta dall'amministrazione provinciale.

«Vivendo in questo territorio straordinario, - scrive il presidente della Provincia Roberto Marmo nella presentazione - costituito da un mare di colline caratterizzate dall'elemento dominante del vigneto che digrada verso prati e campi, qua e là interrotti da macchie di bosco, punteggiato di tanti castelli, campanili, torri e pieve romaniche di rara bellezza, spesso finiamo col dimenticare l'eccellenza di un paesaggio unico, interessantissimo dal punto di vista naturale, arricchito e plasmato sapientemente da generazioni e generazioni di agricoltori e artigiani sapienti e laboriosi.

Questo territorio, che, acquista piena consapevolezza del proprio valore, sta ultimando le procedure per presentare la candidatura per la lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco - World Heritage List, merita di essere conosciuto ed apprezzato da un pubblico sempre più vasto, soprattutto da quei turisti che non si accontentano di visitare località già note e affermate, ma che vogliono compiere un percorso alla ricerca di posti autentici che seguono il ritmo ordinato delle stagioni e che sanno vivere il significato vero della vita.

L'Astigiano si propone con 118 Comuni da scoprire, ognuno con le proprie bellezze naturalistiche e architettoniche, con i suoi sapori, con le sue feste e le sue sagre, in grado di incantare e di stupire il visitatore attento che ricerca la qualità di luoghi autentici e ricchi di emozioni vere».

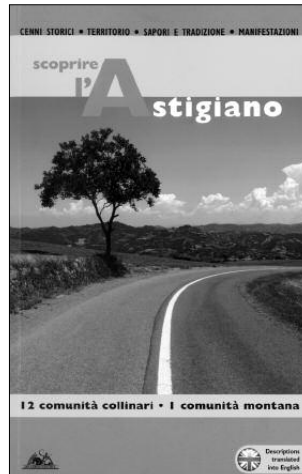
«Per quanto riguarda i Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - spiega l'assessore al Turismo e vice presidente, Celeste Malerba - la spesa della stampa è stata pagata dalla Comunità Montana stessa, proprio per fare in modo di vedere menzionati tutti i nostri Comuni nella promozione, attivata dalla provincia di Asti, del territorio, dei sapori, delle tradizioni e delle manifestazioni. La guida ai Comuni dell'astigiano, presenta anche la traduzione in inglese e oltre alle copie in omaggio consegnate ai Comuni, è possibile trovarla in vendita presso le librerie d'Italia al fine di diffondere la conoscenza delle nostre zone un po' ovunque.

## Scuola primaria: chiediamo tappi ai monasteresi

**Monastero Bormida.** I bambini e le bambine della scuola primaria di Monastero Bormida aderiscono all'iniziativa "Dall'acqua per l'acqua" promossa dalla Caritas ed altre organizzazioni per sostenere progetti di solidarietà in Tanzania (Africa).

«Per questo motivo - dicono gli alunni - chiediamo a tutti i cittadini di buona volontà di raccogliere tappi di plastica di bottiglie e contenitori vari (detersivi liquidi, bagnoschiuma, tubetti...) che saranno riciclati permettendo di ricavare fondi che andranno a favore delle popolazioni povere.

I tappi devono essere portati presso i locali della nostra scuola: lì è allestito un punto di raccolta e gli insegnanti provvederanno poi a portarli alla parrocchia San Giovanni di Nizza Monferrato che fa da riferimento territoriale al progetto. Allora... ci dai una mano? ... anzi... dei tappi? Grazie e ricorda: far del bene fa bene!».



Per gli appassionati di informatica, è possibile scaricare il testo dalla libreria digitale [www.libreriadigitale.it](http://www.libreriadigitale.it)

Questa iniziativa rappresenta un altro importante tassello delle molteplici azioni volte alla promozione del nostro territorio, del paesaggio, dei prodotti tipici, dell'arte, delle tradizioni e delle rarità naturalistiche».

«A seguito - continua la Malerba - dell'apertura dell'Ufficio di Informazione Turistica in forma associata con Canelli, i nostri operatori riceveranno informazioni e inviti a partecipare a promozioni direttamente dall'Ufficio di Canelli.

Le potenzialità turistiche, che ci ritroviamo a gestire e a propagandare, sono abbastanza diffuse, ma occorre che a questo progetto ci crediamo veramente in tanti, proprio per non vanificare gli sforzi e le spese che la Comunità Montana mette in campo.

«A breve sarà presentato ed inaugurato il sito internet: [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it) realizzato con la collaborazione del Comune di Asti, nell'ambito del progetto Comuni in rete (per i Comuni ha pagato la Comunità Montana). Nell'occasione si potrà verificare se sarà possibile programmare l'invio di newsletter, ogni qualvolta necessiti di avvisare in tempo reale in nostri operatori commerciali o commerciali ad imparare l'informatica di base al fine di competere con altri territori che si presentano turisticamente in concorrenza con il nostro.

Da parte mia e della Giunta il ringraziamento va a tutti coloro che ci offrono la massima collaborazione affinché le manifestazioni promozionali risultino sempre al massimo livello, perché solo in questo modo saremo competitivi e vincenti».

A Cessole in regione Busdone

## Alla "Tenuta Antica" corso di permacultura

**Cessole.** Si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 ottobre, presso il "Bio Agriturismo Tenuta Antica", in regione Busdone 2, a Cessole, il corso di "Introduzione alla Permacultura - L'utilizzo sostenibile della terra". Corso tenuto dalla dott.ssa Saviana Parodi Delfino.

«Ricomincia, - spiega Fabrizio Capra - dopo il successo ottenuto lo scorso anno, il percorso di apprendimento per ottenere il diploma di "Progettazione in Permacultura».

Questo modulo introduttivo, della durata di 72 ore, rappresenta una buona base generale sulla permacultura. Il partecipante potrà, dopo il primo modulo, valutare se proseguire o meno con gli altri moduli formativi per ottenere il diploma. La permacultura è la progettazione e la conservazione consapevole ed etica di ecosistemi produttivi con la biodiversità, la stabilità e la flessibilità degli ecosistemi naturali.

La permacultura è un processo integrato di progettazione che da come risultato un ambiente sostenibile equilibrato ed estetico.

I principi sono applicabili a un balcone, a un piccolo orto, a un grande appezzamento o a zone naturali, così come ad abitazioni isolate, villaggi rurali e insediamenti urbani.

Allo stesso modo si applicano a strategie economiche e alle strutture sociali».

Bio agriturismo Tenuta Antica è stato inaugurato ufficialmente sabato 23 settembre.

Nel 2000 Maria Pia Lottini e famiglia, decide di convertire i 7 ettari di terreno dell'azienda agricola all'agricoltura biologica destinandoli a vigneto (barbera, dolcetto e pinot nero), a nocciolo, orto e frutteto ottenendo la certificazione ICEA nel 2003.

In particolare l'orto e il frutteto sono gestiti seguendo l'a-

gricoltura sinergica e la permacultura, tecniche di coltivazione completamente naturali.

Già operativo da 2 anni con il servizio di pernottamento e colazione, grazie ad un'importante opera di ristrutturazione che ha dato luce a tutta la bellezza della pietra di Langa di questa antica cascina, l'agriturismo apre ora anche la ristorazione al pubblico, da venerdì a domenica e tutti i festivi, nelle salette ricavate dalle vecchie cantine che rievocano un'atmosfera medievale.

La cucina casalinga propone sia ricette piemontesi che di altre regioni d'Italia e, su richiesta, anche piatti prettamente vegetariani.

L'entrata al ristorante è il fiore all'occhiello dell'agriturismo: un'ampia e caratteristica cantina con pareti, colonne e pavimenti in pietra e volte in mattoni. Il locale è dedicato alla degustazione e vendita dei prodotti aziendali e adatto ad organizzare momenti d'atmosfera. Le camere a disposizione sono 6, tutte con ampio bagno privato, 2 delle quali possono ospitare comodamente fino a 4 persone e quindi adatte a gruppi o famiglie con bambini mentre 1 camera è attrezzata per ospitare persone disabili. I prezzi in camera doppia con colazione variano da 30 a 40 euro a persona a seconda della sistemazione mentre i bambini fino a 3 anni non pagano.

È disponibile inoltre una sala incontri adatta a riunioni, attività didattiche o palestra per corsi di benessere fisico. Presso la Tenuta Antica si organizzano periodicamente corsi di permacultura, agricoltura sinergica, alimentazione naturale, bioedilizia e attività artigianali.

Per informazioni: tel. 0144 80113; sito [www.tenuta-antica.com](http://www.tenuta-antica.com); e-mail [info@tenuta-antica.com](mailto:info@tenuta-antica.com).

Comunità Montana "Langa Astigiana"

## Cartelli monumenti e itinerari audiotour

**Roccoverano.** Censimento dei monumenti sul territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Numerosi sono i monumenti e le architetture di pregio presenti nei sedici Comuni della Langa Astigiana, spesso però la fretta e la noncuranza distolgono lo sguardo da questi piccoli e grandi capolavori, finendo per conoscere alla perfezione monumenti di città lontane senza vedere ed apprezzare ciò che ci circonda.

«La Comunità Montana - spiega il presidente Sergio Primosig - con la realizzazione di questo progetto ha voluto evidenziare queste realtà con una cartellonistica mirata posizionata nei pressi delle chiese, dei castelli, delle torri e degli edifici di pregio.

I cartelli, realizzati con una struttura in ferro zincato e verniciato con pannello in plexiglass, sono stati posizionati, con l'aiuto dei Comuni, nelle vicinanze dei monumenti più conosciuti dei centri storici ma anche presso quegli edifici storici meno visibili presenti nelle campagne.

La descrizione sul pannello, anche in lingua inglese, ha come scopo il miglioramento qualitativo e conoscitivo del territorio con la diffusione della conoscenza dei monumenti presenti in Comunità Montana per i turisti e per la popolazione residente.

I monumenti censiti e i rispettivi cartelli realizzati sono un centinaio distribuiti sul territorio dei sedici Comuni dell'Ente montano, il disegno della struttura è stato approvato dalla Soprintendenza per i beni Architettonici del Piemonte e dalla commissione d'Arte Sacra della Diocesi di Acqui Terme mentre i testi, a cura degli uffici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", sono stati approvati dai rispettivi Comuni».

Collegata alla cartellonistica, con i numeri di riferimento indicati sui pannelli, gli itinerari di audiotour che sono stati realizzati con ditta specializzata nel settore.

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Regione Piemonte ed è costato circa 18.000 euro.

Martedì 10 ottobre a Roccoverano

## Langa Astigiana si presenta il sito

**Roccoverano.** Scrive l'Ente montano: «Attivo più che mai il nuovo sito internet della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (via Roma 8; tel. 0144 93244, fax 0144 93350).

Nato in seguito all'adesione al progetto "Comuni in Rete", progetto avviato dal Comune di Asti, il sito [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it), si è rivelato fin da subito uno strumento appropriato ed indispensabile per la promozione dell'intero territorio della Langa Astigiana.

Chiunque acceda alla home page del nostro sito, ha infatti la possibilità di visitare, in modo semplice e veloce, anche i siti dei sedici comuni facenti parte dell'ente montano.

Oltre alle pagine che descrivono il territorio in tutte le sue sfaccettature, è possibile trovare informazioni relative all'ambito turistico (ricettività,

ristorazione, occasioni di festa, itinerari, ecc.), o ancora informazioni importanti per il cittadino (bandi, numeri utili, link ad altri enti); ma è la dinamicità l'aspetto che maggiormente contraddistingue il sito della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", una fonte inesauribile di dati e di notizie continuamente aggiornata, un sito su cui navigare sistematicamente...

La presentazione ufficiale, che avverrà martedì 10 ottobre a Roccoverano, presso la sede della Comunità Montana, alla presenza di alcune autorità locali, contribuirà ad illustrare meglio gli aspetti principali del sito internet e le finalità che hanno spinto l'Amministrazione ad aderire a tale progetto: rilanciare la Langa Astigiana nella speranza di dare migliori servizi ai suoi abitanti e a tutti i suoi visitatori».

Domenica 8 ottobre, nella rassegna vini di Bergamasco e paesi limitrofi

## Bergamasco fiera del tartufo

**Bergamasco.** Gli amanti dei tartufi, e i buongustai in genere hanno segnato da tempo la data in rosso sul calendario e si preparano a una gratificante gita fuori porta. Destinazione Bergamasco, dove domenica 8 ottobre si svolgerà la tradizionale "Fiera del Tartufo", un appuntamento giunto quest'anno alla sua 8ª edizione, ma la cui popolarità ha già ampiamente varcato i confini della provincia.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Bergamasco, col patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, con l'importante partnership della Cassa di Risparmio di Alessandria, e con la collaborazione del circolo Acli, dell'Arco, della Soms e dei ristoranti e dei "trifulau" bergamaschesi, sarà concentrata come di consueto lungo l'arco di una sola giornata, e si preannuncia intensissima, anche perché vivacizzata da un gran numero di iniziative.

Ovviamente, e non poteva essere diversamente, tutto ruoterà attorno ai celebri e deliziosi tartufi, che già a partire dalle ore 10 faranno bella mostra di sé in piazza Repubblica, dove tutti potranno ammirarli, deliziando le narici al loro inebriante aroma.

Alle 10,30, sarà aperta al Castello di Bergamasco, una interessante mostra di bozzetti e disegni, tratti dalle scenografie dei film "Piedone lo sbirro" (con Bud Spencer) e "Lucky Luke" (con Terence Hill) e realizzati dallo scenografo Carlo Leva. Nell'occasione, sarà anche possibile visitare il Castello di Bergamasco, di proprietà dello stesso Leva, che farà personalmente da guida ai propri ospiti. Si potrà approfittare della visita guidata fino alle ore 12,30, ma gli appassionati di tartufi, già alle 12, faranno bene a fare ritorno in piazza, perché a quest'ora avverrà la premiazione dei trifolau espositori: targhe, medaglie e altri premi saranno conferiti al piatto di tartufi più bello, al cesto più grande di tartufi neri, al pacchetto più bello in assoluto e al pacchetto più bello raccolto da un bergamaschese. Dopo la premiazione, un brindisi collettivo con "l'aperitivo del trifolau", offerto dalla Pro Loco, introdurrà tutti i presenti al momento più atteso



della giornata, il pranzo a base di tartufo.

Saranno cinque i luoghi di ristoro dove sarà possibile gustare l'ineguagliabile sapore dei tartufi bergamaschesi: si tratta del Ristorante "Tranquil" (via XX settembre - 0131/777360), della SOMS Arcinova (via Dante - 0131/777296), e dell'Agriturismo "Cucina Amarant" (in Regione Franchigie - 0131/776561), del Ristorante "Cin Cin" (347-7580941) e del Ristorante Albergo "Da Tunon" di Oviglio (0131/776218).

Assaggi di piatti al tartufo saranno a disposizione anche in due stand, allestiti a Bergamasco, presso il Circolo ACLI in via Cavallotti e presso lo stand della Pro Loco di via IV novembre. In tutti i casi è consigliata la prenotazione. Altrettanto ricco e variegato il programma del pomeriggio, che prevede, a partire dalle 14,30, sul campo di San Pietro, una gara di cani da tartufo con ricerca simulata; quindi, alle 15,30, sarà la volta di un concorso di pittura estemporanea (giunto quest'anno alla quinta edizione), che avrà per soggetto "gli angoli caratteristici di Bergamasco" e "il trifolau ed il suo cane". Gli artisti, posizionati nelle vie del paese alla ricerca degli scorci più suggestivi, si impegneranno a colpi di pennello per tutta la giornata, in attesa di conoscere il nome del vincitore, che sarà premiato alle 18 presso la piazzetta del Centro diurno di via Cavallotti. La giornata di festa proseguirà poi fino a sera, con il gran finale in programma per le ore 21, quando in piazza della Repubblica, si svolgerà uno spettacolo affidato al complesso dei "Bravom" e tutto dedicato agli amanti del ballo liscio tradizionale. Per tutta la giornata, infine, passeggiando per le vie del paese sarà possibile scoprire le merci, i profumi e il simpatico e chiososo richiamo delle immancabili bancarelle.

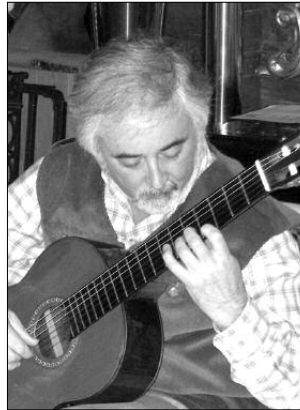
«*Ci siamo davvero impegnati per offrire un programma che fosse il più vario possibile - spiega il vicesindaco Gianluigi Ratti - e speriamo che la giornata incontri il favore di tutti i visitatori.*»

Auguriamoci una giornata di sole, che ci aiuterebbe molto a rendere ancora più bello tutto quello che abbiamo organizzato». È la speranza di tutti, ma la certezza è che nemmeno la pioggia, eventualmente, potrebbe rovinare la Fiera del Tartufo: una manifestazione ormai pronta per il grande salto nel calendario regionale.

M.Pr

La nuova sede di "Noi cornici" a Cremonino

## Opere d'arte e creazione



**Cremonino.** Un pomeriggio di festa, a Cremonino, ha inaugurato - sabato 30 settembre - il laboratorio e lo spazio espositivo "Noi Cornici" di Valentina Boracchi, immerso nelle colline dell'Alto Monferrato. Tanti gli amici, arrivati anche dalla Lombardia, per l'apertura di un atelier che, per alcuni anni, aveva avuto domicilio nella centrale via Salvo D'Acquisto, ad Acqui.

E, dunque, molti erano anche gli acquisti che hanno voluto partecipare ad un meeting impreziosito dalle musiche di Ivan Ponte, dalla musica giovane "dal vivo", e dai tanti piatti cucinati per il buffet. La serata, ancora tiepida, ha dato modo di sfruttare gli ampi spazi verdi circostanti, nei quali la festa ha avuto seguito nelle prime ore della sera.

### Restauro & design

"Noi Cornici" nasce come bottega di restauro e recupero di opere lignee. Questa la finalità prima di un esercizio che si esprime con le committenze pubbliche e quelle di collezionisti privati, e con la collaborazione delle Soprintendenze di Torino e di Genova. L'impatto, a Cremonino, è surreale: tra vigneti e prati ci si trova circondati da opere d'arte e oggetti veramente unici. L'ex scuderia-clinica veterinaria (ora trasferitasi) è trasformata in uno show room che ha ospitato un vernissage ruscitissimo. L'evento ha suscitato un vero successo, ha richiamato pubblico da tutto il nord ovest: tra i convenuti si potevano contare addetti ai lavori, architetti affermati, giornalisti di settore, critici d'arte, collezionisti sempre attenti alle proposte dei talenti emergenti.

Numerose le sculture in fase di restauro esposte, tra le quali il pezzo principale, scenicamente sistemato nell'ex sala operatoria, era il *Cristo del Cinquecento* che sarà presentato al congresso internazionale Cesmar, a Milano, il prossimo novembre.

Ma la nuova scommessa di questo laboratorio - accanto al restauro filologico - è creare nuove idee per l'arredo di interni sfruttando l'esperienza e le tecniche antiche del restauro, abbinata a soluzioni esclusive per il nuovo settore dell'arredamento. Una scuderia che diventa spazio-

laboratorio, un luogo versatile che vorrebbe e dovrebbe diventare un punto di riferimento per iniziative di settore (e non solo: gli spazi non mancano per musica e conferenze) permettendo l'incontro tra tecnici ed esperti di respiro internazionale. Sono queste le iniziative che meriterebbero l'attenzione della comunità: una giovane imprenditrice, con tanto impegno ed altrettanto entusiasmo, sta cercando di proporre spunti e soluzioni originali.

### Chi è Valentina Boracchi

Ex allieva dell'Istituto "Selva" di Acqui Terme, formatasi presso l'Accademia del Restauro di Palazzo Spinelli in Firenze a metà degli anni Novanta, Valentina Boracchi si è perfezionata grazie a numerosi stage in Italia e all'estero.

Tra i più significativi i corsi di restauro in Inghilterra a Cambridge (1994), e in Spagna, a Barcellona, presso la Scuola di Restauro EPSAR (1997), con l'attività condotta sugli oggetti del Museo di Catalogna e del Museo MARES. Nel 1998 ha goduto di una borsa di studio per un soggiorno di un mese in Turchia, a Istanbul, presso i monaci del Patriarcato della città, dedicandosi, tra l'altro, alle icone. Come praticante di ebanisteria e doratura ha poi lavorato con Loredana Leone a Milano (1997) e presso il laboratorio Bedini a Firenze (1998).

Si è inoltre specializzata nella *Pulitura delle opere policrome* e nei *Fondamenti di chimica del restauro* con la dottoressa Angelita Mairani già capochimico all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (2002).



Quanto alle esperienze professionali, dopo aver lavorato a Vernio - Prato, Milano-Brescia, Monza, ha partecipato ai lavori alla cinquecentesca sagrestia della Certosa di Garegnano a Milano.

In zona suoi i restauri di un portone ligneo, in noce, del 1700, della chiesa di San Nazario e Celso a Prasco (AL), della Madonna del Rosario, statua lignea policroma del 1600 del Duomo di Acqui Terme, e del soffitto ligneo policromo e dei portoni del maniero di Castelletto Molina (AT). Suoi anche i recuperi di due crocifissi lignei policromi del 1600 della Confraternita di Cassinelle, i lavori al crocifisso attribuito a Giovanni Maragliano della chiesa di Madonna della Villa-Carpeneto, e ai portoni di Palazzo Maddama Rossi di Visone e del Municipio di Cavatore.

Attualmente Valentina Boracchi insegna *Lacca e doratura* e *Manutenzione legni antichi* presso la Scuola Regionale "San Carlo" di Alessandria.

G.Sa

Festeggia il 25° di fondazione

## Associazione volontari ambulanza Cortemilia

**Cortemilia.** Domenica 15 ottobre la P.A. Avac (Associazione volontari ambulanza Cortemilia) festeggerà il 25° di fondazione.

«È infatti dal 1981 - spiega il presidente Elio Gatti - che svolgiamo il nostro servizio alla popolazione della zona ed è da considerare già un buon traguardo quello raggiunto, senza però considerarlo un punto di arrivo, ma un momento di passaggio da mettere in evidenza. Ti invito caldamente a partecipare (con la divisa in dotazione), ricordandoti che per l'occasione tutti i volontari saranno premiati con un ricordo della giornata: questo momento, nel programma generale, sarà di particolare importanza perché è attraverso il sacrificio e la

disponibilità dei volontari tutti che l'Associazione ha potuto raggiungere i traguardi ottenuti e guardare al futuro».

Programma 25° di fondazione: ore 9: ricevimento consorelle ed autorità presso la sede (Poliambulatorio Asl di corso Divisioni Alpine); ore 10,25: corteo per le vie del paese; ore 11: santa messa nella parrocchia di San Pantaleo; ore 12: trasferimento in corteo in San Michele; ore 12,45: pranzo sociale presso il salone di San Michele; ore 16: consegna riconoscimenti ai volontari.

I volontari sono pregati di dare conferma della partecipazione al pranzo entro martedì 10 ottobre (per i volontari è gratis, per parenti ed amici 20 euro).

Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida

## Presentato il programma del presidente Olivieri



Nella foto di Barbara Arecco il paese di Carpeneto.

**Trisobbio.** Scrive Mariangela Toselli:

«Nell'ultima seduta del Consiglio dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida di cui fanno parte Carpeneto, Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida, Trisobbio e Montaldo Bormida, è stato approvato il "Documento di programma: azioni e progetti" da realizzarsi nel corso del mandato del neo-eletto presidente Massimiliano Olivieri, sindaco di Carpeneto, che ha assunto la presidenza, con scadenza annuale, con delibera del Consiglio nel mese di luglio, secondo il principio di rotazione per cui ogni Sindaco dell'Unione, annualmente assume la presidenza, dando la possibilità a tutti i sindaci di portare più attivamente il loro contributo all'Unione. Un documento, quello presentato in seduta consiliare, articolato e strutturato in modo dettagliato, che ha visto la partecipazione e il concorso di tutto il gruppo che lavora all'Unione, secondo le linee guida del presidente, stabilendo materie di competenza per deleghe assegnate ai sindaci, sia riguardo la parte relativa al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2006 e triennale 2006-2008, redatta dal dott. Gianfranco Comaschi, segretario dell'Ente. Il principio che caratterizza l'Unione, riconosciuta anche come Comunità Collinare, è la propria autonomia, ma al tempo stesso l'Unione è portatrice e rappresentante degli interessi di tutti i Comuni ponendo i Comuni stessi sempre al centro di ogni progetto o attività.

Al fine di dare maggiore visibilità sul territorio e ai Consigli dei Comuni aderenti, è intenzione del presidente Olivieri, favorire incontri del Comitato o Consiglio dell'Unione con le singole Amministrazioni comunali, nella giusta convinzione che la maggiore partecipazione e condivisione di

scelte porterà all'individuazione di ulteriori obiettivi e progetti. Altro intendimento è una maggiore specificazione delle competenze attribuite al personale dipendente oltre che il proseguimento di progetti già attuati nel precedente esercizio e rivelatisi positivi come i cantieri di lavoro e la gestione associata delle riscossioni entrate tributarie dei Comuni.

Riguardo alle opere pubbliche la programmazione dei singoli Comuni avrà la possibilità di trovare nell'Unione un importante livello di confronto per la definizione di alcuni obiettivi comuni, condividendo scelte per esempio in materia di oneri di urbanizzazione e costi di costruzione per l'attuazione di una logica politica territoriale, prevedendo di attuare un progetto rivolto al recupero e alla valorizzazione dei centri storici dei paesi dell'Unione, attraverso azioni correlate e rivolte a promuovere gli interventi edilizi di recupero utilizzando per esempio, le agevolazioni fiscali esistenti in materia, o tramite la decisione delle singole amministrazioni dello stanziamento di una percentuale del provento degli oneri di urbanizzazione per favorire le iniziative dei privati.

Anche per l'agricoltura e la tutela del territorio ci si propone un'azione coordinata così come per quanto riguarda le attività relative alla promozione del territorio, al turismo e alla cultura: le mete già prefisse in questi anni saranno ulteriormente perseguite, promuovendo eventi e manifestazioni patrocinati dall'Unione per favorire un maggior flusso turistico su tutto il territorio dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida. Un programma quindi ricco di contenuti, al quale tutti i Comuni e gli amministratori concorreranno per la sua realizzazione per uno sviluppo organico del territorio».

## I premi della lotteria Antica fiera Madonna Rosario di Visone

**Visone.** Pubblichiamo l'elenco dei numeri vincenti i premi della lotteria, estratti domenica 1° ottobre, nel corso dell'Antica Fiera della "Madonna del Rosario", con la grande rassegna di animali, organizzata dall'Associazione Pro Loco di Visone, che anche quest'anno ha richiamato una marea di gente, interessata e incuriosita e dalle numerosi novità che la fiera sa sempre proporre.

Elenco premi lotteria: 1° premio, girocollo in oro massiccio, vinto dal n° 492; 2° premio, bracciale in oro massiccio, n. 351; 3° premio, telefono cellulare "Nokia" 3220 n. 6; 4° premio, racchetta tennis "Miller" conica, n. 414; 5° premio, macchina fotografica "Olympus" 70 g, n. 535; 6° premio, orologio digitale "Sisley", n. 559; 7° premio, stampa originale a colori di E. Luzzati con cornice, n. 686; 8° premio, pallone calcio "Puma", n. 280; 9° premio, pallone calcio "Puma", n. 499; 10° premio, pallone calcio "Puma", n. 204.

Sono stati sorteggiati altri numerosi premi di consolazione n. 398, n. 476, n. 629, n. 630.

Sabato 7 ottobre a Santo Stefano Belbo

## Cesare Pavese, i miti il meriggio e il sacro

**Santo Stefano Belbo.** Appuntamento per Cesare Pavese, in Fondazione (presso l'auditorium della chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo), sabato 7 ottobre, alle ore 18, dove Pier Paolo Pracca e Francesca Lagomarsini presentano *Cesare Pavese. Il meriggio e il sacro*, un volume di oltre 150 pagine, uscito per i tipi genovesi de Nova Scripta, che ripercorre in una inedita prospettiva l'opera di uno dei più introvati scrittori del nostro Novecento.

Moderatore dell'incontro - animato dalle letture di Massimo Garbarino - sarà Franco Vaccaneo, autore di una introduzione che qui - parzialmente - riproduciamo.

### Miti e dei in collina

Come è già fin troppo noto, il retroterra della campagna langhigiana rappresentò per Pavese la dimensione arcaica e primitiva da opporre alla modernità della città in cui viveva, sempre accompagnato, secondo la testimonianza di Franco Ferrarotti, da "un sottile disagio nel rapporto con i cittadini, con la loro facilità, la loro indifferenza ai luoghi, al paesaggio".

Pavese indifferente al paesaggio, sia di città che di campagna, non lo fu mai.

Se la città rappresentava la razionalità collegata al mondo della tecnica e della produzione, la campagna restò sempre il paese dei verdi misteri per il ragazzo che veniva d'estate, anche quando quel ragazzo, ormai sventato adulto, portava a compimento le intuizioni pre-razionali dell'infanzia. Sono i due volti del Piemonte: Santo Stefano Belbo e Torino, la campagna ancestrale e la città aperta al mondo moderno.

Il dio-caprone è la divinità pagana che incarna lo spirito del selvaggio e la potenza degli istinti belluini. A poca distanza dalla città dove il sole dell'avvenire illumina l'avanzante progresso industriale, le rive e i rittanti delle colline, impregnate del forte odore del caprone, custodiscono ancora la forza primordiale dell'istinto allo stato puro. Per Pavese era indispensabile sapere che oltre l'orizzonte della modernità cittadina esisteva quest'altro mondo. Dal suo laboratorio intellettuale, macinando e ruminando idee e pensieri, non solo lo pensava come sfondo naturale delle sue poesie, racconti, romanzi ma, appena poteva, ci faceva, secondo



una sua espressione, una scappata. Scappava cioè dalla modernità per tuffarsi nell'altra faccia del Piemonte, nel cuore di una rusticità per niente bucolica o idillica, del tutto fuori da ogni spirito arcadico. Grande camminatore, amava percorrere le colline alla ricerca dello spirito dei luoghi, anche se la lente con cui osservava era deformata dalle riflessioni sul mito come teoria onnicomprensiva per interpretare la realtà.

Come immaginare uno scenario migliore per ricreare la mitologia classica, facendo scendere dall'Olimpo gli dei per collocarli tra vigne e boschi, in un angolo appartato di campagna di una delle regioni più industrializzate d'Italia? L'amico Nuto cercava di fargli capire le problematiche sociali del mondo contadino, ma lo scrittore era più interessato alle credenze della luna, che gli aprivano insospettabili spiragli verso il mondo magico. Estraneo alle speranze di palinogenesi sociale adombrate dal Nuto, vedeva l'impegno politico come un tributo da pagare ai tempi, ma di cui, appena possibile, era necessario liberarsi.

I suoi interessi, specie negli ultimi anni di lavoro editoriale, andavano nella direzione esattamente opposta: la sfera dell'irrazionale, del pensiero mitico, religioso, etnologico a cui consacrava ormai tutte le sue energie. In questa ottica la campagna delle Langhe diventava il luogo ideale dove trasporre le suggestioni di un uomo che da una parte guardava indietro, alla classicità, e dall'altra guardava avanti, all'America e, oscillando tra questi due poli, accendeva la scintilla della sua arte.

(riduzione a cura di G.Sa)

## Comunità Montana Langa delle Valli visite alla cascina del Pavaglione

**Cortemilia.** La Cascina del Pavaglione, situata a San Bovo di Castino, (inaugurata, dopo i lavori di restauro, l'8 luglio) sarà aperta al pubblico nelle domeniche di ottobre. Nella struttura sono state create e messe a disposizione dei visitatori due sale tematiche, con i principali volumi sul territorio dell'Alta Langa e con tutte le opere sia di Beppe Fenoglio che di Cesare Pavese. La Cascina del Pavaglione (resa celebre dal racconto "La Malora" Beppe Fenoglio) rappresenta un punto di partenza ideale per escursioni che consentono di conoscere "dal vivo" i luoghi letterari descritti nelle opere di questi grandi autori.

Orario di apertura: la domenica ore 10-13, 14-18; per i gruppi su prenotazione. Per informazioni: Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" (tel. 0173 828204; info@langadellevallit.it; www.langadellevallit.it).

E per conoscere il calendario delle escursioni: Associazione culturale "Terre Alte" (tel. 333 4663388).

## Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Il campo da calcio a cinque si può trasformare in campo di volley o da tennis. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

Già iniziati i lavori, dopo il tetto la facciata

## Lyons e Rotary restauro oratorio dei bianchi



**Montaldo Bormida.** Il 30 settembre a Gavi per la prima volta Lyons e Rotary, due associazioni molto simili per impegno sociale e solidale, ma tradizionalmente differenti e quindi portate ad agire con iniziative parallele, hanno riunito gli sforzi per sostenere un importante obiettivo comune: il restauro dell'Oratorio dei Bianchi di Serravalle Scrivia. «Non solo un antico simbolo religioso - dice il presidente del Lions Club di Gavi Giuseppe Rinaldi - ma un bene artistico da consegnare alle generazioni future, per questo sulla spinta della socia Lions Ballestrero di Serravalle abbiamo deciso di aderire al progetto e di farci partner importante. Di nuovo c'è la collaborazione con il Rotary, è stata positiva e speriamo che sia la prima di una lunga serie».

La serata con lotteria, organizzata dai due Club gaviensi presso il ristorante MaMaMa si è conclusa con la raccolta di un consistente contributo, che è già stato consegnato al priore Cesare Canegallo, nell'occasione con i numerosi confratelli ed il parroco don Emilio Bovone ha ripercorso le origini antichissime dell'Arciconfraternita Beata Vergine del Gonfalone, che risale al 1200 e dell'oratorio costruito nel 1500.

«L'edificio necessita di una manutenzione costante - pro-

segue Rinaldi - il restauro è già iniziato con i lavori del tetto, attualmente si sta provvedendo al ripristino della facciata e degli interni, da effettuare anche grazie al contributo di questa serata fuori dagli schemi, che ha dimostrato che insieme si può fare anche meglio per il nostro territorio».

All'appuntamento benefico erano presenti il sindaco di Gavi Nicoletta Albano, il vice sindaco di Serravalle, l'assessore provinciale Lelio Demicheli, l'assessore comunale alla cultura Riccardo Lera. Soddisfatto il Presidente del Rotary Club Gavi e Libarna Aldo Bormioli. All'insegna della collaborazione e dell'amicizia il presidente Rotary, che è un appassionato filatelico ha proposto di premiare nella stessa serata Vittoria Sansobastiano, la studentessa vincitrice del concorso scolastico Lions "Un poster per la pace", a cui il segretario Angelo Carrosio ha consegnato un quadro del pittore Enrico De Benedetti. Un ulteriore riconoscimento alla prima classificata, che avendo vinto le selezioni distrettuali, nazionali e mondiali è stata premiata al palazzo delle Nazioni Unite. Il suo disegno che si è distinto tra i 400 mila in gara diverrà un francobollo, è già in fase di emissione e riporterà il disegno ed il nome della vincitrice.

Inaugurata al castello di Bubbio

## L'annata lionistica Nizza - Canelli



**Bubbio.** Venerdì 29 settembre le sale del Castello di Bubbio hanno fatto da splendida cornice all'apertura dell'annata Lionistica 2006-2007 del Lions Club Nizza Monferrato Canelli. Il presidente Oscar Bielli dopo un breve saluto agli ospiti, ha presentato le iniziative ed i services dell'anno. La serata, organizzata con la consueta eleganza dal cerimoniere Fausto Solito, si è conclusa con l'augurio e l'impegno da parte di tutti di un anno costruttivo all'insegna del servizio.

Acqui - Busca 0-1

## Il Busca in dieci e con merito surclassa un modesto Acqui

**Acqui Terme.** Una domenica da dimenticare! No, è una domenica da ricordare, da tenere ben presente ogni volta che all'Ottolenghi si affaccerà un avversario che, sulla carta, si ritiene facile da addomesticare. L'Acqui dei sei gol all'Airaschese rimane rintanato negli spogliatoi; quello che va in campo contro il Busca è una copia, neanche tanto conforme, sbiadita e stropicciata.

C'è attesa per la sfida con l'undici buschese, avversario che ritorna dopo tanti anni all'Ottolenghi, ed in tribuna, ma anche in campo, c'è il sentore di una potenziale goleada. I cuneesi che si presentano in nero-grigio, sono indicati tra gli avversari meno qualificati per dare fastidio ai bianchi che hanno il plamare di due vittorie con dieci gol fatti e zero subiti in altrettante gare casalinghe e, questa tiepida domenica di settembre sembra fatta apposta per incrementare il bottino.

Tra gli ospiti mancano pedine importanti come Vaira, Giordano e Topazi, e mister Vittorio Zaino presenta un undici con un solo nato negli anni settanta, la punta Reale ('77) ex del Chieri, Chersachese e Bra, affiancato da dieci compagni tutti raccolti tra i diciotto ed i ventiquattro anni, nessuno dei quali ha mai vissuto più di una stagione in questa categoria. Squadra di un profilo ancor più basso di quello che aveva l'Airaschese, ma che rispetto a quell'undici gioca con una generosità ed una sapienza tattica che sorprendono sin dai primi calci.

Merlo manda in campo una squadra a trazione anteriore, ancora con Manno in panchina, senza Giacobbe che dovrà restare fermo non meno di un mese se tutto andrà come si spera, in pratica lo stesso undici e stesso modu-

lo visto con l'Airaschese con il solo Fossati al posto di Giacobbe. Il Busca non è sbilanciato come i bianchi, ma nemmeno tanto raccolto. Davanti stazionano regolarmente Reale e Donatacci, in supporto Parola che fa legna con un pizzico di qualità e Durando che fa solo legna.

Che sarà una partita scorbutica lo si incomincia a capire dopo il classico studio di approfondimento; il Busca è ottimamente registrato in difesa con Menso, classe '87, che regge il peso e la statura di Vottola mentre sugli esterni Monge ed Aime, trentotto anni in due, non si fanno mai intorpidire. L'Acqui è più attivo nel proporre gioco, fa girare palla in mezzo al campo si muove con disinvoltura sino alla tre quarti, poi si perde e ogni azione viene bloccata senza difficoltà dalla difesa cuneese. A Rosset riesce, all'8°, un guizzo ed un cross che Vottola svirgola dal dischetto, ma è un episodio isolato e la confusione viene metabolizzata dai giocatori in maglia bianca che soffrono i raddoppi di marcatura, il pressing asfissiante degli ospiti e faticano a dare profondità alla manovra. Il Busca si anima, capisce che l'Acqui non è in giornata e, intorno alla mezz'ora, confeziona la prima gol della partita: il cross di Barale è invitante per Donatacci che incorna, ma trova un Tetri in vena di prodezze. Il pericolo scuote i bianchi che hanno una reazione finalmente degna del blasone: in cinque minuti, l'Acqui fa più che nei precedenti trenta, ma Militano spreca l'occasione calciando malamente da pochi passi poi è D'Amico che devia una conclusione di Gallace, poi ancora Militano perde l'attimo per calciare da posizione più che invitante e poi D'Amico salva su Minniti.

I minuti finali del primo tempo illudono, ma non è una partita facile; l'Acqui dovrebbe guardarsi le spalle ed invece Merlo non va tanto per il sottile. Vuole i tre punti, manda in campo Lettieri al posto di Militano che non aveva combinato molto, e trasforma il 4-4-2 in un 4-3-3 tutto attacco. Non è una mossa vincente, il Busca che aveva dimostrato di avere sostanza approfitta della superiorità numerica in mezzo al campo è diventa pericoloso. Non cambia molto nemmeno dopo l'uscita di Gallace, non pimpante come in precedenza, e l'ingresso di Manno. Ma, soprattutto, non cambia nemmeno dopo l'espulsione di Durando che priva il Busca di un prezioso riferimento in mezzo al campo. Anzi, i nero-grigi sfruttano l'uomo in meno saltando definitivamente il centrocampo, mentre l'Acqui continua fare la stessa confusione. Il tema tattico diventa quasi banale. L'undici di Merlo cerca di aprirsi varchi per vie centrali o con manovre prevedibili senza mai un cross dalle fasce; Busca che arretra i baricentro e fa viaggiare Reale e Donatacci che aggrediscono gli spazi. Il gol del Busca, al 22°, non arriva inatteso, c'erano già state avvisaglie, e non è neanche un contropiede, ma una azione manovrata che libera Gallo

sul quale nessuno pensa di andare a chiudere, appena entrato al posto di Donatacci, bravo da limite a battere Tetri.

Nulla da eccepire. Gol da manuale in una partita che il Busca ha giocato con il manuale del buon operaio in mano. Che poi l'Acqui sprechi con Minniti e ci provi con Massaro non conta più. Il Busca ha meritatamente vinto e, messo in mostra i limiti di un Acqui che soffre quando è aggredito, lo si era già intuito a Fossano, che ha peccato di presunzione e non ha messo in mostra quella personalità indispensabile per essere veramente squadra leader.

### HANNO DETTO

Antonio Maiello non cerca scuse: "Acqui senza né testa né coda e, quello che ho visto nel secondo tempo è difficile da spiegare. Ci abbiamo messo del nostro e, quando abbiamo visto che non riuscivamo a sbloccare il risultato siamo andati in crisi. Una squadra come la nostra - conclude il presidente dei bianchi - non deve commettere certi errori".

Teo Bistolfi scorpora la partita: "Nulla da dire sul primo tempo che non è stato stellare ma tutto sommato positivo, mentre nella ripresa abbiamo fatto meno di quello che si poteva; oltretutto abbiamo giocato per mezz'ora undici contro dieci". **w.g.**

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Incolpevole sul gol, prima si deve superare per sventare un'incornata di Donatacci. Anche per lui una domenica difficile, ma tra i tanti sotto la media si mantiene in quota. Più che sufficiente.

**FOSSATI:** Diligente e nulla più. Si barcamena in fase difensiva, ma non si fa mai vedere in affondo che valga la pena d'essere ricordato. Appena sufficiente.

**ROVETA:** Sembra sempre incerto sul da farsi. Non va in sovrapposizione, si limita ad un lavoro di copertura che gli fa guadagnare una stracchiata sufficiente. Esce per un taglio alla testa. **MASSARO** (dal 35° st): Ha poco tempo per provarci. s.v.

**DELMONTE:** Fa quello che deve, chiudendo su Reale che è il più pericoloso tra i nero-grigi. Una partita diligente e nulla più basta per fargli guadagnare la pagnotta. Sufficiente.

**PETROZZI:** Il migliore. In un paio di occasioni è l'ultimo baluardo di difesa e si salva con sicurezza. Cerca di far ripartire l'azione ma non sempre trova punti di riferimento affidabili. Più che sufficiente.

**MILITANO:** Cerca d'essere diligente, ma quando ha l'occasione per cambiare volto alla partita, e gli capita due volte, dimostra tutti i suoi limiti. Insufficiente. **LETTIERI** (dal 2° st): Spazia sul fronte offensivo, ma non trova mai uno spunto degno di nota. Insufficiente.

**ROSSET:** Lascia solo intuire le grandi potenzialità che so-

no nei suoi piedi. Una sola volta salta l'avversario e va al cross, poi si limita a qualche giocata di basso profilo. Insufficiente.

**GALLACE:** L'esatto contrario delle altre partite. Aggredito in mezzo al campo non riesce mai a ritagliarsi uno spazio e, finisce per complicarsi la vita. Insufficiente. **MANNO** (dal 23° st): Quasi defilato cercare gloria sulla fascia sinistra dove fa quello che può. Ingiudicabile.

**VOTTOLA:** Canta e porta la croce nel senso che va a cercare palloni giocabili, ma non è quasi mai nel posto giusto al momento giusto. Contrastato sulle palle alte fa poco nel gioco a terra. Appena sufficiente.

**RUBINI:** Cerca di dare ordine alla manovra, prova qualche lancio, ma non è lucido come deve essere un giocatore della sua esperienza. Dovrebbe prendere per mano la squadra, non lo fa e finisce per smarrirsi. Insufficiente.

**MINNITI:** Un tiro in porta in novanta minuti è tutto quello che mette nel carniere. Prevedibile nel dribbling, facilmente raddoppiato, praticamente non entra in partita. Insufficiente.

**Arturo MERLO:** A volte serve scegliere il male minore. Tutti hanno visto un Acqui impalpabile, e tutti hanno visto un Busca rognoso e determinato. Il cambio di Militano con Lettieri ha aiutato gli altri e impoverito il centrocampo dei bianchi; visto l'andazzo era il caso di non rischiare.

Domenica 8 ottobre non all'Ottolenghi

## Derby col Castellazzo! Bianchi al riscatto

**Acqui Terme.** Trasferta importante e difficile dei bianchi sul campo del Castellazzo. Importante perché, dopo l'inatteso k.o. casalingo con il Busca, un altro passo falso potrebbe complicare i piani di Arturo Merlo; difficile perché il "Comunale" castellazzese è terreno tradizionalmente ostico sia per le dimensioni che per il tifo di un pubblico che non ha mai fatto mancare il suo apporto all'undici verde-bianco.

Il Castellazzo di patron Gaffeo, storico presidente del club, appassionato come pochi altri, sta attraversando un momento molto difficile come ampiamente dimostrano le quattro sconfitte in altrettante gare ed i due soli gol fatti contro gli undici subiti. Non sono questi i numeri che si adattano ad una squadra che ha mantenuto l'ottima intelligenza dello scorso campionato, quando sfiorò i play off, impreziosita dagli innesti di giocatori esperti come Visca e Biasotti, entrambi con un lungo passato nel calcio professionistico. Cosa non funziona nel Castellazzo ce lo spiega il segretario Malaspina che ben conosce gli affari di casa: "Sono più di una le cause di questo inizio veramente brutto; la sfortuna, gli infortuni, certe decisioni arbitrali sfavorevoli ed altri fattori altrettanto importanti come l'aver una rosa non molto numerosa. In ogni caso - aggiunge Malaspina - io sono convinto che questo

gruppo abbia tutte le carte in regola per riprendersi subito perché è solido, compatto, trascinato da un allenatore (Giovanni Fasce ndr) che gode della fiducia di tutti". Sulla sfida con l'Acqui il giudizio è sintetico e quanto mai deciso: "Una partita importante contro una squadra che ha ben altre ambizioni rispetto alle nostre e, quindi, per noi, sarà uno stimolo in più".

Castellazzo che sarà privo di alcune pedine importanti, in primis il bomber Anselmi che contro i bianchi ha sempre trovato la via del gol, poi Llobart, dovrebbe esserci Bianchi, sul cui utilizzo Fasce deciderà poco prima del match, mentre rientrerà il giovane Pizzorno, un ragazzo della Sestrese, classe '87, che era anche nel mirino dell'Acqui. Michele Montobbio è l'ex nelle file del Castellazzo mentre non ci sarà, in quelle dell'Acqui, Mossetti l'ex pupillo di patron Gaffeo che è stato operato in settimana ai legamenti del crociato. Squadra dotata di indiscussa qualità tecnica grazie ai piedi buoni di Fabio Visca e Minetto, il primo classe '66 il secondo '69, tonica sotto il profilo agonistico grazie a corridori come Montobbio e Crosetti, il limite più palpabile dei verde-bianchi è l'assenza di uno stoccatore d'area, complicanza ancora maggiore se manca Anselmi l'unico attaccante d'esperienza a disposizione di Fasce.



Rubini in azione con il Castellazzo durante la scorsa stagione.

L'Acqui, che in settimana ha giocato la gara di coppa Italia con l'Asti Colligiana, approda a Castellazzo con sul groppone la clamorosa sconfitta con il Busca, arrivata dopo la stellare vittoria con l'Airaschese. Sarà Merlo che dovrà mandare in campo l'Acqui visto con i torinesi perché altrimenti, quello battuto dai cuneesi farebbe la stessa fine. Tutto da scoprire l'undici che vedremo al "Comunale" che sarà orfano di Giacobbe e Mossetti, con Merlo forse costretto a fare scelte obbligate sui giovani, ma libero di sbizzarrirsi dalla tre quarti in su. Una trasferta che Merlo chiude in poche parole: "La sconfitta di Busca deve re-

stare un episodio, quello che dobbiamo fare a Castellazzo i ragazzi lo sanno benissimo". E poi aggiunge: "Non eravamo fenomeni dopo il 6 a 0 alla Airaschese non siamo brocchi dopo il k.o. con il Busca".

In campo queste due probabili formazioni:

**Castellazzo (4-4-2):** Frisone - Falletti ('88), Ametrano, Bianchi, Di Tullio - Montobbio, Visca (Crosetti), Minetto, Pastorino ('87) - Ferraro ('87), Di Gennaro.

**Acqui (4-4-2):** Teti - Fossati ('88), Delmonte, Petrozzi ('86), Roveta - Militano ('87) (Gioanola '88), Manno, Rubini, Gallace - Vottola, Massaro.

w.g.

### Telethon Tennis Tour: domenica finale a Cassine

**Cassine.** Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 8 ottobre, presso i campi del Tennis Club Cassine, la finale del Primo Torneo del nascente "Telethon Tennis Tour", circuito nazionale benefico di tornei di doppio maschile, che coinvolgerà nei prossimi mesi le maggiori province italiane.

La finale del torneo, in programma inizialmente per domenica 1 ottobre, è infatti slittata di sette giorni a causa delle copiose piogge che, all'inizio della scorsa settimana, hanno rallentato lo svolgimento della fase finale del torneo. «Non tutto il male viene per nuocere - ha spiegato il presidente del tennis club, Gianfranco Baldi - in fondo abbiamo avuto una settimana in più per raccogliere fondi, e speriamo che siano numerosi i cassinesi che, nel pomeriggio di domenica, faranno visita al nostro circolo per assistere alla finale. Infatti, a chiusura della manifestazione, è previsto un grande rinfresco ad offerta, in cui tutti i presenti potranno donare una piccola cifra a favore di Telethon». La premiazione del torneo avverrà alle ore 18, ma senza bisogno che venga giocata, possiamo già dire che il torneo ha il suo vincitore: la solidarietà.

M.Pr

### Calendario CAI - Acqui Terme

#### ESCURSIONISMO

##### Ottobre

**Domenica 15** - Le Vie dell'ardesia (Lavagna), in collaborazione con il Cai di Ovada.

**Domenica 29** - Escursione ai Moretini.

##### Novembre

**11-12** - L'altavia delle Cinque Terre.

##### Dicembre

**Domenica 10** - Tra boschi e vigneti a Sessame.

#### Vita associativa

**Sabato 21 ottobre** - Cena sociale.

**Venerdì 22 dicembre** - Serata auguri di Natale.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Cairese 2 - Sammargheritese 2

## Sfida tra mille emozioni la Cairese merita il pari

**Cairo M.Te.** Quattro gol, due per parte, un primo tempo di supremazia cairese una ripresa con gli arancioni in crescendo, una contestazione sul rigore concesso agli ospiti, tante occasioni da rete sono il filone di una sfida che ha infiammato il pubblico presente in buon numero sulle tribune del "Cesare Brin".

Il pari aiuta la Cairese reduce dalla disastrosa trasferta di Busalla e premia una Sammargheritese che ha come obiettivo un posto fisso nelle zone nobili della classifica. Ai punti qualcosa in più avrebbero meritato i giallo-blu, se non altro per la straordinaria reazione nel finale di partita che ha permesso a Bottinelli di riaggiustare il pari.

In campo, sul perfetto terreno del Brin ci vanno due squadre riviste e corrette negli schemi. Mister Placanti rinuncia all'attuale modulo a tre punte ed opta per un più abbottonato 4-4-1-1 con Florio unico riferimento offensivo supportato da Paganini; sul fronte opposto Vella non ha Ceppi, Pistone ed il giovane Altomari, tutti infortunati, ed esplora il settore giovanile pescando Gaetano Laudano, classe '90, che va in campo a fianco di Capurro. È una Cairese che da subito l'impressione d'essere molto più equilibrata rispetto alle prime gare, compatta il giusto anche se con schemi da assimilare. In difesa ritornano Scarone e Bottinelli centrali con Morielli e Contino in corsia, in mezzo al campo Capurro detta i tempi della manovra, lo supporta ottimamente Laudano, mentre Kreymadi e Balbo svariano molto cercando d'infilare gli spazi che aprono Marafioti e, soprattutto, Giribone.

L'inizio della Cairese è spumeggiante, la "Samm" fatica a trovare il bandolo della matassa e, pur avendo elementi di grande qualità ed esperienza, lascia che siano i giallo-blu a dettare i tempi della manovra. Nei primi dieci minuti prima Capurro, poi Giribone ed infine Marafioti fanno venire il brivido a Barbieri. Un gol che matura al 16° quando, sulla conclusione di Kreymadi, Barbieri non trattiene e Marafioti è svelto ad anticipare i difensori e battere in rete.

Ottenuto il vantaggio la Cairese arretra il baricentro, ma non corre grossi pericoli sino alla mezz'ora quando, in piena area, Florio e Scarone arrivano insieme sul pallone ed è l'attaccante a conquistare un rigore alquanto dubbio che lo stesso giocatore trasforma.

Le qualità degli arancioni vengono a galla nella ripresa, grazie ad una manovra lineare ed un possesso palla che impedisce ai giallo-blu di riprendere confidenza con il match. Florio è l'uomo in più a disposizione di Placanti e lo dimostra al 15° quando, sulla punizione calciata da Bertorello, si nasconde ai difensori e va a deviare di testa alle spalle di Farris. Sembra una partita decisa, ma la Cairese dimostra di avere doti insospettite. Vella manda in campo forze fresche e nel finale è un assalto alla porta di Barbieri. C'è una clamorosa traversa di Giribone che va in cielo a deviare il cross di Capurro; finalmente, al 40°, Bottinelli trova l'incornata giusta per il 2 a 2. Potrebbe starci il clamoroso sorpasso con il "Giri" che sovrasta Di Candia ed inzucca a fil di palo.

La Cairese raccoglie un punto e l'applauso dei suoi tifosi ma, più del punto conta l'aver visto una squadra in crescita, meno sfilaccia rispetto alle precedenti gare, con qualche giocatore che ha ampi spazi di crescita e può far quindi lievitare la squadra.

### HANNO DETTO

Fine gara con il batticuore, Carlo Pizzorno che dalla panchina è dovuto passare in tribuna per il rosso affibbiatogli dall'arbitro si gode il punto: "Va bene così, abbiamo giocato contro la squadra più forte sin qui incontrata, solida e compatta in tutti i reparti" - la reazione della squadra - "In settimana ci eravamo chiariti le idee e sono contento della reazione della squadra" - e spera in una Cairese in crescita e corrette negli schemi. Mister Placanti: "Abbiamo giocato a sprazzi, senza continuità questo è stato il nostro limite al quale dobbiamo porre rimedio". Tira il fiato anche mister Vella - "Dobbiamo ancora crescere e non poco, ma almeno



Guido Balbo, per lui un buon rientro.

ho visto una squadra finalmente equilibrata".

**Formazione e pagelle:** Farris 7; Morielli 6, Contino 6; Bottinelli 6.5, Scarone 6, Capurro 6; Kreymadi 6, Balbo 6 (dal 23° st. Da Costa 6), Giribone 7, Marafioti 7 (dall'84° Abbaldo sv), Laudano 7 (dall'85° Ymeri sv). Allenatore: E. Vella.

Domenica 8 ottobre la Cairese

## Contro il Valdivara a caccia di un punto

**Cairo M.te.** Una storia quella del Valdivara, undici della provincia di La Spezia che domenica ospita la Cairese per la sesta di campionato. Gli azzurri sono il frutto di una fusione, avvenuta tre anni fa, tra la polisportiva Nuova Beveri di Beverino e gli Azzurri Rivalsa di Riccò del Golfo, due piccoli comuni in provincia di La Spezia, nel cuore della Val di Vara. Da tre anni, sono costretti a trasmettere in quel di Sesta Godano per giocare, davanti a pochi intimi, le partite casalinghe in attesa che a Beverino venga terminato il nuovo stadio con terreno in sintetico di ultima generazione. A Sesta Godano si gioca sull'erba, fondo più gradito ai giallo-blu, contro una neopromossa che, voce del d.s. Pagani, ha un solo obiettivo - "La salvezza e nulla più". Tra gli azzurri dello spezzino Carli, due giocatori hanno militato, e a lungo, in categorie superiori; in primis il portiere Brogi, 36 anni, un passato in Interregionale tra Liguria e Piemonte, ed il centrocampista Diego Chiappini, ex del Viareggio in serie C. Per il resto un undici imbottito di giovani, molti dei quali provenienti dal vivaio dello Spezia che hanno nella corsa e nella determinazione le armi migliori.

Una trasferta impegnativa per una Cairese che lontano dal "Brin" ha sempre perso e mai convinto, ma che ora Vella può presentare con ben altre credenziali.

Oltre al lungodegente Ghiso, una sola assenza, quella di Ceppi per problemi alla caviglia, con tutto il resto della truppa a disposizione compreso il giovane Altimare ed il nuovo innesto Laudano.

Un match che per Vella ha un valore doppio: "Contro una potenziale diretta concorrente per la salvezza dobbiamo assolutamente muovere la classifica" - e sul quale punta per risalire la china - "Dare continuità al nostro gioco, essere più concreti ed evitare pause, sono questi i valori che voglio vedere in questa squadra e contro qualsiasi avversario".

Al "Sandro Pertini" di Sesta Godano in campo questi due probabili undici.

**Valdivara (4-3-1-2):** Brogi - D'Apice, Cozzani, Camicioli, Ravenna - Tartarini, Basso, Canelli - Chiappini - Pepe, Conti.

**Cairese (4-4-2):** Farris - Morielli, Scarone, Bottinelli, Contini - Kreymadi, Capurro, Laudano (Altimare), Balbo - Marafioti, Giribone. **w.g.**

## Juniore Bistagno

### JUNIORES

**Bistagno Villafranca 2**

Tre squadre alessandrine (Felizzano, La Sorgente e Bistagno) sono state inserite nel girone astigiano ed il Bistagno si è confrontato con il Villafranca. Partita molto corretta e combattuta tra due squadre molto giovani, che vede il Bistagno alla conclusione del primo tempo in vantaggio con Morielli dopo una bella triangolazione tra Coico

e Grillo, ma quante occasioni sciupate. Nella ripresa il Villafranca reagisce segnando due reti nei primi 10 minuti e allora il bravo mister Pesce inserisce tre "Allievi '91" ed il Bistagno ricomincia a giocare e pareggia ancora con la punta Morielli. **Formazione:** Koza, Reverdito, Gillardo, Ghione, Viazzo M. (Cazzuli 60°), Calvini, Coico (60° Capra), Gamba (60° Viazzo A.), Morielli, Grillo, Chiavetta. Allenatore: Pesce Marco.

## Classifiche Calcio

### SERIE D - girone A

**Risultati:** Alessandria - Rivarolese 1-0, Borgomanero - Voghera 1-1, Canavese - P.B. Vercelli 6-1, Casale - Savona 1-0, Imperia - Sestri Levante 2-2, Lavagnese - Giaveno 0-1, Orbassano Ciriè - Castellettese 1-1, Saluzzo - CasteggioBroni 3-3, Vado - **Canelli** 0-0.

**Classifica:** Casale 9; Canavese, Savona 6; Imperia, Orbassano Ciriè, Sestri Levante, Alessandria 5; CasteggioBroni, Vado, Giaveno, P.B. Vercelli 4; Castellettese, Lavagnese 3; Borgomanero, Voghera 2; Rivarolese, Saluzzo, **Canelli** 1.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Canelli - Alessandria, CasteggioBroni - Casale, Castellettese - Borgomanero, Giaveno - Saluzzo, P.B. Vercelli - Vado, Rivarolese - Imperia, Savona - Canavese, Sestri Levante - Orbassano Ciriè, Voghera - Lavagnese.

### ECCELLENZA - girone B

**Risultati:** Acqui - Busca 0-1, Airaschese - Castellazzo B.da 3-2, Albese - Asti Colligiana 0-0, Bra - Chisola 1-0, Cambiano - Carmagnola 2-2, Derthona - Novese 2-0, Fossano - Aquanera 3-0, S. Carlo - Sommariva Perno 2-3.

**Classifica:** Derthona 12; Bra 9; Asti Colligiana, Albese, Sommariva Perno 8; **Acqui**, Fossano 7; Novese, Busca, Airaschese 6; Carmagnola 5; Chisola, Aquanera 3; Cambiano 2; S. Carlo, Castellazzo B.da 0.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Aquanera - Airaschese, Asti Colligiana - S. Carlo, Busca - Cambiano, Carmagnola - Albese, Castellazzo B.da - **Acqui**, Chisola - Fossano, Novese - Bra, Sommariva Perno - Derthona.

### ECCELLENZA - girone A Liguria

**Risultati:** Andora - San Cipriano 2-1, **Cairese** - Sammargheritese 2-2, Sestrese - Ventimiglia 3-0, Bogliasco 76 - V. Entella 2-2, Lagaccio - Varazze 1-3, Loanesi - Corniglianese 2-1, PonteX Polis - Rivasamba 1-0, Sampierdarenese - Bogliasco 0-1, Valdivara - Busalla 1-2.

**Classifica:** Sestrese 15; Busalla, PonteX Polis, Loanesi 13; Bogliasco 76 11; Rivasamba 9; Sammargheritese 8; Varazze 6; Valdivara, Andora, Lagaccio 5; Ventimiglia, Bogliasco, V. Entella, Sampierdarenese 4; **Cairese** 2; San Cipriano, Corniglianese 1.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Bogliasco - Loanesi, Busalla - PonteX Polis, Corniglianese - Bogliasco 76, Rivasamba - Lagaccio, San Cipriano - Sammargheritese, Valdivara - **Cairese**, Varazze - Sestrese, Ventimiglia - Sampierdarenese, V. Entella - Andora.

### PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Albenga - Riviera P. 4-0, Argentina - Ciano 2-1, Agv - Serra Riccò 1-0, Bolzanetese - Borgorosso 0-1, Don Bosco - **Rossiglione** 1-1, Golfodiana - Castellese 2-2, Ospedaletti - **Bragno** 3-2, Voltrese - Finale.

**Classifica:** Albenga, Borgorosso 7; Agv, Argentina, Riviera P., Ospedaletti 6; Castellese 5; **Bragno**, Serra Riccò, Finale 4; Ciano, Bolzanetese 3; Don Bosco 2; **Rossiglione**, Golfodiana, Voltrese 1.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Bolzanetese - Voltrese, Borgorosso - Ospedaletti, **Bragno** - Argentina, Ciano - Don Bosco, Riviera P. - Agv, **Rossiglione** - Golfodiana, Serra Riccò - Finale, Castellese - Albenga.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Castelnuovo - Arquatese 0-0, **La Sorgente** - Viguzzolese 0-2, **Nicese** - Villa-

romagnano 4-0, **Ovada Calcio** - Arnuzzese 3-2, Pro Valfenera - Garbagna 1-1, Pro Villafranca - Fabbrica 1-2, Rocchetta T. - **Calamandranese** 0-3, Usaf Favari - S. Damiano 3-1.

**Classifica:** Viguzzolese 10; **Nicese**, Arnuzzese 9; **Calamandranese**, **Ovada Calcio** 8; **La Sorgente**, Garbagna 7; Castelnovese 5; Pro Villafranca, Arquatese, Fabbrica, Rocchetta T. 4; Pro Valfenera, Usaf Favari 3; S. Damiano 2; Villaromagnano 0.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Arnuzzese - Rocchetta T., Arquatese - **Nicese**, **Calamandranese** - **La Sorgente**, Fabbrica - Castelnovese, Garbagna - **Ovada Calcio**, S. Damiano - Pro Valfenera, Viguzzolese - Pro Villafranca, Villaromagnano - Usaf Favari.

### 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Altarese - Sanremo 0-1, Laigueglia - Pietra Ligure 0-0, Legino - Albisole 1-4, **Millesimo** - Taggia 2-1, Quiliano - **Carcarese** 1-1, S. Ampelio - Alassio 1-1, S. Stefano - San Filippo 1-0, **Sassello** - Veloce S. 0-3.

**Classifica:** Veloce S., Sanremo, **Millesimo** 6; Albisole, Pietra Ligure, S. Ampelio, S. Stefano 5; Quiliano, **Sassello**, Legino 4; Alassio, **Carcarese** 3; Laigueglia 2; Taggia 1; San Filippo, **Altarese** 0.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Alassio - **Millesimo**, Albisole - Quiliano, **Carcarese** - S. Stefano, Legino - **Sassello**, Pietra Ligure - S. Ampelio, San Filippo - Laigueglia, Sanremo - Veloce S., Taggia - **Altarese**.

### 1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Calvarese - Marassi 3-0, **Campese** - Fegino 1-0, Cogoletto - Campomor. 0-2, Crevarese - Avegno 2-0, Grf Rapallo - Pro Recco 0-2, Goliardica - Sestri 5-2, Borzoli - Corte 82 0-0, Chiavari - Pieve Ligure 0-3.

**Classifica:** Goliardica, Borzoli 7; Pro Recco, Campomor., Fegino, **Campese** 6; Corte 82, Crevarese, Sestri, Marassi 4; Calvarese, Pieve Ligure, Chiavari, Grf Rapallo 3; Cogoletto 2; Avegno 0.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Avegno - **Campese**, Corte 82 - Chiavari, Campomor.

## Calcio Amatori AICS

**Acqui Terme.** Fra tutte le squadre acquesi, solo il Grognaresco esce vincitore dalla prima giornata del campionato di calcio amatori AICS. Infatti, le altre compagini della nostra Valle inserite nel girone C non sono riuscite a bagnare con i tre punti l'esordio stagionale.

**Ponti - Keller Ind.Grafiche 1-1.** Il Ponti non va oltre il pari interno con la Keller, squadra di Alessandria considerata di medio livello. Ai padroni di casa non è bastato il gol di Walter Parodi per conquistare i tre punti.

**Rivalta - Amat.Cassine 1-1.** Finisce in parità anche l'attesissimo derby tra Rivalta e Amatori Cassine, che dividono la posta con le reti di Danilro Cirostata e Manuel Guccione al termine di una gara molto combattuta.

**Asca '04 Lineainfissi - Strevi 0-0.** Finisce a reti inviolate la sfida di Mombarone tra due squadre molto quotate nei pronostici della vigilia. Occasioni da ambo le parti, ma la solidità delle difese e qual-

- Sestri, Marassi - Cogoletto, Fegino - Calvarese, Borzoli - Goliardica, Pieve Ligure - Grf Rapallo, Pro Recco - Crevarese.

### 2ª CATEGORIA - girone R

**Risultati:** Aurora - **Pro Molare** 4-2, Cassano - Stazzano 1-2, Montegioco - **Tagliolese** 1-2, Oltregioco - Novi G3 1-2, Silvanese - Alta V. Borbera 1-2, Villalvernia - Boschese T.G. 7-0, Volpedo - Pontecurone 2-3.

**Classifica:** Novi G3, Stazzano 9; Alta V. Borbera 7; Pontecurone, Aurora 6; Villalvernia 5; Cassano, Oltregioco, **Tagliolese** 4; Montegioco 3; Volpedo, Boschese T.G. 1; Silvanese, **Pro Molare** 0.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Alta V. Borbera - Volpedo, Boschese T.G. - Montegioco, Novi G3 - Aurora, Pontecurone - Oltregioco, **Pro Molare** - Cassano, Stazzano - Villalvernia, **Tagliolese** - Silvanese.

### 2ª CATEGORIA - girone P

**Risultati:** Cameranesse - Gallo Calcio 1-1, Castagnole L. - Canale 2000 1-3, Cella Gen. Cab - **Bistagno** 1-4, Dogliani - Europa 1-1, Masio - Sportroero 1-1, San Cassiano - **Cortemilia** 2-3, **Santostefanese** - Pol. Montatese 0-0.

**Classifica:** Canale 2000, Europa 7; Gallo Calcio, **Bistagno**, **Cortemilia** 5; Dogliani, Pol. Montatese, **Santostefanese**, Sportroero, Cameranesse, Cella Gen. Cab 4; San Cassiano, Masio 1; Castagnole L. 0.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Bistagno - San Cassiano, Canale 2000 - Cella Gen. Cab, **Cortemilia** - Masio, Europa - **Santostefanese**, Gallo Calcio - Dogliani, Pol. Montatese - Castagnole L., Sportroero - Cameranesse.

### 3ª CATEGORIA - girone B

**Risultati:** Castellettese - Sarezzano 0-0, Cristo AL - **Lerma** 0-0, Paderna - **Cassine** 0-1, Pavese Castelcer. - Pozzolese 1-2, Tassarolo - Audax S. Bernard. 1-1.

**Classifica:** Pozzolese, **Cassine** 6; Audax S. Bernard., Sarezzano, **Lerma** 4; Castellettese, Tassarolo, Cristo AL 1; Paderna, Pavese Castelcer. 0.

**Prossimo turno (domenica 8 ottobre):** Audax S. Bernard. - Castellettese, Cristo AL - Paderna, **Lerma** - Tassarolo, Pozzolese - **Cassine**, Sarezzano - Pavese Castelcer.

che errore di mira originano lo zero a zero.

**Sezzadio - Grognaresco 1-2.** Come detto, è il Grognaresco l'unica squadra acquesa a vincere, per di più in trasferta. Vittima di turno il Sezzadio, che cade sul proprio terreno e deve arrendersi ad una doppietta di Sandro Pace. Per i sezzadisesi, rete di Vittorio Cadamuro.

**Sugli altri campi:** Ott.Principato - Novoufficio 0-3; Casalcermelli - Oviglio 2-3.

**Classifica:** Novoufficio 3, Grognaresco 3, Oviglio 3, Keller IG 1, Ponti 1, Cassine 1, Rivalta 1, Strevi 1, Asca '04 1, Sezzadio 0, Casalcermelli 0, Ottica Principato 0.

**Prossimo turno:** Novoufficio - Casalcermelli (domenica 8 ottobre, ore 10, Valenza); Strevi - Ott.Principato (venerdì 6, ore 21, Rivalta); Grognaresco-Asca '04 (giovedì 5, ore 21, Rivalta); Cassine - Sezzadio (venerdì 6, ore 21, Cassine); Keller IG - Rivalta (sabato 7, ore 15, Frugarolo); Oviglio - Ponti (sabato 7, ore 15, Oviglio).

## Calcio 1ª Categoria

## Arbitro e "Vigu" battono una Sorgente sotto tono

**La Sorgente** 0  
**Viguzzolese** 2

Acqui Terme. Per i sorgentini arriva la prima sconfitta, sul centrale di via Po, al termine di una sfida che ha visto in campo una buona Viguzzolese ed una Sorgente che non è stata da meno dei più esperti avversari. E, proprio l'esperienza va chiamata in causa per spiegare uno 0 a 2 che consegna i tre punti ai granata che hanno fatto lo stretto necessario, aiutati dagli episodi e da una direzione arbitrale che ha mostrato più di una pecca.

Per questo atteso match tra due delle protagoniste di questo inizio di campionato, il centro sportivo de La Sorgente si veste a festa; è la prima volta che si gioca una gara di "Prima Categoria" nel complesso sorgentino e, tra tortonesi e giallo-blu, quasi un'ottantina di tifosi si accomoda in tribuna. Il campo è perfetto, la giornata ideale ed i punti valgono per l'alta classifica. Enrico Tanganelli deve ancora fare a meno di Giovanni Bruno, solo in panchina, di Gotta e Scorrano che ha subito la frattura del setto nasale, ma non snatura il suo undici che si presenta con la difesa a tre - Marchelli centrale, Gozzi e Ferrando esterni - il centrocampo a cinque - Cipolla, Zaccone, Zunino, Montrucchio e Ponti - Marengo e Maggio in attacco.

L'impressione dei primi calci è quella che danno due squadre che si temono, che non vogliono rischiare oltre il lecito; più manovriera la Sorgente, più compassati gli ospiti. La "Vigu" è undici che ha eliminato i sorgentini dalla coppa Piemonte grazie alla maggiore esperienza e proprio quest'aspetto sarà decisivo nell'indirizzare il match; al 15°, al primo affondo in area giallo-blu Daniele Ginestra va per le terre sull'anticipo di Marchelli ma, per l'arbitro, è rigore; inutili le proteste, Casano trasforma. A questo punto è la Sorgente a fare la partita, però il possesso palla e la rapidità di manovra non danno i frutti sperati; Maggio non è al top della condizione e solo a sprazzi mette in mostra il suo talento contro una difesa che chiude i varchi e

prova timide ripartenze.

Il dominio territoriale dei sorgentini è costante, ma solo in un'occasione, al 40°, Zaccone ha la palla del pareggio: la sua conclusione a botta sicura è deviata dall'anca del difensore in disperato recupero. Nella ripresa il profilo del match non cambia, Sorgente a far girare la palla, Viguzzolese quadrata in difesa e pronta a sfruttare il contropiede. L'esperto Quaglia, quarantatré anni, un passato a ottimi livelli, non corre grossi pericoli ed altrettanto succede per Bottinelli, altro estremo di lungo corso, sino al 17° quando si concretizza il contropiede granata. Protagonisti Carlone e Daniele Ginestra, ma soprattutto l'arbitro che non vede il fuorigioco dell'attaccante granata oltre la linea dei difensori di qualche metro. Protesta Zunino che viene espulso con un rosso diretto. Seconda espulsione della partita, poco prima era stato allontanato Tanganelli per proteste.

La Sorgente con l'uomo in meno non ha più le forze per reagire; nella mezz'ora finale la "Vigu" non fa fatica a difendere e nulla cambia quando Tanganelli cerca di rendere più aggressiva la manovra con l'ingresso di Souza per Marengo e Pirrone per Maggio.

**HANNO DETTO**

Patron Oliva non fa drammi: "Ci stava il pari, loro hanno esattamente quello che abbiamo fatto noi, la differenza l'ha fatto l'arbitro".

Enrico Tanganelli è dello stesso avviso anche se più che con l'arbitro se la prende con i suoi: "Il secondo gol era in netto fuorigioco, sul rigore ho solo dei dubbi, però le colpe sono più nostre che dell'arbitro. Non abbiamo giocato come siamo capaci di fare ed è giusto che si sia perso contro una Viguzzolese che si è dimostrata squadra quadrata ed esperta".

**Formazione e pagelle:** Bottinelli 6; Cipolla 6, Ferrando 6; Gozzi 6; Montrucchio 5,5 (80° Pianicini sv), Marchelli 6,5; Ponti 5,5, Zaccone 7, Marengo 6 (70° Souza de Borba sv), Zunino 6,5, Maggio 6,5 (72° Pirrone sv). **w.g.**

## Calcio 3ª Categoria

## Castelnuovo corsaro espugna San Damiano

**Sandamianferrere** 1  
**Castelnuovo Belbo** 2

San Damiano d'Asti. Il Castelnuovo Belbo inverte la rotta e riscatta la sconfitta casalinga della prima giornata violando il glorioso "Comunale" di S.Damiano d'Asti, dove gioca il ricostituito Sandamianferrere. Contro una squadra tutto sommato mediocre, gli uomini di Filippo Iguera hanno sprecato troppo, ma sono riusciti comunque a portare a casa tre punti molto utili per il morale. Partita senza storia, dominata dai belbesi, che già al 4° con Valisena obbligano il portiere sandamianese a una difficile parata; passano 3° e i granata vanno in gol: su una punizione di Bellora dalla tre-quarti la palla spiove in area; Sandri la tocca facendola impennare e sulla sfera piomba El Harch, che di testa mette in rete.

Il Castelnuovo controlla la partita: Sandri e Valisena sfiorano due volte il raddoppio, ma nella

ripresa, al 70°, arriva il pareggio-beffa di Lojacono, che sfrutta un'errata applicazione del fuorigioco e si presenta davanti a Gandino senza lasciargli scampo. Iguera corre ai ripari: fuori Valisena per il più fresco Bravo, che pochi minuti dopo da ragione al mister, impattando di testa un corner, e segnando il gol-partita. Nel finale, Sandri finisce sotto la doccia per doppia ammonizione, e Moumna spreca il possibile 3-1, «Ma l'importante - sottolinea giustamente il tecnico - era vincere per tenere il morale alto. Ora andiamo avanti così».

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Gandino 6, Bellora 6, Leoncini 7; Bonzano 6, Ravera 6,5 (55° Masuello 6), De Luigi 6; Mazzetti 7 (46° Moumna 6), Laghafi 6, Sandri 5; El Harch 6,5, Valisena 6 (71° Bravo 6,5). Allenatore: Iguera.

**M.Pr**

## Calcio 1ª Categoria

## Grigiorossi bel tris a Rocchetta Tanaro



La formazione della Calamandranese.

**Rocchetta T.** 0  
**Calamandranese** 3

Calamandranese. La Calamandranese espugna il campo del Rocchetta Tanaro, e torna a casa con una vittoria importante in tasca, anche se il punteggio non deve ingannare: i grigiorossi hanno faticato non poco per aver ragione degli avversari, che hanno ceduto solo nell'ultimo quarto d'ora di gara, venendo subito puniti dalle reti di Giacchero, A.Berta e Burlando.

Primo tempo all'insegna dell'equilibrio: entrambe le squadre cercano il gol senza però trovarlo e la Calamandranese gioca nel complesso al di sotto delle sue potenzialità sfiorando la rete solo in alcune occasioni (ad esempio al 9° su una concitata mischia in area e al 15° con Giacchero che tira fuori di poco). I padroni di casa non stanno a guardare, e tentano più volte di impennare l'attento Cimiano che però non si lascia mai sorprendere.

Chiusa la prima frazione a reti inviolate, nella ripresa i ragazzi di mister Berta rientrano in campo determinati ad alzare i ritmi per tentare a ogni costo di fa-

re risultato pieno. Al 51° una punizione di Giovine finisce alta sopra la traversa, mentre al 65° Bello manca di poco lo specchio della porta; in seguito, tenterà la sorte anche Bertinasco con un tiro da lontano, che finisce alto. Il gol però è nell'aria e arriva al 75°: Giacchero batte una bella punizione e supera il portiere rochettese.

Nemmeno 10' e gli ospiti raddoppiano, ancora su punizione. Stavolta il merito è tutto di Berta, che da distanza siderale (non lontano dal centrocampo) lascia partire un bolido imparabile.

Proprio al 90°, inoltre, Burlando corona la sua già ottima prestazione dribblando da solo la difesa avversaria e segnando il terzo gol. Per i grigiorossi, che domenica ospiteranno La Sorgente, tre punti importantissimi, perché proiettano la squadra nelle zone più nobili della classifica.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano 7,5 - Giraud 7 Parisio 7, Ricci 7, Giovine 7 - Ferraris 6,5 (64° Pasin 6,5), Burlando 8, A.Berta 7 Bertinasco 7 - Bello 7 (85° G.Genzano sv), Giacchero 7 (80° Zunino sv). Allenatore: D.Berta.

**M.Pr**

Domenica 8 ottobre

## Gialloblu in trasferta a Calamandranese

Calamandranese - La Sorgente. La quinta giornata del campionato di Prima Categoria propone il confronto diretto tra grigiorossi e gialloblu, in programma sul campo di Calamandranese. Di fronte due squadre che navigano nelle zone alte della classifica, separate da un solo punto (8 la Calamandranese e 7 i sorgentini), ma accompagnate da opposti stati d'animo. C'è euforia a Calamandranese, per la vittoria 3-0 ottenuta sul terreno del Rocchetta. C'è voluto forse più del previsto per sbloccare il risultato, ma la cosa che conta è il risultato e con esso il fatto che la vetta è a due passi (anzi a due punti) e la squadra ha già quasi esaurito i confronti con le "big" del campionato (attenzione però al derbissimo con la Nicese). Rispetto alla gara di Rocchetta Tanaro, rientrerà bomber Tommaso Genzano, che darà ulteriore peso all'attacco.

I sorgentini, invece, arrivano al match dopo lo 0-2 casalingo contro la capolista Viguzzolese: un risultato che non è tale da creare drammi, ma che è stato cagionato anche da alcune decisioni discutibili dell'arbitro, e questo è sicuramente un moti-

vo di dispiacere, anche se poi, alla prova dei fatti, la Viguzzolese si è dimostrata più squadra. Da parte di mister Tanganelli, sarà importante in settimana lavorare sul gruppo per ricordare ai ragazzi che, al di là della singola partita, l'andamento stagionale resta per ora ben al di sopra delle aspettative, e che dunque l'unica cosa da fare è mantenere lo stesso standard di prestazioni messo in mostra finora.

Per quanto riguarda la formazione, il problema più grave riguarda l'espulsione di Zunino, che sarà certamente squalificato: la sua assenza certamente priverà la squadra di un elemento di spessore, che per mister Tanganelli non sarà facile sostituire, se non ricorrendo a qualche alchimia tattica.

**Probabile formazione Calamandranese (4-4-2):** Cimiano - Ferraris (Bertinasco), Parisio, Ricci, Giraud - Burlando, Martino, A.Berta, Giovine - T.Genzano, Bello. Allenatore: D.Berta.

**M.Pr**

## Calcio 1ª Categoria Liguria

## Sassello senza idee travolto dalla Veloce

**Sassello** 0  
**Veloce S.** 3

Sassello. Clamoroso al "degli Appennini", dove i granata della Veloce, seconda squadra di Savona, e società tra le più antiche (è stata fondata nel 1910) del calcio ligure, infilano una tripletta nella porta di Bertola e gelano i cento tifosi che speravano in una vittoria che lanciassero i bianco-blu nelle zone dell'alta classifica.

Una sconfitta che non ammette discussioni e, per ora, ridimensiona le ambizioni di un Sassello che in molti, tra gli addetti ai lavori, considerano un gol a sorpresa di Suetta, dopo una mezz'ora di gioco senza grosse emozioni che aveva visto le due squadre masticare calcio a centrocampo, ed aggravata, subito dopo, dall'espulsione di Guarrera per una inutile protesta. In dieci contro una Veloce che non ha fatto grandi cose e si è limitata a gestire il vantaggio, i bianco-blu hanno comunque avuto una buona reazione e Guarrera, prima d'esser cacciato, e poi Castorino hanno sfiorato il pareggio.

Nella ripresa, quando serviva un Sassello con il coltello tra i denti i bianco-blu hanno proseguito balbettato calcio, proposto un gioco lezioso che ha finito per dare una mano agli ospiti. Saltati gli schemi, i sassellesi hanno lasciato ampi spazi al contropiede dei granata che, al 25°, hanno chiuso il match con il solito Suetta e, al 90°, arrotondato il punteggio grazie al rigore concesso per un fallo su Potito e trasformato dall'attaccante stesso.

**Formazione e pagelle:** Bertola 6; Bernascone 6, Ivaldi 5; Castorino 6, L.Bronzino 7, Persenda 5; Fazzari 5 (dal 70° Elettro 6), Faraci 6, Guarrera 5, Carozzi 5, D. Valvassura 5. Allenatore: Parodi. **w.g.**

**HANNO DETTO**

Per il presidente dottor Giordani una sconfitta che fa riflettere: "Sappiamo che con una rosa ridotta come la nostra ogni assenza comporta dei problemi e, giocare senza elementi come capitano Paolo Valvassura, Mattozzo e Riky Bruno, diventa difficile far quadrare i conti. Se poi si aggiunge una domenica storta ecco che si verificano situazioni come quella vista domenica contro la Veloce" - alla quale bisogna porre rimedio - "Credo che per rendere veramente competitiva la squadra serva qualche ritocco, vedremo cosa si può fare". Poche attese anche per il d.s. Tarditi: "Mi è piaciuta la reazione dopo il gol, ma solo quella, perché poi ho visto una squadra leziosa e troppo pasticciona".

**Formazione e pagelle:** Bertola 6; Bernascone 6, Ivaldi 5; Castorino 6, L.Bronzino 7, Persenda 5; Fazzari 5 (dal 70° Elettro 6), Faraci 6, Guarrera 5, Carozzi 5, D. Valvassura 5. Allenatore: Parodi. **w.g.**

## Calendario golf club "Le Colline"

**OTTOBRE**

**Venerdì 6:** caccia all'handicap gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica.

**Domenica 8:** 2ª coppa Garbarino Pompe; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

**Domenica 15:** coppa Brachetto d'Acqui; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

**Domenica 22:** coppa Giochinsieme 2006 (gara di beneficenza); 18 buche Stableford cat. unica.

**Domenica 26:** coppa Caffè Pera; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

## Calcio 1ª Categoria Liguria

## La Campese su rigore affonda la capolista

**Campese** 1  
**Fegino** 0

Campo Ligure. Pronto scatto della Campese che dopo la sconfitta a casa del Marassi Quezzi supera di misura all'Oliveri la capolista Fegino. Partita equilibrata, speciale nel primo tempo, in cui le due formazioni sembrano equivalersi perfettamente: al 3° Ponte, sostituto di Volpe, non in perfette condizioni fisiche, scatta sul filo del fuorigioco e calca in diagonale, ma Berretta respinge di piede. Al 9° replica il Fegino con Imperiale che scaglia un bel tiro a girare che sibila non lontano dall'incrocio della porta di Vattolo. Al 38° ci prova Oliveri direttamente su punizione: gran rasoterra e Berretta para in due tempi.

Nella ripresa emerge più netta la supremazia dei padroni di casa: al 48° Basile intercetta un retropassaggio di Alinari, e prova a lobbare Berretta, ma la palla si perde sul fondo. Dall'altra parte, al 56° Rondoni approfitta di uno svuotamento della difesa verdeblu, ma solo davanti a Vattolo, svingola il pallone. La partita del Fegino in pratica finisce qui, con la Campese che guadagna metri, ma riesce a render-

si pericolosa solo con tiri dalla distanza: al 58° Rena calca dal limite a botta sicura, ma Balestra respinge a portiere battuto. La partita si decide al 74°, quando Oliveri scende sulla sinistra e crossa a mezza altezza. Leone in tuffo prova a toccare in corner, ma la palla gli batte contro il braccio, aderente al corpo.

L'arbitro decreta il rigore tra le proteste dei difensori ospiti e gli applausi del pubblico di casa. Sul dischetto si presenta Rena, preferito a Salis, che trasforma con un tiro di grande potenza. Nei minuti finali la Campese legittima la vittoria: Basile colpisce l'esterno del palo su punizione e Volpe entrato da poco, si allunga troppo il pallone divorandosi un magnifico contropiede.

Alla fine il Fegino recrimina, ma la vittoria della Campese, seppur sofferta, non fa una grinza.

**Formazione e pagelle Campese:** Campese: Vattolo 6, M.Carlini 6,5, Oliveri 7, Ottone 6, Mantero 6, L.Carlini 7, Ferrando 6, Talamazzi 6 (53° Parodi 6,5), Basile 6,5, Rena 7, Ponte 6,5 (73° Volpe n.g.). Allenatore: Piombo.

**M.Pr**

Calcio 2ª categoria

## Cortemilia corsaro batte il San Cassiano

**San Cassiano** 2  
**Cortemilia** 3  
Alba. Vincere facile probabilmente non piace ai cortemiliesi che, sullo stretto del secondo campo di San Cassiano, frazione di Alba dove è piazzato il centro polisportivo e dove gioca l'Albese, prima fanno la partita e poi, a tempo praticamente scaduto, rischiano di trovarsi con un pugno di mosche in mano.

È un Cortemilia che va in campo rattoppato da mister Massimo Del Piano che deve rinunciare a Simone Del Piano, Fontana e Mario Cirio, ingaggiato ad inizio campionato dal disciolto Bubbio, tutti infortunati ed al portiere Roveta indisponibile per impegni di lavoro. Il San Cassiano non è avversario trascendentale, ha come obiettivo la salvezza ed in casa ha il vantaggio di giocare su di un campo dalle dimensioni al limite del regolamento. Differenze tecniche che appaiono subito evidenti e che Kelepov, dall'alto della sua classe ed esperienza, mette ancora più in risalto, tra la mezz'ora e la fine del primo tempo il bulgaro prima segna su punizione, poi, ancora su punizione, centra il palo. Nella ripresa, al 15', è ancora protagonista Kelepov che realizza il 2 a 0 con una gran conclusione

dal limite. Sembra una partita tutta in discesa e, lo è ancora di più quando, al 29', Bertonasco chiude il triangolo con Costa e batte l'estremo langarolo. Sul 3 va 0 il "Corte" più che tirare i remi in barca, smette proprio di giocare: nel finale s'infortunano Bertonasco, probabile distorsione al ginocchio, e con Del Piano che ha già effettuato tutti i cambi i giallo-blu restano in dieci. Al 45' arriva il primo gol degli azzurri e, al 5' minuto di recupero c'è più nemmeno il tempo di andare a centrocampo. Il 3 a 2 è salvo.

**HANNO DETTO**

Tre punti che non fanno sorridere il mister: "Abbiamo giocato male, rischiato un clamoroso pareggio, non ho visto il Cortemilia che piace a me. In questo momento - aggiunge Del Piano - ci sono cose che non girano per il verso giusto ed ora abbiamo anche l'infortunio di Bertonasco che rischia un lungo stop. Speriamo di riprenderci al più presto".

**Formazione e pagelle:** Piva 6; Bogliolo 6, Tibaldi 6; Prete 6,5; Bogliaccino 5,5 (dal 70' M.Cirio 6), Chiola 5,5 (dal 60' Rapalino 6); Ferrino 6, Lagorio 6, Bertonasco 7, Kelepov 7 (dal 60' Costa 6,5), Bruschi 5,5. Allenatore: M. Del Piano.

Calcio 2ª Categoria

## Poker del Bistagno a Celle Enomondo

**Celle General** 1  
**Bistagno** 4  
Celle Enomondo. Bella impresa del Bistagno, che espugna il campo sempre ostico di Celle Enomondo con un 4-1 che non ammette repliche e si lancia all'inseguimento delle posizioni di vetta. La sfida con il Celle General, che all'andata si annunciava difficile, si è invece rivelata più lineare del previsto, contro una squadra che, rispetto al recente passato, è apparsa più tecnica, ma anche meno "cattiva" e grintosa.

Il Bistagno apre subito le danze e va in vantaggio al 7', quando una bella apertura di Levo imbecca Serafino (autore di una tripletta), che arriva sotto porta e supera il portiere Lavagnino con un bel pallonetto. All'11' però, su una punizione laterale, Bisso cercando di crossare sorprende Cornelli un passo fuori dai pali e segna un imprevedibile Bistagno. Cornelli 7, Levo 7, 1-1. Il Bistagno ha il merito di non disunirsi e torna in vantaggio al 30', grazie ad un impegnoso stacco di testa di Borgatti, che su corner di Maio piazza di testa la palla nel sette. Poco dopo, un contrasto in area tra

Serafino e De Cillis potrebbe valere il rigore del 3-1 ma l'arbitro lascia correre; il terzo gol, però, è solo rinviato, perché al 40' ancora Serafino impatta al volo un cross da sinistra e lo gira in rete con una conclusione da antologia.

Nella ripresa il Celle tenta il tutto per tutto, ma un malinteso tra i due centrali, al 54', consente a Serafino di chiudere la sfida con il terzo sigillo personale. La partita, in pratica, finisce qui, perché il Bistagno porta a casa la gara senza correre altri rischi.

«Abbiamo vinto quella che considero una partita-chiave per l'economia del campionato - afferma soddisfatto a fine gara mister Gian Luca Gai - e sono molto contento perché siamo riusciti a fare gioco anche su un campo certamente non facile come questo».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cornelli 7, Levo 7, Moretti 7 (85' Riella ng); Borgatti 7, Morielli 7, De Paoli 7; Lovisolo 7, Moscardini 7, Serafino 7,5; Maio 7 (60' Pandolfo 6,5), Dogliotti 7 (75' Monasteri 6,5). Allenatore: G.L.Gai. **M.Pr**

Calcio 3ª Categoria

## Bellitti e Taverna trascinano il Cassine

**Paderna** 0  
**Cassine** 1  
Paderna. Due gare, due vittorie, zero gol subiti. Il Cassine viaggia a vele spiegate. Con in campo il nuovo acquisto Bistolfi (un ritorno), i grigoblu hanno violato il campo del Paderna; la gara però, giocata su un terreno-francobollo e contro una squadra organizzata e capace di chiudere bene tutti gli spazi, non è stata facile.

Parte bene il Cassine: al 5' azione di Guacchione, che serve Bellitti, il quale appoggia all'accorrente Poretti: tiro debole, para il portiere. Al 14' triangolo Porretti-Bellitti-Poretti, che segna con un bel diagonale, ma la rete è annullata per fuorigioco. Al 17', Bellitti (ottima gara) tenta di ripetere il gol della settimana precedente, ma il suo pallonetto esce di poco sull'incrocio dei pali. Al 22' prima conclusione dei locali con Borissone, che di testa mette alto. La grande occasione al Paderna capita al 45', quando in mischia Corollo batte a colpo sicuro, ma sulla linea salva Botto.

Nella ripresa, il ritmo della sfida cala, ma il Cassine piaz-

za il gol-partita al 48': Bistolfi serve a metà campo Bellitti, che riceve e si invola verso la porta, evita due avversari e fa secco il portiere del Paderna: gran gol.

Bellitti ci riprova al 63', con un'azione analoga, ma stavolta il portiere para e sul capovolgimento di fronte, il Paderna sfiora l'1-1: su un lungo lancio Gozzi salta per prolungare di testa a Taverna, ma vistosi superato dal pallone lo smanaccia istintivamente: rigore. Dal dischetto si presenta Desimone, che tenta un tiro angolato, ma Taverna è super e respinge sulla propria sinistra.

È un colpo mortale per il Paderna che si disunisce, mentre il Cassine porta a casa altri tre punti, e domenica con la Pozzolese respirerà già aria di scontro al vertice...

**Formazione e pagelle Cassine:** Taverna 8, Bistolfi 7, Botto 7; Gozzi 6, De Luca 6,5, Bruzzone 6,5; Guacchione 6,5 (88' Guerrina ng), Torchietto 6,5, Bellitti 8; Poretti 6,5 (60' Beltrame 6), Zaccone 7. Allenatore: Seminara. **M.Pr**

Domenica 8 ottobre

## Sassello in cerca di riscatto col Legino

**Sassello.** Anzitutto, serve un altro Sassello: una squadra ben diversa da quella senz'anima e senza grinta che domenica ha subito tre gol in casa dalla capolista Veloce.

Se in campo dovesse andare il Sassello di domenica, infatti, la sfida partirebbe già ipotecata negativamente.

Se invece il Sassello riuscirà a recuperare la propria identità di squadra aggressiva, volitiva e grintosa, avrà senz'altro tutte le carte in regola per fare bene e raccogliere punti contro l'avversario di turno, il Legino, compagine savonese che finora ha tenuto un cammino speculare ai biancoazzurri di mister Parodi, e che infatti è a sua volta reduce da una brutta sconfitta in casa, per 1-4 contro l'Albisole.

Il gruppo a disposizione di mister Bagnasco (che qualcuno ricorderà alla guida del Brago alcuni anni fa), è di medio livello, ma non ha probabilmente le qualità tecniche del Sassello: si suppone con l'agonismo, con la coesione del collettivo, e con la

velocità degli avanti, Metrano e Sanna, spesso innescati dal propositivo Bresci o dalle percussioni del vivace Dimare.

Per mister Parodi, il grattacapo della sicura squalifica di Guarrera, che potrebbe essere sostituito da Paolo Valvassura, pronto a far coppia col fratello Daniele in prima linea: il tutto mentre la società sta scandagliando il mercato alla ricerca di correttivi: possibile, a breve, che vengano perfezionati due innesti, uno a sostegno della difesa e uno in avanti, dove un centravanti di fisico potrebbe risolvere alcuni problemi.

**Probabile formazione Sassello (3-5-2):** Bertola - Bernasconi, Persenda, Ivaldi - Siri, L.Bronzino, Faraci, Carozzi, R.Bruno - D.Valvassura, P.Valvassura. Allenatore: Parodi.

**Probabile formazione Legino (4-4-2):** Massaro - Sinopia, Porretti, Lazzarini, Gasparini - Di Rocca, Pesce, Bresci, Rigato - Metrano, Sanna. Allenatore: Bagnasco. **M.Pr**

Domenica 8 ottobre la Campese

## Contro l'Avegno una trasferta... casalinga

**Campo Ligure.** Trasferta... casalinga per la Campese, che domenica affronterà sul proprio campo il match esterno con l'Avegno, che sta giocando le sue gare interne a Campo Ligure per l'indisponibilità del proprio terreno di gioco. Per gli uomini di mister Piombo, si tratta di un'occasione da non fallire, contro un avversario in chiara difficoltà. L'Avegno, che negli ultimi anni aveva sempre frequentato i quartieri nobili della classifica, si trova infatti in fondo alla classifica, ancora a quota zero dopo tre partite, con 2 gol segnati e 8 subiti.

Una situazione dovuta ad un ampio rinnovamento iniziato in estate, che ha portato alla cessione di elementi importanti, primi fra tutti gli attaccanti Marale e Rignanese, una delle coppie-gol più prolifiche del girone. L'Avegno dovrà fare a meno del centrocampista Capurro e del centravanti Tomaselli, entrambi espulsi per doppia ammonizione domenica contro la Crevarese.

Per la Campese, che mentre il giornale era in stampa ha giocato un insolito rematch contro il Fegino, valido stavol-

ta per la Coppa Liguria, solito ballottaggio tra Salis e Rena per la maglia numero dieci; certo il ritorno dal primo minuto di Volpe, resta invece in dubbio l'impiego di Chiriconi, che potrebbe essere sostituito da Talamazzi. La formazione che presentiamo, comunque, è da considerarsi molto indicativa, perché la possibilità di affrontare un avversario abbordabile, combinata con la pressione del doppio impegno infrasettimanale potrebbe convincere il tecnico Piombo a puntare sul turnover, concedendo riposo ad alcuni elementi, e dando spazio a qualche giovane. Sarà comunque bene non esagerare, perché una vittoria potrebbe permettere ai verdeblu di agguantare la vetta della classifica.

**Campese (4-4-2):** Vattolo - B.Oliveri, Mantero, F.Ottonello, M.Carlini - Sagrillo, Talamazzi (Chiriconi), Rena (Salis), Ferrando - Basile, Volpe. Allenatore: R.Piombo

**Avegno (4-4-2):** Gandolfo - Tanfani, Sessarego, Ferrecchio, Badaracco - Scapini, Fusco, Pizzorno, Guarducci - Lucii Marchese. Allenatore: Rossi. **M.Pr**

Calcio 2ª Categoria

## La domenica di Bistagno e Cortemilia

Due sfide di media difficoltà attendono Cortemilia e Bistagno, impegnate contro Masio e San Cassiano.

**Bistagno - San Cassiano.** Potrebbe essere il "Comunale" di Regione Pieve l'alleato più importante del Bistagno, che affronta il San Cassiano, appena superato in casa dal Cortemilia. Quella astigiana è squadra di non eccelsa levatura, che comunque, alla luce della gara di domenica scorsa, sembra un po' più forte rispetto allo scorso anno, quando ottenne la salvezza solo all'ultima giornata. Nelle sue fila, giocatori esperti, ma anche alcune novità che hanno un po' rinfrescato una formazione che altrimenti avrebbe rischiato di risentire troppo dell'età. Il gruppo comunque si è ben affiatato, e forma un collettivo grintoso e mai domo. Per il Bistagno, una partita da prendere con la dovuta attenzione, ma una vittoria pare alla portata dei ragazzi di Gian Luca Gai.

**Probabile formazione Bistagno (3-5-2):** Cornelli - D.Levo, Borgatti, Mazzapica - Moretti, De Paoli, Lovisolo, Maio, Moscardini - Serafino, Dogliotti. Allenatore: G.L.Gai. **M.Pr**

**Cortemilia - Masio.** Il neopromosso Masio di mister Gambino è il prossimo ostacolo sul cammino del Cortemilia. Un ostacolo superabile, a patto che i gialloverdi pongano la dovuta attenzione nel contrastare i punti di forza degli avversari. Il Masio, neopromosso, ha iniziato male il torneo, subendo due sconfitte nei primi due turni, ma domenica si è aggiudicato il suo primo punto con un 1-1 casalingo contro lo SportRoero. I punti di forza della squadra sono senz'altro da ricercarsi a centrocampo, dove la presenza di Ghidella e Mazzucco merita una considerazione particolare. Altri punti di forza della squadra sono il maghrebino Hamad, giocatore molto rapido, anche se non molto freddo sotto porta, e l'esperto portiere Quaglia. Se il Cortemilia riuscirà a tenere alti i ritmi e aggredire costantemente gli avversari, il pronostico, che vuole gli uomini di Delpiano favoriti, non dovrebbe essere smentito.**Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2):** Piva - Tibaldi, Marena Cirio - Chiola Farchica, Delpiano, Bogliaccino - Kelepov - Bruschi, Bertonasco. Allenatore: M.Delpiano. **M.Pr**

## Arece carico e scarico

**Acqui Terme.** Un'interrogazione sulle aree di sosta per carico e scarico segnate con riga gialla ed evidenziate con cartelli segnaletici, di solito dinanzi ad esercizi commerciali, è stata presentata dal consigliere comunale Ivaldi Domenico.

Il consigliere chiede:

«1) L'area di carico e scarico, non dovrebbe servire solo per il tempo necessario alle enunciate operazioni e non per sosta a tempo indefinito?

2) Esistono sul suolo comunale aree esterne riservate che alcuni possono occupare 24 ore su 24 per diritto concesso?

3) Se esistono, dove sono ubicate, a chi sono concesse e quale contropartita ne ha il Comune di Acqui?

Si permette di far rilevare l'importanza della risposta che verrà data alla presente, in quanto detta risposta potrebbe chiudere esaustivamente i postulati oppure lasciare spazi per nuove iniziative».

## La domenica di Cassine e Castelnuovo Belbo

**Pozzolese - Cassine.** Respira già aria di vertice il Cassine, che domenica 8 ottobre affronta a Pozzolo Formigara la Pozzolese, squadra che comanda, insieme ai grigoblu, il girone A.

Si tratta di una squadra quotata, considerata sin dall'estate tra le papabili per il salto di categoria.

Nella seconda giornata ha espugnato per 2-1 il campo del Pavese Castelceriolo, partito per dominare il torneo, e invece clamorosa-

mente a quota zero dopo due giornate.

Sarà il primo vero esame di maturità per entrambe le squadre: la Pozzolese, giocando in casa, dovrà fare la partita, e questo potrebbe essere un piccolo vantaggio per il Cassine.

**Probabile formazione Cassine (3-1-4-2):** Taverna - Traversa - Bistolfi, Gozzi, Botto - De Luca - Zaccone, Guacchione, Torchietto, Bruzzone - Bellitti, Poretti. Allenatore: Seminara. **M.Pr**

**Castelnuovo Belbo - Spartak Club.** Solita collocazione nel pomeriggio del sabato per la sfida del Castelnuovo Belbo, che dopo la vittoria sul campo del Sandamianferre ospita sul proprio terreno un'altra squadra sandamianese: lo Spartak Club. «Una squadra da prendere con le molle - avverte mister Iguera - perché le voci che mi sono giunte parlano di un avversario forte, in cui militano alcuni giovani che figuravano nel settore

giovani della Nova Colligiana e che, ritrovatisi senza squadra dopo la fusione della Nova con l'Asti, hanno scelto di ripartire dalla Terza Categoria». Privato di Sandri per squalifica, Iguera schiererà in avanti Tortoriello.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Gandino - Bellora, Leoncini, Bonzano, De Luigi - Ravera, Mazzetti, Mounna, El Harch - Tortoriello, Valisena. Allenatore: Iguera. **M.Pr**



## Giovanile La Sorgente



La formazione dei Pulcini '98.

## PULCINI '98

Ancora una vittoria per i Pulcini '98 nel torneo organizzato dall'Aurora Calcio di Alessandria: e questo è il terzo torneo consecutivo a cui hanno partecipato (e vinto) i giovani sorgentini. Le partite si sono disputate sabato 30 settembre contro le formazioni del Castellazzo (7 a 2), del Pgs Don Bosco (2 a 0) e del Derthona (1 a 0). La squadra, ben "protetta" tra i pali da Riccardo Campanella, si è mossa bene in campo tenendo sempre in pugno tutti gli incontri disputati. **Convocati:** Campanella Riccardo, Coppola Daniele, Forlini Diego, Forlini Mattia, Laaroussi Bilel, Palma Alessio, Pastorino Alessandro, Rappellino Luca, Troni Roberto.

## PULCINI '96

**La Sorgente** 3  
**Canelli** 3

Amichevole precampionato per i '96 di mister Oliva contro il Canelli. Dopo un primo tempo di marca gialloblu coronato dal bel gol di Pavanello, nella ripresa gli ospiti venivano fuori e ribaltavano il risultato con due reti. Nel terzo tempo uno scatenato Giordano portava i sorgentini sul 3 a 2 con una doppietta, ma sul finire del tempo gli ospiti, con uno splendido gol, siglavano il definitivo pareggio. **Convocati:** Maccabelli, Ventimiglia, D'Urso, Pavanello, Masieri, Pagliano, Secchi, Federico A., Manto, Balbo, Mantelli, Giordano.

## GIOVANISSIMI

**La Sorgente "Jonathan sport"** 1  
**ValleStura** 0

Splendido primo tempo per i ragazzi di mister Oliva contro la compagine del ValleStura, nel quale hanno dominato con un buon possesso palla senza mai rischiare in fase difensiva e mettendo in evidenza ottime triangolazioni. Unico neo l'imprecisione sotto porta. La rete porta la firma di Gotta. Nella ripresa i gialloblu calavano arretrando troppo il baricentro senza però subire tiri in porta. **Convocati:** Gallo, Ghio, Barbasso, Ciarmoli, Gamaleiro, Gallizzi, Nanfara, Lo Casio, Gotta, Lafi, Chelenkov, Abdil, Gatto, Rapetti, Orecchia, Marenco, Collino, Celaj.

## ALLIEVI

Amichevole anche per gli Allievi di mister Fabio Picuccio, sponsorizzati per questa stagione dal "Salumificio Cima" di Cimaferle. È stato un valido test affrontato al Pisci di Alessandria contro l'Aurora. I locali passano per primi in vantaggio, ma i sorgentini sanno ben reagire e giungono al meritato pareggio con Longo. Per la cronaca da segnalare un gol annullato a Longo ed una traversa colpita da capitano Zanardi, quest'ultimo tra i migliori in campo con Binello e i difensori centrali Serio ed Alemanno. **Formazione:** Roci,

La Rocca, Grattarola, Serio, Alemanno, Binello, Zanardi, Trevisiol, Longo, Siri, Mei, Lafi, Secchi, Fameli, Ivan.

## JUNIORES

**Torretta Asti** 2  
**La Sorgente** 2  
(da omologare)

È iniziata l'avventura per i ragazzi di mister Giorgio Picuccio, quest'anno inseriti nel girone astigiano. Inizio veemente per i padroni di casa che passano in vantaggio già al primo affondo e replicano dopo 5 minuti su punizione, ma trovano De Rosa che nega il raddoppio. Al 15° i sorgentini vanno al pareggio con Salice e alla mezz'ora è sempre Salice che serve a Rinaldo la palla per il sorpasso. Nel 2° tempo i sorgentini più volte hanno la palla per chiudere il match ma mancano di precisione. Poi quanto i primi tre punti sembravano assegnati ecco il dubbio rigore che porta il risultato sul 2-2; da omologare in quanto gli acquesi presentano ricorso sul numero dei fuori quota utilizzati dagli avversari. Il mister a fine gara: "Abbiamo pagato l'emozione dell'esordio e il pessimo terreno di gioco, ma abbiamo saputo reagire, poi quel rigore che lascia l'amaro in bocca". **Formazione:** De Rosa, Cignacco, Griffio, Benzitoun, Barbasso, Scorrano, Salice, Ostanel, Rinaldo, Abaoub, Scannu. A disposizione: Roci, Grillo, Ricci R., Fanton, Carozzi, Ermir.

## Calcio giovanile

## "Memorial Grippiolo" vince la Novese



In alto: la premiazione dell'Acqui Juniores. Sotto: Giovanni Grippiolo con la nipote Simona ed il presidente federale Inversi.

**Acqui Terme.** Oltre un centinaio di tifosi ha seguito, mercoledì 27 settembre, all'Ottolenghi, il 4° Memorial "Giuseppe Grippiolo", torneo di calcio giovanile per squadre juniores regionali, organizzato dal comitato piemontese della Federazione Italiana Gioco calcio e dall'U.S. Acqui. Una manifestazione nata per ricordare un personaggio importante nel panorama calcistico nazionale, consigliere e vice presidente del comitato regionale, presidente dell'Alpignano Calcio, promotore di numerosissime iniziative a favore dei giovani, scompar-

so, quattro anni fa, in un drammatico incidente stradale mentre seguiva la rappresentativa under 18 ai campionati europei che si disputavano in Germania. Giuseppe Grippiolo nato a Mombaruzzo nel 1932, era molto conosciuto nella nostra città dove spesso veniva a trovare il fratello Giovanni, prima presidente ed oggi vice presidente dell'U.S. Acqui e dove aveva moltissimi amici.

Il "Memorial" ha visto scendere in campo la selezione juniores del comitato regionale, con gli under provenienti da tutte le squadre del Piemonte, poi Novese ed Acqui con le formazioni che partecipano al campionato regionale. Prima sfida tra i "bianchi" allenati da Massimo Robiglio e la Novese. Vittoria degli ospiti, per 1 a 0, al termine di una gara assai incerta. Più netto il divario tra la rappresentativa regionale e l'Acqui nel secondo match; i ragazzi del trainer Lo Parco hanno vinto per 3 a 0 contro un avversario demotivato ed affaticato. Nell'ultimo match in programma la Novese ha battuto con un eurogol di Matta - straordinaria conclusione al volo in rovesciata con palla all'incrocio dei pali - la Rappresentativa Regionale al termine di una partita piacevole in cui non sono mancate le emozioni.

In tribuna, con la vedova di Giuseppe Grippiolo, signora Anna e le figlie Paola e Simona, erano presenti il presidente regionale della F.I.G.C. dottor Inversi, il responsabile provinciale Stradella, molti consiglieri del comitato regionale tra i quali l'acquese Piero Montorero, l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, lo staff dirigenziale dell'Acqui e tanti addetti ai lavori provenienti da tutto il Piemonte. Al termine della manifestazione i dirigenti, tecnici e giocatori hanno partecipato alla cena offerta dal comitato organizzatore presso l'Hotel Valentino.

## Giovanile Acqui U.S.

## GIOVANISSIMI regionali

**Acqui U.S.** 1

**Novese** 1

Una gran bella partita giocata a viso aperto per tutta la sua durata. Partono subito forte gli ospiti e mettono sovente in difficoltà il pacchetto arretrato acquese che riesce comunque a difendersi non senza qualche affanno sino al gol del vantaggio novese. Nella ripresa scende in campo un'altra squadra, i bianchi sono trasformati, più grintosi, coriacei e determinati, prendono in mano la partita e macinano bel gioco e azioni da gol con Barletto che appena entrato fa lo slalom tra i difensori avversari prima di calciare in porta ad esaltare il portiere ospite a deviare in angolo in tuffo.

E proprio quando i giochi sembravano compromessi, a tempo ormai quasi scaduto Ivaldi si inventa una magia delle sue e trafigge nell'angolo basso l'estremo novese.

**Formazione:** Ranucci, Pari, Grotteria, Alberti, Griffi (Molan), Daniele (Barletto), Robotti (Guglieri), Rocchi (Carminio), Palazzi (Merlo), Ivaldi, Chindris (Cordara). A disposizione: Panaro.

## ALLIEVI regionali

**U.S. Castellazzo** 1

**Acqui U.S.** 1

Dopo due vittorie consecutive nelle prime due uscite di campionato gli Allievi regionali dei bianchi devono accontentarsi di dividere la posta contro i pari età biancoverdi nel derby di Castellazzo. Sono i termali a fare la partita, nella prima frazione ci provano in molti, da Sartore a Gottardo e Antonucci ma sono i locali ad andare in vantaggio.

Nella ripresa tutto il lavoro svolto si concretizza dopo una manciata di minuti dal fischio iniziale, angolo di

Sartore per la testa di Gottardo che in bella girata infilava l'estremo locale sotto l'incrocio dei pali. Raggiunto il pari si fa di tutto per vincere e le azioni fioccano con Valente, Carosio e ci prova anche Sartore ma il destino vuole che il match finisca in parità.

**Formazione:** Gallisai, Paschetta, Sartore (De Bernardi), Braggio, Rocchi, Pietrosanti, Carosio, Antonucci, Valente, Varona (Kurtaj), Gottardo (Bongiorni) A Disp: Piana, Battiloro, Erba, Raineri. Allenatore Massimo Robiglio.

## JUNIORES Regionale

**Acqui U.S.** 1

**Don Bosco A** 0

Non è stata una bella partita, troppe occasioni sbagliate, troppi falli da entrambe le parti, anche se questo non giustifica le otto ammonizioni e l'espulsione ospite nel finale.

Nonostante tutto la partita l'hanno fatta i termali creando almeno cinque pale gol nessuna concretizzata al meglio, e paradossalmente neppure quella del gol scaturito ad inizio ripresa da una bella punizione a giro di Leveratto che il portiere salesiano smancia ma non trattiene.

Era la prima di campionato, l'importante era vincere e non subire gli avversari, almeno in questo i bianchi sono stati bravi, la squadra è molto giovane e va assemblata, il tempo dirà del reale valore di questo gruppo.

**Formazione:** Amaglio, Cossu, Bottero, Nalentini, De Bernardi, Bricola (Colelli), Faraci (Castino), Gioanola, Mollero, Leveratto (Facchini). A disposizione: Ferraris M., Paschetta, Ottolia, Ravera. Allenatore Massimo Robiglio.

## Lo guida Salvatore Seminara

## Il settore giovanile del Cassine

**Cassine.** Insieme a quella della prima squadra, che si sta ben comportando nel campionato di Terza Categoria, dove sembra in grado di puntare ai primi posti, riparte anche l'attività del settore giovanile del Cassine.

I giovanissimi grigioblu al momento sono 43, divisi in quattro squadre: Piccoli Amici, Pulcini '98, Pulcini Misti '96-'97 e Giovanissimi '92-'93. A guidarli, quattro tecnici, Salvatore Seminara, Paolo Rossini, Arturo Germiti e Maurizio Timbaldi, e la struttura di una società capace di abbinare nel proprio settore giovanile la propria grande tradizione sportiva e la serenità tipica delle realtà di paese.

In attesa del via dei campionati di categoria, le iscrizioni al settore giovanile sono ancora aperte, ed è possibile entrare nelle giovanili del Cassine anche senza essere cassinesi: anzi, per favorire gli spostamenti dei ragazzi, la società è in grado di mettere a disposizione un servizio di trasporto da e per il campo di allenamento.

Per informazioni rivolgersi alla sede sociale dell'U.S. Cassine presso il campo sportivo Peverati tutte le serate dopo le 18.

## Settore Giovanile Cassine

"PICCOLI AMICI"

'99/00/01"

**Allenatori:** Seminara Salvatore e Rossini Paolo.

Amico Matteo, Balduzzi Matteo, Brusotti Nicolò, Cotella Matteo, Gazzia Federico, Lomonaco Lorenzo, Marenco Alessio, Monti Steven, Re Matteo, Rossini Alessio.

"PULCINI '98"

**Allenatore:** Rossini Paolo.

Barresi Filippo, Beccati Alberto, Grua Matya Edgar, Massa Andrea, Sardella Marco, Toselli Andrea.

"PULCINI MISTI '96/'97"

**Allenatore:** Germiti Arturo.

Battaglia Gabriele, Carta Davide, Cotella Manuel, Farina Rinaldo, Garrone Riccardo, Moscoso Gianfranco, Moretti Andrea, Prigione Mattia, Re Andrea, Ricagno Alessio, Sardi Daniele, Sigolo Marco.

"GIOVANISSIMI '92/'93"

**Allenatore:** Timbaldi Maurizio.

Branduardi Luca, Caviglia Marco, Chakib Samuele, Costanzo Pietro, De Stefani Giovanni, De Vincenzi Giuseppe, Duri Edison, Gilardenghi Emanuele, Guadagnino Marco, Kogi Ledjon, Lo Brutto Cristian, Pansecco Davide, Moscoso Wladimir, Perosino Luca, Stoimenovski Martin.

M.Pr

## 56ª giornata nazionale vittime incidenti su lavoro

**Acqui Terme.** L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi sul Lavoro (Anmil) domenica 8 ottobre promuoverà, contemporaneamente in tutte le province d'Italia, manifestazioni per celebrare la 56ª edizione della Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, istituzionalizzata, su richiesta dell'Anmil, nel 1998 e che si svolgerà sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Segretariato Sociale RAI. Per la nostra provincia la giornata si terrà a Valenza, dedicata ai rappresentanti orafi vittime di rapine. Per tale ricorrenza, ogni anno l'Anmil mobilita i propri 450.000 iscritti, attraverso le oltre 500 sedi dell'Associazione, per dare voce agli infortunati sul lavoro e ai loro familiari che richiedono, giustamente, più rispetto per la vita e la salute dei lavoratori, ma anche una più adeguata tutela dei propri diritti a sindaci, assessori, autorità locali e parlamentari che presenziano numerosi alle varie celebrazioni. La manifestazione nazionale quest'anno si svolgerà a Bari.

## Baby parking

**Acqui Terme.** La gestione del Baby parking è stata aggiudicata per il periodo dal 1° settembre 2006 al 31 agosto 2011 alla Cooperativa Zenith Scs onlus, con sede a San Damiano d'Asti, in piazza Cosma e Damiano 2, cooperativa capogruppo, con la «Crescereinsieme», società cooperativa sociale con sede in Acqui Terme, Galleria Volta 22. Per l'assegnazione dell'importante servizio era stato indetto un pubblico incanto al quale avevano risposto tre due cooperative e una ditta. «Il Melograno» Cooperativa Onlus di Vercelli, Elisa Bosio per la ditta Bosio di Acqui Terme e la Cooperativa Zenith che ha totalizzato il maggior punteggio comprensivo dei punti assegnati per il programma delle attività, per il programma di formazione ed aggiornamento, per l'esperienza e per l'offerta formulata, offrendo un ribasso del 25% sul valore dell'appalto di 8.000,00 euro, per un importo di 6.000,00 euro annui.

Basket serie D

## Il Giuso Basket all'esordio travolge il Borgosesia

**Giuso basket** 76  
**Borgosesia** 48  
(11-11; 30-17; 55-28; 76-48)

**Melazzo.** C'era attesa per l'esordio in serie D del Giuso basket che, al palasport del centro polisportivo del "Villa Scati" di Melazzo, affrontava il blasonato Borgosesia, uno dei team indicati tra i candidati per un posto nei play off. Attesa da parte dello staff dirigenziale, tecnico e da parte dei tifosi che sono approdati in buon numero nel palazzetto ed hanno incitato i bianchi di coach Edo Gatti dal primo all'ultimo minuto dei quattro tempi. Un basket che, al "Villa Scati", ha ritrovato una dimensione finalmente degna del passato acquese di uno sport che ha vissuto momenti importanti quando il marchio era quello del "Tacchella". Ora è un'altra storica azienda di casa nostra a corroborare una società che, in pochi anni, ha fatto passi da gigante. La serie D offre una pallacanestro di buon livello ed il riscontro si è avuto quando i ragazzi del "Giuso" sono scesi sul parquet.

Una partita difficile, un avversario da inquadare, abituato alla categoria, smaliziato quanto basta per impallinare una neopromossa che ha cambiato molto poco. Impresa impossibile che i bianchi hanno trasformato in una vittoria storica giocando un basket essenziale, non hanno fatto correre gli avversari in campo aperto per non subire il contropiede, hanno saputo tenere basso il ritmo della gara, hanno cambiato spesso tattica facendo tirare pochissimo i gialloblù sesiani. In partita nel primo parziale chiuso sull'11 a 11, i bianchi hanno iniziato a prendere il largo nel secondo sfruttando gli errori del Borgosesia che ha passato tre minuti senza far muovere una sola volta la retina. Sempre concentrati i ragazzi di Gatti hanno accumulato un margine di ventisette punti nel terzo tempo, poi concesso qualcosa nell'ultimo, ma mantenuto sempre le stesse distanze.

Nelle note, da segnalare la grande prova di Bottos, autore di 24 punti, che ha surclassato il pivot giallo-blu Crepaldi, 202 centimetri; dei due "vecchiotti" Spotti e Gili, con quest'ultimo straordinario nel dirigere il gioco; molto positivo Cristiano Orsi, ma tutti hanno fatto il loro dovere compresi quei giovani che hanno saputo inserirsi perfettamente negli schemi come Marco Fia, che ha dimostrato una straordinaria personalità, così come Gatti Junior, 14 anni, che ha impreziosito la sua straordinaria prova con un 2 su 2 da tre punti ed un 1 su 1 da due. Purtroppo, al "Giuso" mancherà il giovane Gatti, destinato alla Junior Casale, in serie A2, dove disputerà il campionato nazionale under 16. È il primo prodotto del vivaio "Villa Scati" e questo testimonia l'impegno con il quale al "Villa" si lavora con i giovani.

### HANNO DETTO

Gian Costa, uno dei pilastri del "Tacchella basket" negli anni settanta ed ottanta, oggi dirigente, si gode la prima vittoria: "Meglio di così non poteva andare, un esordio con i fiocchi per i ragazzi, per i nostri tecnici che hanno gestito in maniera perfetta la partita, per lo sponsor e per il pubblico che ha riempito il palazzetto".

Se la gode anche Edo Gatti,



**Andrea Bottos, miglior realizzatore del match.**

il coach che, in settimana, aveva caricato come una molla la squadra: "È la vittoria del gruppo, soprattutto di quei ragazzi della rosa che non erano della partita, anche loro avranno modo di farsi valere in un campionato impegnativo come questo" - che poi analizza il match - "Ho visto una grande difesa e siamo stati bravi anche in attacco, una squadra che ha interpretato nel modo migliore la partita ribaltando

un pronostico che ci vedeva sfavoriti" - e conclude riportando tutti con i piedi a terra - "Una vittoria che fa morale, dobbiamo continuare con la stessa umiltà senza dimenticare che il nostro obiettivo è, e resta la salvezza".

**Tabellino:** Costa 2; Orsi 5; Carraturo, Vicario, Fia 7, Tartaglia 8, Gili 16, Bottos 24, Gatti 8, Spotti 6.

### Domenica il Giuso Basket

Trasferita in provincia di VerCELLI per la seconda di campionato del Giuso basket. I bianchi, domenica 8 ottobre, traslocano al palasport di Crescentino dove ad attenderli ci sarà il quintetto di coach Azzairetti, astigiano, che a disposizione ha un gruppo collaudato ed esperto che ha nell'ala Cappellino il giocatore di maggior qualità. Da tenere d'occhio il lungo Furlan, un passato nelle file del Casale, e l'esperto Davin che con il Trino ha già vinto la serie D. L'E.C.S. Crescentino basket è una delle società più importanti del vercellese, può contare su di un vivaio molto numeroso ed ha a disposizione il nuovo palasport di via Perizi appena finito di costruire. **w.g.**

Fine di stagione positivo

## Due campioni regionali alla Bicicletteria



**Sopra: Luca Cazzola e Fabio Pernigotti. Sotto: Piera Morando (al centro).**

**Acqui Terme.** Finale di stagione molto positivo per il team "La Bicicletteria" che in pochi giorni ha conquistato con la coriacea Piera Morando la vittoria nella Coppa Piemonte di mountain bike per la categoria donne, nell'ultima gara in quel di Clavie.

Sempre per il settore mountain bike, Fabio Pernigotti ha indossato, domenica 1 ottobre, la sua terza maglia di campione regionale, questa conquistata nel Granfondo. Mentre il giorno precedente è

stata la volta di Luca Cazzola che ha conquistato la maglia di campione regionale di cronoscalata nella categoria "Dentanti" a Belforte Monferrato. Questo è di buon auspicio per la stagione di Ciclocross che è alle porte.

Tempo permettendo, invece, domenica 15 ottobre si svolgerà una pedalata collettiva in mountain bike, versione off road della classica bicicletta di luglio. Per informazioni è sufficiente rivolgersi nel negozio di via Nizza ad Acqui Terme.

A Genova Pegli

## Tra bocce e mare quando lo sport unisce



**I bocciolisti acquesi con Nani Bracco.**

**Acqui Terme.** Avvicinare lo sport delle bocce alla navigazione d'altura, di primo acchito potrebbe sembrare impossibile data l'enorme differenza che regna tra queste due discipline sportive. Così però non è stato, visto che alcuni portacolori della bocciologia acquese hanno deciso di provare l'ebbrezza della navigazione in gommone e, per farlo in tutta sicurezza, hanno scelto l'associazione nautica Sea Adventure di Nani Bracco, ovvero quanto di meglio esiste in Europa in fatto di avventure in mare. Dopo un paio di riunioni collegiali a scopo puramente gastronomico, i bocciolisti Silvano Gallarate, Elio Moretti, Piero Zaccone e Aldo Abate, in stretta collaborazione con il navigatore Nani Bracco, hanno messo a punto tutti i dettagli dell'impresa da realizzarsi, che ha preso il nome di "1° Raid del Tigullio". A questo punto non restava che passare dal dire al fare, così, venerdì 1 settembre, in quel di Genova Pegli i quattro coraggiosi alfieri della società "La Boccia - Acqui" sono saliti a bordo del gommone reduce dal Tunisian GPL Raid (Vene-

zia-Hammameth-Genova) ed hanno preso il mare con destinazione golfo del Tigullio. Una breve sosta nella baia San Fruttuoso per ritemperare gli animi ed ammirare il famoso Cristo degli Abissi, poi rotta diretta su Portofino, dove i naviganti hanno potuto zittire i morsi dello stomaco con un lauto pranzo a base di pesce. La rotta di ritorno ha previsto una sosta presso l'Acquario di Genova per ammirare da vicino il famoso Galeone pro-

tagonista del film Pirati; durante l'ultimo tratto di navigazione i quattro ospiti si sono alternati al comando del gommone, palesando indubbe doti marinare, doti che verranno severamente messe alla prova l'anno prossimo in un raid molto più impegnativo e che vedrà la ciurma dei bocciolisti alle prese con le 100 miglia marine (185 km) di traversata diretta verso la Corsica.

**Red. Sport.**

Golf

## "Festival dei giovani" con Benazzo e Canepa

**Acqui Terme.** Si è disputata, domenica scorsa 1 ottobre sul green del "Le Colline" la seconda edizione della "Coppa Edilcom mat. edili", una classica 18 buche Stableford, valida particolarmente seguita dai giovani golfisti del circolo

In "prima categoria" è infatti un giovane, Riccardo Canepa (classe 1988), a conquistare il gradino più alto del podio con un ottimo score di 42. Ad una l'una lunghezza torna a far sentire la sua voce Giovanni Barberis; terzo classificato Luigi Trevisiol con 40 punti.

Nel lardo non ci sono novità ed è il nuovo "cannibale", il giovane Mattia Benazzo, a conquistare l'ennesimo podio. Il promettentissimo golfista acquese pare non avere più rivali, ormai fa notizia solo quando non vince evento ormai rarissimo.

La "seconda categoria" categoria al meglio delle seconde nove buche vede dominare Massimo Arata con 36 punti; secondo Evangelista Bianchi a pari punteggio, terzo classificato il giovane Leonardo Zappa (golf Città d'Asti), con 35.

Classifica "Lady" è dominata dalla solita Nadia Lodi con 34 punti, secondo posto per Michela Zerrilli che conclude comunque con un buon risultato a quota 31.

Dopo alcune settimane, Renato Rocchi si riappropria del premio Senior totalizzando 32 punti, battendo sul filo di lana l'ottimo Adolfo Ardemagni fermo a quota 30 punti.

Nella coppa Edil-Com - "giovani" l'ha fatta da padrone Kevin Caneva uno dei prodotti del vivaio del maestro Luid Gallardo che ha totalizzando 38 punti; secon-



**Massimo Arata.**

do juniores Edoardo Rossi (Golf La Margherita) con 33,

terzo classificato Alessandro Marchiaro (Golf Moncalieri) con 27.

Un premio è stato assegnato anche al più giovane partecipante Gabriele Borgino (classe 1996); Driving Contest buca 5 Mattia Benazzo; Putting Contest 13 colpi Paolo Garbarino.

Nel calendario del Le Colline di Acqui gli appuntamenti che portano alla fine stagione sono sempre più avvicinati. Continua la fortunata serie di Soci-Sponsor del golf acquese con la "Coppa Pompe Garbarino", domenica 8 ottobre, gara 18 buche stableford valevole per il campionato sociale Score d'oro 2006 Estrattiva Favelli.

**w.g.**

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

# Volley, giocatrici contese: la sentenza

L'opinione

## Dopo le carte bollate è bene tornare al dialogo

**Acqui Terme.** La Fipav ha emesso la sentenza sul caso delle due giocatrici (Sara Ghignone e Jessica Gaglione) contese tra Sporting e GS.

Si tratta di una sentenza molto attesa, e di cui si è molto parlato in città, che è stata preceduta da molte polemiche, e che forse da altrettante sarà seguita.

Al momento di andare in stampa, sia lo Sporting che il G.S. hanno scelto di non commentare la decisione della federazione, volendo esaminare nel dettaglio la sentenza; entrambe le società, però, hanno fatto capire che potrebbero emettere nei prossimi giorni un comunicato stampa.

Se finora ci siamo astenuti dal commentare la vicenda, sembra però giusto spendere qualche parola ora che la giustizia sportiva ha detto la sua sull'argomento.

La sentenza, nella sostanza, dà ragione allo Sporting di Claudio Valnegri, che resta proprietario delle due giocatrici, a meno che i genitori delle stesse non versino al club una sorta di "riscatto" per ottenerne i tesserini.

Si tratta di una sentenza che - lo diciamo subito - nessuno intende giudicare sotto il punto di vista etico. Non vogliamo dunque parlare di sentenza giusta od ingiusta, ma ci limitiamo a dire che dal punto di vista del diritto sportivo, è una sentenza che non fa una grinza: e se è vero che dalla sponda GS, genitori delle atlete e dirigenti fanno capire che da parte di Valnegri ci sarebbe stata una promessa verbale che poi non è stata mantenuta, è anche vero che non va dimenticato tutto quanto, nel corso della scorsa stagione, ha irreparabilmente incrinato l'alleanza tra Sporting e GS.

In effetti, è importante stabilire se la promessa c'è stata (e presumiamo di sì), ma non è meno importante analizzare i motivi per cui non è stata mantenuta.

Non è questo il luogo per approfondire; ci limitiamo perciò a ricordare che già prima della scissione Sporting-GS, ovvero mentre i campionati 2005-06 erano ancora in corso, i rapporti all'interno della società si erano fatti difficili e i dispetti e le prese di posizione che avevano destabilizzato l'ambiente sono state numerose da una parte e dall'altra.

Spiace semmai, e su questo citiamo le parole stesse di Ivano Marengo "che a pagare il prezzo di quanto accaduto siano due ragazze di quindici anni, che ora vorrebbero giocare insieme alle loro amiche e non possono farlo".

Che le due giocatrici siano la parte lesa della vicenda, non v'è dubbio: tuttavia, pensiamo che non sia corretto definirle (cosa che invece è stata fatta) come "prigioniere". Infatti, per prima cosa è bene ricordare che le due atlete hanno sottoscritto un vincolo sportivo con lo Sporting, che dal suo punto di vista ha tutto il diritto di non volerle lasciare andare.

Le ragazze, da parte loro, affermano di non trovarsi bene in questa società, e in effetti nessuno le obbliga a continuare a vestire i colori dello Sporting, ma fino alla scadenza del vincolo, se vogliono passare ad altra squadra, devono considerare l'ipotesi che il loro cartellino debba essere riscattato, oppure smettere temporaneamente col volley, oppure ancora turarsi metaforicamente il naso, e praticare il proprio sport preferito coi colori dello Sporting fino alla fine del vincolo: forse non è il massimo, ma come dicevano

### Questa la sentenza emessa dalla Fipav

Per fornire ai nostri lettori un quadro d'insieme il più possibile ampio circa la questione sulle giocatrici contese, pubblichiamo di seguito il testo integrale della sentenza emessa dalla Fipav.

\*\*\*

La Commissione tesseramento atleti - sezione distaccata, letti gli atti di causa, esaminata la documentazione prodotta, all'esito dell'istruttoria e della riunione fissata per la discussione di merito, presenti le atlete ricorrenti e la società convenuta, rileva:

che le atlete [Ghignone Sara e Gaglione Jessica, ndr] motivano la loro richiesta di scioglimento dal vincolo per il rifiuto da parte del Presidente della Società G.S.Sporting Club Acqui Terme di applicare quanto affermato nel corso di una riunione datata 23 giugno 2005 durante la quale si impegnava a svincolare le atlete ricorrenti se per qualsiasi ragione non si fossero trovate bene;

che l'opposizione del sodalizio appare principalmente basata a dimostrare l'interesse ad inserire le suddette atlete nelle compagini societarie impegnate in diversi campionati di categoria e di serie

che il tentativo di conciliazione espletato dalla Commissione, per analogia a quanto disposto dall'art. 84 Reg. Giur. si arrestava a fronte di una richiesta di euro 3000 da parte della società G.S.Sporting Acqui Terme per la concessione del trasferimento a tempo indeterminato, rifiutata dai genitori delle atlete

Osserva nel merito:

non essere le atlete nella condizione di richiedere il nullaosta a titolo definitivo sulla base di una promessa, peraltro non confermata dalla società resistente, nella riunione del 23 giugno 2005;

che non esiste alcuna scrittura privata attestante quanto affermato nel ricorso dalle atlete utilizzando una terminologia perentoria atta a non scalfire il vincolo a tempo indeterminato previsto dall'art. 31 comma 1 Reg. Affiliazioni e Tesseramenti,

Per questi motivi, respinge il ricorso con conseguente restituzione delle tasse versate dalla società resistente e l'incameramento di quelle versate dalle atlete ricorrenti.

i latini "dura lex, sed lex".

Da osservatori imparziali, possiamo certamente simpatizzare con la volontà di Ghignone e Gaglione di cambiare società, ma lo sport ha le sue regole, e in questo caso, quando le due atlete hanno apposto la firma sull'accordo, hanno implicitamente accettato anche i meccanismi della giustizia sportiva. In base a questi meccanismi, e alla sentenza, chi le vuole liberare da questa prigionia (i genitori, magari anche su richiesta del GS che, evidentemente, avrebbe piacere di giovarsi delle prestazioni sportive del-

le due ragazze), non ha altra scelta, se non quella di pagare 3000 euro in cambio dei cartellini, o comunque di trovare un accordo con lo Sporting.

Da parte dei genitori delle atlete la scelta di tentare una soluzione attraverso la "giusta causa" merita rispetto, ma la speranza, ora che la giustizia sportiva ha dato loro torto, è che ne accettino il verdetto, e magari intraprendano la strada della mediazione: forse il dialogo che finora è mancato potrebbe rivelarsi più efficace delle carte bollate.

M.Pr

Volley Coppa Piemonte

## Focacciaparty prima anche a Stazzano

**Stazzano.** Dopo la vittoria nel triangolare disputato sette giorni fa sul terreno amico di Mombarone, il Focacciaparty Visgel Acqui esce vincente anche dal secondo concentramento, ospitato e organizzato dal Gavi Volley (ma disputato a Stazzano per la momentanea indisponibilità dell'impianto gaviense). Sul cammino delle acquesi, questa volta, c'erano Gavi Volley e Crisci Pozzolo, che hanno disputato la prima partita del triangolare, vinta dal Crisci per 3-0. Il debutto della squadra di coach Massimo Lotta è avvenuto nella seconda gara di giornata, proprio contro il Crisci Pozzolo.

**Focacciaparty Acqui** 2  
**Crisci Pozzolo** 1

Partita tutto sommato equilibrata, che vede le ragazze acquesi schierate in campo con Camera in palleggio, Giordano opposta, Bonelli e Borromeo centrali, Viglietti e Brondolo di banda, con Francabandiera libero. Il Focacciaparty inizia subito a spronare, e chiude il primo set in maniera convincente, 25-18. Nella seconda frazione, però, le pozzolesi si rifanno sotto, grazie ad un muro decisamente più efficace e una difesa che riceve in scioltezza permettendo all'attacco di ribaltare rapidamente il gioco. Pozzolo vince il set e si porta in parità, e tutto si decide dunque nella terza frazione, che inizia in maniera equilibrata. Nel finale, però, Acqui trova il bandolo della matassa e va a vincere 25/22.

**Focacciaparty Acqui** 3  
**Gavi Volley** 0

Rispetto alla gara contro Pozzolo, Lotta manda in campo Laura Donato in palleggio in luogo di Camera, e fa riposare la Brondolo, ruotando a turno gli elementi per concedere spazio anche a Sciutto, Martina Fuino, Gatti e Di Cianni. Contro una squadra decisamente giovane, la voglia di rivincita di Gavi ha buon gioco, e in entrambe le



Massimo Lotta

prime due frazioni le padrone di casa riescono a tenere il match in equilibrio fino al 23-23. Sui punti decisivi, però, Lotta evita ogni rischio rimandando in campo la Brondolo e ottenendo un doppio 29-27. Ottenuta la certezza della vittoria, le acquesi giocano più libere dalla tensione e controllano con facilità, dominando l'ultima frazione con un convincente 25-14.

**Focacciaparty Visgel Acqui:** Camera, Giordano, Bonelli, Borromeo, Viglietti, Brondolo, Donato, Sciutto, M.Fuino, Gatti, F.Di Cianni. Libero: Francabandiera. Coach: Lotta. \*\*\*

### Le prossime avversarie

Sabato 7 ottobre, con inizio alle 15.30, il calendario propone al Focacciaparty-Visgel l'ultimo triangolare di coppa Piemonte. Si gioca ad Ovada, al palasport Geirino, e oltre alle padrone di casa della Plastipol, ancora a punteggio pieno, tra le avversarie ci sarà anche il 4Valli Galilei di Ugo Ferrari, per cui il "casting" di quest'ultimo raggruppamento si annuncia fin d'ora molto più qualitativo dei precedenti. Sarà una bella occasione per valutare i progressi compiuti dalle giovani acquesi, che dovranno cogliere l'occasione per completare gli esperimenti in vista dell'ormai imminente prima di campionato, in programma il prossimo 14 ottobre. M.Pr

Volley Coppa Piemonte

## Impegni proibitivi e l'Arredofrigo va ko

**Asti.** Anche il secondo girone di coppa Piemonte non porta bene al GS Acqui Arredofrigo, ancora una volta sconfitto in entrambi i match disputati, senza denotare grossi progressi dal punto di vista del gioco.

Per le ragazze di Ivano Marengo, il calendario proponeva una trasferta ad Asti, sul campo dell'Asti Kid, squadra di pari categoria, ma considerata tra le candidate al salto nella serie superiore, che sette giorni prima aveva battuto Novi e strappato un set ai "cugini" del Focacciaparty.

A completare il girone, anche il fortissimo 4Valli Galilei di coach Ugo Ferrari, con in rosa giocatrici di livello come Guanà, Gollo, Ferrari, Rossi e Rapetti.

Dopo aver assistito alla vittoria del 4Valli 2-1 sull'Asti Kid nel primo incontro, le ragazze di Marengo hanno affrontato nel secondo match proprio il 4Valli, squadra di C, in una gara dal pronostico proibitivo.

**4Valli Galilei** 3  
**GS Acqui Arredofrigo** 0  
GS Arredofrigo che si schiera con Trombelli in pal-

leggio, Villare opposta, Colla e Ivaldi di banda, Visconti e K.Gaglione centrali, Lovisi libero.

Primo set senza storia col 4Valli subito avanti 10-0, e poi a chiudere 25-15. Nel secondo set, il GS resta in scia sino al 9-5, ma poi cede nettamente 25-12; infine, nel terzo parziale, parità fino al 9-9 e infine 25-16 per il 4Valli, che a farla breve, si è dimostrato troppo più forte delle termali.

**Asti Kid** 3  
**GS Acqui Arredofrigo** 0

Più indicativo allora, il secondo impegno, che finisce con i padroni di casa vincenti 25-19, 25-18, 25-14, ma con il GS Arredofrigo che lascia intravedere buone cose, specialmente nel corso del secondo parziale. Un po' poco.

In effetti, al momento di parlare con la stampa, coach Marengo non appare soddisfatto: «Non siamo andati bene, questo è certo, ma comunque il problema è che la squadra è rattoppata, fa quello che può ma si trova a fronteggiare problemi di organico... Jessica Gaglione, per noi sarebbe fondamentale: il fatto

di non poterla schierare [per le note vicende giudiziarie di cui riferiamo in questa pagina, ndr], mi costringe a schierare la Colla di banda, e origina una serie di spostamenti che hanno ripercussioni su tutti i reparti.

Al di là di questo, comunque, devo anche aggiungere che abbiamo affrontato due signore squadre: del 4Valli tutti sanno tutto, ma l'Asti Kid, nelle cui fila ho visto giocatrici con esperienza in serie superiori, ha fatto proprio una bella squadra...io sono convinto di avere un gruppo con ottime potenzialità di miglioramento: ovviamente però la crescita sarà graduale...».

\*\*\*

### Le prossime avversarie

Nell'ultimo girone di Coppa Piemonte, il GS Arredofrigo torna a casa e giocherà a Mombarone, contro Aedes Cit Novi e Gavi Volley.

Per mister Marengo, due avversarie finalmente alla portata: «Finora, abbiamo affrontato tutti avversari più forti di noi: anche le squadre di pari categoria erano avversarie che sulla carta in campio-



Ivano Marengo

nato dovrebbero arrivarci davanti. Ora avremo invece due match contro squadre che mi sembrano più abbordabili. In ogni caso, non faccio pronostici perché di solito quando sono negativi sembra sempre che uno metta le mani avanti, e quando invece sono positivi, finisce che portano male...»

M.Pr

Volley giovanile

## Il GS batte il PGS Vela

**Acqui Terme.** Buona prova per le giovanili del GS, le cui Under 14, allenate da coach Visconti, in settimana hanno affrontato e battuto in un test amichevole le pari età del PGS Vela

**GS Volley U14** 3  
**PGS Vela** 2

Sia per il gioco che per le prestazioni individuali, il risultato è di quelli che fanno rallegrare tutto lo staff. Infatti, sul piatto della bilancia occorre mettere anche la differenza di età: se il GS manda in campo una formazione tutta basta su

ragazze del '94 (a eccezione di Garino, classe '93), il Vela risponde con un gruppo tutto impostato su ragazze '93, che possono puntare su un fisico non trascurabile e un anno in più di esperienza. Non è servito a molto, però, perché la superiorità tecnica delle acquesi è apparsa evidente, anche se la maggior potenza delle alessandrine ha limitato il passivo.

**GS Volley Under 14:** Gotta, Canobbio, Ferrero, Torielli, Berta, Ricci, Guazzo, Secci, Garino. Coach: Visconti. M.Pr

## Appuntamenti sportivi

OTTOBRE

Sabato 7 e domenica 8, Acqui Terme, 6° mostra - scambio moto, accessori auto e moto d'epoca; la manifestazione si terrà presso il Palafeste ex Kaimano il 7 e l'8 ottobre; organizzato da Moto Club Acqui.

Sabato 7, Terzo d'Acqui, "Trofeo Piazzale Dantini", torneo di calcio a 7 giocatori presso il campo sportivo comunale.

Domenica 8, Rocca Grimalda, 5° trofeo "Antica strada delle Vecchie", gara ciclistica competitiva di mountain bike; info 0143 873121.

Domenica 29, Cartosio, 3° StraCartosio, gara podistica di km 9, con partenza presso piazza Terraccini alle ore 9.30; organizzato da A.I.C.S. Alessandria, cronoscalata Acqui - Cavatore, gara podistica km 4,5; prima partenza ore 9.30, ritrovo presso l'Acqua Marcia; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Pallapugno serie A

## Vince il fattore campo con Corino e Sciorella

Tutto secondo pronostico, o quasi, nelle semifinali di andata del campionato di serie A, giocate sabato 30 settembre a Monticello e domenica 1 ottobre ad Alba. Rispettato il fattore campo con la vittoria della Monticellese di Sciorella e dell'Albese di Roberto Corino, più sofferto del previsto, su entrambi i campi, il cammino dei vincitori per arrivare agli undici giochi.

**Monticellese 11**  
**Pro Paschese 8**

Buon pubblico al "Borney" di Monticello per la semifinale di andata tra i padroni di casa, che il d.t. Giancarlo Grasso ha schierato con Sciorella in battuta, Papone da centrale, Nimot e Rolfo sulla linea dei terzini, ed i monregalesi allenati da Massimo Berruti che hanno giocato con Bessone in battuta, Stefano Dogliotti da centrale, Rinaldi e Bongioanni in prima fila. Campo perfetto, clima ideale, solo qualche timido refolo di vento che non ha mai disturbato una partita durata oltre tre ore e si chiusa con le prime ombre della sera.

Partita divertente che ha cambiato più di una volta faccia; sono partiti meglio i padroni di casa che hanno subito allungato e chiuso la prima

parte sul 7 a 3. Nella ripresa Bessone entrato in campo quasi rassegnato ed ha concesso due giochi a Sciorella per un 9 a 3 quasi da k.o. Improvviso il risveglio dei monregalesi che hanno iniziato a giocare in scioltezza, senza subire pressioni tanto da arrivare a due lunghezze dai padroni di casa. Fermento tra il pubblico, con nutrita rappresentanza monregalese, e soprattutto un Sciorella in imbarazzante calo fisico. A decidere il match un paio di ingenuità degli ospiti che i langaroli hanno sfruttato al massimo per chiudere sull'11 a 8.

Sabato 7 ottobre, alle 15, si replica in quel di Madonna del Pasco dove Bessone si esprime al meglio e dove in pochi sono riusciti ad arrivare agli undici giochi. L'impressione è che la vita per il favorito Sciorella non sarà facile e quella che poteva essere una semifinale facile da addomesticare rischia di diventare un ostacolo difficile da superare.

**Albese 11**  
**Canalese 9**

L'impresa, per i cinquecento tifosi che sono entrati nel "Mermet", è stata quella di trovare il parcheggio. Fiere, sagre una partita di finale,

troppo anche per una città organizzata come Alba che ha il suo storico sferisterio nel cuore della città. In molti sono tornati indietro, altri si sono sorbiti anche un paio di chilometri a piedi, alla fine ne è valsa la pena. Corino e Oscar Giribaldi hanno dato vita ad uno spettacolo emozionante con il cortemiliese che sembrava sul punto di soccombere (6 a 2) da un momento all'altro poi è in gado di recuperare ed arrivare sino al 10 a 9, vanificando, per un paio di errori di squadra, un clamoroso agguancio. Partita lunga, tribolata dal vento, contrario alla battuta che ha favorito il più potente Corino, giocata molto sul riccaccio dove si sono visti colpi d'alta scuola e tanti "intra". Spettacolo gradevole che ha divertito il pubblico e fa ben sperare per il ritorno.

Domenica 8 ottobre a Canale si replica e per Oscar Giribaldi non tutto è perduto come sottolinea il suo "centrale" l'esperto Paolo Voglino: "Se prima della trasferta di Alba potevamo avere non più del 10% di possibilità di passare il turno, ora ho qualche speranza in più. Il fattore campo è un vantaggio che non dobbiamo lasciarci scappare".

w.g.

Pallapugno serie B

## Bubbio travolge il Ceva e ipotizza la finalissima

Semifinali secondo copione nel torneo cadetto dove è stato rispettato il fattore campo e con verdetti abbastanza netti. Inoltre, chi aveva ottenuto il miglior piazzamento al termine dei play off, ha confermato sul campo quei valori così il G.S. Bubbio, primo in classifica ha battuto Ceva, quarto, ed il Ricca, giunto secondo ha battuto, la Nigella che era arrivata terza.

**Bubbio 11**  
**Ceva Balon 6**

Bubbio. Quasi una festa più che una semifinale, in piazza del Pallone, a Bubbio, dove oltre trecento tifosi bubbiesi, ed uno sparuto nugolo di cebani, hanno seguito la prima semifinale tra bianco-azzurri e cebani.

Tanta gente nonostante la vendemmia abbia tenuto lontano almeno un altro centinaio di appassionati; tifo generoso e contenuto che si addice a chi segue il balón in piazza, a tratti folcloristico sempre simpatico. Clima accettabile ad inizio match, poi sempre più godibile con i primi sprazzi di sole.

Il d.t. bubbiese, Michele Cirio, manda in campo il quartetto base con Daniele Giordano, Muratore, Cirillo e Maglio; il Ceva risponde con Simondi, Arrigo Rosso, Fabio Rosso, figlio del grande Dodo, e Andrea Corino.

Bubbio è campo diverso da tutti gli altri, difficile da assimilare per chi non ha confidenza con angoli e spigoli e Simondi ne paga subito le conseguenze. Si incomincia alle



15.30, alle 16 siamo già sul 6 a 0. Partita indirizzata da un Bubbio che gioca in scioltezza, non commettere errori, e nonostante Giordano sia infastidito da una infiammazione alla spalla, il pallone di battuta finisce sempre in quel punto, ad un metro dal muro della parrocchiale, dove il riccaccio è assai problematico. Sarà questo il tema tattico del match che i bianco-azzurri chiudono sul 7 a 3 nella prima parte, gestiscono nella seconda sino all'11 a 6 finale.

Un Bubbio nettamente superiore ai cebani, con Giordano più convincente del diretto rivale in ruolo; Alberto Muratore ha fatto meglio di Arrigo Rosso che è tra i "centrali" più forti della categoria, Maglio e Cirillo si sono confermati coppia di terzini di assoluto valore.

Domenica 8 ottobre nel rinnovato sferisterio "Ferro Bertola" di Ceva la sfida di ritor-

no. Partita aperta, con i bianco-rossi favoriti dal fattore campo, ma con un Bubbio che, forte del risultato dell'andata, potrà giocare in tutta serenità. Non mancherà il seguito di tifosi bianco-azzurri che traslocheranno dalla Val Bormida sulle rive del Tanaro e della Cevetta, fiume e torrente che attraversano la città, per incitare il loro fantastico quartetto.

**Ricca 11**  
**La Nigella 6**

Non è bastato Felice Bertola, in panchina, a far brillare il quartetto del cortemiliese Cristian Giribaldi. In vantaggio per 4 a 2, gli ospiti hanno subito il break del Ricca che si è portato sul 6 a 4 alla pausa. Dopo il monologo dei padroni di casa che hanno concesso un solo gioco per l'11 a 5 finale.

Ritorno, sabato 7 ottobre ore 15.30 a Niella Belbo.

## Calcio Amatori K2

**Acqui Terme.** Con la disputa degli incontri della 1ª giornata sui vari campi interessati della zona, ha preso il via lunedì 25 settembre il campionato di calcio a 7 giocatori. Riservato alla categoria Amatori, è organizzato per il quarto anno dall'associazione Kappadue di Torino, in collaborazione con le P.G.S. - Polisportive Giovanili Italiane e con l'assistenza tecnico-pratica dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Bistagno - Terzo. Al termine della prima giornata, disturbata dalla pioggia di lunedì, si sono avuti i seguenti risultati

**Girone A:** Dream Team Acqui Terme - Cassinelle 5-2; Prasco '93 - Polisportiva Incisa Pizzeria Zena 1987 3-0; Deportivo Caffè Duomo Acqui Terme - Ristorante Paradiso Palo 3-1; Impresa Edile Pistone Montechiaro - El Burg dj' Angurd 6-4. **Girone B:** Cesole - Autorodella Momba-



ruzzo 5-3; Pizzeria Vecchio Mulino Macellaria Leva Nizza M.to - Pareto 4-0. Gli incontri Nociola La Gentile Cortemilia - High Tech Acqui Terme e Denice F.C. - UPA Acqui Terme non si sono disputate per pioggia. Il campionato proseguirà nelle prossime settimane

per terminare, dopo la pausa invernale, nella tarda primavera del 2007. Lunedì 9 ottobre avrà inizio anche il campionato a 5 giocatori, 3º Trofeo Gigi "uifa" Giacobbe.

Nella foto, la premiazione dei vincitori dell'anno 2005/2006.

Negli Istituti Superiori Ipsia "Fermi" e "Torre"

## Gara d'orienteering nelle scuole superiori

**Acqui Terme.** Lo scorso 28 settembre, gli Istituti Superiori Ipsia "Fermi" e "Torre" (Itis, Itc, Ipsct) di Acqui Terme, nell'ambito del Progetto di "Accoglienza" dei nuovi allievi delle classi prime, hanno organizzato, con il coordinamento dei docenti di educazione fisica, una gara di Orienteering nel centro storico della città termale.

Questa iniziativa è stata promossa con molteplici finalità di ampio respiro culturale. L'uso autonomo di una cartina muta, priva dell'indicazione delle vie da trovare e percorrere, è servita egregiamente a favorire la capacità di ciascun partecipante ad orientarsi non possedendo coordinate puntuali e complete.

Il percorso scelto nel centro storico ha dato l'opportunità di accostare e riconoscere l'architettura civile e religiosa che nei secoli ha composto il profilo e l'imma-

gine di "città d'arte" di Acqui. L'esercitazione a misurare la propria camminata con compagni magari più veloci e più scaltri ad orientarsi, ha permesso a ciascun ragazzo di verificare il proprio grado di orientamento in un contesto territoriale semplice da percorrere ma non privo di ostacoli. L'esercitazione è stata possibile grazie alla disponibilità del Sindaco della città, dott. Danilo Rapetti, alla preziosa collaborazione del Comandante della polizia municipale, dott.ssa Cimmino e delle forze dell'ordine.

I vigili si sono dislocati nei punti strategici, sia per migliorare la logistica della gara complessiva, che per dare rilievo alla gara stessa come espressione della sinergia progettuale e organizzativa dell'ente e della scuola locale.

La gara è iniziata, con il primo gruppo

di ragazzi, alle ore 8.30. Il ritrovo è stato fissato presso i giardini dietro il Liceo Classico; di lì, i concorrenti sono partiti in gruppi prestabiliti scegliendo il percorso. L'obiettivo era quello di trovare nel minor tempo possibile il maggior numero di "lanterne" posizionate in punti prefissati, nei pressi di fabbricati o di strutture di interesse storico-culturale della città, come indicati dalla cartina muta. La verifica che il punto trovato era quello giusto, veniva effettuata dall'orientista tramite l'utilizzo della punzonatrice, appesa vicino alla lanterna, per marcare il suo cartellino: punzonatrici diverse creano diverse combinazioni di fori nella carta. Il successo della manifestazione e l'entusiasmo dei ragazzi sono stati la garanzia agli organizzatori per darsi appuntamento al prossimo anno.

## Classifiche pallapugno

**SERIE A Semifinali**

**Andata:** Monticellese (Sciorella) - Pro Paschese (Bessone) 11-8; Albese (R. Corino) - Canalese (O. Giribaldi) 11-9.

**Ritorno:** sabato 7 ottobre ore 15.30 a Madonna del Pasco: Pro Paschese - Monticellese; domenica 8 ottobre ore 15.30 a Canale: Canalese - Albese.

**SERIE B Semifinali**

**Andata:** Ricca (Galliano) - La Nigella (C. Giribaldi) 11-5; Bubbio (D. Giordano IIº) - Ceva (Simondi) 11-6.

**Ritorno:** sabato 7 ottobre a San Benedetto Belbo: La Nigella - Ricca; domenica 8 otto-

bre ore 15.30 a Ceva: Ceva - Bubbio.

**SERIE C1 Semifinali**

**Andata:** Rialtese (Navoni) - San Biagio (Campagno) 7-11; Maglianese (Ghione) - n.p. Castagnole (Adriano) 7-11.

**Ritorno:** San Biagio (Campagno) - Rialtese (Navoni) 11-7; n.p. Castagnole (Adriano) - Maglianese (Ghione) 3-11.

**Semifinale spareggio:** Maglianese (Ghione) - n.p. Castagnole (Adriano) 6-11.

**Finale**

**Andata:** domenica 8 ottobre ore 15.30 a Castagnole Lanze: n.p. Castagnole - San Biagio.

**SERIE C2**

**Girone A**  
**Classifica:** Tavole p.ti 5; Merlese 4; Mombaldone 2, Caraglio 1.

**Girone B**  
**Classifica:** Peveragno e Valle Arroscia p.ti 5; Bistagno 2; Rocchetta Belbo 0.

**Girone C**  
**Classifica:** Monticellese p.ti 5; Monferrina 4; Diano Castello 3; PAM Alto Monferrato 0.

**Girone D**  
**Classifica:** Ricca A p.ti 5; Ricca B 3; Bormidese e Don Dagnino 2.

**Quarti di finale**

**Andata:** Tavole (Pirero) - Monferrina (Busca) 11-7; Monticellese (R. Rosso) - Valle Arroscia (Bonanato) 5-11; Ricca A (Rissolio) - Merlese (L. Tonello) 11-7; Ricca B (Boffa) - Peveragno (D. Dalmasso) 11-5.

**Ritorno:** Monferrina (Busca) - Tavole (Pirero) 5-11; Valle Arroscia (Bonanato) - Monticellese (R. Rosso) 11-5; Merlese (L. Tonello) - Ricca A (Rissolio) 11-10; Peveragno (D. Dalmasso)

so) - Ricca (Boffa) B 11-3.

**Semifinali**

**Andata:** Tavole (Pirero) - Valle Arroscia (Bonanato) 11-7; Ricca A - Ricca B si è giocata in settimana.

**Ritorno:** sabato 7 ottobre ore 15 a Diano Castello: Valle Arroscia - Tavole; Ricca B - Ricca A si gioca in data da definire.

**UNDER 25 Semifinali**

**Andata:** Speb San Rocco (Rivoira) - Pievese (Patrone) 11-8; Virtus Langhe (F. Dalmasso) - Taggese (Brusco) 9-11

**Ritorno:** Pievese (Patrone) - Speb San Rocco (Rivoira) 11-10; Taggese (Brusco) - Virtus Langhe (F. Dalmasso) 8-11.

**Semifinali spareggi:** Speb San Rocco (Rivoira) - Pievese (Patrone) 11-4; Virtus Langhe (F. Dalmasso) - Taggese (Brusco) 9-11.

**Finali**

**Andata:** sabato 7 ottobre ore 15 a San Rocco di Bernezze: Speb San Rocco - Taggese.

**Ritorno:** domenica 15 ottobre ore 15 a Taggia: Taggese - Speb San Rocco.

**JUNIORES Finali**

**Andata:** Subalcuneo (Panero) - Merlese (Boetti) 1-9.

**Ritorno:** sabato 7 ottobre ore 15 a Mondovì: Merlese - Subalcuneo.

**ALLIEVI Semifinali**

**Andata:** Pro Paschese - Merlese 3-8; Ricca A - Imperiese 8-1.

**Ritorno:** Imperiese - Ricca A 8-3; Merlese - Pro Paschese si è giocata in settimana.

**Semifinale spareggio:** sabato 7 ottobre ore 17 a Dolcedo: Imperiese - Ricca.

Molare: al referendum l'82% dei "no" contro il 17% dei "si"

## Dai cittadini un secco "no" a nuovi capannoni

**Molare.** Si è votato in paese dal 20 al 27 settembre, con un referendum popolare, per esprimere il proprio parere di cittadini riguardo all'eventualità dell'area artigianale-industriale di San Giuseppe.

In tutto i votanti molaresi sono stati 977, pari ad oltre il 53% degli aventi diritto al voto, che in totale sono 1832.

E come era nelle previsioni, ha vinto nettamente il "no". Infatti ben 801 molaresi (pari all'81,99%) hanno espresso il proprio voto contrario alla eventualità di erigere una zona industriale nell'area San Giuseppe (nella zona verso le Rocche).

I "si" invece sono stati 166, pari al 16,99% dei votanti. Sette le schede bianche e tre quelle nulle.

Questo referendum era puramente consultivo ed indicativo, non vincolante per l'Amministrazione comunale che aveva iniziato tutto l'iter, sfociato poi nel referendum settembre, con la proposta di aprire, a San Giuseppe, un'area di insediamento produttivo artigianale ed industriale, con relativi capannoni.

E non erano mancate, in paese, polemiche anche forti tra il Comune, da una parte,

gli ambientalisti ed il movimento culturale giovanile dall'altra, supportati questi ultimi contrari alla nuova area anche da una parte di rappresentanti comunali. Poi la polemica, che ad un certo punto aveva assunto toni anche aspri, si era smorzata un po' ed era giunta la mediazione del referendum.

Ed ora, appunto dopo la consultazione popolare, di cui va dato adito al Sindaco Bisio ed all'Amministrazione comunale, che ha visto la libera espressione dei cittadini molaresi, cosa potrà succedere?

Dell'esito del referendum si dovrà tenere inevitabilmente conto, anche se l'Amministrazione comunale ha tutti i diritti di procedere autonomamente sulla propria strada, e con proprie scelte, anche indipendenti dal voto di settembre. Probabilmente saranno presto convocate, magari in un Consiglio comunale allargato ed aperto, tutte le parti in causa, allo scopo di arrivare ad una soluzione che tenga conto delle diverse esigenze e della differenza di interessi.

Va dato atto comunque ai molaresi di aver approfittato dell'occasione per esprimere



Il sindaco Bisio.

il proprio parere, e quindi di essere andati prontamente a votare, se chiamati alle urne. Ed ha votato appunto la maggioranza degli abitanti elettori.

E non è vero che chi non ha votato è come se si fosse schierato automaticamente a favore della nuova area. Chi non ha votato, fatte salve alcune dimenticanze, ha dimostrato il suo non interesse in materia, nè in un modo nè nell'altro.

Infatti il referendum era semplicemente consultivo e non abrogativo o confermativo. **E. S.**

Sabato 14 ottobre al Comunale

## Ovada al centro del mondo col convegno oncologico

**Ovada.** Ancora una volta la città al centro dell'attenzione di tutta nazione, e non solo.

Grazie infatti all'associazione "Vela", ed ai suoi infaticabili volontari, ecco ad Ovada la conferenza nazionale del volontariato in oncologia, giunta alla quarta edizione. Da ogni parte dell'Italia, e del mondo, arriveranno ad Ovada per un confronto e scambio di esperienze, tra quanti operano nel settore dell'oncologia.

L'incontro si svolgerà sabato 14 ottobre al Cine Teatro Comunale di corso Italia dove sono attesi ben 250 delegati di associazioni di malati e loro familiari. E come nella scorsa edizione del 2004, anche quest'anno è presente un prestigioso ospite straniero: Diane Jeffery, del National Cancer Institute, con cui partirà a breve un progetto di collaborazione con la Federazione del volontariato di cui Vela è socio fondatore.

Tra gli altri relatori, per la prima volta a livello nazionale un rappresentante di Farmindustria, che incontra le associazioni di malati.

Primi interventi del vicepresidente Ruffilli; quindi il presidente nazionale di oncologia medica La Bianca e il dott. Aitini presidente della commis-

sione per i rapporti con i pazienti.

Si continua con la dott.ssa Appiano responsabile del Piemonte per l'oncologia, Poli del settore riabilitazione in oncologia della Toscana e i rappresentanti delle associazioni nazionali di volontariato.

La conferenza del 14 ottobre viene considerata quella della svolta: "Mentre prima si era puntato - dicono quelli di "Vela" - sulle emozioni, questa è la prima volta che il volontariato si pone come interlocutore di attualità.

E notiamo un grande interesse per ciò che è nato proprio qui da noi, una passione che supera i lunghi viaggi, per poter poi trasmettere quanto imparato dai volontari di Ovada." Quindi ecco un convegno molto importante portato avanti con sobrietà, lontano da sfarzi o manifestazioni di immagine e senza sponsorizzazioni di case farmaceutiche. Un convegno che bada al sodo, al concreto, che sta dalla parte dei malati e delle loro famiglie.

Anteprima del convegno ovadese venerdì 13 a Silvano: conferenza stampa nazionale sulla riabilitazione in oncologia. Alle ore 16 una conferenza: agorà delle associazioni. **E. P.**

## Denunciato un artigiano per atti osceni al Piota

**Lerma.** I Carabinieri della caserma di Mornese hanno denunciato un artigiano edile, S.C. di 32 anni, di Genova.

L'uomo è ritenuto responsabile di atti osceni in luogo pubblico, eseguiti in modo continuato.

Era diventato l'incubo delle bagnanti frequentanti il greto del Piota, dove d'estate è abituale la presenza soprattutto di famiglie, alla ricerca di un po' di refrigerio.

Ripetutamente era stato notato lo strano comportamento di un individuo che, dopo essersi nascosto tra i cespugli, appariva seminudo.

E soprattutto di fronte alle donne, si esibiva in atti osceni.

Venivano chiamati i Carabinieri ma malgrado il pronto intervento, quando i militari giungevano sul posto, ormai lo sconosciuto era scomparso.

Lasciava sul terreno solo le impronte delle gomme di un fuoristrada.

Ma poi con opportuni appostamenti ed informazioni, i Carabinieri sono riusciti ad individuare l'artigiano genovese e a denunciarlo così alla Magistratura.

L'uomo tra l'altro è sposato ed ha anche dei figli.

Per l'erosione del terreno verso l'Orba

## La strada della Priarona si restringe di nuovo

**Ovada.** Le acque dell'Orba, che in località Manzuolo, scorrono a valle della scarpata sottostante la provinciale 204 della "Priarona", hanno nuovamente eroso il terreno, dando origine ad uno smottamento di limitate dimensioni.

Il movimento franoso, ha interessato la zona a lato del muro di sostegno al km 1,200, recentemente realizzato, a seguito della frana dell'alluvione del 2002. Il punto dove le acque scorrono a valle della scarpata creano una situazione critica, perché poco prima, il corso del torrente esegue una sorta di curva con la quale le acque vanno ad urtare contro il terreno per deviare a destra.

Ora i tecnici della Provincia dovranno valutare la possibilità di ampliare il muro di sostegno perché le condizioni della scarpata si confermano alquanto critiche. Intanto, già al mattino del giorno dopo, i cantonieri erano all'opera per un primo intervento di ripristino.

La situazione critica, era stata evidenziata con la progettazione dell'intervento precedente che si era procrastinato nel tempo, proprio perché era stata subordinata ad accurata e indagati geognostiche. Infatti, i primi lavori avevano riguardato la creazione di una barriera di pilastri, in grado da arginare in modo definitivo il movimento terra. La Provinciale rappresenta un importante collegamento e supporta buona parte del traffico dall'acquese al casello dell'A/26.

Praticamente è una funzionale scorciatoia per evitare il giro da Molare, sulla ex statale del Turchino.

Il traffico sulla 204, attual-

mente è già regolamentato da una ordinanza motivata dalla condizioni del ponte sull'Orba che necessita di un consistente intervento di ristrutturazione.

E di fronte a questa situazione, a titolo cautelativo, è stato vietato il transito agli automezzi superiori ai 120 ql.

Di fronte, poi, alle caratteristiche strutturali della strada, della tortuosità, dell'andamento planimetrico che presenta e di fronte al traffico che sopporta, sono stati sanciti anche alcuni limiti di velocità.

**R. B.**

## Rubati al bar 1550 euro

**Molare.** "Giovedì 28 settembre, in serata, mentre stavo svolgendo quello che è il mio lavoro di barista, qualcuno ha ben pensato di alleggerirmi di euro 1550,00 che con stenti e fatiche avevo guadagnato.

Volevo solo esprimere quello che può essere il mio sentimento verso questa simpatica persona, che pur conoscendomi, non si è fatto il minimo scrupolo di rubarmi il mio denaro. Tenga però presente, che se forse per lui si fa così, io invece devo lavorare, e mi ha inferto un colpo talmente basso che faccio fatica a superare. Grazie di avermi regalato questa brutta esperienza così mi ha sollevato dalla preoccupazione di come investire.

Penso di aver fatto beneficenza, nel senso che spero gli servano ad alleviare le sue sofferenze.... con affetto Gian-na Viviano".

La spesa ritenuta non compatibile con la giunta

## Non si fa il ponticello tra Stura e "Story Park"

**Ovada.** Delusione per chi pregustava la continuazione del percorso della "via del fiume", attraverso il collegamento suggestivo di un ponticello di legno.

La passerella, all'altezza del piazzale degli spettacoli di via Gramsci, avrebbe dovuto superare lo Stura, per raggiungere dall'altra sponda il previsto parco tematico "Monferrato Story Park".

Ma la Giunta comunale, con un recente provvedimento, ha annullato quello precedente, che prevedeva una spesa complessiva di 1.685.000 euro, ristabilendo l'intervento previsto inizialmente e quantificato in 1.430.000 euro.

Questo importo è dato dal confermato contributo Docup di circa 900.000 euro e dall'impegno della Provincia di 202.000 euro.

Restano a carico del Comune 332.000 euro, compresi i 130.000 per l'acquisizione del terreno.

Nel precedente progetto era previsto un intervento complessivo comunale di 566.000 euro, che non è stato ritenuto compatibile dalla Giunta, con le condizioni finanziarie dell'ente.

Una conseguenza dei vincoli cui sono soggetti gli enti locali.

Quindi il previsto ponticello ed il tratto di via del fiume restano tra le ipotesi mentre il progetto va avanti per tutte le altre opere che riguardano il Parco.

Che è una delle realizzazioni tra quelle tenute in considerazione anche dal Distretto culturale ed ambientale dell'Oltegiogo, di cui è iniziato a discutere in questi giorni, su proposta della Pro-

vincia.

In città c'è molta attesa per la realizzazione del Parco. Vorrà dire infatti vedere finalmente risanata l'area alla periferia immediata della città, con la scomparsa del frantoio Robbiano, da anni indicata come un punto di maggior degrado cittadino.

E molte sono le opere previste anche nel progetto ridotto. Dalla scogliera di protezione dell'acqua ad un ampio parcheggio, dalla struttura centro visitatori con punto di ristoro a diversi percorsi con viali.

Ed ancora uno spazio ad anfiteatro con un percorso a modellino dell'Alto Monferrato. E la ricostruzione di attività produttive, di beni artistici e di antichi sport.

**R. B.**

## Nono concorso enologico del Dolcetto d'Ovada e poi Sapori d'autunno

**Tagliolo Monf.to.** Si svolgerà sabato 7 ottobre il nono Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, presentato una settimana prima nella Sala consiliare.

E sempre sabato 7 convegno su "Tagliolo e dintorni nei secoli. Uomini ed istituzioni in una terra di confine".

"Sapori d'autunno" edizione 2006 invece si svolgerà da venerdì 13 a domenica 15 ottobre.

Il dott. La Ganga sostituito dal dott. Boraso

## Nuova la direzione dell'Ospedale Civile



Il dott. Ghiazza e l'ospedale civile di Ovada.



**Ovada.** Cambio al vertice dell'Ospedale Civile.

Il dott. Flavio Boraso è il nuovo direttore ospedaliero, in sostituzione del dott. La Ganga. Il nuovo direttore si avvarrà della collaborazione dei dott. Faraci e Balestrino.

La decisione è stata presa, ancora a settembre, dalla direzione generale, composta dal direttore sanitario Gian Franco Ghiazza e da quello amministrativo Manfredi.

Nel contempo la dott. Carla

Fiori, già operante presso l'Ospedale, è stata trasferita al Distretto sanitario di via XXV Aprile, dove svolgerà più o meno le stesse mansioni di prima, dal settore dell'unità per l'Alzheimer a quello dell'educazione sanitaria. In più collaborerà col dott. Faragli, medico responsabile del Distretto situato nell'Ospedale vecchio, e lo coadiuverà nell'integrazione tra le due strutture sanitarie cittadine, cioè Ospedale e Distretto.

## Taccuino Ovada

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

**Farmacia:** Gardelli, Corso Saracco 303, Tel 0143/80.224

**Autopompe:** TOTAL: Via Novi; SHELL: Via Cavour

**Carabinieri:** 112.

**Vigili del Fuoco:** 115.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 e 11 - 18; feriali 8.30.

**Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## Manifestazioni nell'Ovadese

**Sabato 7 ottobre Ovada - Cinema Teatro Splendor:** "Impresa di Trasporti". La Nuova Compagnia Comica di Genova presenta il Lavoro di Umberto Morruccio, tradotto e ridotto da Pietro Campodonico, Regia di Lucio Dambra.

**Sabato 7 ottobre Tagliolo Monferrato - Salone Comunale:** "Tagliolo e Dintorni nei Secoli - uomini ed istituzioni in una terra di confine". A partire dalle ore 9 del mattino si terrà il Convegno a cura del Comune in collaborazione con la prof. Paola Piana Toniolo.

**Domenica 8 ottobre, Ovada - Area Verde di via Palermo:** "Castagne e Vino in Musica..." Castagnata a partire dalle 14,30 con intrattenimenti musicali. A cura della Pro Loco di Costa e Leonessa.

**Domenica 8 ottobre Battagliosi - Fraz. di Molare:** "15<sup>a</sup> Castagnata". Castagnata tradizionale con accompagnamento musicale del gruppo "I Monferrini", Gara delle Torte, Frittellata e Gara delle Zucche. A Cura della Pro Loco di Battagliosi.

**Domenica 8 ottobre Prasco - piazza del Comune:** "Festa d'Autunno". Presso il Piazzale del Municipio Festa degli anziani dedicata a tutti gli Over80 residenti a Prasco e Castagnata con distribuzione gratuita di Caldarroste, Rassegna dei Vini, Mercatino dei prodotti tipici, Musica ed Intrattenimenti. Info Pro Loco di Prasco.

**Domenica 8 ottobre Rocca Grimalda - centro storico:** "Castagne e Vino...". A partire dalle ore 14, per le vie del Centro Storico distribuzione di caldarroste ed intrattenimenti con la partecipazione di gruppi folcloristici, musicisti, mini circo, teatro per i più piccoli. Info Pro Loco.

**Domenica 8 ottobre Bosio:** "Castagnata Boiese". Caldarroste, vino novello, musica dal vivo, prodotti tipici. Info Comune di Bosio 0143 684131.

**Lunedì 9 ottobre Cassinelle - Centro Storico:** "Fiera di San Defendente". Banchetti lungo le vie del paese e Castagnata a cura dei membri della locale Confraternita. Info Comune di Cassinelle 0143 848129.

**Da venerdì 13 ottobre a domenica 15 ottobre Tagliolo Monferrato:** "Rassegna dei Vini selezionati al 9<sup>o</sup> Concorso Enologico del Dolcetto di Ovada". Degustazione, cultura e tradizione all'ombra del Castello. **Domenica 15 ottobre** tradizionale Castagnata. Info Comune di Tagliolo 0143 89171.

**Sabato 14 ottobre Costa di Ovada:** "Castagnata in Notturna".

**Sabato 14 ottobre Ovada - Centro Polisportivo Geirino:** "Meeting Internazionale dell'Amicizia Atletica". Partecipazione di squadre spagnole, francesi, svizzere e quest'anno aperto alle società SOI. Info IAT Ovada 0143 821043.

**Sabato 14 ottobre Silvano d'Orba ore 21:** "Rassegna ai Bravi Burattinai d'Italia". L'artista burattinaio Albert Bagnò presenta lo spettacolo "Una Volta un Uccello".

**Domenica 15 ottobre Morbello - Fraz. Costa:** "31<sup>a</sup> Sagra delle Castagne". Distribuzione di Caldarroste e Friue, accompagnate da Vin Brulé. Frittelle di Farina di Castagne. Vendita di Prodotti Tipici. Info Comune di Morbello 0144 768146.

**Domenica 15 ottobre - Voltaggio:** "Non solo Caldarroste". Ore 15 Sala Consiliare: relazione sugli interventi messi in atto sulle piante da frutto della Cascina Moglioni e della Cascina Nespolo. Ore 17.30 Atrio di Palazzo Duchessa di Galliera: spettacolo teatrale "In fuga dalla Montagna: l'esodo dei cabanè". Info Parco Naturale Capanne di Marcarolo 0143 877825.

**Domenica 15 Ottobre - Voltaggio:** "Castagnata". Tradizionale castagnata, dolci a base di castagne e degustazione birra alla castagna. Info Pro Loco 010 9601360.

**Domenica 15 ottobre - Trisobbio:** "Tarsobi, Tartuffi e vino...". Mostra mercato del Tartufo e del Vino. Info 338 1485428.

**Lunedì 16 ottobre Silvano d'Orba:** "Castagnata". Distribuzione delle tradizionali Rostie. Info Comune 0143 841431.

Ne risulterebbe una pista ciclabile

## Perché non prolungare il marciapiede per Molare?

**Ovada.** Ora che si stanno rifacendo i marciapiedi all'inizio di via Molare (i lavori sono attualmente in corso), viene subito in mente una conseguenza.

Infatti perché non prolungare, da parte della Provincia (la strada è di competenza provinciale), il marciapiede a tutta la via? Ne risulterebbe, oltre alla sicurezza garantita per i pedoni, anche una specie di pista ciclabile.

Questa strada infatti è molto trafficata dai ciclisti, anche nelle ore serali, in quanto vi sorgono ormai numerose ditte e diversi capannoni, che danno lavoro ed occupazione. E sono in tanti, tra gli ovadesi ed i molaresi, ad usare la bicicletta per lavorare. E forse arrivato il momento, tanto atteso da diversa gente, di realizzare una pista ciclabile tra Ovada e Molare, per i pedoni ed i ciclisti.

Meglio questa realizzazione oggi che tanti studi di fattibilità di tunnel dal ponte di Belforte sino a sotto Costa d'Ovada, se non addirittura da Ovada a Molare. Idee di tunnel e trafori collinari che periodicamente saltano fuori dalla politica regionale e provinciale, ed anche da una certa politica locale. Ma che costerebbero miliardi ed avrebbero sicura-

mente un impatto con l'ambiente, che si vedrebbe solo a progetto concluso. Meglio dunque una pista ciclabile, e pedonale, oggi tra Ovada e Molare che maxi progetti di tunnel domani o dopodomani, o forse mai.

Molto meglio forse infrastrutture viarie che servono effettivamente le esigenze quotidiane dei cittadini utenti della strada che eventuali realizzazioni di progetti faraonici che mal si sposano con le piccole ma importanti "cose da fare" in città ed in zona. **E. S.**

## Ed ora i bufali, ultimi arrivati

**Molare.** E dopo i caprioli ed i daini, ecco ora i bufali.

Che nella zona di Ovada sono, per ora, una rarità. Non siamo mica nel Lazio o in Campania...

I bufali, ultimi quadrupedi ungulati arrivati nel parco zoologico nostrano, si trovano in località Granozza, dove vengono allevati, insieme ad altri animali. E dove si possono vedere pascolare nei pendii boschivi del luogo.

Avremo presto anche nella zona di Ovada la mozzarella di bufala?

Per completare l'intervento

## Una ringhiera stabile lungo corso Italia



**Ovada.** L'abbassamento della sede stradale di corso Italia è un fatto compiuto da tempo. Meno male. Restano però sul luogo alcuni dettagli importanti, per completare, finalmente, al meglio l'intervento. Lungo i marciapiedi ci vuole una ringhiera definitiva al posto delle strisce di plastica, provvisorie e volanti, o della rete metallica presente sul lato opposto alla pizzeria. La strada è di competenza provinciale ma la cura e la manutenzione del marciapiede, con le relative infrastrutture, toccano al Comune. Prima che qualcuno cada sulla strada e si faccia male sul serio, pedone o ciclista che sia. Una buona amministrazione è apprezzata dai cittadini anche per la cura di dettagli importanti e per le piccole cose, che poi in questo caso tanto piccole non sembrano essere. E poco dopo l'incrocio con via Vittorio Veneto, dove il marciapiede finisce improvvisamente con la terra nuda, forse sarebbe bene curare anche questo piccolo importante dettaglio. Già le prime forti piogge di settembre hanno dato un segnale ed il fango la faceva da padrone.

Per il consigliere di Molare Nino Piana

## "Il voto del referendum sfiducia sindaco e giunta"

**Molare.** Scrive il consigliere comunale di Molare, Antonino Piana: «Sorpresa doppia alla consultazione popolare di Molare per l'area S. Giuseppe. La speranza di un esito positivo c'era, non poteva essere che Molare dovesse pagare ancora per il troppo lungo periodo di oscurantismo amministrativo, ma i dubbi erano molti. Invece i molaresi hanno dimostrato non solo di saper valutare ma anche di non avere timori, in un riconquistato spirito democratico.

Non solo hanno votato in una percentuale straordinaria per un referendum, per di più "manipolato", di paese: circa il 53%, che è molto alta se si considera che non si poteva pretendere una grande partecipazione dagli anziani e dai meno abili (ai quali non è stata concessa alcuna facilitazione). Ma addirittura il voto contrario all'insediamento dei capannoni, nonostante le "manovre" della Giunta, ha raggiunto una percentuale "bulgara", circa l'82%. I dati si commentano da sé, altri si pronunceranno in merito, fatto salvo il dovuto riconoscimento dei meriti dei coraggiosi di Legambiente, dei magnifici giovani della Acam e, dulcis in fundo, dei rappresentanti di Rifondazione Comunista, l'u-

nico partito a essersi messo in gioco, a fianco della popolazione.

Personalmente, come consigliere e come cittadino molarese, mi permetto di esprimere due valutazioni. La prima riguarda i componenti della Giunta comunale: se hanno ancora un po' di decoro e di pudore non hanno altra strada che le dimissioni, salverebbero almeno la faccia, con una bocciatura così solenne (e dopo quella sul Monumento).

Questa votazione rappresenta infatti una totale sfiducia dei molaresi verso di loro ed in particolare verso il sindaco, signor Bisio, con le sue roboanti dichiarazioni a favore dei capannoni: di ciò si tratta, se non si è capito. La seconda riguarda viceversa i dirigenti politici della sinistra ovadese (ed anche quelli di altro livello): non sarebbe indecorosa adesso una seria autocritica e considerare se il loro comportamento, in particolare per l'appoggio di fatto dato a siffatti rappresentanti nominali di partito nella amministrazione molarese, così poco popolari e del tutto avulsi dalle reali esigenze del paese di Molare, sia stato degno di quei principi politici loro propri che continuano a sbandierare.»

Il risveglio di Pantalone

## Lavori pubblici, quanti problemi per i cittadini

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo la lettera firmata da un lettore, e riguardante diversi problemi cittadini, che però preferisce farsi chiamare con lo pseudonimo di Pantalone.

"Il risveglio di Pantalone. Chiedo cortesemente al vicesindaco Franco Piana, nonché assessore comunale ai Lavori Pubblici, se mai si è degnato di passare sul marciapiede di via Molare, sul lato destro della strada. Marciapiede che porta al nuovo rione posto tra via Vecchia Costa e via Nuova Costa.

Non si è mai notato che i tombini, cioè le coperture situate sul marciapiede stesso, affiorano di alcuni centimetri, provocando così incidenti ai passanti?

Ed i nuovi lavori che si stanno facendo in corso Saracco per i disabili, sono fatti per i nuovi disabili che usufruisco-

no del sopracitato marciapiede?

Ed ancora da segnalare c'è che, dopo l'abbassamento della sede stradale di corso Italia, l'ultimo tratto è diventato, per i pedoni, un percorso di guerra.

Le strisce pedonali in piazza XX Settembre sono scomparse. E forse fallita la ditta che ne produceva la vernice?

Egregio signor Piana, non si degni di girare a piedi nei posti sopracitati. Forse per la mansione che ricopre, non ha un'assicurazione sugli infortuni.

Ma anche se ciò fosse, potrebbe pagarsela da solo, con la prebenda che prende dal Comune.

Cioè con i soldi che noi cittadini paghiamo doverosamente, per le tasse imposteci.

Ossequosamente Pantalone saluta."

## L'informatica per i disabili

**Ovada.** Dopo la presentazione di So. Di. Linux, software didattico particolarmente adatto per attività educative con disabili, altro appuntamento all'Istituto Comprensivo "S. Pertini" sabato 7 ottobre dalle ore 14.30. Sarà presentata infatti l'iniziativa "Laboratorio. Psicosi, autismo, sindrome di Rett e multimedia", a cura del Centro Dschola, Uts integrazione scolastica e Centro ministeriale "tecnologie e disabilità". Sono queste componenti e strutture attive nel corso dell'anno scolastico per favorire l'integrazione dei disabili e che ad Ovada trovano il coordinamento fattivo del prof. Moretti. Da quattro anni è attivo all'I.C. "Pertini" un laboratorio che sperimenta l'utilizzo delle tecnologie informatiche, da parte di bambini e ragazzi con problemi psichici. E mentre inizia proprio il quinto anno di attività, si ritiene utile "fare il punto della situazione" con genitori, insegnanti, operatori dei servizi sanitari e sociali, personale educativo, rappresentanti delle istituzioni locali. Durante l'incontro di sabato 7 interverranno i responsabili del Servizio di neuropsichiatria infantile della ASL 22 di Ovada - Acqui e Novi e del Servizio territoriale di salute mentale di Ovada.

A Costa d'Ovada

## "La voglia di ospitare e di coinvolgere..."

**Costa d'Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo: «Anche quest'anno le manifestazioni della frazione Costa di Ovada sono terminate, è uno strano esperimento questo di Costa di Ovada, forse un tempo pensato a tavolino da menti illuminate, ma che ormai prosegue in un cammino proprio, entrato profondamente nel sentire collettivo della comunità. La creazione di momenti collettivi, rivolti principalmente a rinsaldare i vincoli sociali e di appartenenza, propri di una società contadina che in teoria non esiste più, ma che un tempo utilizzava la celebrazione della solennità come momento di stabilità e di orientamento; di ricostruzione di linguaggi comuni, con una ben definita sequenza di simboli. In qualche modo a Costa si ricostruisce questo, la tradizione come argine alla perdita dei valori comunitari connessa agli avanzati processi di industrializzazione e urbanizzazione.

Una delle cose che più stupisce è la manifesta e programmata assenza di ogni tentativo di lucro, le attività a Costa sono offerte, un ristorante, come nella maggior parte delle feste di paese, che consentirebbe discreti utili è impensabile e bandito, l'unica manifestazione che ha il cibo come protagonista è la festa del bosco a Santa Lucia, non una festa di massa, ma una vera festa contadina, in mezzo

ad un bosco, sopra una sorgente, in un posto quasi irraggiungibile, dura un solo giorno, richiede grandi sforzi di allestimento, non credo produca nessun utile, è quasi una festa di paese, frequentata dagli abitanti del borgo e da quelli dei dintorni che nel tempo hanno imparato a conoscere ed apprezzare questa filosofia.

I giochi di San Rocco dove ogni bambino ed adolescente di Costa ha imparato a misurarsi con i suoi coetanei in un ambiente protetto, dove il più debole viene coinvolto, spinto, aiutato a socializzare ed a esprimersi da tutta la comunità.

E il Natale, il carnevale, il lancio dello stoccafisso, moltissimi momenti dove la comunità si ritrova ed è guidata ad esprimersi a stare insieme, a scherzare, a prendersi in giro, condotta da un gruppo che per la durata ed il disinteresse nella azione è esso stesso un miracolo.

E il più importante evento "Costafiorita" dove ogni casa diventa protagonista ed aperta ad accogliere, a stupire, a contribuire in un vero invito agli altri, ai foresti, che vengano a vedere, a godere di questa voglia di ospitare e di coinvolgere, di un paese che fa ogni sforzo per non arrendersi alla tendenza "dell'ognuno per sé" della civiltà moderna.»

Lettera firmata

Si inizia sabato 7 allo Splendor

## Uno spettacolo al mese alla rassegna Don Salvi

**Ovada.** Sabato 7 ottobre avrà inizio l'11ª rassegna teatrale "Don Salvi" del Teatro Splendor, che si protrarrà, il primo sabato di ogni mese (alle 21), sino al 5 maggio 2007. Verranno messe in scena 8 Commedie provenienti dal Piemonte e dalla Liguria. Il costo del biglietto è di 8 euro, 4 euro i ridotti. L'abbonamento per tutti gli spettacoli costa 50 euro, 25 i ridotti.

Questo il programma:  
**7 ottobre:** Nuova Compagnia Comica (Genova), "Impresa di trasporti" di Umberto Morucchio. Traduzione e riduzione di Piero Campodonico. Regia di Lucio Dambra.

**4 novembre:** Compagnia Multidialezionale Vignolese (Vignole Borbera), "Duemila anni di Purgatorio" di Camillo Vitici. Regia di Marco Ghiara.

**2 dicembre:** Compagnia "Do Mugugno" (Isoverde - Ge), "Quella strana famiglia do secundo Cian" di Gualtiero Piccardo. Regia di Gualtiero Piccardo.

**13 gennaio:** Compagnia "A Campanassa" (Savona), "Liguria tra Govi liti e cansuin", "In pretua" di Giuseppe Ottolenghi; "Liti de conduminiu" di Olga Giusto. Regia di Olga Giusto. Canzoni dialettali affidate alla voce di Elmo Bazzano.

**3 febbraio:** Compagnia del Castellano (Langasco Campomorone), "L'onorevole me fuggiu" di Luciano Borsellino. Regia di Raffaella Parodi.

**3 marzo:** Compagnia "Il Sipario Strappato" (Arenzano), "Senza avverti sempre addosso" di Lazzaro Calcagno. Regia di Lazzaro Calcagno.

**7 aprile:** Compagnia "Misci e

ma acciapei", "La strana coppia" libera traduzione ed adattamento da "Three add Couple" di Neil Simon. Regia di Carlos Linland.

**5 maggio:** Compagnia "I Ragazzi dello Splendor", "Volpona" di Ben Johnson; riduzione ed adattamento di Lucia Baricola. Regia di Lucia Baricola.

Nel mese di novembre, inoltre inizierà il corso biennale di avvicinamento al Teatro del Laboratorio "Passi in palcoscenico" fucina da cui provengono gli attori della Compagnia dello Splendor.

**Lo spettacolo del 7 ottobre**

Sabato 7 ottobre alle ore 21, la "Nuova Compagnia Comica" di Genova porterà in scena la Commedia "Impresa di trasporti" di Umberto Morucchio - traduzione e riduzione di Piero Campodonico - Regia di Lucio Dambra.

La "Nuova Compagnia Comica" nasce con l'intento di rimettere in scena il cavallo di battaglia di Gilberto Govi "I marezzi per Maja 'na figgia" senza cadere nella mera e stucchevole imitazione del grande attore genovese ed allo stesso tempo facendo tesoro della sua lezione interpretativa. Il successo di pubblico ed i riconoscimenti della critica hanno convinto la Compagnia a proseguire su questa strada. La realizzazione della Commedia "Impresa di trasporti" è fatta in maniera audace, ad iniziare da chi interpreta la parte che fu, a suo tempo, di Gilberto Govi, e possiamo assicurare che: "morirete dal ridere ma non vi preoccupate al... trasporto ci pensiamo noi".

## Ecco i burattini di Silvano

**Silvano d'Orba.** 40 giovani sono stati accolti e con loro burattinai, educatori, insegnanti provenienti da tutta Italia, in una iniziativa culturale e turistica. Il paese infatti si è attrezzato per la dedizione all'antica arte dei burattini e ha fatto propria questa tradizione con rappresentazioni e seminari per giovanissimi estivi, prolungandole anche all'autunno.

Il 30 settembre e 1º ottobre si è tenuta la seconda sezione del corso dedicato all'arte dei burattini, organizzato col contributo della Regione e diventando così uno dei più importanti corsi dell'arte burattinaia in Italia. Gli spettacoli della rassegna "Ai bravi burattinai d'Italia" sono stati possibili per un corposo intervento del Comune con l'Associazione "Amici dei burattini", e per un intervento della Compagnia di S. Paolo.

Il fatto che una istituzione primaria come questa abbia scelto, tra tantissime proposte, la rassegna di Silvano è indice di qualità e serietà dell'iniziativa. Gli spettacoli autunnali si sono tenuti al teatro Soms di via Roma, alla presenza di giovani e meno giovani, tutti entusiasti per ciò che riporta alla poesia, all'ingenuità del mondo dell'infanzia. Lo spettacolo "Non solo carta", breve viaggio nella Costituzione, è stato presentato dal Teatro del Corvo e dell'Elica.

## Il Comune incontra i cittadini

**Ovada.** Proseguono nell'obiettivo che l'Amministrazione comunale si è data, quello di favorire il più possibile la partecipazione dei cittadini alla vita dell'Ente attraverso il progetto "Agorà - la città partecipa", che ha preso il via lo scorso anno.

L'assessore alla partecipazione Sabrina Caneva, ha predisposto il calendario dei 10 incontri, che si svolgeranno nelle stesse località dello scorso anno.

Come precisa l'assessore, quest'anno le assemblee sono state programmate nello spazio ristretto di un mese, contemporaneamente in due località, in modo che sia possibile tenere presente le indicazioni che emergono, in tempo utile, anche per l'elaborazione del bilancio di previsione 2007. Questo nuovo ciclo di assemblee, sarà anche una sorta di verifica per i problemi che i cittadini hanno posto in evidenza lo scorso anno, che riguardano soprattutto la viabilità, il rifacimento dei marciapiedi, l'ampliamento della zona pedonale nel centro storico, i posti, auto, una maggior presenza di vigili urbani. "Evidentemente - dice Caneva - in alcuni casi siamo riusciti a dare delle risposte anche solo parziali, ma sarà anche l'occasione per evidenziare le ragioni per le quali alcuni interventi devono essere rinviati". In questi incontri è prevista la discussione anche su problemi a più largo raggio, come la raccolta dei rifiuti e la sanità.

Gli appuntamenti: martedì 10 ottobre: centro Storico e Grillano; martedì 17: Gnocchetto e Nuova Costa; Lunedì 23; San Lorenzo e Borgo via Novi; Lunedì 30: Costa e via Voltri; martedì 7 novembre Ovada Centro e via Molare.

Il corso della "banca del tempo" inizia il 9

## Informatica per adulti pensionati e casalinghe

**Ovada.** Internet idea. Inizia ad ottobre il nuovo corso di informatica per adulti, casalinghe e pensionati.

Dopo la pausa estiva infatti riprende ad Ovada l'attività della Banca del Tempo "l'idea", con alcune importanti iniziative. E tra queste l'ormai tradizionale corso di introduzione all'uso del computer, che quest'anno giunge alla sua ottava edizione.

Nato sette anni fa, si è andato via via arricchendo di contenuti. Ed oggi, grazie al contributo volontario dei soci del Gruppo Informatica, è diventato un punto di riferimento per chi, non più giovanissimo, desidera imparare a conoscere le nuove tecnologie. Per non rimanerne esclusi per sempre, con le conseguenze del caso. Il corso, il cui inizio è previsto per lunedì 9 ottobre, è della durata di quaranta ore, suddivise in venti lezioni. Si svolge nella sede della Banca del Tempo, in piazza Cereseto 7, presso la Biblioteca Civica, con cadenza bisettimana-

le, il lunedì ed il mercoledì. Sono previste due sessioni, una pomeridiana dalle ore 17 alle 19, e l'altra serale dalle ore 21 alle 23. Come per i precedenti corsi, e come del resto per tutte le attività della Banca del Tempo, insegnanti e coordinatori prestano la loro opera in modo gratuito. Il contributo richiesto a i partecipanti al corso 2006 sarà utilizzato esclusivamente per il potenziamento e la manutenzione delle attrezzature. Ed anche per coprire le spese di gestione. Tra le attrezzature a disposizione dei corsisti, è stato attivato un collegamento internet ad alta velocità Adsl, ad utilizzo gratuito da parte dei soci e dei partecipanti al corso.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'associazione culturale Banca del Tempo "l'idea", in piazza Cereseto, il sabato dalle ore 11 alle 12. Oppure in Biblioteca Civica, presso Jovanet o ancora lo lat. O telefonando al n. 349 7293324.

Si esibiranno il 13 al Lercaro

## I "musicisti vecchio stile" passione e volontariato



**Ovada.** Sono i "Musicisti Vecchio Stile" e suonano insieme da anni per beneficenza e puro volontariato. Il gruppo musicale è composto da Tullio Barboro (batteria e voce), Paolo Pesce (contrabbasso), Franco Sobrero (sassofono), Pietro Rapetti alla fisarmonica, Nicolino Pignone e Gianni voce e cantanti. E venerdì 13 settembre il complesso si esibirà al Lercaro di via Novi, per portare allegria e buonumore agli ospiti ed agli anziani della Casa di Riposo. Ma i "Musicisti Vecchio Stile" si sono già esibiti anche presso la chiesa di San Paolo in corso Italia, a Tagliolo e, da anni, all'Ospedale Civile dove partecipano, con gli altri, alla bella iniziativa del reparto oncologico "Aspettando il Natale".

## Iniziative Lions Club Ovada

**Ovada.** Il Lions Club Ovada, col nuovo presidente dott. Gianni Nicoletti, presenta venerdì 6 ottobre il suo programma annuale, con le iniziative che si intende sviluppare sino all'autunno del 2007.

Sarà presente, tra gli altri, il Governatore Lions, amm. Giancarlo Sartoris che, per l'occasione, visiterà il club di Ovada.

L'attività lionistica di quest'anno, come per il passato, è volta ad una sempre più incisiva integrazione nel tessuto sociale di quelle componenti che, pur portatrici di valori unici, sono ancora oggi oggetto di qualche forma di discriminazione.

A questo si aggiunge il tradizionale impegno del Lions Club nella conservazione del patrimonio artistico e culturale di Ovada e della zona.

### La EMCO MECOF S.r.l.

#### Ricerca

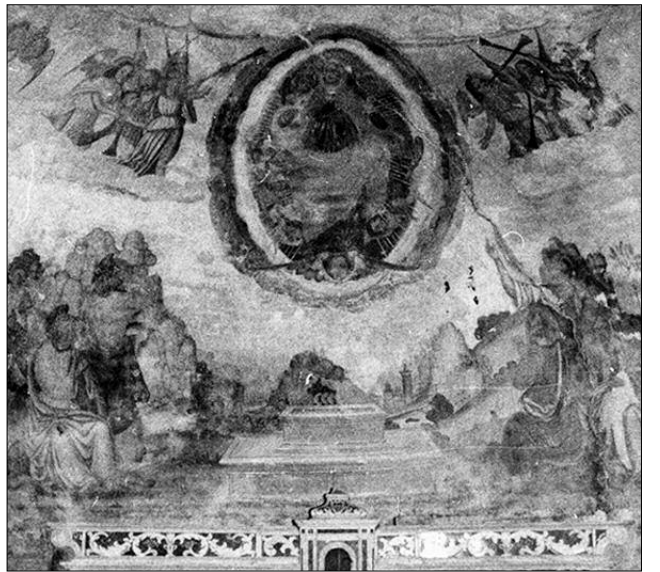
Operai specializzati meccanici ed elettronici per assemblaggio di macchine utensili di media e grande dimensione. Si richiede disponibilità ad effettuare trasferte.

Inviare curriculum vitae a:

Emco Mecof S.r.l. - Ufficio Personale - Via Molino 2, 15070 Belforte Monferrato (AL)

Rifatto l'impianto elettrico, ora agli affreschi

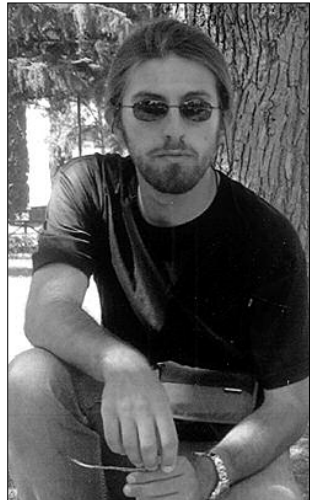
## Santa Limbania, restauri a cura del Lions Ovada



**Rocca Grimalda.** Successo del concerto del "Quartetto Palli" nella Chiesa di Santa Limbania, organizzato dal Lions Club di Ovada. L'evento musicale (musiche di Mozart e Boccherini) è servito per raccogliere fondi per il mantenimento e la conservazione della bella Chiesetta, monumento nazionale, che sorge sull'altura di Castelvero, nella parte più antica del paese. Esecutori della serata Osvaldo Palli (violino), Claudio Anta (violino), Lidia Cavalla (viola), Pier Luigi Moro (violoncello) e Claudio Palli (chitarra). Le parole iniziali del parroco don Mario Gaggino, del sindaco Fabio Barisione, di Gian Carlo Suibbrero e del presidente Lions, dott. Gianni Nicoletti, sono state improntate alla bellezza della Chiesa ed alla necessità della sua osservazione, specie negli affreschi cinquecenteschi, il settore più ricco artisticamente con il bellissimo altare marmoreo intarsiato. Il Lions Club Ovada ha già provveduto al rifacimento dell'impianto elettrico all'interno di Santa Limbania.

## Premiato Leonardo Grillo

**Ovada.** Doppio riconoscimento internazionale a Leonardo Grillo, iscritto al 3º anno di Architettura a Genova. Lo studente, diplomatosi a pieni voti al Liceo Artistico "Barabino", ha preso parte con altri due architetti liguri, al IV Premio di architettura e archeologia "Piraneï-Yourcenar", a Villa Adriana a Roma e poi ad un concorso di fotografia riservato ai partecipanti al premio, risultando tra i migliori cinque, su novanta, ed ottenendo il riconoscimento della pubblicazione autografa delle foto. Il programma prevedeva la progettazione di una nuova struttura museografica. Hanno contribuito i proff. Ciotta e Prati e il tutor Scelfo.



## Uscito il secondo libro di Camilla Salvago Raggi

**Molare.** "Il magnifico Leonardo" è il secondo libro di Camilla Salvago Raggi uscito proprio in questi giorni, dopo "Un'estate ancora". Nel libro la scrittrice molarese ancora una volta "fa parlare" le carte ed i documenti oramai ingialliti e plurisecolari del suo casato genovese, appunto i Salvago. Ed in questo volume di 92 pagine, da leggere tutte d'un fiato, l'autrice ricostruisce stavolta la storia seicentesca del magnifico Leonardo e della Repubblica di Genova all'apice della sua potenza marittima e commerciale nel momento più alto del suo splendore politico. Operazione letteraria questa analoga a quella fatta per "La Druda di famiglia" del Medio Evo. E l'operazione della scrittrice parte da un documento autentico: l'eredità che il padre Salvago affida a Leonardo. La narrazione si sviluppa intersecando il fatto concreto - le carte e gli inventari - con i rapporti umani che scaturiscono da quegli oggetti. In una serie continua di relazioni interpersonali, specialmente familiari e domestiche. "Il magnifico Leonardo", segno forse di continuità, è della stessa collana editoriale di "La Druda di famiglia", Viennepierre edizioni.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 8 ottobre a Garbagna

## Battuta la capolista l'Ovada Calcio diverte

**Ovada.** Al Geirino l'Ovada Calcio superava la capolista Arnuzzese per 3-2 al termine di un confronto emozionante. La squadra di Esposito ancora priva di Alloisio, conquistava l'intera posta in palio tra l'altro in inferiorità numerica, per cui successo strameritato. Dopo un predominio avversario con Davide Esposito tra i pali sempre attento, i biancostellati prendevano le contromisure, quindi al 23' un'azione di Cavanna veniva deviata, poi Bafico portava in vantaggio la squadra dopo essersi presentato davanti al portiere. L'Arnuzzese però perveniva al pareggio con il classico goal della domenica di Moggi. Nella ripresa la svolta della gara: uscirà Facchino e il nuovo entrato De Meglio risultava l'uomo gara. Da un suo cross ancora Baffico deviava nel sacco e sul finire Patrone metteva in rete tra l'entusiasmo generale. Prima del terzo goal però l'Ovada rimaneva in dieci per l'espulsione di Meazzi per doppia ammonizione.

Solo allo scadere il direttore di gara assegnava all'Arnuz-

zese un dubbio rigore che Culino trasformava.

**Formazione.** Esposito, Ravera L. (Cairello), Caviglia, Ravera A. Pasquino, Siri, Parodi, Facchino (De Meglio), Cavanna, Meazzi, Baffico (Patrone). A disp. Zunino, Caneva, Forno, Perasso.

**Risultati:** Castelnuovo-Arquatese 0-0; La Sorgente - Viguzzolese 0-2; Nicese-Villarmagnano 4-0; Ovada Calcio - Arnuzzese 3-2; Pro Valfenera - Garbagna 1-1; Pro Villafranca - Fabbri 3-2; Rocchetta - Calamandranese 0-3; Usaf Favari - San Damiano 3-1.

**Classifica.** Viguzzolese 10; Arnuzzese, Nicese 9; Ovada, Calamandranese 8; Garbagna 7; Castelnuovo 5; Arquatese, Rocchetta, Villafranca, Fabbri 4, Pro Valfenera, Usaf Favari 3; S.Damiano 2; Villarmagnano 0.

**Prossimo turno.** Arnuzzese - Rocchetta; Arquatese - Nicese; Calamandranese - La Sorgente; Fabbri - Castelnuovo; Garbagna - Ovada; S.Damiano - Pro Valfenera; Viguzzolese - Pro Villafranca; Villarmagnano - Usaf Favari.

E.P.

## Juniore con cinque reti

**Ovada.** Ha preso il via il campionato provinciale Juniores con la trasferta dell'Ovada Calcio a San Giuliano Vecchio. La squadra di Bisio vinceva per 5-2 grazie alla doppietta di Bisio e alle reti di Luca Zunino, Gioia e Braibanti. **Formazione.** Accolti, Gualco, Nervi S. Oddone, Mazzarello A. Zunino A. Morello, Zunino L. Andreanich; Gioia, Bisio. A disp. Robbiano, Marengo, Nervi A. Oliveri, Braibanti, Gastaldo, Santoliquido.

Amichevole per gli Esordienti di Sciutto sconfitti per 1-0 dall'Aurora Alessandria. Utilizzati: Bertrand, Peruzzo, Pisani, Arecco, Forte, Brusasco, Manino, Grillo, Martinez, Orrala, Ferrando, Giacobbe, Bala, Vignolo, Papalia, Valente.

La Juniores è attesa da due casalinghe: sabato 7 ottobre alle ore 15 arriva al Geirino l'Arnuzzese.

Triangolare al Geirino

## Va al Carpeneto la Supercoppa



**Ovada.** Il Carpeneto dopo aver conquistato il titolo provinciale della scorsa stagione si è aggiudicato al Polisportivo "Geirino" la Supercoppa degli Amatori UISP disputata tra la vincente del titolo e le due squadre che avevano conquistato la Coppa Disciplina. Nel triangolare di finale apriva il confronto Cadepiaggio - Terrazza di Novi Ligure con il successo dei primi per 2-1; nella seconda gara il Carpeneto perdeva ai rigori dalle Terrazze per 3-2, ma nel confronto con il Cadepiaggio vinceva per 3-1 con reti di Mbaye, Ferrando e Tomati. Di Gaultieri la rete del Cadepiaggio.

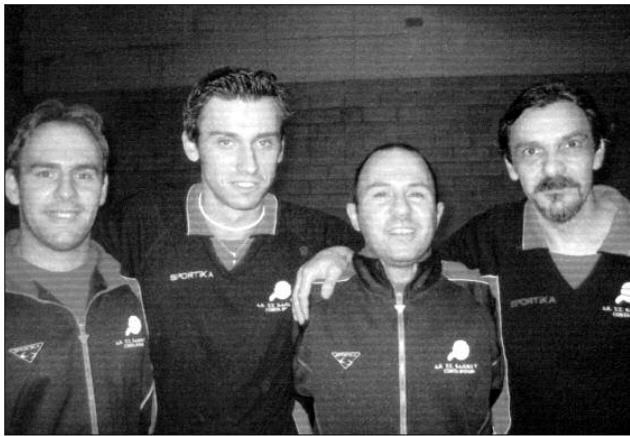
La formazione del Carpeneto allenata da Andrea Oddone presentava i seguenti giocatori: Majan, Rapetti, Golio, Carubini, Danieli, Crocco, Alpino, Toufik, Kamal, Gargiulo, Robbiano, Frascara, Parodi, Oddone, Ferrando, Sannazaro, Mbaye, Tomati, Marchelli, Bobbio, Tuosto, Alloisio, Saccà.

Al termine le premiazioni e il tradizionale "bacio del trofeo" tra un entusiasmo generale alla presenza anche dello sponsor della Finance Banke e del presidente Ratto.

Nel prossimo week-end prende il via il campionato UISP e il Carpeneto affronta la Silvanese.

Tennistavolo

## La Saoms Costa vince in trasferta



Da sin.: Bovone, Marocchi, Zanchetta e Dinaro.

**Ovada.** Esordio col botto delle compagini costesi della Saoms che, nei rispettivi campionati a squadre, espugnano i campi avversari.

In serie C/1, la Policoop vince a Genova contro l'Amatori San Fruttuoso per 5-4, al termine di un estenuante battaglia, durata 4 ore, nella quale Paolo Zanchetta, in un periodo di forma, ha fatto la differenza. Punto prezioso anche per Mario Dinaro e Daniele Marocchi. In serie C2 invece la Roletto ha piegato il Cirié con il punteggio di 5-1.

Autori della schiacciante prestazione sono Franco Caneva, Alessio Antonellini e Fabio Babboni.

Costesi in trasferta, (a causa della momentanea indisponibilità della palestra Comunale di Tagliolo) nella prossima giornata di campionato in programma sabato 7 ottobre: la Policoop andrà a far visita al Catet Florens Vigevano, con la quale divide la prima posizione in classifica, mentre la CM Roletto sarà ospite di una delle favorite al salto di categoria: la Refrancorese A.

## Plastigirls doppio successo

**Ovada.** Si è disputato sabato 30 settembre il secondo turno di Coppa Piemonte femminile con la Plastipol ancora in trasferta, questa volta a Novi. Le ragazze di Capello, opposte ancora una volta a due formazioni di serie D, si sono ripetute ottenendo un altro doppio successo per 3-0 che provvisoriamente proietta in testa alla classifica parziale in vista dei più impegnativi e decisivi incontri di sabato prossimo contro le due formazioni di pari categoria del girone. Al di là dei risultati ottenuti si è trattato per le plastigirls di un altro test positivo perché molto c'è da lavorare dopo i cambiamenti d'organico a cui si è dovuti ricorrere, specie per la rinuncia a Musso, uno degli elementi di punta della squadra, nuovamente sottoposta ad intervento chirurgico al ginocchio e che si spera di poter recuperare prima della fine della stagione.

Più agevole il successo nella prima partita contro la squadra di casa, terminato con parziali di 25/16 25/19 25/15 con questa formazione: Scarso 3, Odone 8, Compagnoni 6, Agosto 11, Bisio 4, Tacchino 7, Puppo, ut.: Pola, Vitale, Bastiera, Ravera.

Un po' più combattuto il secondo incontro dove Capello ha cambiato il palleggio e terminato con parziali di 25/16 25/23/20 per questa formazione: Bastiera 3, Odone 11, Compagnoni 3, Agosto 18, Ravera 4, Tacchino 4, ut. Pola 2, Scarso 1, Bisio. Puppo, a disp.: Vitale all. Capello.

Sabato 7 ottobre chiude la prima fase della Coppa Piemonte con l'ultimo concentramento che vedrà la Plastipol giocare finalmente tra le mura amiche due derby che anticipano il campionato che prenderà il via sabato 14. S'inizierà con Plastipol-Acqui e a seguire Quattrovali Alessandria, Sporting Acqui e Plastipol - Quattrovali.

## Castagne e vino a Roccagrimalda

**Rocca Grimalda.** Si svolgerà domenica 8 ottobre in paese la Castagnata 2006. L'undicesima edizione di "Castagne e vino" inizia alle ore 14.30 nel centro storico.

Al Belvedere Marconi distribuzione di caldarroste, vini rochesi e danze tradizionali con il duo "Valla - Scurati" (fisarmonica e piffero), musiche e danze delle quattro province. Inoltre funziona un Mercatino dei prodotti tipici. Al Pian del Forno (zona Parrocchia) ecco il "fuasin dra Roca", cotto al momento in forni a legna con lardo o formaggio. E dalla passata edizione, anche nella variante di successo, alla nutella. Al centro del paese, musiche della tradizione ligure - piemontese, con i "Musicaio" che suonano il violino, la ghironda (antico strumento musicale rinascimentale) ed il contrabbasso. La manifestazione è a cura del Comune e delle associazioni locali.

## Castagne e torte a Battagliosi

**Molare.** Castagnata a Battagliosi domenica 8 ottobre, dalle ore 15, nell'area ex scuola elementare. E con le castagne, la gara delle torte casalinghe, la mostra delle zucche, frittelle, musica con il gruppo "I Monferrini", giochi e divertimenti. A cura della Pro Loco Battagliosi - Albareto.



Il Chieri espugna il Geirino

## Per la Plastipol prima sconfitta in Coppa

**Ovada.** Al quarto turno di Coppa Italia arriva la prima sconfitta stagionale della Plastipol.

A batterla il Nuncas Chieri che ha espugnato il Geirino con l'identico risultato di 3-1, con cui era stato sconfitto dai ragazzi di Minetto sul proprio terreno sei giorni prima. Una vittoria meritata, come era stata meritata quella degli ovadesi all'andata, frutto di una prestazione migliore grazie ad una più attenta difesa ed un servizio più efficace. Per contro i biancorossi sono stati poco reattivi, specie negli ultimi due set, ed hanno lamentato qualche acciaccio fisico che li ha resi meno brillanti e più prevedibili. Tutto ciò è bastato a rompere l'equilibrio tra le due formazioni rispetto alla gara precedente. Per Quaglieri & C. tutto sommato una buona prestazione.

Mister Minetto ha prose-

guito nel turnover dando un turno di riposo a Crocco, per scelta, e a Cocito, per necessità per problemi ad un ginocchio. Spazio quindi al 2° palleggiatore Trotta ed ancora esperimenti con Dutto laterale. Positivo il fatto che la squadra c'è e dispone di più soluzioni grazie ad un gruppo ben amalgamato, l'importante è mantenere alta la voglia di giocare e vincere.

Sabato 7 ottobre si chiude questa fase di Coppa Italia in trasferta ad Asti per un incontro dove in palio potrebbe esserci il 2 posto del girone e quindi il passaggio del turno.

Plastipol - Chieri 1-3 (22/25 25/22 19/25 16/25) **Formazione:** Trotta 7, Donolato 5, Torrielli 2, Roserba 16, Dutto 5, Belzer 8, U. Quaglieri. Util.: Puppo 2 G.L. Quaglieri 2, Barisone 2. A disp.: Cocito, Crocco. All.: Minetto acc.: Viganego.

## Unipol Basket vittoriosa

**Ovada.** Sofferta partita quella dell'Unipol Assicurazioni Basket contro i liguri della Vis Genova.

Vittoria col patema d'animo per 68 a 57, arrivata solo nel quarto ed ultimo periodo, di fronte ad una squadra militante in serie D. La gara era l'ultima della Coppa Liguria ed è stata chiusa dagli ovadesi con 11 punti di scarto, alla fine.

Va detto comunque, a parziale scusante del quintetto del coach Gilardenghi, che proprio quest'ultimo, anche in vista dell'inizio del campionato, ha sperimentato alcune soluzioni alternative. Ed ora comunque bisogna essere pronti per il campionato, che comincia già nel prossimo week - end e che vede l'Unipol opposta al Cogoleto.

Unipol Ovada - Vis Genova 68 - 57 (17/22, 29/33, 44/46).

**Tabellino:** Villani 15, Robbiano 10, Carosu 11, Mossi 12, Montanari 7, Buzzi 2, Aiassa 3, Spaziano 6, Papalia 2. Coach: Gilardenghi.

## Il CAI per "Vela"

**Ovada.** Una serata per l'Associazione Vela è stata organizzata per venerdì 6 ottobre alle ore 21 presso il Teatro Splendor. Il Cai presenta infatti i canti di montagna con i cori le Rocce Nere di Rossiglione e il Monte Zerbino di Genova.

## Derby Tagliolo - Silvanese

**Silvano d'Orba.** Una sola vittoria ottenuta nel campionato di 2ª categoria di calcio. Il Tagliolo superava in trasferta il Montegio per 2-1 rimontando la rete dei locali con Macciò e Lantero. **Formazione.** Oliveri, Aloisio, Sciutto F. Sciutto C.A. Ferro, Macciò, Parodi, Pastorino, Cchiappino, Lazzarini, Grillo. A disp. Porciello, Vignolo, Mazzarello, Oliveri, Romano, Lantero.

La Silvanese di Gollo perdeva dall'Alta Val Borbera per 2-1 con rete di Bonafè su rigore. Allo scadere Ivaldi calciava sul palo un penalty. Superato l'Oltregio per 2-1 dalla capolista Novi G3 dopo che la compagine di Tinca si era portata in vantaggio con D'Orazio. Ancora a quota zero il Pro Molare di Nervi sconfitto a Pontecurone dall'Aurora per 4-2. Di Pesce e Facchino le due reti.

Domenica 8 derby a Tagliolo Monferrato dove arriva la Silvanese; a Molare i locali attendono il Cassano; in trasferta l'Oltregio a Pontecurone.

Nel campionato di 3ª categoria due pareggi a reti inviolate per Lerma e Castelletese. Il Lerma ad Alessandria fermava il Cristo, mentre la Castelletese non offriva emozioni contro il Sarezzano.

Domenica 8 ottobre a Mornese il Lerma affronta il Tassarolo; trasferta della Castelletese a Tortona con l'Audax.

## Atletica: meeting "Ugo Sultana"

**Ovada.** Presentazione a Palazzo Delfino del 12º meeting dell'Amicizia Memorial "Ugo Sultana", in programma sabato 14 ottobre al Geirino. La manifestazione internazionale promossa dall'Europe Athletisme, ha il patrocinio del Comune, della Provincia, della Fidal e dei Servizi sportivi. Sono intervenuti i rappresentanti del Comune, il presidente dell'Atletica Ormig Alessandro Bruno, responsabili provinciali, Lina Alloisio moglie del compianto Ugo Sultana. La manifestazione è stata intitolata all'avvocato per la sua grande passione per lo sport con i Giochi della Gioventù nelle scuole e per aver ricoperto la prima carica di presidente dell'Atletica. Un uomo di sport che ha lasciato un vuoto incolmabile in città sia in senso che culturale, per la sua dialettica e competenza. Al meeting partecipano l'Atletica Ormig, l'Atletica Arcobaleno di Celle L., il Palafrugell e Hinaco - Monzon. Sono attesi ad Ovada circa 250 persone, ospitate presso le Hotellette del Geirino e al San Giuseppe.

Le gare nel pomeriggio dalle 14.30. Per Ovada e zona una possibilità per far conoscere il territorio. Sono infatti previste visite al castello di Tagliolo, al Museo paleontologico "Maini" e al centro storico cittadino.



Sabato 30 settembre

## Convegno su Giovanni Ponte

**Campo Ligure.** Sabato 30 settembre, nei locali della Comunità Montana delle valli Stura e Orba si è tenuta una giornata di studi in memoria del professor Giovanni Ponte (1929-2003), l'illustre italianista tragicamente scomparso tre anni or sono.

Campese di nascita, Ponte si era trasferito adolescente a Genova, mantenendo sempre stretti contatti con il paese nativo, cui faceva ritorno non appena i numerosi impegni accademici glielo consentivano. Ed è appunto con un convegno di alto livello che Campo Ligure ha voluto onorare il suo concittadino. Organizzato dal comune, con il contributo della regione Liguria e della Provincia di Genova, il convegno ha avuto l'alto patrocinio dell'Università di Genova, presso la cui Facoltà di Lettere e Filosofia Ponte ha insegnato ininterrottamente per circa 40 anni.

Dopo i saluti di rito del sindaco Antonino Oliveri, l'Assessore alla Cultura della Provincia di Genova, Maria Cristina Castellani, ha ricordato l'importanza di queste rievocazioni in ambito provinciale. La tornata del mattino è stata presieduta da Alberto Beniscelli, ordinario di letteratura italiana presso l'Università di Genova e presidente del comitato scientifico istituito per l'occasione. Il primo intervento è stato curato dalla professoressa Maria Luisa Doglio, illustre italianista dell'università di Torino, che ha ricordato gli studi e le pubblicazioni di Giovanni Ponte su Francesco Petrarca. Quindi è stata la volta del professor Francesco Tateo, giunto dall'università di Bari per commemorare l'amico scomparso. Il docente ha tracciato il percorso umanistico del professore scomparso. La tornata del mattino è stata chiusa da un brillante intervento tenuto da Antonia Benvenuti Tissoni, professoressa emerita dell'università di Pavia. Con grande preparazione sono stati ricordati gli studi compiuti da Ponte su 3 grandi scrittori umanistici: Alberti, Boiardo e Poliziano. Dopo la pausa dedicata al pranzo e dalla visita ai monumenti della nostra cittadina, sono ripresi i lavori, presieduti dal professor Luigi Surdich dell'università di Genova, prima discepolo e poi amico del professore scomparso.

La prima relazione pomeridiana è stata di Enrico Ghidetti dell'università di Firenze e direttore della Rivista della Letteratura Italiana, il prestigioso periodico di informazione letteraria, che Ponte fondò e al quale collaborò per oltre 50 anni, firmando oltre 2500 tra recensioni e articoli. Carlo Bitossi, professore associato dell'Università di Ferrara e già Direttore dell'Archivio di Stato di Genova, ha letto la sua relazione, incentrata sugli studi compiuti da Ponte sull'Abate campese Luciano Rossi, evidenziando la cura trasfusa dal professore scomparso nel valorizzare gli scritti e l'opera di uno scrittore del '700 pressoché fino ad allora sconosciuto. Gli scritti e gli studi di Ponte tra Otto e Novecento sono stati rievocati da Francesco De Nicola, docente di letteratura italiana presso l'Università di Genova e caro amico di Ponte. Pascoli, Carducci, ma anche Sbarbaro, Fracchia ed il locale Carlo Pastorino, sono stati ricordati nell'attenta e dotta relazione.

Il ponte cultore di storia lo-

### La biografia del prof. Ponte

Nacque il 14 agosto 1929 a Campo Ligure da genitori entrambi campesi ed al paese nativo fu sempre molto affezionato come ha continuamente dimostrato interessandosi della sua storia e del suo dialetto.

Compì i suoi studi a Genova conseguendo la maturità classica presso il liceo "A. Doria" e la laurea in lettere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia nel 1951.

Ottenuta la libera docenza nel 1966, cominciò il suo magistero trentennale presso la Facoltà di Lettere di Genova, da prima come incaricato di Storia della Letteratura Italiana e Moderna e poi di Letteratura Italiana.

Socio corrispondente dell'Accademia di Scienze e Lettere dal 1981, divenne socio per la sezione di studi storici dell'Accademia Santa Chiara di Genova.

Giovanni Ponte possedeva una notevole capacità di insegnare e lo rivelano i prestigiosi corsi universitari: alla preparazione accurata delle sue lezioni, che impartiva con parola pacata, chiarezza espositiva, ordine logico, univa la disponibilità umana, la comprensione ed il rispetto della personalità degli studenti.

La sua attenzione si rivolse prevalentemente alla letteratura italiana del periodo umanistico rinascimentale e, seguendo l'esempio metodologico della scuola di Walter Binni, mirò anzitutto alla necessità di dare basi sicure all'interpretazione estetica attraverso un attento studio filologico e storico.

Dapprima approfondì gli studi letterari sul Boiardo, sul Poliziano, sull'Ariosto, quindi sul Tetrarca pubblicandone un copioso commento delle "Opere e Rime Sparse". A questi si affiancarono gli studi su Leon Battista Alberti, diventando membro del Collegio di Direzione dell'Albertiana, la prestigiosa rivista dedicata al celebre umanista.

Dedicò tempo ed energie alla rivista "La rassegna della letteratura italiana" quale redattore delle schede biografiche sul '400, puntualmente e senza interruzioni per un cinquantennio.

Collaborò quindi con le riviste più prestigiose, provvedendo alla redazione di numerose voci del "Dizionario biografico degli italiani" non tralasciando l'attenzione per autori ed aspetti della letteratura del secondo '800 (Carducci) e del '900 (Pascoli, Pirandello, Fracchia, De Scalo, Pastorino). Da ricordare infine l'intensa attività quale cultore di storia locale, compiuta nella sua ultima opera: "Il vocabolario del dialetto di Campo Ligure", edito nel 2004, ad un anno dalla sua scomparsa. Morì infatti tragicamente il 28 Marzo 2003, mentre la sua attività di studioso, da poco lasciato l'insegnamento universitario per raggiunti limiti di età, era più che mai intensa nell'imminenza delle celebrazioni culturali previste per "Genova capitale europea della cultura".

cale è stato infine ricordato da Massimo Calissano e Franco Paolo Oliveri, due giovani studiosi locali che per oltre vent'anni sono stati suoi stretti collaboratori in questo settore, firmando insieme numerose opere. Sono state rievocate le pubblicazioni sulla storia di Campo Ligure, sulla toponomastica, sulle famiglie



Foto: M. Calissano

locali, fino all'ultima fatica: il vocabolario del dialetto di Campo Ligure, pubblicato postumo nel 2004.

Il numero pubblico presente in sala ha tributato una calorosa accoglienza agli studiosi intervenuti, partecipando con grande commozione alla rievocazione dell'insigne docente scomparso.

## I bravi atleti del G.C. Vellestura



Ci hanno chiesto di pubblicare la foto dei bravi atleti della formazione di calcio "G.C. Vellestura". Ecco accontentato il nostro lettore. A partire dall'alto a sinistra: il mister Lele Gallimberti, Matteo Rizzo, Leonardo Zunino, Samuele Pastorino, "Cike" Andrea Ferrarri, Fabio Talamazzi, Sebastiano Perrotti, "Ovo" Mauro Tiberini, "Becco" Davide Macciò. In basso a partire da sinistra Steo Olivieri, Enrik Morientes, Luca Bellizzi, "Ringhio" Luca Giacchero, "Uly" Matteredo Ravera, "Millo" Marco Oliveri, "Mello" Daniele Pastorino, "Farge" Giorgio Ottonello, "Pelo" Daniele Carlini.

6ª edizione del festival cinematografico

## "In mezzo scorre il fiume"

**Valle Stura.** La sesta edizione del festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume", sta per prendere il via con una ricca offerta di proposte non solo filmate, com'è nell'ispirazione della manifestazione organizzata dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, con Provincia di Genova, Parco del Beigua e Cooperativa Zelig: "Cinema, ambiente, esplorazioni, culture", recita il suo sottotitolo.

Avvio genovese in tema con la visita guidata al Museo delle Culture del Mondo, presso il magnifico Castello D'Albertis, mostra "Foto che Capitano", quelle appunto del Capitano Enrico D'Albertis, esploratore, etnologo, navigatore, vero paradigma dell'uomo della Belle Epoque.

Inaugurazione ufficiale del festival a Campo Ligure, alle ore 21 cinema Campese, con "Il flauto magico" film di Giulio Gianini ed Emanuele Luzzati, il noto pittore e scenografo genovese.

Sempre a Campo Ligure, mercoledì 11 ottobre ore 21, serata in ricordo di Luca Oliveri, il giovane alpinista locale tragicamente scomparso sulle Alpi Apuane. Concerto del coro "Rocce Nere" di Rossiglione, prevista la partecipazione di esponenti del CAI ULE di Sestri Ponente e Genova. Seguirà il film di Werner Herzog "Grido di Pietra".

Giovedì 12 ottobre, ore 21 presso il Cinema Municipale di Ovada, proiezione del film "Il grande silenzio", di P. Gröning. Sua Eccellenza Monsignor Pier Giorgio Micchiardi ha garantito la sua presenza, come fece lo scorso anno, per sottolineare il grande valore di questa pellicola, girata dall'autore durante sei mesi trascorsi all'interno della "Grande Chartreuse", casa madre dell'Ordine Certosino nei pressi di Grenoble, che da conto in modo mirabile della vita ascetica dei monaci.

Presso la Sala Municipale di Rossiglione, venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 ottobre alle 21, "Indian - La grande sfida" di R. Donaldson. Il "Museo Passatempo" di Silvia Pizzorno e Guido Minetti presenterà la mostra originale "Moto & Foto". Venerdì 13 castagne e vin brulé.

A Masone, sabato 14 ottobre alle ore 10, presso il Centro Visite Parco del Beigua in Villa Bagnara, presentazione del catalogo della mostra "Ville e villeggianti nelle verdi vallate liguri: La Belle Epoque dell'entroterra", le foto invece saranno esposte nel centro turistico. Seguirà premio fedeltà alla villeggiatura masonese conferito alla signora Marta Saccomanno Montolivo.

Dalle 11,30 alle 13 e dalle 15 alle 17, sempre nel centro visite, "Maratona Video Ambiente, contenente anche due cortometraggi del compaesano Mauro Ottonello.

Evento di grande importanza, alle ore 17, l'inaugurazione della Palestra-Centro Fitness di Villa Bagnara, con il campione mondiale dei pesi Welter Junior Bruno Arcari. Verrà presentato, e commentato in diretta, il filmato delle "Teche RAI" dell'incontro Arcari-Henrique del 10 giugno 1972, presenti numerose personalità ed il sindaco di Atina (FR), città natale del grande pugile.

Alle ore 21, presso il Cinema Teatro Opera Mons. Macciò, "Il grande silenzio", mentre al Campese verrà proiettato film "Il grande nord" di N. Vanier.

Domenica 15 ottobre alle 9 partirà, ancora dal Centro Visite Beigua di Villa Bagnara, l'escursione a piedi "Alla scoperta della Val Masone" a cura dell'Ente Parco

Nel pomeriggio, alle 16 nel cinema di Campo Ligure, premiazione del Concorso per le scuole "Piccole storie d'acqua", cui seguirà "Il grande nord e, alle 21, "Il grande silenzio".

Sempre domenica 16 a Masone "Il grande nord" alle ore 16 e 21 in collaborazione con l'Associazione Tea-

trocinemasone.

Martedì 17 ottobre alle ore 21, proiezione del film documentario "Nazareno Strampelli e il grano" di Giancarlo Baudena, presente l'autore, che sarà preceduta dalla presentazione dell'opuscolo "Agricoltura e vecchi mulini a Masone" di Matteo Pastorino, quindi ottima farinata offerta da Gruppo Alpini e Pro Loco.

Sempre a Masone, nel teatro Opera Mons. Macciò, giovedì 19 ottobre ore 21, presentazione del video sul Castello D'Albertis presentato dalla direttrice Maria Camilla De Palma.

Seguirà presentazione del cortometraggio "La leggenda del Parco" di Mauro Ottonello e collaboratori dell'emittente locale Telemasone. Infine il film "Fitzcarraldo" di W. Herzog.

Venerdì 20 ottobre, ore 21 al Municipale di Rossiglione, proposta del video "Ho un Grillo per la testa", interventi di Beppe Grillo su temi ambientali a cura degli "Amici di Beppe Grillo Genova".

Gran finale sempre a Rossiglione, sabato 21, ore 21, domenica 22 ore 16 e 21, con il film di Gianni Amelio "La stella che non c'è" con l'attore Castellitto, recentemente presentato al Festival del Cinema di Venezia e girato in Cina, ma anche a Genova presso l'Italsider di Cornigliano.

Chiusura a Tiglieto domenica 22 ottobre, alle 10,30 S.Messa alla Badia Cistercense con la Corale di Tiglieto; seguirà degustazione prodotti tipici locali a cura dell'Associazione "Le Valli del Latte"

Per informazioni Comunità Montana 010-921368 e sul sito levallidellatte@cmvallisturaorba.it.

## Perché la filigrana non attira più gente?

**Campo Ligure.** Si è appena conclusa l'annuale mostra della filigrana, il bilancio economico lo faranno le singole aziende ma, per quanto riguarda il successo di pubblico non ci vuole troppo a rendersi conto della situazione: le presenze non sono state non dico oceaniche, ma nemmeno pari a quelle di una qualunque sagra di un giorno delle tante che ci vengono proposte d'estate; e si che la mostra dura ben 4 week end.

La manifestazione, nata negli anni '70 da una felice intuizione dello "storico" presidente della Pro Loco Matteo Oliveri, ha conosciuto i suoi momenti di fulgore, con la presenza di ministri e onorevoli, ma, soprattutto, con edizioni che hanno visto il paese invaso dai visitatori.

Poi il declino, la formula non incontra più i favori del pubblico e la mancanza di investimenti e di idee non hanno permesso un rinnovamento quanto mai necessario, il paese si è sempre più estraniato dall'evento tanto che ormai molti non si accorgono nemmeno dello svolgimento.

Che fare? Certo gli investimenti necessari per cambiare rotta non sono sicuramente lievi, il comune fa

quello che può e gli operatori economici non sembrano disposti ad andare troppo in là.

Eppure la manifestazione meriterebbe ancora attenzione, magari creando un consorzio ad hoc pubblico-privato che si occupasse di organizzare l'evento e di ricercare le risorse, oppure si potrebbe addirittura spostare la mostra in qualche località turistica o nel ricco bacino lombardo-veneto, visto che quello genovese è già stato sfruttato, si potrebbe trasformarla in mostra delle attività produttive coinvolgendo altri soggetti, oppure riducendo la durata si potrebbe pensare di abbinarla ad un evento di richiamo che facesse da traino ecc. ecc.

Tutto può essere valido, e non mancano i soggetti sia pubblici che privati in grado di dare un consiglio e un'idea, quello che ormai non è più accettabile e perpetuarla nello stesso identico modo tutti gli anni, tanto vale staccare la spina o, al limite trasformarla in un meno impegnativo "mese della filigrana" o qualche cosa del genere, il numero dei visitatori potrebbe essere più o meno uguale ma almeno questi non si aspetterebbero chissà cosa.

R.D.

Cairo: discussi sabato 30 in un convegno alla Soms

## Nuovi modelli di sviluppo per il futuro della Valbormida

**Cairo Montenotte.** Grazie alla lodevole iniziativa del Comitato "Liberare la Vallebormida e La Provincia di Savona", costituito da privati cittadini ed Associazioni, animati da passione civile e spirito d'iniziativa, sulle prospettive future della provincia di Savona si è discusso sabato 30 settembre alla Soms di Cairo nel corso di un convegno nel quale, focalizzando l'attenzione sulla Valbormida (l'area che meglio simboleggia l'attuale stato di crisi della provincia), si sono posti a confronto due modelli di sviluppo economico.

Il modello di sviluppo corrente, che postula il potenziamento del sistema portuale savonese e l'ampliamento della produzione di energia con combustibili fossili come prevalenti se non addirittura unici motori dell'economia locale, è stato comparato con la prospettiva di una serie coordinata di nuove attività, ispirate dalla convinzione che operare in armonia con i cicli naturali costituisca oggi un'attraente e forse imprescindibile opportunità per la produzione di reddito. Nel corso del convegno sono stati evidenziati (da Agostino Cappelli dell'Università di Venezia e da Bruno Dalla Chiara dell'Università di Torino) i limiti di credibilità delle vantage possibilità di sviluppo commerciale del sistema portuale di Savona, sia per ragioni di strategia generale (difficoltà di inserimento nei flussi internazionali delle merci), sia per ragioni logistiche (insufficienza delle infrastrutture di comunicazione). Virginio Fadda del MO-DA di Savona ha evidenziato le tragiche conseguenze sull'ambiente e sulla salute derivanti dalla combustione del carbone per la produzione di energia elettrica, sottolineando inoltre come la Provincia di Savona sia inadempiente, in relazione alle leggi vigenti, per quanto riguarda la predisposizione di un'efficiente rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.

È stato sottolineato, quindi, come l'ampliamento a carbone della Centrale di Vado Ligure e la costruzione della nuova centrale di Ferrania si collocano nell'ambito di uno sviluppo non sostenibile. La difficoltà di bonifica di un sito altamente inquinato (come ACNA di Cengio) e le prospettive della sua riutilizzazione sono state illustrate da Stefano Leoni, vice-presidente di WWF Italia. Un breve ma significativo intervento di Arturo Colantuoni Sanvenero, amministratore delegato di Fiera Milano International, ha sottolineato come il punto di osservazione privilegiato di un sito fieristico permetta di esaltare le nuove linee di tendenza nel trattamento dell'energia, che portano a preferire le fonti rinnovabili come sole e vento.

Sono poi stati presentati dagli autori il progetto KITEGEN (ideato da Massimo Ippolito, presidente di Sequoia Automation di Chieri), che rappresenta una soluzione arida e particolarmente innovativa al problema dello sfruttamento dell'energia eolica, ed il progetto-cornice Savonadomani (concepito da Giuseppe Antonio Ozenda, team leader di Consulteam di Savona) che, ignorando presunte "vocazioni" e sforzandosi di esorcizzare pregiudizi ideologici e nostalgie passatiste, vuole costituire una corposa proposta (articolata in 30 sotto-progetti, incluso Kitegen) per suggerire alla comunità della provincia di Savona una nuo-



va strategia di evoluzione basata sull'integrazione di attività produttive e culturali ispirate dal concetto moderno (ma in realtà senza tempo) di equilibrio dinamico fra uomo e natura. La manifestazione è stata completata da un'esposizione di soluzioni ed elementi tecnologici per l'uso razionale di energia a cura di alcune ditte produttrici (Oddino, Fera, Idrocentro). L'attento pubblico presente, tra cui molti alunni delle scuole valbormidesi, ha poi dato vita ad un animato dibattito che ha permesso di apprezzare il senso dell'invito rivolto dagli orga-

nizzatori a quanti desiderino ancora immaginare e progettare con entusiasmo e creatività il proprio futuro.

### Messa al venerdì all'osp. "Baccino"

**Cairo M.** Ritorna la messa alla casa di riposo Luigi Baccino di Cairo. Tutti i venerdì, alle ore 15, sarà celebrata la S. Messa alla quale possono partecipare non soltanto gli ospiti della struttura ma chiunque voglia approfittare di questa occasione.

Lunedì 2 ottobre nell'aula consiliare del Comune di Cairo Montenotte

## Nominati i sei rappresentanti dei giovani nella "consulta"

**Cairo M.te.** Convocata con migliaia di volantini distribuiti nelle scuole, nei pubblici esercizi, nelle sedi delle associazioni e con ripetuti comunicati stampa si è riunita lunedì 2 ottobre alle ore 20,30, nella sala consiliare del Comune di Cairo, l'Assemblea della Consulta Giovanile.

Sono stati solo 15 (quindici) i giovani cairensi aventi diritto al voto - tutti quelli cioè di età compresa tra i 13 e 29 anni - che hanno risposto alla convocazione per eleggere i loro rappresentanti nella Consulta Giovanile.

La seconda edizione dell'importante organismo di consultazione voluto dall'amministrazione Chebello ha un potere molto vasto sancito dallo statuto del Comune: quello di essere "obbligatoriamente" sentita, sia pure con un parere non vincolante, su qualunque argomento affrontato dal Consiglio Comunale che riguardi i giovani.

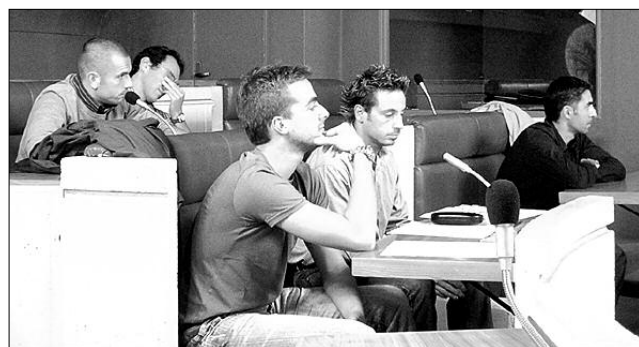
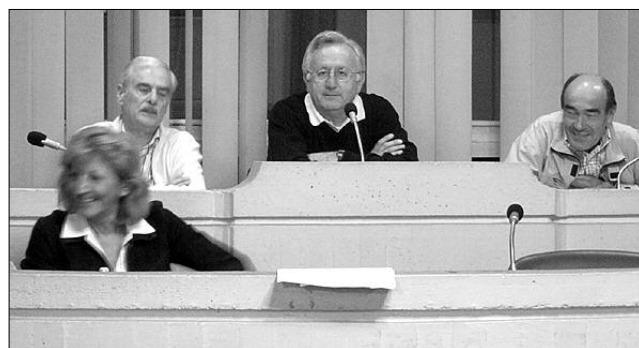
Obbligo di consultazione che si affianca ovviamente alla possibilità ed all'auspicio che la Consulta Giovanile proponga al Comune argomenti da discutere, problematiche da risolvere ed iniziative da assumere di particolare attualità per il mondo giovanile cairese.

Nella seduta di lunedì sera l'assemblea spontanea dei giovani cairensi era chiamata ad eleggere i 6 membri della Consulta che affiancheranno il Sindaco, l'assessore ed i due consiglieri comunali all'interno del Consiglio Direttivo.

Dopo la succinta illustrazione delle finalità della Consulta e dei compiti del direttivo resi dall'assessore Balocco l'Assemblea ha deciso, nonostante l'esiguo numero dei presenti, di eleggere, a scrutinio segreto, i 6 rappresentanti di propria competenza.

Sono risultati eletti: Berchio Emiliano, Galuppo Giorgio, Lovanio Nicolò, Milintenda Paolo, Scorzoni Cassandra e Usai Francesca. Prima dei non eletti è risultata la giovane Gandolfo Alice.

Ora, per la piena operatività della Consulta Giovanile che nasce con un paio



d'anni di ritardo rispetto alle elezioni comunali, bisognerà attendere la presa d'atto del

Consiglio Comunale e la nomina dei rappresentanti del Comune. SDV

Con l'impegno di coprire i depositi di Bragno

## Costituita la nuova società che vuol gestire le "Funivie"

**Cairo M.te.** È stata presentata nella scorsa settimana dal Comitato portuale la nuova società "Funivie spa" che si propone di gestire la centenaria struttura dei "vagonetti" che fa capo al deposito di San Giuseppe e di Bragno.

La nuova società sarà formata dagli imprenditori Barone (47%), dalla cordata Campostano - Dellepiane - Pensiero (47%), dall'Authority (4%) e dall'imprenditore genovese Tirreno Bianchi (2%). La società Nuove Funivie spa si presenterà alla gara d'appalto che verrà bandita dal ministero per l'assegnazione dell'infrastruttura che ha il regime di una ferrovia in concessione. Il ministero si farà carico di un contributo per la gestione del cavo delle Funivie per i prossimi 15 anni.

In cambio la società assegnataria dell'infrastruttura ferroviaria s'impegnerà a realiz-



zare la copertura del parco carbonifero di San Giuseppe di Cairo con un investimento di circa 30 milioni di euro. Pieno accordo da parte dei sindacalisti Marisa Meneghini della Cisl e Francesco Rossello della Cgil che hanno commentato: «La nuova società che si è costituita rappresenta un tassello importante e il progetto di copertura dei depositi di carbone offre garanzie significative dal

punto di vista ambientale. A questo punto non resta che auspicare che il ministero effettui la gara rapidamente».

La rapidità dell'esecuzione dell'operazione Funivie e la copertura dei depositi di carbone, compresa nell'accordo di programma di Ferrania, è però condizionata da quest'ultimo che stenta a decollare anche per le incertezze legate alle due centrali termiche. PDP

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per  
nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
FARMACIE  
Festivo 8/10 : ore 9 - 12,30  
e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.  
Notturmo. Distretto II e IV:  
Farmacia del Vispa.  
DISTRIB. CARBURANTE  
Domenica 8/10: TAMOIL, via Sanguineti, Kuwait, corso Brigate Partigiane, Rocchetta.  
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:  
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;  
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;  
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
CINEMA ABBA  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

... nel senso che a Cairo se ne parla da 20 anni

## Ventesimo anniversario dell'urgenza "complanari"



**Cairo Montenotte.** Proprio nel mese di ottobre di 20 anni fa il Consiglio Comunale di Cairo discuteva sulla necessità di realizzare le due "bretelle" ai lati della circonvallazione di ingresso a Cairo sempre più intasata dal traffico e resa pericolosa dai molteplici accessi laterali conseguenti al proliferare delle svariate attività economiche e commerciali sorte ai lati della trafficatissima arteria stradale. L'amministrazione comunale, che poco saggiamente aveva consentito il degrado della situazione autorizzando gli interventi edificatori nella zona senza prima aver predisposto una adeguata e sicura viabilità di accesso agli stessi, concordava, a guai avvenu-

to, sulla necessità di realizzare le complanari: anche se restava il rebus di come reperire i fondi necessari per un intervento oltremodo oneroso. Di anni ne son passati veramente tanti, ma quattro lustri non sono bastati neanche per predisporre un progetto esecutivo e trovare i necessari finanziamenti. Un primo intervento è bensì stato realizzato quest'anno dall'Amministrazione Provinciale di Savona, che ha provveduto ad incanalare e coprire le cunette ai lati dell'ex strada statale; ma guai a chi si fosse illuso che i lavori preludessero alla realizzazione delle due sospirate complanari. Per queste ci sarà ancora da aspettare: speriamo almeno non altri vent'anni!

Si deve ricominciare dal V.I.A.

## Il Consiglio di Stato bocchia la discarica della "Filippa"



La manifestazione dell'autunno 2005 contro la discarica.

**Cairo Montenotte** - Tutto da rifare per la "Discarica della Filippa": si deve infatti ricominciare dalla Valutazione di Impatto Ambientale (Via). Così infatti si è pronunciato il Consiglio di Stato che ha bocciato il ricorso della Ligure Piemontese Laterizi e, di fatto, riporta la situazione precedenti alle sentenze del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) negative per la Ligure Piemontese Laterizi che ha però ormai da tempo completato i lavori di realizzazione della discarica nell'ex cava di sua proprietà in Loc. Ferrere di Cairo Montenotte. Difficile però accogliere la sentenza come vittoria definitiva del Comitato Salute Ambiente Lavoro, del Comune di Cairo e di quanti da anni sono coinvolti dalla battaglia legale contro la realizzazione della discarica. La quinta sezione del Consiglio di Stato ha comunque assestato un duro colpo al progetto presentato dai tecnici della Ligure Piemontese Laterizi. Ora si tratterà di vedere le decisioni e le contromosse della società guidata dall'amministratore delegato Massimo Vaccari che ha accusato però il colpo trincerandosi dietro un muro di silenzio. Restano anche da verificare le mosse del Comitato Salute Ambiente Lavoro che, a questo punto, potrebbe però sollecitare il Comune di Cairo Montenotte a chiedere alla Ligure Piemontese Laterizi il completo ripristino della situazione preesistente con la demolizione della discarica che, a questo punto, di dovrebbe considerare abusiva.

Da sabato 30 settembre

## Bormida, pesca aperta nel laghetto "Romana"



**Bormida** - Sabato 30 settembre è stata aperta la pesca nel nuovo laghetto artificiale in Loc. Romana. L'inaugurazione avverrà tra una ventina di giorni ma la società Arcipesca, cui è stato affidato in gestione il bacino artificiale di Bormida, di fianco alla strada provinciale subito dopo il bivio per Mallare ai piedi del colle Bresca, ha deciso di iniziare l'attività accogliendo i primi pescatori.

Il bacino, realizzato dal Comune, ha una superficie di oltre 11 mila metri quadri (è lungo 140 metri e largo 80), con una profondità media di 5 metri. Sulle sue sponde potranno cimentarsi in molti alla pesca sportiva, principale attività del bacino, con però uno

spazio dedicato anche alla pesca facilitata. Per pescare nel laghetto di Romana non saranno necessari permessi di pesca se non la tessera dell'Arcipesca. Verrà applicata una tariffa ad ore: 12 euro per le prime due ore e poi 5 euro ogni ora successiva. Tutto il pesce pescato sarà a disposizione dei pescatori senza limiti di perso e/o di numero di prede. Ai pescatori più incalliti e datata anche la possibilità di sottoscrivere un abbonamento a tariffa particolarmente vantaggiosa.

Per ora nel laghetto di Bormida si possono catturare solo trote di media misura, ma presto si potranno prendere all'amo anche esemplari di 5-6 chilogrammi di peso.

### Riceviamo e pubblichiamo

#### Le punture di "Bianca"

Riceviamo dal prof. Renzo Cirio e pubblichiamo questa confortante segnalazione di "buona sanità":

«E da tutti conosciuta a Cairo, semplicemente, per "Bianca". È una figura molto popolare perché gran parte delle sue giornate le passa in bicicletta perché va a fare le punture a domicilio a tutte quelle persone che la chiamano e hanno bisogno di lei. È instancabile e sempre disponibile ed è facile incontrarla per la strada con la sua bicicletta che si reca dai suoi assistiti. Sia d'estate che d'inverno non dice mai di no a nessuno e col tempo è diventata indispensabile per chi ha bisogno di ricorrere alle iniezioni. Ha una personalità estroversa e simpatica e sempre una parola di conforto». «Un tempo c'erano le suore al Baccino che davano il loro apporto ma, adesso, per molti è rimasta solo lei. E fino a poco tempo fa sul territorio, nonostante la presenza dell'ospedale e di numerosi ambulatori, non esisteva una struttura pubblica che facesse le punture ai cittadini che ne hanno bisogno e che non sono in grado di provvedere in modo autonomo». «Con questa lettera mi permetto di segnalare la signora Bianca per un premio di riconoscimento "un gesto per la vita"».

#### Monica Visconti brillantemente laureata a Genova con 110 e lode

**Cairo M.** Si è brillantemente laureata, presso la Facoltà di "Scienze della Formazione Primaria" dell'ateneo genovese, Monica Visconti che, il 28 settembre scorso, ha discusso la laurea "Lo sviluppo del pensiero probabilistico nel contesto scolastico" con il prof. Paolo Boero ottenendo il risultato di 110 e lode.

Alla neolaureata le felicitazioni e i migliori auguri anche da parte della Redazione de L'Ancora.

Su Radio Canalicum a cura di don Elia Eliseo

## Il credo "parola per parola" con anche la Bibbia in mano

**Cairo M.te** - Inizia a Radio Canalicum una rubrica di cultura religiosa condotta in studio da don Elia Eliseo: "il Credo...parola per parola" a seguire "Bibbia in mano"; una serie di conversazioni che dureranno parecchie settimane il cui schema è molto semplice. Nella prima parte rifletteremo sul Credo esaminandolo parola per parola, nella seconda parte cercheremo di completare le nostre riflessioni mettendoci all'ascolto della Parola di Dio, cioè della Bibbia. Questa seconda parte prevede la collaborazione dei radioascoltatori. Possiamo chiamare questo momento: "Bibbia in mano". Per chi pensa di ascoltare settimanalmente questa trasmis-

sione l'invito è di procurarsi una Bibbia e tenerla a portata di mano per esercitarsi e imparare a leggerla. È necessario fare questo esercizio con pazienza e perseveranza, sarà una lettura popolare, non si andranno a cercare questioni difficili da specialisti, semplicemente cercheremo poco alla volta di imparare a orizzontarci in questa vera e propria biblioteca che è la Bibbia, esercitandoci in una lettura più consapevole e poco alla volta, speriamo, anche più personale. L'appuntamento è a partire da mercoledì 18 ottobre in due orari: 11.05 con replica alle ore 16.05 e al sabato sempre alle ore 11.05 e 16.05 e alla domenica alle ore 21.35.

### COLPO D'OCCHIO

**Ferrania.** Il 25 settembre, a causa di una frana causata dalle intense piogge, un treno passeggeri è deragliato lungo il tratto Ferrania - Santuario, in una zona impervia, che è stata raggiunta con difficoltà dai soccorritori. Solo uno dei macchinisti è rimasto feriti in modo lieve.

**Cairo Montenotte.** È aperta la campagna iscrizioni al Genoa Club Valbormida per l'anno 2006/2007. Le nuove tessere possono essere acquistate presso il Bar Haiti in via Colla a Cairo.

**Roccavignale.** Per la 25ª edizione del Presepe Vivente, la Pro Loco in collaborazione con il Comune ha indetto un concorso rivolto agli allievi delle scuole valbormidesi per la realizzazione di un bozzetto sul tema "Il presepe". L'opera verrà inserita nella copertina del libro ricordo della manifestazione ed in tutto il materiale pubblicitario.

**Cengio.** Carlo Spilimbergo di 58 anni, idraulico, è stato investito da un'auto la mattina del 28 settembre mentre stava transitando con la propria bicicletta in via Padre Garelo. L'uomo ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

### LAVORO

**Operai.** Impresa individuale cerca 2 operai generici per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 45, esperienza minima, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida e basso Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1503. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Escavatoristi.** Impresa individuale cerca 2 operai generici per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza necessaria, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida e basso Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1502. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Autisti.** Impresa individuale cerca 2 autisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza necessaria, patente C, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida e basso Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 1501.

### Vent'anni fa su L'Ancora

*Dal giornale "L'Ancora" n. 36 del 5 ottobre 1986.*  
A Cairo si levavano proteste contro i semafori installati il giorno 7 agosto 1986 alle estremità del ponte Stiaccini. A due mesi dall'attivazione dell'impianto semaforico molti automobilisti cairesi si dichiaravano insoddisfatti della novità. Il PCI cairese elaborava un lungo documento per sostenere le ragioni contrarie alla soppressione dell'USL delle Bormide ed il suo accorpamento a quella savonese. Al giornale pervenivano lettere di protesta contro il servizio dell'ACTS in Valbormida: autobus stracolmi di gente in piedi in precario equilibrio, scortesia nei confronti degli utenti, autobus che "saltavano" le fermate. Graziella Dotta, parrucchiera in Cairo, partecipava al Festival Mondiale delle Acconciature svoltosi a Cannes il 28 settembre 1986. La Dotta gestiva un negozio di parrucchiera in via Borreani Dagna assieme alle colleghe Bianca Salvagno, Anna Cerretti e Loranza D'Agostino. L'impresario Franco Pensiero, leader degli autotrasportatori cairesi, partecipava alla prima puntata dell'edizione 1986 di Domenica In con Raffaella Carrà. L'altarese Giorgio Scaramuzzino coronava finalmente il suo sogno di diventare attore professionista. Nell'autunno del 1986, dopo anni di studio a partire dal 1980, veniva scritturato dal Teatro dell'Archivolto di Genova per tutta la durata della stagione teatrale.

In Italia ed anche in Val Bormida si diffonde l'allarme medico per la nuova brutta influenza "di Singapore". Il Vescovo di Acqui, mons. Livio Maritano, effettuava una lunga visita pastorale ai Comuni valbormidesi appartenenti alla sua diocesi. La Cairese perdeva a Cuneo

**Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it**

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

**BRAGNO**

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**Cairo Montenotte**  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

**SVILUPPO  
E STAMPA IN**

**1 ORA**

Svolge regolare attività presso il Palazzetto dello Sport

## Cresce e si espande a Cairo M.te l'attività dello Skating Club



**Cairo M.** - Lo Skating Club Cairo: una realtà ben consolidata e presente che svolge la sua regolare attività al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte, in località Vesima.

Il presidente della società sportiva cairese, insieme al "suo" rinnovato consiglio direttivo, traccia un bilancio positivo ripercorrendo i risultati ottenuti dallo Skating Club Cairo nei primi 9 mesi dell'anno 2006.

Ciò avviene a margine della prima convocazione del consiglio direttivo societario, successivamente alla pausa estiva dell'attività sportiva, con uno sguardo rivolto al proseguo della crescita dell'attività stessa, incentrata particolarmente sugli appuntamenti agonistici e non, già programmati per l'autunno 2006 e per la primavera 2007.

L'attività agonistica svolta in questo 2006 ha portato il giovane sodalizio sportivo cairese a centrare gli obiettivi prefissati ai campionati provinciali e regionali, sia di federazione FIHP, sia di UISP.

Conseguentemente, la fase agonistica nazionale che si aprirà a novembre vedrà partecipare le atlete Serena Bergia e Giorgia Bertone ai campionati italiani UISP, rispettivamente sulle piste di Forlì (4 e 5 / 11) e di Zinola (11 e 12 / 11). Detta attività viene quindi riconfermata in piena crescita sia nella specialità del libero, sia nella specialità degli obbligatori, sia in quella dei quartetti, con le atlete di punta: Serena Bergia, Giorgia Bertone, Irene Chiarlone e Nicole Fazzi.

Il nuovo orario di seduta degli allenamenti è il seguente:

- agonistici: lunedì e mercoledì dalle ore 14 alle 16  
- amatoriali: martedì dalle ore 17,30 alle 19,30 e venerdì dalle ore 16 alle 18.

L'organizzazione delle manifestazioni prosegue con gli ormai collaudati appuntamenti stagionali di

- Pattini sotto l'albero (calendarizzata in data 23/12/06)

- Esibizione d'estate (giugno 07)

- Trofeo primi passi (luglio 07).

Dopo il grande successo conseguito nell'attuale stagione, grazie anche alla presenza dei campioni del mondo intervenuti (Tania Romano, Roberto Riva, Marika Zanforlin, Federico Degli Esposti), anche per la prossima stagione si prevede la partecipazione di "grossi calibri" del pattinaggio artistico a rotelle italiano e mondiale i quali, in qualità di ospiti d'onore contribuiranno nuovamente a rendere ancora più spettacolari le magiche serate alle quali l'appassionato pubblico cairese e ligure potrà ancora una volta intervenire, gremendo gli spalti della bella struttura del Vesima.

Dal consiglio di amministrazione, oltre ad un augurio di buon lavoro per il prossimo futuro, un invito ad atleti, allenatori, genitori, amici, simpatizzanti tutti, a riconfermare l'impegno che ha portato al raggiungimento degli ottimi risultati; grazie a coloro i quali hanno contribuito fattivamente allo sviluppo di questo programma, ad esso dedicando parte del proprio tempo libero, spesso e volentieri sottratto alla vita di famiglia.

Un grazie anche e soprattutto a chi ha reso possibile la con-

cretizzazione dello sforzo organizzativo contribuendo non solamente con risorse umane.

Per merito di queste persone è stato possibile reperire il necessario, sia allo scopo di premiare tutti gli atleti ospiti delle varie manifestazioni, provenienti dalle maggiori società liguri, sia ad ospitare nelle loro trasferte, i campioni provenienti dal nord e centro Italia.

Grazie soprattutto quindi a chi, tra questi grandi amici dello Skating Club ha reso possibile tutto ciò, pur insistendo per rimanere anonimo !!!

Grazie anche all'amministrazione comunale di Cairo M.te, attraverso l'opera dell'assessorato allo sport, è sempre stata vicino all'attività di questa società sportiva.

Lo Skating Club Cairo invita tutti i simpatizzanti del pattinaggio artistico ad intervenire sempre così numerosi alle manifestazioni già calendarizzate che avranno luogo sul territorio cairese. Invita tutti, grandi e piccoli, atleti e non, ad avvicinarsi a questa entusiasmante disciplina sportiva,

usufruendo anche della possibilità di "prova gratuita" e di un "pacchetto" di lezioni a portata di tutti, nel caso di principianti e novizi. Aspettiamo tutti al palasport Vesima.

Le iscrizioni ai corsi sono sempre aperte sia per adulti, sia per ragazzi, sia per bambini di età maggiore di tre anni, a livello amatoriale ed agonistico; per informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 339 5731034; 349 6689203; 019 501187; e-mail tipografia-lagorio@virgilio.it.

## Sconcerto Enpa per i caprioli

**Savona** - Sconcerto e delusione dell'Ente Nazionale Protezione Animali di Savona per la bocciatura del ricorso al T.A.R. Liguria contro la caccia di selezione al capriolo, presentato dalla Lega Abolizione Caccia a nome di tutte le altre associazioni animaliste.

Ma non più di tanto; occorre ricordare infatti che il Tribunale giudica soltanto gli aspetti formali e procedurali; e si vede quindi che la Provincia ha messo a posto le carte (già nel 1996 l'ENPA savonese era riuscita a bloccare per un'intera stagione la strage di caprioli).

Rimane quindi in tutta la sua evidenza l'assurdità - sotto gli occhi di tutti - della caccia agli ungulati (cinghiali e caprioli), condotta per ridurre i presunti danni alle coltivazioni, che non ottiene alcun risultato.

Ciò si ripete da decenni, con i cacciatori soddisfatti e gli agricoltori che non hanno il coraggio di ribellarsi e di chiedere altre soluzioni; e l'ENPA, finalmente seguita dalle altre associazioni animaliste ed ambientaliste, che difende sia le sorti degli animali selvatici che le coltivazioni, che sollecita lo studio di sistemi inercanti alternativi, peraltro inseriti dalla Giunta Bertolotto nel suo programma politico prima delle elezioni e finora non rispettato.

Nei prossimi giorni l'ENPA metterà tali proposte in internet, sotto forma di petizione-mail da inviare alla Provincia ed ai Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agrarie, forestali ed alimentari.

Traguardo prestigioso per il giocatore cairese

## Baseball, Luca Lomonte convocato all'Accademia



Luca Lomonte in battuta.

**Cairo M.te** - Se solitamente il mese di settembre segna la fine delle attività ed impone riflessioni e bilanci della stagione appena finita quest'anno per la società biancorossa settembre significa anche partenza. La partenza di Luca Lomonte per l'Accademia di baseball di Tirrenia per l'anno scolastico 2006/2007. Lomonte Luca classe 1989 ha iniziato a giocare per la società cairese nel 2000 calcando i primi passi sul diamante nella squadra Ragazzi: già nel primo campionato le sue buone doti di battitore facevano presagire un buon futuro per lui tanto da vincere il premio proprio come miglior battitore della società. Nel 2003 Luca fa una fugace apparizione in Nazionale giocando il Torneo di San Martino Buonalbergo, ma l'anno dell'esplosione sarà quello successivo il 2004, durante il qua-

le viene nuovamente convocato in Nazionale Cadetti partecipando a tutte le attività estive e vincendo il premio di miglior battitore nel 3° Torneo Giovanile baseball "Il Piceno" di Montegranaro. Il 2004 segna anche il suo esordio nella squadra Seniores della Cairese partecipando al campionato di Serie C2. Poi, nel mese di agosto di quest'anno, la convocazione in Accademia al termine di un test molto selettivo che ha selezionato soltanto 20 corsisti; l'Accademia del baseball nasce da un progetto della Major League americana per scoprire e coltivare giovani talenti italiani che si spera poter portare a giocare negli Stati Uniti dove la comunità italiana è una forte presenza nel mondo del batti e corri.

L'Accademia è una vera e propria scuola di baseball nella quale i corsisti dedicano buona parte del proprio tempo nella preparazione fisica e negli allenamenti di tecnica di baseball continuando comunque la propria carriera scolastica nelle scuole superiori dei comuni toscani vicini a Tirrenia; ogni alunno ha la propria tabella nutrizionale e la propria tabella di preparazione atletica ed è strettamente seguito dai tecnici (italiani e stranieri) che compongono lo staff dell'Accademia stessa. La convocazione all'Accademia è senza dubbio un traguardo prestigioso che ci auguriamo non sia che il primo passo verso una proficua carriera nel mondo del baseball: d'altra parte Luca ha sempre dimostrato entusiasmo, passione e tanta forza di volontà.

Domenica 8 ottobre a Giusvalla

## 59ª festa delle castagne

**Giusvalla** fa 59. È infatti dal 1947 che ininterrottamente Giusvalla festeggia la seconda domenica di ottobre, la regina dei nostri boschi, ossia la castagna. Sarà pertanto domenica 8 ottobre l'occasione per rivivere quel senso di socialità e riconoscenza verso questo frutto generoso. Sarà anche l'occasione per vedere il campanile della seicentesca chiesa parrocchiale restaurata e restituito agli antichi decori. Particolare cura sarà dedicata alla qualità del frutto che sarà custodito nei "tecci" (antichi essiccatoi) sino al momento della cottura. L'appuntamento è dunque per domenica alle ore 15 con le caldarroste ma anche con vino buono, dolci tipici e le celeberrime focaccine di Giusvalla, vera ghiottoneria per i buongustai. Allisterà il pomeriggio la scatenata band di Beppe Tronic e le sue girls!

Il 28 e 29 settembre al Priamar

## Gli alunni di Altare a lezione di ambiente

**Altare** - Gli alunni della Scuola Primaria di Altare, nei giorni 28 e 29 settembre, si sono recati con lo scuolabus messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, alla Fortezza del Priamar a Savona, per partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione Legambiente. Gli alunni hanno avuto modo di visitare aree espositive e compiere, presso i Laboratori didattici, significative esperienze sui temi della sostenibilità ambientale. L'attività si inserisce nel quadro delle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale, al fine di sensibilizzare i cittadini al risparmio energetico ed all'uso di fonti alternative. A tal proposito, lo scorso anno scolastico, la Scuola e l'Ente Locale avevano aderito al Progetto "M'illumino di meno" che ha dato modo agli alunni di com-

piere importanti riflessioni con gli insegnanti e le famiglie ed avviarsi ad assumere comportamenti volti al rispetto dell'ambiente e ad un utilizzo razionale delle risorse.

## Cairo, l'orario delle confessioni

**Cairo M.te** - La Parrocchia di Cairo ha reso noto l'orario settimanale per le confessioni. Il giovedì mattina, dalle 8,30 alle 10, è a disposizione don Pasqua; dalle 10 alle 11,30, Don Roberto. Il sabato mattina, dalle 9,30 alle 11,30, Don Roberto. Il sabato pomeriggio, dalle 17 alle 18, Don Pasqua. In prossimità della Festività di Tutti i Santi Don Pasqua è a disposizione tutti i giorni, dalle 17 alle 19 (tranne durante la S. Messa).

Con l'estensione del "perimetro"

## Nuovi limiti di velocità nel centro di Altare

**Altare** - Il consiglio comunale di Altare ha esaminato, venerdì 29 settembre, un progetto elaborato dall'ufficio tecnico comunale per la ripermutazione del centro abitato.

Dietro questa definizione all'apparenza molto tecnica e burocratica, c'è in realtà un provvedimento molto importante per la sicurezza dei cittadini di Altare. Vero scopo del progetto infatti è di arrivare alla possibilità di limitare la velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h anche per un'area finora esclusa da questo limite, dove i veicoli potevano transitare a 90 km/h. Si tratta di un'area di più recente edificazione (esclusa dalla precedente perimetrazione del centro abitato, datata 1993), nella quale negli ultimi 10 anni è stato costituito il polo scolastico con le scuole elementari e medie,

sono stati costruiti 3 nuovi condomini nella zona 167, è stato realizzato il centro ludico-sportivo Zeronovanta ed è in corso la lottizzazione denominata "Palare" con la costruzione di nuove palazzine.

## Scuola di ballo

**Carcare** - L'associazione danza sportiva scuola di ballo "Magik Dancing" diretta dal maestro Gianfranco Visconti comunica la riapertura dei corsi della stagione 2006/2007 presso la SOMS di Carcare (SV). La scuola propone corsi di liscio - standard - latino americano - caraibico e tango argentino; per informazioni 338/5065223 - 0131/266063, o andare sul sito [www.magikdancing.com](http://www.magikdancing.com), oppure spedire una mail all'indirizzo [magikdancing@iol.it](mailto:magikdancing@iol.it).

## Corsi di recitazione in teatro a Cengio

**Cengio** - Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione organizzati dal Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio (SV). Dopo l'enorme successo dello scorso anno, riparte per il nono anno consecutivo l'appuntamento con il teatro vissuto e non solo visto. I corsi saranno tenuti dall'attore Piergianni "Play" Magliano di Mondovì (all'attivo una lunga carriera come professionista a fianco di Corrado Pani), che approfondirà i diversi aspetti della tecnica teatrale e del linguaggio corporeo: Socializzazione, Analisi e tecnica dei movimenti, Mimo ed espressione corporea, Training autogeno e respirazione, Tecnica Ed impostazione della voce, Improvvisazione psicologica, Drammatizzazione, Immedesimazione e Interpretazione. Dichiara Marcello Meinero, uno degli organizzatori: "i corsi sono aperti a tutti. Il fine ultimo della nostra scuola non è quello di formare nuovi attori ma quello di dare la possibilità a tutti di capire maggiormente se stessi: forniamo

strumenti per conoscere il proprio corpo, per potenziare alcune carenze caratteriali. Ma non solo: creiamo anche occasioni di svago e nuovi modi per incontrarsi e socializzare". Per le iscrizioni si può: scrivere una mail a [labterzomillennio@libero.it](mailto:labterzomillennio@libero.it); telefonare ai seguenti numeri: Monica 335 7582587; Paola 349 2553030; Gian Carlo 335 292028. Termine iscrizioni: 14 ottobre 2006.

## Gite di fine anno

Il 3 dicembre prossimo ci sono da visitare i mercatini di Natale a Trento. Altri mercatini di Natale ma questa volta in Austria: dall'8 al 10 dicembre si va a Innsbruck e Salisburgo. Il 29 dicembre e 1 gennaio Capodanno in crociera sul Reno. Per informazioni, programmi dettagliati e prenotazioni rivolgersi a Cairo allo sportello di piazza XX Settembre (ex prigionio) giovedì e sabato dalle 10 alle 12,30. Tel 346 2257005.

Riceviamo e pubblichiamo

## C'è chi chiede le dimissioni della Giunta Dus

**Canelli.** Premesso che "M.I. Capra" non risulta corrispondere a nessun caneliese residente in città e che la conoscenza delle 'cose' locali è molto approfondita, resta evidente che a scrivere la lettera deve essere stato qualcuno molto addentrato nelle 'cose' che non sembra poi neanche difficile da individuare!.

A spiegare la pubblicazione di una lettera, senza avere la certezza del firmatario, resta il fatto che tutte le 'cose' della lettera sono sulla bocca di tanti, sia sotto il 'platano' che nei corridoi stessi del Comune.

La lettera di "M.I. Capra" apre con un invito al Sindaco a dimettersi perché sarebbe «dare atto che non è mai esistito un progetto politico degno della città e si è semplicemente tirato a campare. D'altronde, signor Sindaco, la politica è un'altra cosa: è voler bene alla propria città; è avere un'idea di dove andare e di cosa fare. E Lei, e i suoi, mi permetta, quest'idea proprio non ce l'avete.

Ha ragione, è vero, non gliene è andata bene una. Le Finanziarie del Governo Berlusconi - Tremonti - Armosino che hanno sforbiciato la spesa pubblica con determinazione, sono state una disgrazia. Poi l'Assessore Gatti ed il pasticciaccio dell'abuso edilizio. Poi la crisi con Alleanza Nazionale e l'espulsione/sospensione/chissà cosa di Gabusi dal partito; poi la pace con Alleanza, ma senza Assessore. Insomma, mi passi il termine, un bel casino. Poi Bielli (dopo la breve avventura amorosa con Marmo) che ricomincia a battere la piazza, va ai consi-

gli comunali, rilascia interviste ai giornali (e che interviste) e agli amici intimi confida di essere pronto ad un nuovo mandato, che se ritrasse l'appoggio dei suoi uomini dalla Giunta (Gabusi, Camileri, Scagliola, Gandolfo e forse anche Giorno), si andrebbe alla crisi e, finalmente, a nuove elezioni. Sì, perché, a quel punto, a Dus non basterebbe recuperare qualche pezzo consenziente della minoranza. Sarebbe crisi e basta.

Anche il Balbo abbiamo perso. L'Assessore alla cultura, quasi commosso, prima strombazzava sui giornali della raggiunta soluzione, tutti commossi. E un mese dopo, in assenza di proposte decenti da parte dell'Amministrazione, il teatro cinema Balbo, unico contenitore delle proposte culturali (parole grosse) del Paese, chiude. Sissignori, chiude. Io correrei dietro a Giorno oppure lo inviterei ad accomodarsi fuori da Palazzo Anfossi, poi faccia Lei.

L'ultimo consiglio comunale dovrebbe averle detto qualcosa in più: i suoi Assessori non sanno di cosa parlano, neanche in ordine ai loro specifici compiti. Che brutta figura!

E la zona industriale di Canelli? Se aspettiamo ancora un po' a dare una mossa al Suo Assessore, le aziende canellesi si trasferiranno tutte a Calamandrana, a San Marzano, a Santo Stefano, a Cosano, Comuni che nel frattempo si dotano di tutti gli strumenti necessari (lo fanno da tempo, Sindaco) per far vivere e lavorare la gente in nuove realtà.

Bella botta quella di Fisiatra.

Non si fa, forse. Non venga a raccontarmi che è colpa di quelli di Nizza che si tengono tutto per loro: sono un po' più determinati, vigili e presenti. Non mi venga a dire, Sindaco, che è causa del nuovo Assessore o dirigente dell'Asl, perché questi sono arrivati ieri. Il problema è che non è stato firmato nulla che portasse realmente la Fisiatra a Canelli. Ma, allora, Lei, Bielli (diretti interessati), la Conti e la Billitteri (di cui nessuno sente la mancanza), cosa ci avete raccontato in tutti questi anni? Ecco perché siete adesso siete così premurosi a difendervi e minacciate barricate. Ogni due anni ci portavano via un pezzo (e non solo di sanità), tanto poi arriva il meglio, si diceva. Progetti, miliardi di lire, prima pietra nel 2007, tanto, sorriso fra i baffi (quelli di Bielli), Nizza chiuderà. Morale della favola: gli ambulatori sono finiti dentro un appartamento di viale Risorgimento, Fisiatra l'han spostata dentro una cantina, gli ecografi non funzionano neanche oggi, nel nuovo Ospedale di Nizza. Bravi.

Ma Lei dov'era, Sindaco! Ah, già, è vero, stava studiando il Distretto del Benessere, le Cattedrali Sotteranee e cosa far fare a Bielli defenestrato dalla Provincia. La città cade a pezzi, ma si mantengono i costi esorbitanti dell'Assedio a fronte di una manifestazione in disarmo. Si aprono cantieri costosi ed inutili (piazza della Repubblica, 250 euro). Si vaneggia di nuove scuole: ma se abbiamo messo 10 anni a fare una mensa in uno scantinato! Per piacere fermatevi adesso. Si vocifera che, senza soluzioni adeguate, di cui magari il Comune si dovrebbe far promotore, anche i Carabinieri se ne andranno.

Ci muoviamo prima o aspettiamo gli eventi, per l'ennesima chiusura con trasferimento? Vede, in tutto questo, io - e per la verità anche molti altri canellesi - non che la vediamo direttamente responsabile, ma certo non esente da colpe. La situazione non pare irrimediabile, certo non procrastinabile. E il momento di dare un colpo di sterzo. Ma un segno di avvedutezza, di onestà intellettuale e, volendo di accusa - non mi avete lasciato lavorare - potrebbe esserci: dia le dimissioni e non se ne parli più. Spero che la buona sorte ci salvi da Bielli e dai suoi centri commerciali, dagli stabilimenti della Coca Cola, dal Cannellitaly, dagli assessori progettisti impresari, dalle villette a schiera. Finalmente per voler bene a Canelli.

Distinti saluti». *M.I. Capra*

tevi adesso. Si vocifera che, senza soluzioni adeguate, di cui magari il Comune si dovrebbe far promotore, anche i Carabinieri se ne andranno.

Ci muoviamo prima o aspettiamo gli eventi, per l'ennesima chiusura con trasferimento?

Vede, in tutto questo, io - e per la verità anche molti altri canellesi - non che la vediamo direttamente responsabile, ma certo non esente da colpe. La situazione non pare irrimediabile, certo non procrastinabile. E il momento di dare un colpo di sterzo. Ma un segno di avvedutezza, di onestà intellettuale e, volendo di accusa - non mi avete lasciato lavorare - potrebbe esserci: dia le dimissioni e non se ne parli più. Spero che la buona sorte ci salvi da Bielli e dai suoi centri commerciali, dagli stabilimenti della Coca Cola, dal Cannellitaly, dagli assessori progettisti impresari, dalle villette a schiera. Finalmente per voler bene a Canelli.

Distinti saluti». *M.I. Capra*

## Notevole aumento dei clienti alla mensa scolastica

**Canelli.** A pochi giorni dall'inizio del nuovo servizio mensa presso le scuole di piazza della Repubblica, giovedì 28 settembre si è riunita la 'commissione mensa' formata da sei genitori, due consiglieri di maggioranza (Foti e Faccio), due di minoranza (Barbero e Vercelli), dal sindaco Dus e il vice sindaco Gabusi.

La commissione ha preso atto della notevole crescita degli alunni che hanno aderito alla mensa interna passati dai 130 dello scorso anno agli attuali 180.

"I genitori - ha detto il Sindaco Piergiuseppe Dus - devono aver gradito sia l'abbassamento del prezzo del pasto (dai 4 ai 3,4 euro) come pure la nuova sistemazione della mensa all'interno della scuola che offre una maggiore sicurezza e comodità per i figli non più costretti ad emigrare alla mensa esterna della materna 'Specchio dei Tempi'".

"È evidente - ha aggiunto il vicesindaco Marco Gabusi - che sia per i locali nuovi che per il nuovo personale della 'Maragoni Srl' (tre dipendenti suoi ed una del Comune) ci vorrà un certo periodo di rodaggio.

L'importante è che siano le mamme della Commissione a continuare a controllare sempre la qualità del cibo, la lavorazione in cucina e la distribuzione nella mensa".

## 60° compleanno della leva 1946

**Canelli.** La 'Leva 1946' organizza, per domenica 29 ottobre, in occasione del 60° compleanno, una grandiosa festa, con il seguente programma: ore 11, Santa Messa a San Tommaso; ore 12, foto di gruppo, nel piazzale della chiesa; ore 12,30 pranzo al ristorante 'Grappolo d'Oro'.

Prenotazioni al numero 0141.823882 (ristorante) e al 328.7122969.

## Intervista a Camileri per saperne di più sulla crisi

**Canelli.** Sono giorni complicati per l'Amministrazione del Sindaco Piergiuseppe che soffre degli attacchi non solo in Consiglio comunale. Lo stesso Dus ha comunicato che è in atto una verifica di Giunta, che dovrà concludersi entro la fine dell'anno.

Sull'argomento abbiamo provato a stuzzicare Giuseppe Camileri (Assessore Urbanistica - Arredo - Ambiente - Attività Produttive) che, anche questa volta, non sfugge al confronto.

«Si ha la sensazione di una giunta poco vivace e demotivata. La verifica e il rimpasto lo confermano?»

«È innegabile - ci dice Camileri - che questa amministrazione sta attraversando un momento difficile. Alcuni punti cardine del programma elettorale stentano a decollare e spesso non siamo in grado di comunicare correttamente al cittadino il lavoro che comunque viene svolto».

«Questi problemi sono imputabili a singoli settori dell'Amministrazione o le difficoltà sono più diffuse?»

"In questi casi non si può e non si deve addossare le responsabilità a singoli componenti dell'Amministrazione, ma è opportuno ritrovare quella coesione e quelle motivazioni che ci consentirono di giungere ad una straordinaria vittoria elettorale."

«È vero che il sindaco sta pensando alla sostituzione di almeno un Assessore?»

"Un capro espiatorio non servirebbe a nulla, la soluzione non può che essere organica. Dovremo valutare tutti gli aspetti che regolano il buon andamento di una Amministrazione, non per ultimo quello politico. In tempi non sospetti, avevo detto che sarebbe, non solo opportuno, ma necessario, provare a ricompattare la coalizione che vinse nel 2004 e quindi riprendere il filo interrotto tra noi e Alleanza Nazionale"

«Quindi l'ingresso di A.N. in

giunta sarebbe la soluzione politica al problema».

"No, non basterebbe. Ritengo che in seno al gruppo consigliere esistano esperienze e capacità, finora non sfruttate, in grado di aggiungere quelle motivazioni di cui parlavamo. Ma vado oltre e ti dico che anche nella cosiddetta società civile esistono persone con qualità ed esperienze importanti e che, riconoscendosi nelle linee ispiratrici di questa amministrazione, potrebbero portare quel valore aggiunto che tutti auspichiamo"

«Ma qual è la posizione del Sindaco rispetto alle soluzioni da te prospettate?»

"È chiaro che i ragionamenti vanno approfonditi con un dibattito serio in seno alla maggioranza, sicuramente non mancheranno momenti di tensione e un vivace contraddittorio, ma sono certo che il Sindaco Dus abbia l'esperienza, la capacità e il carattere per trovare la soluzione migliore all'impasse che attualmente viviamo."

«In quanto tempo?»

"Siamo tutti consapevoli che la gente si aspetta ancora molto da noi e sappiamo che solo ripartendo di slancio e in fretta saremo in grado di raggiungere gli obiettivi. Ovviamente non si devono ricercare soluzioni affrettate, ma una volta individuato il miglior scenario possibile applicarlo senza tergiversare, perché la città ha bisogno di risposte importanti e immediate."

«Quali gli argomenti che più stanno a cuore a questa amministrazione?»

"Quelli che stanno a cuore dei cittadini: la riorganizzazione e programmazione dell'edilizia scolastica, la definizione insieme all'ASL e alla Regione delle strutture e dei servizi sanitari in Valle Belbo, l'acquisizione e la sistemazione dell'area dell'ex Galoppatoio, politiche sociali e di assistenza adeguate alla realtà economica e sociale della città».

Riceviamo e pubblichiamo

## Due piccole storie di questo paese

**Canelli.** Ci scrive Massimo Branda:

«Tre dicembre 2005: interi paesi della Langa restano 15 e più ore senza corrente elettrica, a causa di una nevicata per nulla eccezionale. E restare senza corrente significa non avere luce, riscaldamento e, in molti casi, acqua. Eppoi, c'è il problema del cibo nei congelatori, ecc. ecc. Nel nostro piccolo, siamo restati anche senza telefono, per via di alcuni noccioli che, cadendo sotto il peso della neve, hanno tranciato il cavo che arriva alla nostra casa di regione Castagnole, Canelli. E dire che mio suocero l'aveva detto ai tecnici Telecom: "occhio, che alla prima nevicata possiamo avere dei problemi con quel cavo". La risposta fu: "non si preoccupi, è autoportante". Risultato: autoportante o no, è stato spezzato e sradicato dai pali. Sono passati nove mesi, il tempo per fare un bambino, e per ora si è rimediato semplicemente con un bel nodo, efficace ma alquanto provvisorio. Il cavo è lì, che corre sul terreno tra le piante. Mi chiedo: esistono ancora le squadre di manutenzione che dovrebbero garantire la sicurezza dei cavi della corrente elettrica e del telefono? O sono state sacrificate sull'altare dei valori di borsa delle azioni delle "utilities"? Si sta parlando solo dell'abc della manutenzione ordinaria e non di grandi interventi.

*Altra piccola storia:* nel mese di giugno 2005 abbiamo chiesto, sempre per la casa di regione Castagnole, un preventivo per l'allacciamento all'acquedotto comunale. Sono passati nove mesi. Toh un altro bambino, prima che qualcuno si facesse vivo per prendere visione della portata dell'intervento (il numero di cellulare decisivo l'abbiamo avuto da un amico che l'aveva a sua volta ottenuto, in via confidenziale, da un qualche assessore). Passati altri tre mesi abbiamo avuto il preventivo. Subito abbiamo fatto il versamento, non senza difficoltà, in quanto i moduli erano un rebus indecifrabile. Poi, di nuovo il silenzio, durato un altro paio di mesi. A metà agosto, il miracolo: un tecnico delle acque, invero gentile e simpatico, è arrivato a casa nostra annunciandoci che entro fine mese avremmo avuto l'allacciamento, sempre che si trovassero dei contatori, che in quel momento scarseggiavano. A fine agosto, miracolo rinnovato: la chiare, fresche e dolci acque dell'acquedotto delle Alpi scendono festose dai nostri rubinetti. Il calcare del pozzo è un ricordo. Lo scaldabagno esulta, la lavapiatti brinda, la lavatrice festeggia.

Insomma, quattordici mesi per avere un servizio di pubblica utilità come l'acqua potabile. *Così vanno le cose nel 2006 in questo pezzo d'Italia».*

## Dalla vite energia elettrica, riscaldamento e aria pulita

**Canelli.** L'assessore comunale all'ambiente Ing. Enzo Dabormida ed il presidente del Consiglio Luciano Amerio continuano a portare avanti i contatti con la Bdc di Genova e l'Egea di Alba per definire l'iter del grandioso progetto dell'energia elettrica e del riscaldamento ottenuti dai tralci della vite, dai gusci delle noccioline, dai semi dell'uva e dagli sfalci degli alberi, senza alcun inquinamento dell'ambiente e con vantaggi per il Comune (dovrebbe avere un tot per ogni chilowatt prodotto) e qualche reddito anche per gli agricoltori.

I due rappresentanti del Comune martedì 19 settembre, si sono incontrati con il dott. Gabrieli, amministratore

delegato dell'azienda specializzata Bdc di Genova, per definire l'area e quantificare la tempistica della progettazione definitiva ed esecutiva del "Distretto energetico di Canelli"

"Le tempistiche - spiega Dabormida - ci permetteranno di avere un progetto definitivo entro la fine dell'anno, dopo di che si potranno chiedere le dovute autorizzazioni al Comune e alla Provincia.

Ed è così che, nella zona di regione Dota, verrà creata una struttura che avrà bisogno di circa 14.500 mq di superficie e che sarà alimentata da circa 50.000 tonnellate/anno di cippato di legna, con circa 15 nuovi posti di lavoro.

La Centrale Termica a biomassa produrrà energia elet-

trica pari a 5MWe mediante turbina a vapore (cogenerazione). Di lì partiranno le tubazioni che forniranno acqua calda a 95 gradi che, grazie ad una buona coibentazione, avrà solamente un grado di dispersione.

Sarà l'Egea di Alba che dovrà stendere in città la rete di teleriscaldamento per circa 4 chilometri (1,5 di andata ed 1,5 di ritorno).

*Canelli più pulita e Patrimonio dell'Umanità?*

"Sarebbe bello - completa Da Bormida - fare di Canelli una delle città più pulite d'Italia e che sta impegnandosi seriamente per entrare nel catalogo delle meraviglie dell'Umanità censite dall'Unesco".

## 'Uniti per cambiare' sui servizi sanitari a Canelli

**Canelli.** «I consiglieri comunali di minoranza di Canelli, espressione locale del centrosinistra, a pochi giorni dall'avvio della commissione bilaterale tra l'amministrazione locale dell'ASL e l'amministrazione comunale di Canelli, intendono affermare i propri convincimenti in relazione ai bisogni ed ai servizi sanitari.

1. Il progetto della fisioterapia deve trovare la sua definitiva approvazione, così com'è stato enunciato e concordato nel recentissimo incontro tra il commissario dell'ASL e l'amministrazione comunale. Ci deve essere da entrambe le parti il massimo impegno per risolvere gli ostacoli tecnici e finanziari che stanno ritardando la realizzazione di questo importante progetto.

2. L'attuale bozza riferita al progetto "casa della salute" deve essere adeguatamente corredata di servizi, ambulatori, personale medico, infermieristico ed amministrativo. La futura presenza dei Medici di Medicina Generale nel-

l'arco delle 12 ore non è che la base su cui costruire un insieme d'attività mirate alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie. Riteniamo indispensabile proporre all'interno della costituenda "Casa della salute" tutti i poliambulatori specialistici attualmente in essere nel poliambulatorio di viale Risorgimento, in abbinamento con un nuovo servizio di 118 medicalizzati. Poiché la nostra città negli anni passati è stata privata di troppi servizi sanitari, riteniamo che la "Casa della salute" di Canelli debba essere la prima che l'Asl realizzerà, impegnando tutte le risorse economiche necessarie in questa fase di sperimentazione.

3. La collocazione dei nuovi e futuri servizi sanitari canellesi deve trovare luogo nel perimetro dell'ex ospedale di via Solferino, inglobando nella struttura ed implementando tutti i servizi sanitari attualmente sparsi per la città».

*Gruppo di minoranza Uniti per Cambiare*

## Il rispetto del paziente prima delle nuove tecnologie

**Canelli.** Precedendo di qualche giorno la Giornata nazionale della cardiologia (svoltasi, domenica 24 settembre, all'ospedale Cardinal Massaia di Asti), giovedì 21 settembre è stato inaugurato, al Politeama di Asti, il terzo congresso internazionale di Chirurgia digestiva, organizzato da Bartolomeo Marino, direttore del dipartimento di chirurgia generale dell'ospedale Massaia.

Il tema di quest'anno *Canro colo-rettale: dalla prevenzione alla chirurgia rispettosa*.

Grande rilievo al tema del rispetto del paziente: "Il rispetto - sottolinea Bartolomeo Marino - nei confronti dell'a-

*nomia e della fisiologia dell'organo, ma anche nel processo comunicativo che ci porta a conoscere meglio il paziente in senso etico e morale sfruttando ogni risorsa emotiva in nostro possesso per aiutare il malato nella sua globalità, intesa come soma (corpo) e psiche*".

I tre giorni di lavori hanno fatto di Asti un centro internazionale per dibattiti e discussioni con simposi, collegamenti in diretta, tavole rotonde.

I nomi più importanti della chirurgia nazionale ed internazionale si sono riuniti ad Asti per confrontare tecniche e realtà diverse.

Tra gli altri: Annibale D'Annibale, Silvio Garattini, Cristiano Huscher, Masatoshi Makuuchi, John Nicholls, Giusto Pignata, Francesco Ruotolo, Umberto Parini.

Il secondo giorno è stato dedicato alla chirurgia laparoscopica avanzata. Di grande interesse, oltre alle relazioni, è stata una seduta di interventi chirurgici trasmessa, in diretta, dalle sale operatorie dell'ospedale Cardinal Massaia di Asti. Nel pomeriggio si è svolta una sessione video per i giovani chirurghi under 40 incentrata sulle *Nuove tecnologie chirurgiche ed endoscopiche del colon e del fegato metastatizzato*.

Infine, nella giornata di sabato 23 settembre, si è svolto un corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie chirurgiche ed endoscopiche.

## "Disabili volando" al campo di volo del Boglietto

**Canelli.** Domenica 8 ottobre, a Boglietto di Costigliole, i soci del Campo Volo di Boglietto, in collaborazione con l'Anglat sezione di Asti e Alessandria, organizzano la 3ª edizione di "Disabili Volando insieme" (2ª ed. regionale) dedicata agli amici disabili desiderosi di provare l'emozione del volo.

**Il programma:** ore 8,30: ritrovo al Campo Volo Boglietto; ore 9,00: breve lezione tecnica e preparazione di un piano di volo; inizio dei voli con aerei, deltaplani e mongolfiera (per gli aerei e i deltaplani è obbligatoria la prenotazione al 347 8707179); ore 11,00: Santa Messa; ore 12,00: lancio dei paracadutisti del 'Paracentro di Acqui Terme (tel 339 2043264); ore 13,00: pranzo (12 euro, vino incluso).

## Il latte crudo (1 euro/litro) dalla vacca al distributore



**Canelli.** Da lunedì 2 ottobre, presso il negozio di Franca e Luca Cane, in via XX settembre, funziona un distributore del latte crudo di vacca di giornata (fruibile con monete da 0,10 ad 1 euro al litro) dell'azienda agricola Renzo Robba di regione San Sebastiano 142 di Cassinasco (349/4141353). "Fino a ieri era possibile acquistare il latte direttamente in azienda, a Cassinasco - ha rilasciato Robba - I buoni risultati ci hanno spinto ad andare oltre. Ora il latte crudo 'vivo', di giornata, senza alcun tipo di trattamento, di grande valore nutritivo, alimento completo ed equilibrato, ricco di vitamine, proteine e calcio è disponibile anche a Canelli". Altro che Coca - Cola!

## Il "mare" de La Maragliana

**Canelli.** È stata presentata alla stampa, venerdì 27 settembre, un'iniziativa del Ristorante Agriturismo La Maragliana di Castel Rocchero, sulla strada tra Nizza ed Acqui.

Si tratta di un'esperienza nuova per la struttura che organizza, per tre mesi, durante la settimana, "Cene cinesi". La vera cucina cinese, dai sapori e dalle tecniche tradizionali, rivisitata e interpretata da Chen Shu Min, è proposta in uno scenario elegante, in cui la gestualità dei suoi protagonisti costituisce un ingrediente non secondario.

L'ingegner Maurizio Morandi, patron de La Maragliana e grande appassionato di cucina, ha accolto nel suo staff il giovane cuoco cinese che ha lavorato nei maggiori alberghi e ristoranti internazionali allo scopo di far incontrare la cucina classica piemontese e quella cinese, con vantaggi reciproci.

All'interno dell'azienda si allevano capre, pecore, vacche valdostane e piemontesi, che producono 600 litri di latte al giorno, da cui si ottengono, nel caseificio interno, 60 Kg di formaggi (robiolone, vacche e caprine fresche e stagionate, brus, taleggio, ricotta, fontina, erborinati, canestrini ricoperti di miele e cera d'api, crescenza, primosale) e, nel salumificio dell'azienda, pro-



dotti di grande pregio (di oca, cinghiale, asino, salsicce, cacciatorini, salami cotti ma anche il violino di capra, la nocetta di bue, ecc.). Gli stessi prodotti sono in vendita anche in un negozio di Nizza Monferrato e, prossimamente, a Canelli.

Ma la novità de La Maragliana è che qui il mare, si può dire, è di casa. Questo elemento naturale, la cui presenza, in epoche molto lontane da noi, è attestata da importanti ritrovamenti fossili, sembra infatti reintrodotta dall'estroso patron con l'originale allevamento, sia all'interno che all'esterno dell'azienda, in enormi vasche di: gamberi di fiume, storioni imperiali, anguille e tinche.

Non solo prodotti tipici del Monferrato, dunque. Nell'Oyster bar, ovvero nell'Ostricheria, sono proposti, elegantemente, anche ostriche ed aragoste delle migliori qualità.

La Maragliana dispone di camere confortevoli e raffinate, di due suite ed una cantina con i migliori vini del Monferrato ed internazionali. **g.a.**

## Imprenditori "Fit for Europe" a Canelli

**Canelli.** È terminata la missione dei quindici imprenditori stranieri provenienti da Polonia, Estonia, Romania, Cipro ed Ungheria. Durante la loro permanenza hanno avuto modo di incontrare imprenditori locali del settore enomeccanico nell'ambito del progetto "Fit For Europe", destinato ai Paesi nuovi entranti nella UE, organizzato e gestito dalla società Langhe, Monferrato e Roero di Mango. Compito dell'Assessorato alle Attività produttive è stato invece quello di far conoscere nei particolari la realtà del Distretto Industriale Canelli - Santo Stefano Belbo. In quest'ottica sono state organizzate visite ad alcune aziende canellesi ed in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida è stata data la possibilità agli ospiti di apprezzare il territorio e degustare alcuni prodotti, fra i quali la robiola di Roccaverano D.O.P., ed altri prodotti tipici del territorio, attraverso un tour che ha dato loro modo di conoscere il paesaggio. Infine la concomitanza con "Canelli, La Città del Vino", ha consentito loro di visitare le Cantine Storiche canellesi e di partecipare ad una degustazione guidata di vini e prodotti tipici provenienti da alcune città del vino ospiti, organizzata appositamente in lingua inglese dall'Enoteca Regionale di Canelli. La delegazione straniera ha infine incontrato esponenti delle più antiche Case vinicole canellesi nell'ottica di intraprendere nuove relazioni commerciali.

## Telesubalpina: Asti senza tg e attualità

**Canelli.** Continuano gli appelli dei politici astigiani ai nuovi proprietari di Telesubalpina (Paolini).

Dopo gli interventi di Adriana Marchia, di Mariangela Cotto, di Roberto Marmo, Angela Motta consigliere regionale (Ulivo): "Se gli astigiani interessati ad avere un tg locale sono soltanto 200, allora corriamo il rischio di perdere ogni speranza di vedere Asti inserita nel palinsesto regionale. Ed è inutile invocare interventi della Regione Piemonte o del Corecom in quanto la normativa non prevede contributi alle emittenti che aprono sedi provinciali... E le risorse non si trovano con la raccolta firme, ma soprattutto con l'intervento degli imprenditori". Intanto dal palinsesto regionale di Telesubalpina sono spariti sia il tg astigiano che le trasmissioni di attualità.

## Piacevoli frammenti di "Canelli la città del vino"

**Canelli.** Tra le numerose iniziative della due giorni 'Canelli la città del vino' ricordiamo ancora che le aziende canellesi (7.500 visite nelle Cantine storiche + 15.000 negli altri punti di degustazione) e le città ospiti hanno confermato essere stata l'edizione con il maggior numero di visitatori. Molto lavoro per l'Ufficio Iat, che, fresco di inaugurazione, è stato preso d'assalto dai turisti, anche nella postazione distaccata di piazza Cavour.

Tra le altre curiosità: 1.500 porzioni di pizzoccheri della Città di Tegliò; 42 kg di bagna cauda della città di Nizza; i 30.000 visitatori; le 100.000 degustazioni di vini e prodotti tipici; le 170 ore di degustazioni guidate nell'Enoteca; 10 le regioni presenti con 15 postazioni.



## L'Aido ringrazia il gruppo micologico



**Canelli.** Il gruppo comunale Aido ringrazia di cuore il gruppo micologico (appassionati fungaroli) per la bella iniziativa svolta in occasione della manifestazione "Canelli, la città del vino". L'iniziativa consisteva nella vendita ad offerta di funghi porcini (oltre 30 Kg) e uva moscato. Il tutto da loro approvvigionato. Il ricavato di 850,00 euro, generosamente offerto al nostro gruppo, servirà a darci un aiuto concreto per le molteplici attività in cantiere (Borse di studio, buoni mensa, ecc.). Un grazie veramente sentito al gruppo e in particolare a Piercarlo Demanuelli e a Luciano Rosso che con le mogli, sono stati instancabili nel lavoro preparatorio e nel reperire i fondi indispensabili per portare avanti la manifestazione. Grazie. *Il presidente Giancarlo Marmo*

## Alla Contratto la "Cucina d'autore"

**Canelli.** Sabato 7 ottobre, quarto appuntamento con la grande *Cucina d'Autore*, proposto dalla rassegna: "Le Grandi Tavole del Mondo - Le Stelle d'Italia". L'Enoteca Contratto, alle ore 20, ospiterà un altro tra i più noti ristoranti piemontesi. "La Fermata", è un accogliente locale che ad Alessandria e nella provincia più a sud della regione ha fatto scuola per la validità delle sue proposte. Piatti legati al territorio ed alle migliori materie prime, ma ricchi di creatività, grazie alla professionalità dello chef e patron Riccardo Aiachini affiancato da Andrea Ribaldone. La cena sarà come sempre preceduta dalla visita alle "Cattedrali sotterranee" ed alle altre ambientazioni in stile Liberty, che caratterizzano la Cantina Contratto, scavata fin dal XIX secolo nel tufo della collina che domina la città.

Dal momento che gli appuntamenti precedenti hanno sempre registrato il tutto esaurito, si consiglia di prenotare con sollecitudine, telefonando allo 0141.823349 oppure 0141.824324. Costo individuale 80 euro (vini compresi).

**Menu Aperitivo; La Fermata Passata di funghi porcini freschi e tartufo nero; La lepre: sella scottata in padella, coscia disossata e ripiena; Cannelloni di baccalà mantecato con calamari novelli in zuppeta di scoglio piccante; Giambonetto di faraona ripieno; Avant dessert; Soufflé caldo di castagne e crema di vaniglia al rum e fave di cacao; Cioccolatini ripieni; Caffè. I Vini e le grappe: i migliori della Contratto.**

## Danza africana ed erboristeria al centro adulti

**Canelli.** Presso la Scuola Media C. Gancia, da settembre, sono incominciati i corsi del Centro d'istruzione degli adulti di Canelli. Anche quest'anno le offerte formative del Centro sono varie e di grande impatto sul territorio. Lunedì 16 ottobre, alle ore 21, presso la SMS Gancia di Canelli si terranno le convocazioni per il corso di Danza Africana, mentre alle ore 21 di giovedì 19 ottobre, sempre alla Scuola Media Gancia di Canelli, ci saranno le convocazioni per il Corso di Erboristeria. Per ogni informazione la segreteria e i docenti del Centro adulti di Canelli sono a disposizione in orario d'ufficio o su appuntamento telefonico (0141.823648).

Pochi sussulti nella sfida di Vado

## Canelli migliora ma il Vado non fa sconti

**Canelli.** Il risultato di parità a reti inviolate è più che legittimo per le cose che si sono viste in campo.

Una gara poco briosa, con poche azioni degne di cronaca con una sola vera occasione da gol per parte nell'arco dei novanta minuti. Gli azzurri già orfani di Lentini affrontavano il Vado anche senza Fuser, che dopo il fattaccio di domenica gli è costato uno stop di cinque giornate.

Gli spumantieri partivano subito all'attacco e al 3' per fallo su Brega ottenevano un calcio di punizione dal limite. Alla battuta Mirone che metteva un bel cross in area per Nosenzo ma il tiro veniva rinvitato. Al 5' ancora gli azzurri in attacco e pallone deviato in calcio d'angolo. Dal corner ancora Mirone metteva un cross in area per Lovisolo che tirava alto. Dall'8' all'11' il Canelli inanellava tre calci d'angolo e su uno di questi Cocito colpiva in maniera clamorosa la traversa con il portiere ormai battuto.

Dopo la scoppola patita contro il S. Giusto Canavese, i ragazzi di mister Danzè hanno cambiato completamente atteggiamento in campo. Squadra più aggressiva con una difesa nettamente migliorata. Al 13' Greco si presentava davanti al portiere avversario che compiva un'autorevole parata. Al 15' si faceva vivo il Vado ma la difesa si faceva trovare preparata.

Al 20' ancora un calcio di punizione per fallo su Brega, tiro di Greco che finiva di poco alto sulla traversa. Al 30' rispondevano i padroni di casa con Tagliani ben servito da Giacchino ma il tiro era alto.

Prima dello scadere della prima frazione di gioco Mirone allargava su Lovisolo, passaggio filtrante in area per Brega che tirava fuori di poco. Nella ripresa il Canelli sem-



Mister Danzè

brava decisamente più stanco e il Vado incominciava a macinare gioco e un super intervento di Pancrazio su Brega evitava il gol. Al 57' Marchisio in slalom saltava due avversari sulla fascia sinistra, serviva l'accorrente Mirone che veniva anticipato al momento del tiro. Al 60' ancora un cross pericoloso di Giacchino,

ma Tagliapietra riusciva in qualche maniera a rinvitare, il pallone capitava ancora sui piedi dell'avversario che faceva la "barba" al palo. Il portiere azzurro a quel punto saliva in cattedra e compiva una serie di miracoli che salvaguardavano il risultato.

Il Canelli nei minuti finali cercava di mantenere il possesso palla cercando di allontanare il più possibile gli avversari dalla propria area.

Al 48' ancora un brivido sotto la porta azzurro con un calcio di punizione dal limite, ma poi fortunatamente l'arbitro mandava tutti sotto la doccia.

Prossimo turno il Canelli ritorna a giocare nel proprio stadio rimesso a nuovo contro l'Alessandria.

**Formazione:** Tagliapietra, Gaboardi, Pancrazio, Marchisio, Moretti, Cocito, Mirone, Lovisolo, Brega (73' Carozzo), Nosenzo (60' Martorana), Greco Ferlisi (81' Anelli). A disposizione: Bellè, Busolin, Rava, Fogliati.

Alda Saracco

## Sventato furto alla Litografia Fabiano

**Canelli.** Sventato furto, nei giorni scorsi, ai danni della Litografia Fabiano di Regione San Giovanni a Canelli. Agenti delle guardie giurate della Argus hanno messo in fuga tre individui, con volto coperto da un passamontagna, che si aggiravano in piena notte nei pressi di una porta secondaria dello stabilimento tipografico. L'arrivo dei vigilantes ha probabilmente impedito un tentativo di furto. Del fatto sono subito stati avvertiti i Carabinieri della Compagnia di Canelli e il proprietario della ditta.

## Attenzione alle truffe

**Canelli.** È sempre alto il livello delle truffe ai danni di anziani soprattutto nelle campagne del sud astigiano. La piaga è più che mai alta e ha farne le spese i soliti anziani a cui viene carpita la loro buona fede. La tattica ormai è sempre la stessa: ispettore di banca, delle poste, il controllore del contatore del gas e della luce tutte scuse per entrare in casa ed arroviare nei cassetti prendere il "bottino" e via nel nulla. Le forze dell'ordine invitano tutti gli anziani specialmente se soli a diffidare di qualunque persona estranea si presenti alla porta, nel dubbio non aprire ed avvertire telefonando subito al 112 o 113.

## La corsa podistica Asti - Canelli ha cambiato percorso

**Canelli.** La storica corsa podistica "Lungo le strade del vino", alla sua 2ª edizione dopo la lunga interruzione, si correrà domenica 12 novembre.

**Novità.** Queste alcune importanti novità:

- La partenza avverrà alle ore 9,30 ad Asti, davanti al negozio "Punto scarpe".

- L'arrivo a Canelli avverrà alle ore 11, non più, come inizialmente era stato previsto, davanti al palazzo comunale in via Roma, ma davanti al Palazzetto dello sport in via Riccadonna. E questo per via della Fiera del Tartufo e di San Martino.

- Il percorso non si svilupperà più sulla strada provinciale come nella prima edizione, ma toccherà i Comuni di Costigliole d'Asti e Calosso.

"Il che renderà la corsa sicuramente meno filante - ha rilasciato Franco Tarabio - ma molto più suggestiva e gradevole sotto l'aspetto paesaggistico. Sarà un percorso

significativo del territorio, che darà emozioni a non finire".

**Iscrizioni.** Per iscriversi basta inviare, entro il 31 ottobre, un fax al 0141214.001 con tutti i dati della tessera (valida per il 2006) e dati anagrafici (indirizzo, email, telefono, con allegata la copia del versamento (12 euro). Per le donne che aderiranno entro il 31 ottobre, l'iscrizione è gratuita.

**Il pettorale.** Sarà possibile ritirare il pettorale a Canelli, sabato 11 novembre, dalle ore 15 alle 19 presso il Palazzetto dello Sport e, ad Asti, in piazza Marconi (davanti alla stazione) dalle ore 7 alle 9 di domenica.

**Navette.** Sarà predisposto un servizio navetta da Canelli (Palazzetto dello sport) ad Asti (Stazione) con prima partenza alle ore 7,30 ed ultima alle 8.

**Il percorso.** Si parte da Asti e i primi 9/10 km sono di puro riscaldamento poi a Isola d'Asti si inizia a salire con uno

strappo di 300/400 mt e poi dolcemente fino a Costigliole d'Asti. Da Costigliole si scende e si prende a destra per il Boglietto prima di iniziare la discesa si gira a sinistra per Bionzo e la strada inizia a salire verso il punto più alto del percorso intorno al 20° km. Di qui si viaggia verso Canelli passando sotto il paese di Calosso e sempre sulla cresta delle colline con panoramiche alla vostra destra e sinistra. Naturalmente vi sembrerà di essere in un toboga perché non ci sarà più un solo metro di pianura e verso il 24/25 km nuovamente un strappo cattivo. L'arrivo è previsto al Palazzetto dello sport, in via Riccadonna, a Canelli al termine di circa 2 chilometri di discesa.

Il percorso è di circa 30 km con un dislivello in salita di 370 mt. ed un dislivello in discesa di 228 mt.

**Info:** Loredana, 347 7656779, Fax 0141 214001- www.reddevilfestival.com.

## Molte le novità per il "Canelli Basket"

**Canelli.** La società sportiva A.S. Canelli Basket del confermatissimo coach Alessandro Bittner, si appresta ad affrontare l'imminente stagione cestistica con parecchie novità nel proprio organico. A livello dirigenziale Roberto Gorani sarà il nuovo presidente, coadiuvato da Piero Sconfienza e Luciano Rapetti, anima e cuore del basket canellese. Per quanto riguarda il roster dei giocatori, invece, molti sono i volti nuovi: ai rinnovati Riccardo Bosia, Fabio Bostico, Stefano Sconfienza (capitano) e Luca De Milano, arrivano dalla società Cierre Asti, con la modalità del prestito annuale, Enri-

co Bosia, Marco Trissini e Jacopo Paracchino e Marco Visconti da Acqui Terme oltre agli svincolati Andrea Cavalla e Gianluca Ravalico. Ma il "colpo di mercato" è sicuramente rappresentato dall'acquisto del playmaker Guglielmo Gulli, protagonista, due anni or sono, del campionato calabrese di serie C2 con la squadra "Melito di Porto Salvo (RC).

"Da quanto vedo nei primi allenamenti - commenta Riccardo Bosia - penso che riusciremo a compiere una stagione sportiva migliore di quella della passata stagione e di onorare al meglio l'impegno preso dalla società".

Con il derby con l'Alessandria

## Lo stadio Sardi apre alla serie D



**Canelli.** Finalmente dopo oltre tre mesi di lavori torna agibile lo stadio Piero Sardi di via Riccadonna a Canelli. Sabato scorso l'ispettore della Federazione ha dato il parere positivo per lo svolgimento delle gare dopo l'ampio maquillage a cui è stato sottoposto lo stadio. È stato completamente rifatto il terreno di gioco livellamento e drenaggio della schiena d'asino impianto automatico di irrigazione e nuovo fondo erboso veramente spettacolare una "vera moquette", è stata completamente rifatta la rete lato tribune con la posa di una nuova recinzione alta oltre 2,20 metri con tre ampi cancelli di sicurezza per l'accesso sul campo, è stato rialzato il muro di cinta retro le tribune, creato un nuovo ingresso per le tifoserie ospiti con ingresso lato Belbo dal campo Virtus tramite via dei Prati per entrare nel settore a loro riservato. Sono stati cambiati i cancelli di collegamento con il campo "due" dietro le tribune, sono state cambiate le due panchine sul terreno di gioco con due nuove a norma più ampie e confortevoli. Oltre a questi lavori tutta una serie di tinteggiatura alla scala di servizio per l'ingresso dei giocatori e arbitri, gli spogliatoi, le inferriate di separazione delle tribune, il muro a fondo campo oltre alla creazione di una nuova sala stampa nell'ex bar.

Tutti questi lavori sono stati seguiti dalla commissione composta dal vice sindaco Marco Gabusi, i consiglieri

Giorgio Panza, Mauro Zamboni, Enzo Da Bormida e il geometra Zandrino dell'ufficio tecnico comunale, dove Giorgio Panza è stato sicuramente il più assiduo controllore sull'andamento dei lavori sempre presente sul posto per affrontare i vari problemi sorti durante lo svolgimento dei lavori.

Ora domenica sarà il grande avvenimento dopo circa 30 anni lo stadio canellese tornerà a ospitare una partita di serie D e miglior partita non si

poteva scegliere, come si dice "una partenza con il botto" subito un big macht: il derby con i grigi dell'Alessandria che arriveranno in massa. Non da meno saranno gli ultras canellesi che già hanno messo in cantiere tante sorprese, coreografie, tifo, striscioni e soprattutto tanto tifo per un Canelli più che mai del dodicesimo uomo in campo: "il suo pubblico, i suoi fedelissimi tifosi". Forza Canelli, l'avventura in serie D inizia da qui!

Ma.Fe.

## A Moasca è nato il gruppo "Gli Alfieri dell'Astesana"

**Moasca.** L'Associazione Culturale "Moasca per Tutti" nasce tre anni fa con lo scopo di rivitalizzare il territorio di Moasca e delle zone limitrofe. Al proprio interno si costituisce il gruppo di musicisti e sbandieratori denominato "Gli Alfieri dell'Astesana", "la strada del vino". Il gruppo di sbandieratori e musicisti è stato costituito con il supporto sia istituzionale che finanziario del comune di Moasca e della strada del vino "Astesana". Il Gruppo, nato un anno fa, è composto da sette sbandieratori e da sette tamburini. Naturalmente possono aderire al gruppo tutti coloro che amano divertirsi insieme. Per eventuali informazioni è possibile contattare o il



comune di Moasca o direttamente l'Astesana. La presentazione ufficiale è avvenuta domenica 1° ottobre presso il

teatro Alfieri ad Asti in concomitanza della premiazione dei migliori ristoratori della rivista Barolo & Co. e di Astesana.

## Appuntamenti

**Farmacie in servizio notturno:** venerdì 6 ottobre, San Rocco, Nizza; sabato 7 ottobre, Marola, Canelli; domenica 8 ottobre, San Rocco, Nizza; lunedì 9 ottobre, Sacco, Canelli; martedì 10 ottobre, Dova, Nizza; mercoledì 11 ottobre, Baldi, Nizza; giovedì 12 ottobre, Marola, Canelli.

**Il Centro di Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

**Fino al 31 dicembre,** al "Rupestr", ore 20,30, tutti i sabati, "I sapori della memoria".

**Fino al 31 dicembre,** all'Enoteca regionale di "Canelli e dell'Astesana" sono in mostra i quadri di Asaro e le sculture di Spinoglio.

**Sabato 7 ottobre,** alle Cantine Contratto di Canelli, ore

20, ristorante 'La Fermata' **Sabato 7 ottobre,** ore 20,30, alla 'Locanda degli amici di Loazzolo', 'Capriolo e polenta' (0144/87262)

**Sabato 7 ottobre,** al 'Rupestr', "Gran fritto misto alla piemontese".

**Giovedì 12 ottobre,** da Asti parte il Giro del Piemonte.

**Domenica 5 novembre,** alla Fidas di via Robino 131, 'Donazione sangue, dalle ore 9 alle 12.

**Domenica 12 novembre,** a Canelli, 'Fiera di San Martino' e Fiera del Tartufo

**Dal 5 al 10 marzo 2007** la Diocesi di Acqui parteciperà al pellegrinaggio piemontese a Roma per la visita al Papa Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

## Tennis, bene Bellotti e Porta ai Provinciali

**Canelli.** Al 46° Campionato Provinciale di tennis, "X Memorial Davide Frizza", Giuseppe Bellotti è giunto in finale negli over 45, dove è battuto dall'astigiano Pierluigi Bona. Nel doppio maschile di 4ª categoria la coppia canellese Andrea Porta e Giuseppe Bellotti si è dovuta accontentare del 3° posto, battuta da Matteo Placchi e Andrea Ginella in semifinale. Re dei Provinciali si conferma il maestro Mauro Gerbi, (vincitore nel libero singolare, nel doppio libero con Roggero) che seppur faticando ha vinto contro le giovani leve emergenti Lorenzo Cannella e Matteo Civarolo campione italiano a squadre under 14.

Nel Consiglio comunale del 28 settembre

## Ordine del giorno unanime vecchio e nuovo ospedale

**Nizza Monferrato.** Il Consiglio comunale del 28 settembre scorso aveva pochi punti in programma, ma tuttavia è stato interessante per gli interventi dei consiglieri che con i loro interventi hanno avvicinato la seduta.

Si è incominciato con le interrogazioni presentate dal consigliere Pietro Balestrino della Lega Nord.

Nella prima chiedeva al sindaco "di acquistare il palazzo, sede della banca Popolare di Novara, di demolirlo, per costruirci una rotonda per facilitare la viabilità in quel punto piuttosto problematica e nella restante parte di innalzare un grattacielo di 30 piani "così Nizza avrebbe avuto qualcosa di interessante da far vedere". Interlocutoria la risposta del primo cittadino nicese "non saprei proprio cosa rispondere a questa che non considero una interrogazione, piuttosto un invito alla riflessione". Pronta la ribattuta di Balestrino "il mio è un sogno. Posso sognare?".

L'altra interrogazione aveva per argomento "l'impiego dei trucoli di legno per l'invecchiamento dei vini".

Ha risposto l'Assessore all'Agricoltura, Antonino Baldizzone, dichiarandosi d'accordo alle osservazioni dell'interrogante. Tuttavia, è il suo pensiero, i produttori della zona "penso siano essi stessi contrari a questa pratica, volendo difendere la qualità del loro prodotto, mentre da parte nostra faremo tutto quanto è

nelle nostre possibilità e di nostra competenza per i nostri vini".

Si è passati successivamente a discutere i punti 2-3 e 4 che avevano per argomento storni di bilancio, stati di attuazione dei programmi e verifica di attuazione dei programmi, tutti argomenti che rimandiamo al nostro prossimo numero, mentre ci preme informare i lettori sul punto n. 5 dell'ordine del giorno sulla "Mozione del consigliere Gabriele Andretta riguardante la Sanità in Valle Belbo" che è stato discusso contestualmente con una proposta di o.d.g. presentato dalla maggioranza sempre sulla "sanità" e sulla costruzione del nuovo ospedale in Valle Belbo. Su questi argomenti ne è nata una discussione con valutazioni diverse.

Il consigliere Andretta ha rilevato che sulla sanità non ci sono risposte sicure da parte della Regione con la bozza del piano sanitario regionale e da parte dei vertici Asl "riteniamo che dobbiamo avere risposte certe e non solo possibili, e vogliamo avere l'assicurazione che il vecchio ospedale continuerà a funzionare in attesa di quello nuovo, con la salvaguardia dei servizi sanitari e dei posti di lavoro".

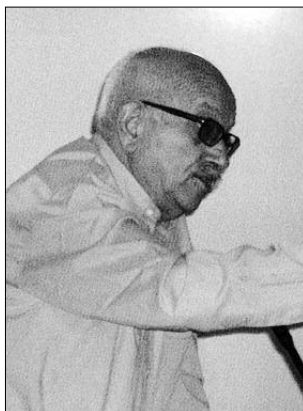
Per il consigliere Caligaris "il piano è solo una bozza senza certezze", mentre per Luisella Martino "l'o.d.g. è prematuro meglio attendere le decisioni finali ed è compito

dell'Osservatorio sulla sanità vigilare".

Il capogruppo di maggioranza, Mario Castino, ritiene invece che "il piano sia un punto fermo e questo o.d.g. da un contributo importante", opinione condivisa dall'Assessore Zaltron "l'o.d.g. è un sunto di quanto esposto e risponde alle preoccupazioni espresse". Il sindaco Mairizio Carcione invita a "parlare poco e lavorare molto. Il piano è solo l'inizio di un percorso".

Al termine della discussione sono state recitate alcune considerazioni della minoranza, elaborate dal presidente del Consiglio, Mauro Oddone, per cui l'o.d.g. è stato votato ed approvato all'unanimità.

A grandi linee l'o.d.g. rileva che "il Piano sanitario regionale consente di affrontare con determinazione una seria programmazione sanitaria regionale" rileva che oggi l'Ospedale di Nizza è collocato in una struttura non più rispondente alle necessità attuali, e tuttavia "vanno mantenute le attività di medicina generale, chirurgia, generale e di primo intervento sulle 24 ore, supportate dalle correlate attività diagnostiche. La possibilità della costruzione di una nuova struttura con la stessa tipologia di funzioni e collocata in posizione intermedia tra Nizza e Canelli, può rappresentare una soluzione fattibile, in relazione alle disponibilità finanziarie", esprime parere positivo "sull'accelerazione impressa dalla nuova dirigen-



Il consigliere Pietro Balestrino.

za Asl 19 al percorso di realizzazione del nuovo presidio ospedaliero..." invita il sindaco a vigilare sugli impegni assunti ed in particolare "a definire con Regione Piemonte, Asl 19, Provincia di Asti e Comuni della Valle Belbo il cronoprogramma relativo al percorso per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo per dare certezza e concretezza al Piano sanitario regionale; garantire i livelli di qualità e quantità dei servizi offerti alla popolazione a garanzia dell'attuale presidio ospedaliero fino entrata in funzione del nuovo presidio della Valle Belbo; garantire una efficace e chiara comunicazione con il personale del Presidio di Nizza e con la popolazione". **F.V.**

Venerdì 13 ottobre a Palazzo Crova

## Conferenza dell'Aimc 'la violenza sui bambini'



Il palazzo baronale Crova sede dell'incontro.

**Nizza Monferrato.** L'A.I.M.C., Associazione Maestri Cattolici di Nizza Monferrato, da sempre sensibile alle problematiche educative, dopo la positiva esperienza dello scorso anno con una conferenza sul tema "Perché quei bambini...rompono" a cura del dr. Francesco Garzone, educatore e docente presso l'Università di Torino, propone nuovamente una conferenza-incontro per insegnanti e genitori. Venerdì 13 ottobre presso le sale nobili di Palazzo Crova, la docente Anna Maria Bianchi, Dirigente scolastico e Membro del gruppo operativo AIMC nazionale tratterà il tema "La violenza sui bambini non è solo quella dei TG..."

Due saranno gli incontri: alle ore 17, per gli insegnanti ed alle ore 21, per i genitori.

L'AIMC, con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato,

con questa proposta intende offrire un momento di riflessione su un'ampia tematica che, talvolta in modo drammaticamente esplicito, più spesso tacitamente, si insinua nelle relazioni educative tra adulti e bambini, a casa e a scuola. Nell'incontro si tratterà della violenza sui minori come aspetto problematico del rapporto educativo, fornendo chiavi di lettura e suggerimenti pratici per affrontare le situazioni a rischio.

L'occasione formativa si propone di analizzare in modo puntuale e concreto una dimensione inquietante della vita di molti bambini. Nasce dall'interesse di insegnanti e genitori che non vogliono "far finta di niente", ma capire al di là dei racconti della Tv.

Ingresso libero a insegnanti, genitori ed educatori.

Un angolo con la storia di Nizza

## Le sculture di Claudia Formica sotto la loggia del palazzo comunale

**Nizza Monferrato.** La "loggia" del Palazzo comunale è stato arricchito in questi ultimi giorni dalla presenza delle formelle in terracotta, scolpite dalla nicese Claudia Formica, con la storia della città.

Con la posa di queste ultime opere l'androne del palazzo che ospita gli uffici comunali si arricchisce, ulteriormente, e diventa un "angolo" nel quale sono racchiusi alcuni momenti "storici" nella vita della città. Li ricordiamo brevemente. Sul pannello n. 1 possiamo osservare un "disegno originale dell'Assedio" riportato su pannelli in ceramica, opera del signor Giuseppe Battaglia. L'Assedio in questione è quello del 1613: "Il territorio nicese era governato dai Gonzaga, duchi di Mantova, quando Carlo Emanuele I di Savoia diede inizio alla guerra del Monferrato per impossessarsene".

Nel disegno: i campi dei soldati dei Savoia, le mura del convento dei Francescani, oggi Istituto N.S. delle Grazie; la Piazza del Palazzo Municipale (1353), su cui sorgeva l'antica chiesa di S. Giovanni in Lanero (abbattuta nel 1826). Ricordiamo, rifacendoci alla storia che Nizza in pochi anni subì ben 5 assedi: 1613, dai Savoia; 1625, dalle truppe spagnole del duca di Feria; 1628, dalle truppe spagnole del conte Serbelloni; 1629, dalle truppe spagnole di Don Ferrante di Givarra; 1637, da parte delle truppe del Marchese di Leganes.

Sul pannello n. 2 una "Carta del XVI secolo" nella quale si vede la forma triangolare della città, alla confluenza del rio Nizza e del torrente Belbo, e le mura delle fortificazioni. Anche questo pannello è opera di Giuseppe Battaglia.

E veniamo alle formelle di Claudia Formica. Originariamente, i pannelli, raggruppati in due blocchi erano stati posati all'entrata delle scuole elementari Rossignoli dove erano poco visibili, se non dagli scolari. I rilievi in terracotta rappresentano le origini storiche della città di Nizza, le attività principali dell'economia locale, le tre parrocchie, la chiesetta della Madonna della Neve del Bracco, i monumenti dedicati a Cirio e Bona, emeriti cittadini nicesi, e lo stemma della città.

Claudia Formica, nata a Nizza nel 1903, morì a Torino nel 1987. Dopo gli studi magistrali presso l'Istituto N.S. delle Grazie, frequentò l'accademia Albertina di Torino. Scultrice conosciuta a livello nazionale, espose alla Biennale di Venezia (1938 e 1950): Molte le sue opere e fra queste vanno ricordate: i monumenti al Carabiniere ad Alessandria, a Francesco Cirio a Napoli, al Partigiano a Rivoli, al carabiniere Scapaccino ad In-cisa; un suo bronzo è esposto alla Galleria d'arte moderna di Torino.

Ha presenziato all'inaugurazione l'Assessore alla cultura, Giancarlo Porro, con la dott.ssa Renata Ratel, il consigliere, Pie-



La presentazione della scultura. Da sin. il consigliere Piero Lovisolo, l'assessore Giancarlo Porro, la segretaria Renata Ratel, il responsabile dell'archivio storico, Gino Bogliolo.

tro Lovisolo (Nizza Nuova), il dott. Gino Bogliolo, responsabile dell'Archivio storico, con le incisive parole frutto della sensibilità del prof. Luigi Fontana (dalla prefazione da lui scritta per il volume "Liber catenae"): "Le pietre di Nizza sono quasi del tutto mute e si respira poca storia e leggenda nelle vie e nelle piazze della città, tanto che sarebbe quasi priva di passato se non ci fosse la non mai abbastanza lodata opera di quei non numerosi nicesi che hanno raccolto quello che era possibi-

le sottrarre all'usura del tempo".

Dobbiamo ancora rilevare che si è provveduto a sistemare sotto le opere esposte (le sculture della Formica, la rappresentazione dell'Assedio del 1613, la carta di Nizza del secolo XVI) due leggi con brevi spiegazioni di quanto i nicesi e gli eventuali visitatori possono osservare, con le scritte in Italiano ed in Inglese e francese, mentre le formelle in ceramica sono state "salvaguardate" da due pannelli in vetro.

**F.V.**

La protesta del comitato Valle Belbo

## Ripetitore per telefonia in viale Don Bosco

**Nizza Monferrato.** Il Comitato Valle Belbo, questa volta non si occupa di sanità (se non indirettamente) ed in suo intervento prende di mira "i ripetitori per la telefonia mobile". Questo un suo comunicato che riportiamo nelle sue parti più importanti.

"Sempre più spesso si leggono sui giornali notizie riguardanti l'installazione di ripetitori per la telefonia mobile.... Continuano a dire che non sono dannosi alla salute, non si riesce a capire il perché ci sono dati assolutamente contrari riguardo a malattie riscontrate su persone che abitano nelle vicinanze di queste apparecchiature.

L'ultimo (ripetitore ndr) in ordine di tempo sta comparando a Nizza Monferrato, in viale Don Bosco, sul tetto di un condominio abitato da un gran numero di famigli, con tanti bambini e oltretutto vicinissimo ad una casa di riposo per anziani. ... Visto che ci stiamo battendo per migliorare la sanità nella nostra zona, non sarebbe meglio pensare

un po' di più al presente e non fare di tutto per averne oggi dei benefici economici?...l'installazione di questo ripetitore sta avvenendo in sordina... nelle vicinanze sono tutti preoccupati...

Siamo solidali con il comitato di Asti che si è battuto contro l'installazione del ripetitore nel parco, prima a Nizza era nato un comitato per evitare l'installazione di un'altra strumentazione in strada Vaglio, ma purtroppo le battaglie sono state perse.

...In altre zone d'Italia i comitati hanno vinto e non è detto che non si possa vincere qui unendo le forze di tutti i cittadini."

## Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Bruno, Alberta, Renato, Adalgiso, Marzio, Grato, Pelagia, Dionigi, Sibil-la, Daniele, Bassiano, Firmi-no, Serafino, Salvino.



Venerdì 6 ottobre alla Trinità di Nizza Monferrato

## Primo appuntamento con la stagione musicale

**Nizza Monferrato.** La stagione musicale 2006/2007, organizzata dall'Associazione Concerti & Colline, prende il via questo venerdì, 6 ottobre, presso l'Auditorium Trinità. Sarà come di consueto la prima tappa di un viaggio musicale - in dieci appuntamenti - in lungo e in largo attraverso i grandi compositori, con vari strumenti ma uno in particolare nel ruolo di "principe", ovvero il pianoforte, a due, quattro, o addirittura a sei mani. I direttori artistici dell'associazione, la prof.ssa Alessandra Taglieri e il prof. Roberto Genitoni, e il presidente prof. Luigi Fontana, invitano tutti gli interessati alla partecipazione agli eventi, che sapranno come di consueto intrattenere piacevolmente e coinvolgere il pubblico. L'ingresso alle serate costa 5 euro, ma è possibile associarsi a Concerti e Colline, a 10 euro, e assistere a tutti i concerti gratuitamente. Per informazioni si può telefonare allo 0141-793596, al 349-8164366 oppure mandare una e-mail a concerticolline@alice.it.



Conferenza stampa di presentazione della stagione musicale con Alessandra Taglieri, Roberto Genitoni (direttori artistici) e Luigi Fontana (presidente ass. "Concerti e Colline").

Il primo appuntamento, questo venerdì 6 ottobre, presso l'Auditorium Trinità alle 21, sarà con il pianista Pietro Massa, per *I love Chopin*. Facile intuire quindi il compositore su cui si concentrerà il repertorio scelto, a partire dalla Fantasia op. 49, 12 studi op. 10, per proseguire con la Po-

lacca-Fantasia op. 61 e 12 studi op. 25. Pietro Massa è nato a Milano nel 1973 e risiede a Berlino. Diplomato in pianoforte cum laude, in composizione e laureato in lettere classiche, si è perfezionato al pianoforte a Parigi, sotto la guida di Aldo Ciccolini. Dopo essersi trasferito in Germania ha intrapreso l'attività concertistica come solista, mentre completava gli studi di dottorato in musicologia, conseguendo nel 2005 il titolo di Doktor der Philosophie magna cum laude alla Freie Universität di Berlino con la dissertazione dal titolo *I drammi antichi di Carl Orff e la ricezione della poesia di Holderlin nella Germania del dopoguerra*. Ha all'attivo importanti collaborazioni cameristiche tra cui ricordiamo il Quartetto Ra-

chmaninoff (Russia), il Lamy String Quartet (Giappone) e i Solisti della Staatskapelle di Berlino. Dal 1999 ha intrapreso un'attività concertistica internazionale, giunta oggi a una quota prossima alle 200 esibizioni in tutto il mondo. Ha inciso nel 2004 per la Master Arts di Hannover, in collaborazione con la Teldex di Berlino, il primo cd, intitolato *Chromatisme Mystique*, con musiche di Franz Liszt, César Franck, Alexander Skrjabin, Alfredo Casella e Goffredo Petrassi.

Gli eventi della stagione musicale proseguono sabato 14 ottobre, con *Volo Italia-Usa*: il mezzo soprano Ida Maria Turri e il pianista Stefano Romani interpretano musiche di Verdi, Leoncavallo, Gershwin, Mancini, Bernstein.

Domenica 8 ottobre a Nizza Monferrato

## Una messa ed un convegno per l'anniversario di Pio Perazzo

**Nizza Monferrato.** Domenica 8 ottobre la città si raccoglie per celebrare la commemorazione del Venerabile Paolo Pio Perazzo, figura cardine della storia nicese che ancora oggi vanta numerosi devoti, attualmente impegnati per la causa di beatificazione. L'occasione particolare che ricorre è il 160° anniversario dalla nascita a Nizza Monferrato, il 5 luglio 1846. Perazzo, val la pena di accennarlo brevemente, fu ferroviere per 47 anni e si distinse su più fronti, da quello lavorativo a quello umano, in ognuno di essi attivo, sensibile ai diritti dei più deboli e strenuo divulgatore dei valori cristiani. Fu scrittore e giornalista, nonché Terziario Francescano e partecipante ai movimenti di Azione Cattolica. A voler fortemente, e perciò a organizzare, questa celebrazione è il Comitato Promotore, gruppo di nicesi particolarmente legati alla figura di Perazzo, in collaborazione con il vice postulatore dei Santi dei Frati minori del Piemonte, fra Pier Giuseppe Pesce. Il programma della giornata di domenica prende il via dalla S. Messa, alle 11, presso la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni; a sottolineare l'attenzione per il Venerabile, la funzione sarà celebrata da Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, che per l'occasione dedicherà la sua omelia alla vita e alle opere di Paolo Pio Perazzo. Nel pomeriggio, alle 16, il punto di ritrovo sarà l'Auditorium Trinità, sede dell'Accademia di Cultura Nicese

"L'Èrca", e protagonista sarà l'attualità della testimonianza cristiana e sociale dell'illustre nicese. Relatori d'eccezione saranno il dottor Franco Piccinelli, che ripercorrerà l'impegno sociale di Perazzo, quale fedele laico; il geometra Vincenzo Bragante, Ministro della Fratellanza Francescana Torinese Paolo Pio Perazzo, al quale spetterà ricordare come egli sia stato "un fedele laico sulle orme di S. Francesco d'Assisi". Infine, fra Pier Giuseppe Pesce ne illustrerà il percorso umano quale fedele laico sulla via della santità. Sono previsti l'intervento di un rappresentante delle Ferrovie dello Stato e di alcuni testimoni. Condurrà il convegno sarà l'avv. Giovanna Balestrino, Presidente del Comitato Pro-



motore, mentre gli intermezzi saranno allietati dal pianoforte della prof.ssa Alessandra Taglieri e del prof. Roberto Genitoni.

F.G.

Domenica 22 ottobre

## Festa dei matrimoni in San Giovanni

**Nizza Monferrato.** Domenica 22 ottobre presso la Parrocchia di S. Giovanni Lanero in Nizza Monferrato "Festa dei Matrimoni" come è consuetudine da molti anni. Possono partecipare tutte le coppie che intendono celebrare il loro anniversario di matrimonio, 5-10-15-20-25-30-35-40-45-50-55-60... Il programma preparato dal parroco, don Gianni Robino, prevede la partecipazione alla S. Messa, alle ore 11, con la benedizione delle fedeli e degli sposi. Al termine, in compagnia di parenti ed amici che volessero aderire un'agape fraterna presso un ristorante della zona. Il parroco invita coloro che volessero partecipare a dare la loro adesione, telefonando al n. 0141 721247 (Parrocchia di S. Giovanni).

Una gita di fine estate

## I pensionati della Cisl ad Arenzano e Sestri Levante



**Nizza Monferrato.** Come è prassi ormai da alcuni anni, la Federazione pensionati della Cisl della zona di Nizza, responsabile il signor Giovanni Gandolfo, organizza per gli iscritti, amici e simpatizzanti, una "gita" di fine estate in una zona della riviera ligure per una giornata che unisce cultura ed enogastronomia. Quest'anno meta della gita sono state: Arenzano con la visita al famoso Santuario del

Bambino di Praga e poi Sestri Levante per un ottimo pranzo a base di pesci. Nel pomeriggio visita alle bellezze della cittadina ligure, con il suo "golfo del silenzio", il promontorio, il centro storico con le sue caratteristiche viuzze.

Nella foto, il nutrito gruppo (due pullman) posa per la foto ricordo presso il Santuario di Arenzano.

### Notizie in breve

#### Unitre

Inizia lunedì 9 ottobre l'anno accademico dell'Università delle Tre età Nizza-Canelli con la prima conferenza che si terrà a Nizza Monferrato presso i locali dell'Istituto tecnico "Nicola Pellati". Le lezioni di Canelli, invece, avranno luogo presso la locale sede della Croce rossa italiana.

Primo argomento in calendario "Martín Lutero ed il protestantesimo" trattato dall'Insegnante Carlo Schiffo. Ricordiamo, per chi fosse interessato a partecipare alla serie delle lezioni, che ci si può iscrivere all'Unitre direttamente alla sede delle conferenze. Così, oltre al diritto di assistere agli incontri potrà partecipare alle gite di istruzione organizzate durante l'anno accademico.

#### Adorazione eucaristica

Il Gruppo di preghiera di S. Padre Pio della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato, organizza una 24 ore di adorazione a Gesù eucaristico, dalle ore 17 di venerdì 6 ottobre alle ore 17 di sabato 7 ottobre. La partecipazione è aperta a tutti. Ricordiamo che è possibile prenotare, per chi fosse intenzionato a parteciparvi, "l'ora" di adorazione con l'iscrizione del proprio nominativo sul cartellone posto al fondo della chiesa nella parrocchia di S. Siro. Si invitano i fedeli a partecipare o quanto meno ad una visita in chiesa per una preghiera.

Riconoscimento della Regione a David Capra con antenati nicesi

## Premio Piemontesi nel Mondo



**Nizza Monferrato.** Sabato 30 settembre, il sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione, ha presenziato, con gonfalone e picchetti di Vigili urbani in alta uniforme, a Palazzo Lascaris di Torino alla consegna del premio "Piemontesi nel mondo" istituito dalla Regione Piemonte. Uno dei 5 premiati, David Capra (Sydney, Australia) aveva origini nicesi, essendo i nonni e migrati in quel continente ai primi del 900. Per la cronaca, il premiato, classe 1982, è il più giovane fra tutti quelli che hanno ottenuto il premio (dal-

la sua istituzione). David Capra, lunedì 2 ottobre, unitamente ai suoi parenti nicesi (i cugini) è stato ricevuto nella sala consiliare per un giusto riconoscimento alle sue origini nicesi.

Nell'indirizzo di saluto il primo cittadino di Nizza, ne ha richiamato le sue antiche origini, ed il piacere di averlo ospite della città.

Un David Capra, commosso, ha ringraziato delle attenzioni "E' stato fantastico ritornare nei paesi dei nonni, e questa visita rimarrà come un collage nella mia mente".

David Capra è un pittore di fama internazionale, autore di numerose mostre. Già nel 2004 era stato scelto ad esporre a Genova nell'ambito di "Genova capitale Europea della Cultura".

Al termine della cerimonia nella sala consiliare (presenti anche gli Assessori Porro, Zaltron, Verri, Spedalieri), dopo la salita sul "Campanon", gli sono state illustrate, sotto la "loggia" del Comune le raffigurazioni esposte.

Nella foto al centro il sindaco e David Capra con gli assessori ed i parenti nicesi.

Castelnuovo B., Castel Boglione, Monastero B.

## Sportello telematico per prenotazione esami

**Castelnuovo Belbo.** Alcuni comuni della Provincia di Asti hanno attivato uno sportello Internet che permette ora di prenotare esami e visite specialistiche nella rete dell'ASL 19, semplicemente con un click, senza muoversi dal proprio luogo di residenza. I paesi interessati sono Castelnuovo Belbo, Castel Boglione e Monastero Bormida, oltre a Belveglio, Cantarana, Capriglio, Cerro Tanaro, Cossombrato, Ferrere, Refrancore, San Martino Alfieri e Viarigi. L'iniziativa nasce a seguito di un'intesa tra ASL 19 e Amministrazione locali, su proposta del commissario ASL Luigi Robino. È noto infatti il disagio dei residenti dei piccoli paesi, privi non solo della sede di

Distretto, ma anche di una farmacia, e di fatto costretti a spostarsi verso i comuni più grandi per prenotare esami e visite specialistiche. La novità prevede invece il collegamento informatico diretto delle nuove postazioni con il CUP, come già avviene nelle farmacie di Asti e Provincia.

I Comuni indicati metteranno a disposizione uno sportello, a orari da definire comune per comune, liberamente accessibile, e in cui personale appositamente formato guiderà nella prenotazione del proprio esame o visita, e tutto questo senza muoversi dal comune di residenza. L'ASL confida che altri paesi si convezionino presto, per offrire anche ai propri abitanti questa agevolazione.

## Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI:** Domenica 8 ottobre 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi.*

**FARMACIE:** Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. *Dr. FENILE*, il 6-7-8 ottobre 2006. *Dr. BALDI*, il 9-10-11-12 ottobre 2006.

**FARMACIE:** Turno notturno (20,30-8,30) *Venerdì 6 ottobre 2006:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. *Sabato 7 ottobre 2006:* Farmacia Marola (telef. 0141 823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. *Domenica 8 ottobre 2006:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. *Lunedì 9 ottobre 2006:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli. *Martedì 10 ottobre 2006:* Farmacia Dova (Dr. Bosch) (telef. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. *Mercoledì 11 ottobre 2006:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Giovedì 12 ottobre 2006:* Farmacia Marola (telef. 0141 823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

**EDICOLE:** *Domenica 8 ottobre 2006,* sono aperte le seguenti edicole: *Cantarella Maria Grazia* - Piazza S. Giovanni. *Roggero Maria Rosa* - Piazza Dante (Stazione).

**Numeri telefonici utili** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

### Baseball

## Esordio del Nizza al "Memorial Pero"



**Nizza Monferrato.** Primo appuntamento, domenica 1° ottobre, presso il Campo sportivo comunale di Regione Campolungo, della neo rinata squadra del Baseball Nizza per un triangolare con le compagini di Alessandria e Vercelli, per l'aggiudicazione del primo trofeo "Memorial Franco Pero", offerto da Beppe Pero, neo presidente della società nicese.

È stato un primo approccio con la realtà della competizione dopo la preparazione ed in attesa di iniziare la stagione agonistica con gli incontri del campionato di C2 il campionato di competenza, al quale è iscritta la compagine nicese.

Si è concluso con la seguente classifica: 1ª la formazione di Alessandria, seguita dalla squadra under 21 di Vercelli ed al terzo posto la il Baseball Nizza.

Oltre al trofeo ed ai premi di squadra, da segnalare i premi individuali, così suddivisi. Miglior giocatore: Andrea Furegato della formazione alessandrina; miglior battitore: Hernan Gaifi di Vercelli e miglior lanciatore (un bel riconoscimento per i padroni di casa): Simone Novelli del Baseball Nizza.

Nella foto: dall'archivio della società, una delle formazioni del Baseball Nizza Monferrato.

### Il punto giallorosso

# Giallorossi a forza quattro nelle partite casalinghe

## PRIMA CATEGORIA

**Nicese 4**  
**Villaromagnano 0**

Le reti: Giovinazzo (18' pt, rigore); Giovinazzo (16' st, rigore); Agoglio (26' st); Terroni (30' st).

Esce ancora il 4 per la seconda gara casalinga sulla ruota di Nizza. Un vero rullo compressore, quello nicese, che nei due incontri tra le mura amiche ha collezionato ben 8 reti, non subendone alcuna.

Ma le difficoltà sono sempre possibili e Mirko Mondo, da buon comandante delle truppe, saprà tenere sempre in allerta il team del presidente Caligaris.

Il match odierno impone agli ospiti del Villaromagnano l'imperativo di far punti visto lo zero nella casella della classifica, ma contro il rullo giallorosso di oggi non c'è stato nulla da fare.

In avvio è subito Nicese: ci prova Ivaldi, tiro deviato in angolo; al 7', Giovinazzo pennella l'angolo, sponda di testa di Terroni con Agoglio che non arriva alla deviazione vincente, sottomisura ed al 17' il tiro di Pandolfo è parato in due tempi dall'estremo Caldirola.

Il vantaggio giallorosso arriva al 18' su rigore; la staffilata di Ronello viene respinta sulla linea da Beltrame, la sfera giunge di nuovo a Ronello, ma Denicolai tocca con la mano, rigore ineccepibile. Alla battuta, Giovinazzo (finalmente buona la sua gara) che spiazza il portiere ospite, 1-0.

Si attende la reazione ospiti che non arriva ed è ancora

la Nicese a mancare il raddoppio: prima con Pandolfo (tiro sul fondo) e successivamente con Agoglio che manca la deviazione su sponda di testa di Terroni, servito da Donalizio; nel finale di tempo, Ivaldi imbecca Donalizio (fuori di un palmo).

Nella ripresa, dopo una sfuriata degli ospiti, senza esito, sono sempre i giallorossi i padroni del campo: Giovinazzo manda a lato sul traversone di Ronello, mentre il palo (12') dice di no al tiro di Quarello, servito da Giovinazzo.

Il raddoppio arriva nuovamente su rigore: sul crosso di Ronello, fallo di mano di Grignolati; è ancora Giovinazzo con un tiro angolato a trasformare la massima punizione, 2-0. La partita è tutta in discesa per i padroni di casa. Dopo una staffilata di Terroni (24') su calcio piazzato, respinta di pugno da Caldirola ed una chiusura tempestiva del portiere su Giovinazzo, arriva la terza rete (26') con Agoglio che da rapace d'area mette in rete un assist di capitano Giovinazzo. Il 4-0 giunge pochi minuti dopo con Terroni che depono nel sacco, dopo una bella percussione di Ivaldi. Nei minuti finali la traversa ferma un bolide scagliato da Casalone.

Prossimo turno: domenica 8 ottobre, trasferta da prendere con le molle contro l'Arquatense.

**Formazione:** Gilardi 6; Casalone 7, Quarello 6,5; Pandolfo 6 (Mazzetta 6); Olivieri 6,5; Ronello 6,5 (Conta sv);

Donalizio 6,5; Giovinazzo 7,5; Terroni 6,5 (Gai D. sv); Ivaldi 6,5; Agoglio 7; a disposizione: Ghirardelli, Gai S., Abdouni, Pennacino; all.: Mondo 7.

## JUNIORES

**Acquanera 1**  
**Nicese 2**

Inizia subito ingranando la marcia giusta la formazione di mister Musso, in questa prima giornata, imponendosi per 2-1, in trasferta, contro l'Acquanera di Basaluzzo.

La formazione nicese è stata inserita nel girone comprendente: Acqui, Derthona, Don Bosco (Al), Castellazzo, Libarna, Gaviese, Monferrato, Fulvius, Novese, S. Carlo. Girone bello, difficile ma stimolante e già all'esordio gli allievi giallorossi hanno dimostrato di avere molte carte in regola per fare bene in questa avventura. Musso parte con Gorani, positivo il suo esordio; difesa con l'arcigno Seriani che lascia il campo per doppia ammonizione (parsa assai frettolosa) al 43' della ripresa; Pesce francobollatore e pure goleador; Bertolotti che da sempre garantisce; centrocampio a 5 con Zavattoni (poco ispirato), Ndreka (pimpante), Santero (a portare acqua al mulino), Conta, vero leader della squadra, e D'Agosto (a corrente alterna); in avanti, a dar battaglia ma poco lucidi sotto porta, Pennacino e Giordano M.

Primo tempo che inizia con due interventi di Gorani su Chillè e Briatico; i giallorossi mancano di poco il vantaggio con un colpo di testa di

Ndreka e con un tiro di Giordano M., deviato in angolo; una sventola di Seriani (22') viene respinta in prossimità della linea di porta.

Se nella prima frazione la gara era rimasta sui binari dell'equilibrio, nella ripresa è la Nicese che fa la partita anche se deve rintuzzare alcuni pericoli dei padroni di casa; nel primo quarto d'ora ci prova con Ndreka, tiro deviato in angolo; Goani è protagonista, alla grande, su Subrero e salva ancora su Innaco; i giallorossi sfiorano la rete al 20', su un fendente di Bertolotti.

Fuochi d'artificio nell'ultimo quarto d'ora: al 30' Bocchino va via in velocità, tiro appena deviato da un difensore e palla in rete: 0-1; al 32' il pari con Briatico ed al 35' capolavoro balistico di Pesce: colpo sotto e sfera sotto la traversa per 1-2 finale. Gorani, in zona Cesarini, salva il risultato sulla punizione di Briatico: il triplice fischio di chiusura il tripudio dei giovani nicesi, in testa alla classifica (anche se è solo la prima) con Acqui, Derthona, e Castellazzo.

Sabato 7 ottobre, al Tonino Bersano contro la Novese, alle ore 18.

**Formazione:** Gorani 6,5; Seriani 6,5; Pesce 7,5; Ndreka 6,5; Santero 6,5; Bertolotti 6,5; Zavattoni 6 (Gallese 6); D'Agosto 6 (Soggiu 6); Pennacino 6 (Garbario sv); Conta 7; Giordano M. 6 (Bocchino 6,5); a disposizione: Giordano S., Angelov, Morabito; all.: Musso 7.

Elio Merlino

### Voluntas minuto per minuto

## Per gli Allievi e i Giovanissimi due sconfitte amare



Il gruppo dei ragazzi Voluntas.

**ALLIEVI 90**  
**Voluntas 0**  
**Derthona 5**

Sul campo di Incisa Scappacino dove disputano le proprie gare casalinghe, gli Allievi 90 non hanno scampo contro i leoncelli del Derthona che si impongono in maniera limpida ed inequivocabile per 5-0. Un risultato ampio, eloquente, che dice della disparità dei valori in campo.

Il primo quarto d'ora vede già il match in archivio per gli ospiti che vanno in rete in tre occasioni ed in altrettante è superlativo Rota che salva la propria rete con interventi eccezionali; per gli oratoriani, tiri sul fondo di Gabutto L. e Averame, in due occasioni.

Nella ripresa i tortonesi arrotondano il risultato con altre due reti. Dalle prossime gare

si aspetta il riscatto dei neroverdi che nelle due prime partite avevano ottenuto due buoni pareggi.

**Formazione:** Rota, Pavone, Molinari, Altamura, Iaia, Rizzolo (Ravaschio), Massimelli, Averame, Morabito, Gabutto L. (Benyahia) Gavazza; all.: Calcagno.

## GIOVANISSIMI 92

**Chieri 2**  
**Voluntas 1**

La trasferta di Chieri era la prova della maturità per l'undici di mister Allievi. Alla fine della contesa a festeggiare sono i locali, per il 2-1 finale, ma i neroverdi hanno di che recriminare; al tirar delle somme non portano a casa nemmeno un punto che sarebbe stato ben stretto vista la loro supremazia durante tutto l'incontro. Nella prima

frazione la Voluntas domina in lungo e in largo riuscendo solo a finalizzare in una occasione: Leardi salta due uomini e porge verso il centro a Rodella che con un tiro sporco ma imparabile batte il portiere avversario; in chiusura è Pennacino G. che va vicino alla rete con un tiro alto di pochissimo. Ad inizio ripresa il pari chierese con un colpo di testa sul secondo palo. La rete del 2-1 per i padroni di casa al 30', in seguito a calcio di punizione (molto fiscale l'arbitro) con la punta del Chieri che fa secco Tortelli. Nel finali i tentativi neroverdi di raggiungere la parità con Pennacino G., Oddino, e Lovisolo, senza esito.

**Formazione:** Tortelli, Bardone, Pennacino G., Mighetti, Cortona, Galfrè, Oddino, Lot-

ta, Leardi, Lovisolo, Rodella, all: Allievi.

## PRESENTAZIONE

Sabato 30 settembre presso l'Oratorio Don Bosco, sul campo sportivo principale è stata fatta la presentazione delle "forze Voluntas" con tutte le formazioni che partecipano all'attività giovanile, con relativi dirigenti, ed allenatori.

È stata l'occasione di riunire tutti insieme i giovani calciatori, oltre 150, curati con passione dalla dirigenza Voluntas. Alla presenza dei genitori e dei nonni ed amici (le gradinate del campo sportive erano gremiti di pubblico), dopo il saluto del Presidente Mario Terranova, i ragazzi sono stati chiamati per le foto di rito ed al termine è stato offerto loro un rinfresco in allegria.

E.M.



**Enaip**  
Ente ACLI Istruzione Professionale



REGIONE  
PIEMONTE

PROVINCIA  
ALESSANDRIA



**ACQUI TERME**

Via Principato di Seborga, 6 (Reg. Mombarone) - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342  
www.enaip.piemonte.it - e-mail: cfs-acquiterme@enaip.piemonte.it

**AGGIORNARSI e RIQUALIFICARSI**

*con i corsi di formazione continua individuale per lavoratori occupati  
e con il contributo dell' 80% della Provincia di Alessandria*



**CATALOGO CORSI ANNO 2006 - 2007**

**INFORMATICA BASE**

- ▶ AGGIORNAMENTO INFORMATICO  
WINDOWS UTENTE, ELABORAZIONE TESTI  
E FOGLIO ELETTRONICO - Livello base 56 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO INFORMATICO  
DATA BASE - Livello base 24 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO INFORMATICO  
SOFTWARE DI PRESENTAZIONE 15 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO INFORMATICO  
INTERNET UTENTE E POSTA ELETTRONICA 15 ore

**INFORMATICA AVANZATA**

- ▶ AGGIORNAMENTO INFORMATICO  
ELABORAZIONE TESTI - Livello avanzato 30 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO INFORMATICO  
FOGLIO ELETTRONICO - Livello avanzato 30 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO INFORMATICO  
DATA BASE - Livello avanzato 40 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO INFORMATICO  
SOFTWARE DI PRESENTAZIONE  
Livello avanzato 24 ore

**LINGUE STRANIERE**

- ▶ LINGUA INGLESE - Livello elementare 50 ore
- ▶ LINGUA INGLESE - Livello intermedio 50 ore
- ▶ LINGUA INGLESE - Conversazione 30 ore
- ▶ LINGUA FRANCESE - Livello elementare 50 ore
- ▶ LINGUA SPAGNOLA - Livello elementare 50 ore

**QUALITÀ - SICUREZZA - PRIVACY**

- ▶ TECNICHE DI VERIFICHE ISPETTIVE  
INTERNE SISTEMA QUALITÀ 30 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO PRIVACY TUTELA  
E TRATTAMENTO DEI DATI 16 ore
- ▶ ELEMENTI DI SICUREZZA FORMAZIONE  
DI BASE PER RSPP E ASPP - Mod. A  
(D.Lgs. 195/03 - L. 626, art. 8 bis) 29 ore
- ▶ ELEMENTI DI SICUREZZA - FORMAZIONE SUI  
RISCHI SPECIFICI - Mod. B - SETTORE ATECO 4  
(D.Lgs. 195/03 - L. 626, art. 8 bis) 48 ore
- ▶ ELEMENTI DI SICUREZZA - ASPETTI  
GESTIONALI RELAZIONALI PER RSPP - Mod. C  
(D.Lgs. 195/03 - L. 626, art. 8 bis) 24 ore

**GESTIONE AZIENDALE**

- ▶ SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI  
CONTABILITÀ INFORMATIZZATA 40 ore
- ▶ ELEMENTI DI NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO 24 ore
- ▶ ELEMENTI DI NORMATIVA "BASILEA 2" 24 ore
- ▶ ELEMENTI DI REDAZIONE E GESTIONE  
DEL BUSINESS PLAN 24 ore
- ▶ ELEMENTI DI CONTABILITÀ DI  
MAGAZZINO INFORMATIZZATA 20 ore
- ▶ ELEMENTI DI GESTIONE DELLE VENDITE  
INFORMATIZZATA 20 ore

**ANIMAZIONE NEL SETTORE  
SOCIO-ASSISTENZIALE**

- ▶ AGGIORNAMENTO PER  
ANIMATORE PROFESSIONALE 40 ore
- ▶ ELEMENTI DI ANIMAZIONE MUSICALE 30 ore

**TECNOLOGIA E IMPIANTISTICA**

- ▶ TECNOLOGIE PER SISTEMI CON P.L.C. 50 ore
- ▶ PROGRAMMAZIONE SOFTWARE P.L.C. 50 ore
- ▶ TECNOLOGIE MECCANICHE  
CON SISTEMI CAD - CAM 80 ore
- ▶ PROGRAMMAZIONE  
DI MACCHINE UTENSILI A C. N. 80 ore
- ▶ TECNOLOGIE CON SISTEMI BUS 50 ore
- ▶ CONDUTTORE GENERATORI DI VAPORE  
2° GRADO 90 ore

**COMPUTER GRAFICA WEB/CAD**

- ▶ TECNOLOGIE CAD 2D 50 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD 3D 30 ore
- ▶ TECNICHE DI MODELLAZIONE 3D  
PROGRAMMI OPENSOURCE E FREeware 80 ore
- ▶ TECNICHE GRAFICHE  
COREL DRAW X3 GRAPHIC SUITE 40 ore
- ▶ TECNICHE GRAFICHE MACROMEDIA  
WEB DESIGN 60 ore
- ▶ TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE  
PAGINE WEB 60 ore

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Centro En.A.I.P.